



# BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 26 ottobre 2006

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI  
Piazza Castello 165, 10122 Torino  
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - Fax 0114324363  
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>  
e-mail [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)  
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO  
*Redazione* del Bollettino Ufficiale dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00  
*Consiglio Regionale* via Alfieri 15 Torino presso:  
Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca: via Confienza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale 14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903  
Alessandria via dei Guasco 1 - Tel. 0131285518  
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141324551  
Biella via Galimberti 10/a - Tel. 0158551568  
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161  
Novara via Dominioni 4 - Tel. 0321393800  
Verbania via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844  
Vercelli via Borgogna 1 - Tel. 0161600286



Foto di Franco Turcati

Palazzo della Regione

## ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

### Sommario Parte I - II

#### Atti della Regione

- 24 Leggi e regolamenti
- 32 Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 32 Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 46 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 116 Comunicati

- 121 Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

#### Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

## ABBONAMENTO

### RICHIESTA

Per abbonarsi è necessario farne richiesta compilando il modulo presente al fondo di questo fascicolo o scaricabile dal sito internet del Bollettino Ufficiale, sezione "come abbonarsi" ed inviarlo alla Redazione corredato dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare l'attivazione è preferibile inviare la richiesta tramite fax al numero 011 4324363.

### ATTIVAZIONE E DECORRENZA

L'attivazione dell'abbonamento decorrerà dall'inserimento del nominativo nella "banca dati Abbonati" dopo il ricevimento in Redazione dell'attestazione di pagamento. È prevista quindi la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.

### TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.

### ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO

12 mesi - Codice A1	€ 104,00
6 mesi - Codice S1	€ 52,00

### CONCORSI, APPALTI E ANNUNCI

12 mesi - Codice A3	€ 46,00
6 mesi - Codice S3	€ 23,00

### INTERNET

Consultazione gratuita

## INSERZIONI

### RICHIESTA E TEMPISTICHE

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di pubblicazione del fascicolo.

Il testo deve essere inviato su carta libera (Enti pubblici) o su carta bollata (Privati), corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione del pagamento utilizzando il modello scaricabile dalla sezione "invio pubblicazioni" del sito internet del BU.

### PRECISAZIONI

La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo dovuta a disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici. Alla Redazione deve comunque pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. In caso di mancata ricezione del cartaceo, non si darà corso alla pubblicazione.

### TARIFFA RIDOTTA

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione tramite la procedura WEB accessibile all'indirizzo [www.regione.piemonte.it/bollettino/](http://www.regione.piemonte.it/bollettino/).

### PUBBLICAZIONI GRATUITE

Statuti Enti locali,  
Associazioni di volontariato,  
Riclassificazione strade,  
Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000

### COSTO PER OGNI RIGA O FRAZIONE

La larghezza della riga deve essere di 13 centimetri, corpo 12, carattere Times  
Il costo per riga o frazione di riga è € 1,80 solo cartaceo (Fax o Posta),  
€ 1,20 fax + Procedura Web

## MODALITÀ DI PAGAMENTO

### Per abbonamenti e inserzioni

#### PRESSO GLI UFFICI POSTALI

In contanti con Bollettino o Postagiro  
sul C.C. n. 30306104, intestato a  
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale  
Piazza Castello 165, 10122 Torino.

#### PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite Bonifico alle coordinate  
CIN J ABI 07601 CAB 01000  
C.C. n. 000030306104  
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

#### IN INTERNET

Al sito [www.poste.it](http://www.poste.it)  
tramite postagiro on-line indicando  
C.C. n. 30306104, intestato a  
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

In ogni caso l'attestazione di pagamento va allegata in forma cartacea sia alla spedizione via posta che all'invio tramite Fax al n. 011 4324363

## COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in Copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	€ 25,82

## VENDITA

Torino	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8 - Tel. 011 4367076
--------	--

## Di particolare interesse in questo numero:

**Legge regionale 23 ottobre 2006, n. 33.**

Azioni a sostegno dello sviluppo e della riqualificazione del turismo nelle aree protette e nei siti della rete Natura 2000. pag. 24

**Legge regionale 23 ottobre 2006, n. 34.**

Iniziative a sostegno dello sviluppo del turismo religioso. pag. 26

**Decreto della Presidente della Giunta Regionale 17 ottobre 2006, n. 10/R.**

Regolamento regionale recante: "Attuazione della legge regionale 7 febbraio 2006, n. 8 (Disposizioni in materia di collaborazione e supporto all'attività degli enti locali piemontesi)". pag. 28

**Decreto della Presidente della Giunta Regionale 23 ottobre 2006, n. 11/R.**

Regolamento regionale recante: "Modifiche alle tabelle nn. 1 - 2 e 3 allegate al regolamento regionale 5 agosto 2004, n. 6/R (Disciplina delle concessioni del demanio della navigazione interna piemontese). Determinazione canoni di concessione anno 2007.". pag. 29

**D.G.R. 17 ottobre 2006, n. 5-4025**

Approvazione del restante programma degli interventi comuni 2006/2007 per il Settore Artigianato ai sensi della Convenzione tra Regione Piemonte ed Unioncamere Piemonte di cui alla D.G.R. n. 29-3465 del 24.07.2006 - Iniziative unitarie e singole delle Associazioni di categoria artigiane. Spesa Euro 399.520,00 (o.f.i.) (Cap. 11549/06 - acc. n. 100569/06 - D.G.R. n. 5-2284 del 06/03/2006) pag. 32

**D.G.R. 23 ottobre 2006, n. 53-4127**

Rideterminazione dell'incentivo destinato alla rottamazione dei veicoli piu' inquinanti del parco circolante in Piemonte. Modifica deliberazione della Giunta Regionale n. 147-3667 del 2/8/2006, relativa all'ulteriore accantonamento di risorse regionali da destinare nell'esercizio finanziario 2006 ad azioni ed iniziative in materia di qualita' dell'aria, in accompagnamento allo Stralcio di Piano per la mobilità pag. 40

**Codice 12.3****D.D. 18 ottobre 2006, n. 312**

Applicazione in Piemonte del Decreto Ministeriale del 21/08/2001 "Lotta obbligatoria contro la diabrotica del mais Diabrotica virgifera virgifera Le Conte". Norme per l'anno 2007 pag. 60

**Codice 17.3****D.D. 16 ottobre 2006, n. 431**

L.R. 14/2004, articolo 12 - D.G.R. 03.04.2006 n. 14 - 2488. Approvazione del bando per la presentazione di domande di contributo da parte dei Comuni per la realizzazione di impianti stradali di distribuzione carburanti. Impegno della somma di euro 200.000,00, cap 22579/06, UPB 17022 (accantonamento 101521/2006) pag. 71

**Codice S1.4****D.D. 16 ottobre 2006, n. 685**

L.R. 67/95. Approvazione del Bando pubblico per l'assegnazione di contributi a favore di iniziative per la creazione di professionalita' legate a mestieri di base in Burkina Faso, Mali, Niger, Senegal - Anno 2006- Impegno di Euro 200.000,00 sul capitolo 17213/2006 pag. 109

**Comunicato dell'Assessorato alla Tutela della salute e Sanità**

Bando di Adesione alle iniziative formative per l'integrazione nei servizi di emergenza sanitaria pag. 116

In data 19 ottobre 2006, è stato pubblicato il Supplemento al Bollettino Ufficiale n. 42 del 19/10/2006, contenente Deliberazioni della Giunta Regionale e Determinazioni Dirigenziali.

# INDICE CRONOLOGICO

## Parte I ATTI DELLA REGIONE

### LEGGI E REGOLAMENTI

Legge regionale 23 ottobre 2006, n. 33.	pag. 24
Legge regionale 23 ottobre 2006, n. 34.	pag. 26
Decreto della Presidente della Giunta Regionale 17 ottobre 2006, n. 10/R.	pag. 28
Decreto della Presidente della Giunta Regionale 23 ottobre 2006, n. 11/R.	pag. 29

### DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.P.G.R. 13 ottobre 2006, n. 88	pag. 32
---------------------------------	---------

### DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 17 ottobre 2006, n. 5-4025	pag. 32
D.G.R. 17 ottobre 2006, n. 21-4041	pag. 37
D.G.R. 17 ottobre 2006, n. 59-4076	pag. 37
D.G.R. 23 ottobre 2006, n. 15-4091	pag. 40
D.G.R. 23 ottobre 2006, n. 53-4127	pag. 40
D.G.R. 23 ottobre 2006, n. 57-4131	pag. 41
D.G.R. 23 ottobre 2006, n. 61-4135	pag. 45

## DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

*La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 122 del presente Bollettino (Ndr)*

### Consiglio regionale

Codice D3S4 D.D. 14 settembre 2006, n. 493	pag. 46
Codice D3S1 D.D. 14 settembre 2006, n. 494	pag. 47
Codice D2 D.D. 15 settembre 2006, n. 495	pag. 47
Codice D3S4 D.D. 15 settembre 2006, n. 496	pag. 47
Codice D1S3 D.D. 19 settembre 2006, n. 497	pag. 47
Codice D3S2 D.D. 20 settembre 2006, n. 498	pag. 48
Codice D3S4 D.D. 21 settembre 2006, n. 499	pag. 48
Codice D4S3 D.D. 21 settembre 2006, n. 500	pag. 48
Codice D4S4 D.D. 22 settembre 2006, n. 501	pag. 48
Codice D1S4 D.D. 22 settembre 2006, n. 502	pag. 48
Codice D3CO D.D. 22 settembre 2006, n. 503	pag. 49
Codice D3S4 D.D. 22 settembre 2006, n. 504	pag. 49
Codice D3S4 D.D. 25 settembre 2006, n. 505	pag. 49
Codice D3S3 D.D. 25 settembre 2006, n. 506	pag. 50
Codice D3S1 D.D. 26 settembre 2006, n. 507	pag. 50
Codice D3S1 D.D. 26 settembre 2006, n. 508	pag. 50
Codice D3S1 D.D. 26 settembre 2006, n. 509	pag. 50
Codice D3S1 D.D. 26 settembre 2006, n. 510	pag. 51
Codice D4S2 D.D. 27 settembre 2006, n. 511	pag. 51

Codice D3S3 D.D. 27 settembre 2006, n. 512	pag. 51	Codice 9.3 D.D. 30 agosto 2006, n. 226	pag. 56
Codice D1S4 D.D. 27 settembre 2006, n. 513	pag. 51	Codice 9.3 D.D. 30 agosto 2006, n. 227	pag. 56
Codice D3S4 D.D. 29 settembre 2006, n. 514	pag. 51	Codice 9.3 D.D. 30 agosto 2006, n. 228	pag. 56
Codice D4S3 D.D. 29 settembre 2006, n. 515	pag. 51	Codice 9.3 D.D. 30 agosto 2006, n. 229	pag. 57
Codice D4 D.D. 2 ottobre 2006, n. 516	pag. 52	Codice 9.3 D.D. 30 agosto 2006, n. 230	pag. 57
Codice D4S2 D.D. 2 ottobre 2006, n. 517	pag. 52	Codice 10.2 D.D. 6 settembre 2006, n. 802	pag. 57
<b>Giunta regionale</b>		Codice 10.7 D.D. 7 settembre 2006, n. 804	pag. 57
Codice 5.1 D.D. 6 ottobre 2006, n. 90	pag. 52	Codice 10.7 D.D. 7 settembre 2006, n. 805	pag. 57
Codice 6.3 D.D. 25 luglio 2006, n. 289	pag. 52	Codice 10.7 D.D. 11 settembre 2006, n. 822	pag. 58
Codice 6.3 D.D. 1 agosto 2006, n. 293	pag. 53	Codice 10.7 D.D. 11 settembre 2006, n. 823	pag. 58
Codice 6.3 D.D. 4 agosto 2006, n. 300	pag. 53	Codice 10.7 D.D. 12 settembre 2006, n. 828	pag. 58
Codice 6.3 D.D. 4 agosto 2006, n. 301	pag. 54	Codice 10.7 D.D. 12 settembre 2006, n. 829	pag. 58
Codice 6.3 D.D. 7 agosto 2006, n. 302	pag. 54	Codice 10.7 D.D. 12 settembre 2006, n. 830	pag. 59
Codice 6.2 D.D. 8 agosto 2006, n. 303	pag. 54	Codice 10.7 D.D. 18 settembre 2006, n. 848	pag. 59
Codice 6.1 D.D. 22 agosto 2006, n. 305	pag. 54	Codice 10.7 D.D. 18 settembre 2006, n. 849	pag. 59
Codice 6.1 D.D. 23 agosto 2006, n. 306	pag. 55	Codice 10.7 D.D. 18 settembre 2006, n. 850	pag. 59
Codice 8.2 D.D. 11 settembre 2006, n. 43	pag. 55	Codice 10.7 D.D. 20 settembre 2006, n. 857	pag. 59
Codice 8.3 D.D. 9 ottobre 2006, n. 49	pag. 55	Codice 10.7 D.D. 21 settembre 2006, n. 865	pag. 60
Codice 9.3 D.D. 21 agosto 2006, n. 219	pag. 56	Codice 10.7 D.D. 3 ottobre 2006, n. 925	pag. 60
Codice 9.3 D.D. 30 agosto 2006, n. 221	pag. 56	Codice 10.7 D.D. 3 ottobre 2006, n. 926	pag. 60
Codice 9.3 D.D. 30 agosto 2006, n. 222	pag. 56	Codice 10.7 D.D. 3 ottobre 2006, n. 927	pag. 60
Codice 9.3 D.D. 30 agosto 2006, n. 223	pag. 56	Codice 12.3 D.D. 18 ottobre 2006, n. 312	pag. 60
Codice 9.3 D.D. 30 agosto 2006, n. 224	pag. 56	Codice 14.4 D.D. 21 agosto 2006, n. 539	pag. 66
Codice 9.3 D.D. 30 agosto 2006, n. 225	pag. 56	Codice 14 D.D. 23 agosto 2006, n. 543	pag. 66



Codice 14.2 D.D. 25 agosto 2006, n. 544	pag. 66	Codice 25.2 D.D. 31 luglio 2006, n. 1293	pag. 76
Codice 14.2 D.D. 25 agosto 2006, n. 545	pag. 66	Codice 25.2 D.D. 1 agosto 2006, n. 1297	pag. 76
Codice 14.4 D.D. 25 agosto 2006, n. 546	pag. 67	Codice 25.2 D.D. 1 agosto 2006, n. 1300	pag. 76
Codice 14.4 D.D. 29 agosto 2006, n. 549	pag. 67	Codice 25.2 D.D. 1 agosto 2006, n. 1301	pag. 76
Codice 14 D.D. 30 agosto 2006, n. 550	pag. 67	Codice 25.2 D.D. 1 agosto 2006, n. 1302	pag. 77
Codice 14 D.D. 30 agosto 2006, n. 552	pag. 67	Codice 25.2 D.D. 4 agosto 2006, n. 1350	pag. 77
Codice 14 D.D. 30 agosto 2006, n. 553	pag. 67	Codice 25.2 D.D. 4 agosto 2006, n. 1351	pag. 77
Codice 14.1 D.D. 31 agosto 2006, n. 554	pag. 68	Codice 25.2 D.D. 7 agosto 2006, n. 1364	pag. 77
Codice 14.4 D.D. 31 agosto 2006, n. 556	pag. 68	Codice 25 D.D. 8 agosto 2006, n. 1374	pag. 77
Codice 14.4 D.D. 1 settembre 2006, n. 560	pag. 68	Codice 25 D.D. 8 agosto 2006, n. 1375	pag. 77
Codice 14 D.D. 4 settembre 2006, n. 563	pag. 69	Codice 25.2 D.D. 9 agosto 2006, n. 1381	pag. 77
Codice 14 D.D. 4 settembre 2006, n. 564	pag. 69	Codice 25.3 D.D. 17 agosto 2006, n. 1399	pag. 77
Codice 14.2 D.D. 6 settembre 2006, n. 567	pag. 69	Codice 25.5 D.D. 30 agosto 2006, n. 1435	pag. 77
Codice 14.2 D.D. 6 settembre 2006, n. 569	pag. 69	Codice 25.5 D.D. 6 settembre 2006, n. 1484	pag. 78
Codice 14.2 D.D. 6 settembre 2006, n. 570	pag. 70	Codice 25.4 D.D. 11 settembre 2006, n. 1512	pag. 78
Codice 14.2 D.D. 7 settembre 2006, n. 572	pag. 70	Codice 25.4 D.D. 11 settembre 2006, n. 1514	pag. 78
Codice 16.2 D.D. 18 settembre 2006, n. 199	pag. 70	Codice 25.4 D.D. 11 settembre 2006, n. 1515	pag. 79
Codice 17.7 D.D. 5 settembre 2006, n. 361	pag. 70	Codice 25.4 D.D. 11 settembre 2006, n. 1518	pag. 79
Codice 17.5 D.D. 5 settembre 2006, n. 362	pag. 71	Codice 25.3 D.D. 12 settembre 2006, n. 1522	pag. 79
Codice 17.7 D.D. 12 settembre 2006, n. 364	pag. 71	Codice 25.3 D.D. 12 settembre 2006, n. 1523	pag. 81
Codice 17.3 D.D. 16 ottobre 2006, n. 431	pag. 71	Codice 25.3 D.D. 12 settembre 2006, n. 1524	pag. 81
Codice 25.2 D.D. 21 luglio 2006, n. 1223	pag. 76	Codice 25.9 D.D. 13 settembre 2006, n. 1527	pag. 82
Codice 25.2 D.D. 27 luglio 2006, n. 1269	pag. 76	Codice 25.3 D.D. 13 settembre 2006, n. 1528	pag. 83
Codice 25.2 D.D. 28 luglio 2006, n. 1279	pag. 76	Codice 25.4 D.D. 13 settembre 2006, n. 1529	pag. 83

Codice 25.4 D.D. 13 settembre 2006, n. 1530	pag. 83	Codice 27.2 D.D. 22 settembre 2006, n. 131	pag. 94
Codice 25.9 D.D. 13 settembre 2006, n. 1532	pag. 83	Codice 27 D.D. 22 settembre 2006, n. 132	pag. 95
Codice 25.9 D.D. 13 settembre 2006, n. 1533	pag. 84	Codice 27.2 D.D. 22 settembre 2006, n. 135	pag. 96
Codice 25.9 D.D. 13 settembre 2006, n. 1534	pag. 84	Codice 28.2 D.D. 12 settembre 2006, n. 344	pag. 96
Codice 25.4 D.D. 14 settembre 2006, n. 1536	pag. 85	Codice 28.2 D.D. 18 settembre 2006, n. 347	pag. 96
Codice 25.3 D.D. 15 settembre 2006, n. 1554	pag. 85	Codice 29.6 D.D. 9 ottobre 2006, n. 233	pag. 97
Codice 25.3 D.D. 15 settembre 2006, n. 1556	pag. 86	Codice 30.3 D.D. 11 agosto 2006, n. 217	pag. 97
Codice 25.4 D.D. 18 settembre 2006, n. 1559	pag. 86	Codice 30 D.D. 22 agosto 2006, n. 225	pag. 97
Codice 25.4 D.D. 18 settembre 2006, n. 1560	pag. 87	Codice 30.1 D.D. 22 agosto 2006, n. 226	pag. 98
Codice 25.4 D.D. 18 settembre 2006, n. 1561	pag. 87	Codice 30.1 D.D. 24 agosto 2006, n. 227	pag. 98
Codice 25.4 D.D. 18 settembre 2006, n. 1564	pag. 87	Codice 30.3 D.D. 28 agosto 2006, n. 228	pag. 98
Codice 26.4 D.D. 7 agosto 2006, n. 411	pag. 88	Codice 30.3 D.D. 28 agosto 2006, n. 229	pag. 99
Codice 26.1 D.D. 25 agosto 2006, n. 432	pag. 88	Codice 30.3 D.D. 28 agosto 2006, n. 230	pag. 99
Codice 26.2 D.D. 31 agosto 2006, n. 435	pag. 88	Codice 30.3 D.D. 28 agosto 2006, n. 231	pag. 99
Codice 26.2 D.D. 11 settembre 2006, n. 441	pag. 89	Codice 30.3 D.D. 29 agosto 2006, n. 232	pag. 99
Codice 26.3 D.D. 14 settembre 2006, n. 476	pag. 89	Codice 30.3 D.D. 29 agosto 2006, n. 233	pag. 99
Codice 26.2 D.D. 19 settembre 2006, n. 479	pag. 90	Codice 30.3 D.D. 31 agosto 2006, n. 237	pag. 99
Codice 26.2 D.D. 19 settembre 2006, n. 480	pag. 90	Codice 30 D.D. 4 settembre 2006, n. 238	pag. 99
Codice 26.2 D.D. 19 settembre 2006, n. 481	pag. 90	Codice 30 D.D. 4 settembre 2006, n. 239	pag. 99
Codice 26 D.D. 13 ottobre 2006, n. 521	pag. 91	Codice 30 D.D. 5 settembre 2006, n. 240	pag. 99
Codice 27 D.D. 7 settembre 2006, n. 125	pag. 92	Codice 30 D.D. 6 settembre 2006, n. 242	pag. 99
Codice 27 D.D. 8 settembre 2006, n. 126	pag. 93	Codice 30 D.D. 7 settembre 2006, n. 243	pag. 100
Codice 27 D.D. 19 settembre 2006, n. 129	pag. 93	Codice 30.4 D.D. 11 settembre 2006, n. 245	pag. 100
Codice 27.2 D.D. 22 settembre 2006, n. 130	pag. 94	Codice 30.4 D.D. 12 settembre 2006, n. 246	pag. 100

Codice 30 D.D. 13 settembre 2006, n. 247	pag. 100	Codice 32.4 D.D. 28 settembre 2006, n. 211	pag. 106
Codice 30 D.D. 13 settembre 2006, n. 248	pag. 100	Codice 32.4 D.D. 28 settembre 2006, n. 212	pag. 106
Codice 30 D.D. 13 settembre 2006, n. 249	pag. 100	Codice 32.2 D.D. 28 settembre 2006, n. 213	pag. 107
Codice 30.4 D.D. 14 settembre 2006, n. 250	pag. 100	Codice 32.3 D.D. 28 settembre 2006, n. 215	pag. 107
Codice 30.1 D.D. 15 settembre 2006, n. 252	pag. 100	Codice 32.3 D.D. 28 settembre 2006, n. 216	pag. 107
Codice 30.3 D.D. 18 settembre 2006, n. 256	pag. 101	Codice 32.2 D.D. 29 settembre 2006, n. 217	pag. 108
Codice 30.3 D.D. 18 settembre 2006, n. 257	pag. 101	Codice 32.4 D.D. 29 settembre 2006, n. 220	pag. 108
Codice 30.1 D.D. 18 settembre 2006, n. 258	pag. 101	Codice 32.1 D.D. 16 ottobre 2006, n. 233	pag. 108
Codice 30.1 D.D. 18 settembre 2006, n. 259	pag. 101	Codice S1 D.D. 18 settembre 2006, n. 560	pag. 109
Codice 30.3 D.D. 18 settembre 2006, n. 260	pag. 101	Codice S1.4 D.D. 16 ottobre 2006, n. 685	pag. 109
Codice 30.1 D.D. 19 settembre 2006, n. 262	pag. 101	Codice S3 D.D. 9 febbraio 2006, n. 1	pag. 114
Codice 30 D.D. 20 settembre 2006, n. 264	pag. 102	Codice S3 D.D. 9 febbraio 2006, n. 4	pag. 114
Codice 30 D.D. 20 settembre 2006, n. 265	pag. 102	Codice S3 D.D. 13 febbraio 2006, n. 5	pag. 114
Codice 32.4 D.D. 6 settembre 2006, n. 195	pag. 102	Codice S3 D.D. 16 febbraio 2006, n. 10	pag. 114
Codice 32.4 D.D. 13 settembre 2006, n. 199	pag. 103	Codice S3 D.D. 24 febbraio 2006, n. 13	pag. 114
Codice 32.4 D.D. 18 settembre 2006, n. 202	pag. 103	Codice S3 D.D. 27 febbraio 2006, n. 14	pag. 115
Codice 32.4 D.D. 18 settembre 2006, n. 203	pag. 103	Codice S3 D.D. 1 marzo 2006, n. 15	pag. 115
Codice 32 D.D. 21 settembre 2006, n. 204	pag. 104	Codice S3 D.D. 1 marzo 2006, n. 16	pag. 115
Codice 32.1 D.D. 21 settembre 2006, n. 205	pag. 104	Codice S3 D.D. 6 marzo 2006, n. 17	pag. 115
Codice 32.3 D.D. 25 settembre 2006, n. 206	pag. 104	Codice S3 D.D. 6 marzo 2006, n. 18	pag. 115
Codice 32 D.D. 25 settembre 2006, n. 207	pag. 105	Codice S3 D.D. 3 aprile 2006, n. 19	pag. 115
Codice 32 D.D. 25 settembre 2006, n. 208	pag. 105	Codice S3 D.D. 3 aprile 2006, n. 20	pag. 115
Codice 32.4 D.D. 27 settembre 2006, n. 209	pag. 105		
Codice 32.4 D.D. 27 settembre 2006, n. 210	pag. 106		



## COMUNICATI

Comunicato dell'Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità pag. 116

## ENTI STRUMENTALI ED AUSILIARI DELLA REGIONE PIEMONTE

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 10 agosto 2006, n. 128 pag. 121

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 10 agosto 2006, n. 129 pag. 121

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 29 agosto 2006, n. 130 pag. 121

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 1 settembre 2006, n. 131 pag. 121

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 1 settembre 2006, n. 132 pag. 121

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 12 settembre 2006, n. 133 pag. 121

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 14 settembre 2006, n. 134 pag. 121

## INDICE SISTEMATICO

### AGRICOLTURA

**Codice 12.3**  
**D.D. 18 ottobre 2006, n. 312**

Applicazione in Piemonte del Decreto Ministeriale del 21/08/2001 "Lotta obbligatoria contro la diabrotica del mais Diabrotica virgifera virgifera Le Conte". Norme per l'anno 2007 pag. 60

### ARTIGIANATO

**D.G.R. 17 ottobre 2006, n. 5-4025**

Approvazione del restante programma degli interventi comuni 2006/2007 per il Settore Artigianato ai sensi della Convenzione tra Regione Piemonte ed Unioncamere Piemonte di cui alla D.G.R. n. 29-3465 del 24.07.2006 - Iniziative unitarie e singole delle Associazioni di categoria artigiane. Spesa Euro 399.520,00 (o.f.i.) (Cap. 11549/06 - acc. n. 100569/06 - D.G.R. n. 5-2284 del 06/03/2006) pag. 32

**Codice 17.7**  
**D.D. 5 settembre 2006, n. 361**

L.R. 21/97 e s.m.i. artt. 16 e 18. Contributi in conto capitale per la localizzazione e la rilocalizzazione degli insediamenti artigiani. Variazione della graduatoria anno 2004. Subentro pag. 70

**Codice 17.5**  
**D.D. 5 settembre 2006, n. 362**

Progetto di integrazione tra Albo artigiani e archivi INPS: aggiornamento della banca dati. Impegno di spesa di Euro 10.000,00 (IVA compresa) sul cap. 12392/2006 (accantonamento 100407) pag. 71

**Codice 17.7**  
**D.D. 12 settembre 2006, n. 364**

Approvazione dei Rendiconti dei compensi e dei rimborsi per le attività agevolative svolte nella Regione Piemonte dalla Cassa per il credito alle imprese artigiane - Artigiancassa S.p.A. nel I semestre 2006 per operazioni pervenute dal 17.11.2005, ai sensi delle Leggi nn. 949/1952 e 240/1981 pag. 71

### ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI

**Codice 10.7**  
**D.D. 7 settembre 2006, n. 804**

Società Ginnastica Forza e Virtù - Associazione Sportiva Dilettantistica con sede in Novi Ligure. Provvedimenti in ordine all'approvazione del nuovo statuto pag. 57

**Codice 10.7**  
**D.D. 11 settembre 2006, n. 822**

Associazione "DocBi - Centro Studi Biellesi", con sede in Mosso Santa Maria (BI). Provvedimenti in ordine all'approvazione del nuovo statuto pag. 58

**Codice 10.7**  
**D.D. 11 settembre 2006, n. 823**

Fondazione Mario e Marie Gianinetto Onlus, con sede in Biella. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica pag. 58

**Codice 10.7**  
**D.D. 12 settembre 2006, n. 828**

Associazione P.A. Croce Giallo Azzurro con sede in Torino. Provvedimenti in ordine all'approvazione del nuovo statuto pag. 58

**Codice 10.7**  
**D.D. 12 settembre 2006, n. 829**

Comitato Salone del Gusto con sede in Torino. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica pag. 58

**Codice 10.7****D.D. 12 settembre 2006, n. 830**

Fondazione "Casa di Accoglienza Beato Rosaz" con sede in Bruzolo (TO). Provvedimenti in ordine all'approvazione del nuovo statuto pag. 59

**Codice 10.7****D.D. 18 settembre 2006, n. 848**

Associazione I.S.A. (International Survival Association) Associazione Sportiva dilettantistica con sede in Torino. Provvedimenti relativi al riconoscimento della personalita' giuridica privata pag. 59

**Codice 10.7****D.D. 18 settembre 2006, n. 849**

Associazione "Terre D'in/Contro O.n.l.u.s.", con sede in Torino. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalita' giuridica pag. 59

**Codice 10.7****D.D. 18 settembre 2006, n. 850**

Associazione Sportiva Dilettantistica Cit Turin LDE, con sede in Torino. Provvedimenti in merito all'approvazione del nuovo statuto pag. 59

**Codice 10.7****D.D. 20 settembre 2006, n. 857**

Fondazione Ingegneri Provincia di Torino, con sede in Torino. Provvedimenti in ordine all'approvazione del nuovo statuto pag. 59

**Codice 10.7****D.D. 21 settembre 2006, n. 865**

Comitato del 41 Congresso Mondiale di Clinica della IUPAC e della 44<sup>a</sup> Assemblea Generale della IUPAC, con sede in Torino. Provvedimenti in merito al riconoscimento della personalita' giuridica pag. 60

**Codice 10.7****D.D. 3 ottobre 2006, n. 925**

Centro sportivo River Side associazione sportiva dilettantistica, con sede in Torino. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalita' giuridica pag. 60

**Codice 10.7****D.D. 3 ottobre 2006, n. 926**

Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus, con sede in Torino. Provvedimenti in merito al riconoscimento della personalita' giuridica pag. 60

**Codice 10.7****D.D. 3 ottobre 2006, n. 927**

Fondazione Amleto Bertoni - Citta' di Saluzzo, con sede in Saluzzo (CN). Provvedimenti in ordine all'approvazione del nuovo statuto pag. 60

**Codice 30.4****D.D. 12 settembre 2006, n. 246**

Fondazione "Istituto Santa Maria" con sede in Torino. Approvazione nuovo statuto pag. 100

**Codice 30.4****D.D. 14 settembre 2006, n. 250**

Associazione "Societa' per gli Asili Notturni - O.N.L.U.S." con sede in Torino. Approvazione nuovo statuto pag. 100

**BORSE DI STUDIO****Codice 32.1****D.D. 21 settembre 2006, n. 205**

L.R. 40/82. Assegnazione borse di studio per il Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico. Spesa di euro 62.000,00 (cap. 16268/2006) pag. 104

**CACCIA****D.G.R. 23 ottobre 2006, n. 61-4135**

Misure transitorie di conservazione nelle Zone di Protezione Speciale classificate ed istituite con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 25 marzo 2005, e non inserite in Aree protette regionali o nazionali pag. 45

**COMMERCIO****Codice 17.3****D.D. 16 ottobre 2006, n. 431**

L.R. 14/2004, articolo 12 - D.G.R. 03.04.2006 n. 14 - 2488. Approvazione del bando per la presentazione di domande di contributo da parte dei Comuni per la realizzazione di impianti stradali di distribuzione carburanti. Impegno della somma di euro 200.000,00, cap 22579/06, UPB 17022 (accantonamento 101521/2006) pag. 71

**COMUNICAZIONE****Codice 6.3****D.D. 25 luglio 2006, n. 289**

Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1a Organizzazione workshop fotografico "Focus on Monferrato" edizione 2006. Affidamento incarichi. Spesa di euro 35.100,00 capp. vari pag. 52

**Codice 6.3****D.D. 1 agosto 2006, n. 293**

Docup 2000-2006 ob.2 linea d'intervento 1.1.a Iniziative di comunicazione istituzionale per la promozione del Piemonte a livello Internazionale. Affidamento incarichi. Spesa di euro 34.676,80 capp. vari pag. 53

**Codice 6.3****D.D. 4 agosto 2006, n. 300**

Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1.a Affidamento incarico all'Associazione Torino Citta' Capitale Europea per la gestione InfoPiemonte. Spesa di euro 30.000,00 cap. 12646/06 pag. 53

**Codice 6.3****D.D. 4 agosto 2006, n. 301**

Individuazione beneficiari iniziativa di comunicazione servizio civile volontario - rif. del 383 del 29.11.2005 Direzione Politiche Sociali impegno 6363 capp. 11871/05 ora 11861/06 e 11872/05 ora 11862/06 pag. 54

**Codice 6.3****D.D. 7 agosto 2006, n. 302**

DGR n.1-2475 del 3-4-2006. Allestimento del nuovo punto informativo della Regione Piemonte "Infopiemonte". Spesa di Euro 80.748,00.= capitolo 12646 accantonamento n. 100681 del bilancio 2006 pag. 54

**Codice 6.2****D.D. 8 agosto 2006, n. 303**

Acquisto videocomunicati in occasione di incontri e manifestazioni istituzionali. Spesa Euro 18.000,00 Cap. 11524/2006 pag. 54

**Codice 6.1****D.D. 22 agosto 2006, n. 305**

Acquisizione spazi per la prosecuzione di campagne pubblicitarie istituzionali. Spesa Euro 7.939,20= Cap. 11524/2006 pag. 54

**Codice 6.1****D.D. 23 agosto 2006, n. 306**

Partecipazione della Regione Piemonte all'organizzazione di iniziative a cura di Associazioni operanti sul territorio piemontese tramite la concessione di spazi e servizi presso il "Centro Incontri" regionale sito in Torino C.so Stati Uniti 23 pag. 55

**CONSIGLIO REGIONALE****Codice D3S4****D.D. 14 settembre 2006, n. 493**

Concorso pubblico per esami per la copertura di 4 posti di qualifica dirigenziale vacanti nella dotazione organica del personale di ruolo del Consiglio regionale, profilo professionali di "esperto ufficio stampa e relazioni esterne". Organizzazione tecnica e logistica della seconda prova scritta: individuazione e compensi spettanti al comitato di vigilanza: euro 154,94 già impegnati con d.d. n. 3/d3.s4 del 13.01.2005 (cap. 4030, art. 9, imp. N.9) bilancio del Consiglio regionale, esercizio finanziario 2005 pag. 46

**Codice D3S1****D.D. 14 settembre 2006, n. 494**

Ex consigliere regionale Vaglio Roberto: liquidazione assegno vitalizio mensile LL.RR. N. 24 del 3/09/2001 (testo coordinato) e n. 21 dell'8/08/2003. Autorizzazione cap. 1030 art. 5 bilancio esercizio 2006 pag. 47

**Codice D2****D.D. 15 settembre 2006, n. 495**

Costituzione unità flessibile "osservatorio sulla applicazione degli atti di indirizzo approvati dal Consiglio regionale" - integrazione componenti (dd 503/d2 del 5.8.2005) pag. 47

**Codice D3S4****D.D. 15 settembre 2006, n. 496**

Progressioni economiche dall'01.01.2005 nella categoria C - progressioni economiche C2-C3 pag. 47

**Codice D1S3****D.D. 19 settembre 2006, n. 497**

Consulta femminile regionale del piemonte - iniziativa di presentazione, in collaborazione con il comitato promotore per un archivio delle donne in Piemonte ed il CIRSE (centro interdisciplinare di ricerche e studi delle donne dell'università di Torino), di due borse di studio per la individuazione e il censimento dei fondi archivistici e documentari esistenti in Piemonte di interesse per la storia delle donne e del movimento delle donne - impegno di spesa euro 470,17 o.f.c. cap. 6010 art. 3 del bilancio del Consiglio regionale esercizio 2006 pag. 47

**Codice D3S2****D.D. 20 settembre 2006, n. 498**

Rendiconto delle spese effettuate dalla cassa economica del Consiglio regionale, periodo dal 01.08.2006 al 31.08.2006. Approvazione e reintegro pag. 48

**Codice D3S4****D.D. 21 settembre 2006, n. 499**

Nulla osta al comando presso il Comune di Torino della dipendente dott.sa Erica Botticelli pag. 48

**Codice D4S3****D.D. 21 settembre 2006, n. 500**

Compartecipazione del Consiglio regionale ad iniziative a carattere culturale. Autorizzazione ed impegno di spesa di euro 9.293,36 (cap. 6040, art. 2 - esercizio finanziario 2006) pag. 48

**Codice D4S4****D.D. 22 settembre 2006, n. 501**

Servizio sistema ErasmoNet per la gestione della biblioteca della Regione Piemonte. Autorizzazione ed impegno di spesa di euro 9.741,60 o.f.c. sul cap. 3040 art. 8, esercizio finanziario 2006 pag. 48

**Codice D1S4****D.D. 22 settembre 2006, n. 502**

Sistema informativo del Consiglio regionale "progetto sesamo": disimpegno della somma di euro 36.000,00 sul cap. 3010 art. 2 impegno n. 257. Ripartizione della prima quota di cofinanziamento CNIPA. Variazione compensativa nel piano di previsione della spesa: trasferimento di euro 1.170,00 dal cap. 3010 art. 3, all'art.2. Impegno di spesa di euro 129.504,74 sul cap. 3010 art. 2 esercizio 2006 pag. 48

**Codice D3CO****D.D. 22 settembre 2006, n. 503**

Spese per il funzionamento del Comitato regionale per le Comunicazioni istituito con L.R. 7/1/2001, n. 1. Spese per indennità di carica e rimborsi spese di viaggio componenti nominati con DPCR n. 73/2006 pag. 49

**Codice D3S4****D.D. 22 settembre 2006, n. 504**

Partecipazione del dipendente del Consiglio regionale dott. Valter Bossi, assegnato alla Direzione Segreteria dell'Assemblea regionale, al corso "la nuova disciplina del diritto di accesso ai documenti amministrativi dopo il d.p.r. n. 184 del 2006" organizzato dalla ITA S.p.a. autorizzazione alla spesa di euro 1.501,81 cap. 4030 - art. 10 - esercizio finanziario 2006 pag. 49

**Codice D3S4****D.D. 25 settembre 2006, n. 505**

Variazione compensativa nell'ambito del capitolo 4030 del programma operativo di spesa 2006 ed adempimenti contabili connessi

pag. 49

**Codice D3S3****D.D. 25 settembre 2006, n. 506**

Gestione e manutenzione dei sistemi di telefonia di base a servizio del Consiglio regionale. Adesione alla convenzione Consip. Affidamento temporaneo a Telecom Italia. Spesa presunta di euro 65.000. o.f.c. - cap. 3030 art. 15 esercizio 2006

pag. 50

**Codice D3S1****D.D. 26 settembre 2006, n. 507**

Adempimenti ex art. 38 legge 23.12.1999, n. 488, nei confronti dei consiglieri regionali interessati all'accreditamento dei contributi pensionistici per i periodi di aspettativa non retribuita. Mese di settembre 2006

pag. 50

**Codice D3S1****D.D. 26 settembre 2006, n. 508**

Presa d'atto dell'utilizzo dell'auto di servizio da parte del Vice Presidente del Consiglio regionale Gilberto Pichetto Fratin, ai fini rideterminazione del rimborso chilometrico spettante ai sensi art. 3 l.r. 16.5.1994, n. 14, come modificato da art. 2 l.r. n. 50/2000 e da l.r. n. 4 del 9 marzo 2001 e l.r. n. 6 del 1° febbraio 2006

pag. 50

**Codice D3S1****D.D. 26 settembre 2006, n. 509**

Rimborso spese dei consiglieri regionali. Nuova misura del costo chilometrico di esercizio per autovetture a benzina segmento di tipo "d", vigente con decorrenza 1° luglio 2006. Autorizzazione all'adeguamento dal mese di settembre ed al conguaglio per i mesi di luglio e agosto, con approvazione del ruolo dei relativi importi di rimborso chilometrico da corrispondere, nonché delle spettanze forfetarie mensili per il secondo semestre dell'anno in corso

pag. 50

**Codice D3S1****D.D. 26 settembre 2006, n. 510**

Presa d'atto della surrogazione del Consigliere Oscar Bertetto con il signor Massimo Pace, ai fini della corresponsione delle indennità di carica di cui agli artt. 1 e 2 l.r. 13.10.72, n. 10, come sostituiti dall'art. 1 l.r. n. 21/2000 e dall'art. 3 l.r. n. 14/1994 e successive modificazioni e integrazioni

pag. 51

**Codice D4S2****D.D. 27 settembre 2006, n. 511**

Attività di informazione istituzionale e pubblicitaria - inserzioni sui giornali locali del Piemonte per celebrazioni 60° anniversario dell'assemblea costituente - impegno di spesa di euro 21.524,00 al cap. 3040, art. 3 - esercizio finanziario 2006

pag. 51

**Codice D3S3****D.D. 27 settembre 2006, n. 512**

Manutenzione ordinaria - decorazione e tinteggiatura per i locali ed uffici del Consiglio regionale e dei gruppi consiliari. - integrazione dell'impegno di spesa n. 46 di euro 5470,000 o.f.c. - sul capitolo di spesa 3030 art. 11 del bilancio per l'esercizio finanziario 2006

pag. 51

**Codice D1S4****D.D. 27 settembre 2006, n. 513**

Fornitura di materiale informatico per gli uffici del Consiglio regionale. Affidamento alla Ditta Venco Computer S.p.a.. Impegno di spesa di euro 7953,66 o.f.c. sul cap. 3010 art. 3, es. Finanz. 2006

pag. 51

**Codice D3S4****D.D. 29 settembre 2006, n. 514**

Trasferimento del signor Busnengo Marco, cat. B, dipendente della città di Torino presso i ruoli del personale del Consiglio regionale del Piemonte

pag. 51

**Codice D4S3****D.D. 29 settembre 2006, n. 515**

Iscrizioni a manifestazioni. Impegno di spesa di euro 1.100,00 cap. 3040 - art. 2 - bilancio 2006

pag. 51

**Codice D4****D.D. 2 ottobre 2006, n. 516**

Corsi di formazione linguistica per i consiglieri regionali. Spesa di euro 30.568,32. Impegno di spesa 30.000,00 cap.1040 art. 2 bilancio del Consiglio regionale 2006 e euro 568,32 su bilancio di previsione 2007

pag. 52

**Codice D4S2****D.D. 2 ottobre 2006, n. 517**

Attività di promozione istituzionale e pubblicitaria - autorizzazione inserzioni - impegno di spesa di euro 8.124,00 - cap. 3040, art. 3 - esercizio finanziario 2006

pag. 52

**CONSULENZE****Codice 30****D.D. 22 agosto 2006, n. 225**

L.R. 6/88 e s.m.i.. L.R. 51/97. Affidamento di un incarico di consulenza al dottor Angelo Martinotti a supporto delle attività della Direzione Politiche Sociali. Impegno di euro 22.000,00.

pag. 97

**CONTENZIOSO****Codice S3****D.D. 9 febbraio 2006, n. 1**

Liquidazione spese di giudizio a seguito di sentenza del Tribunale di Alessandria - Sez. di Novi Ligure, n. 66/05. Beneficiario: avv. Giuseppe Rossi. Spesa Euro 489,60 (cap. 13150/2006).

pag. 114

**Codice S3****D.D. 9 febbraio 2006, n. 4**

Liquidazione competenze professionali svolte dalla dott. Maurizia Mussatti quale CTU. Spesa Euro 624,00 (cap. 13150/2006).

pag. 114



**Codice S3****D.D. 13 febbraio 2006, n. 5**

Rinnovo per l'anno 2006 dell'iscrizione all'Albo degli Avvocati di Torino - Elenco Speciale Dipendenti Enti Pubblici - degli avv.ti I. Lima, G. Scollo, A. Ciavarrà, A. Mattioda, E. Salsotto, G. Magliona, P. C. Maina, A. Rava, M. Piovano, G. Piccarreta, M. Scisciot, e pagamento delle spese di iscrizione. Spesa Euro 2.625,00 (cap. 13150/2006). pag. 114

**Codice S3****D.D. 16 febbraio 2006, n. 10**

Liquidazione parcelle all'avv. Claudio Piacentini dello Studio Legale Tosetto, Weigmann e Associati. Spesa Euro 6.306,66 (cap. 13150/2006) pag. 114

**Codice S3****D.D. 24 febbraio 2006, n. 13**

Liquidazione competenze professionali all'avv. Pierluigi Peyretti. Spesa Euro 519,53 (cap. 13150/2006) pag. 114

**Codice S3****D.D. 27 febbraio 2006, n. 14**

Integrazione alle determinazioni n. 8 del 14.02.2006 e n. 11 del 22.02.2006 (cap. 13155/2006) pag. 115

**Codice S3****D.D. 1 marzo 2006, n. 15**

Integrazione alle determinazioni n. 10 del 16.2.2006, n. 12 del 23.2.2006 e n. 13 del 24.2.2006 (cap. 13150/2006) pag. 115

**Codice S3****D.D. 1 marzo 2006, n. 16**

Liquidazione spese di giudizio in deroga ex art. 1, c. 2, L.R. n. 16/2005 a seguito di sentenza del Tribunale di Torino n. 712/06. Beneficiari (omissis). Spesa Euro 1.016,86 (cap. 13150/2006). pag. 115

**Codice S3****D.D. 6 marzo 2006, n. 17**

Patrocinio legale ex art. 49 L.R. n. 34/89 in deroga ex art. 1 c. 2, L.R. n. 16/2005 ed art. 1 c. 1 L.R. n. 11/2006 a favore del dipendente (omissis). Spesa Euro 3.119,08 (cap. 13155/2006) pag. 115

**Codice S3****D.D. 6 marzo 2006, n. 18**

Liquidazione spese di giudizio in deroga ex art. 1, c. 2, L.R. n. 16/2005 e art. 1 c.1 L.R. n. 11/2006 a seguito di precetto notificato in data 09.12.2005. Beneficiario: (omissis). Spesa Euro 31.584,30 (cap. 13150/2006) pag. 115

**Codice S3****D.D. 3 aprile 2006, n. 19**

Liquidazione spese di giudizio in deroga ex art. 1, c. 2 L.R. n. 16/2005 e s.m.i. a seguito di sentenza n. 165/2005 del Giudice di Pace di Domodossola. Beneficiario: (omissis). Spesa Euro 776,01 (cap. 13150/2006) pag. 115

**Codice S3****D.D. 3 aprile 2006, n. 20**

Liquidazione spese di giudizio e di CTU, in deroga ex art. 1, c.2 L.R. n. 16/2005 e s.m.i., a seguito di sentenza del Tribunale di Casale Monferrato n. 74/2005. Beneficiario (omissis). Spesa Euro 971,91 (cap. 13150/2006) pag. 115

**COOPERAZIONE, AIUTI UMANITARI****Codice S1.4****D.D. 16 ottobre 2006, n. 685**

L.R. 67/95. Approvazione del Bando pubblico per l'assegnazione di contributi a favore di iniziative per la creazione di professionalità legate a mestieri di base in Burkina Faso, Mali, Niger, Senegal - Anno 2006- Impegno di Euro 200.000,00 sul capitolo 17213/2006 pag. 109

**CULTURA****Codice 32.4****D.D. 6 settembre 2006, n. 195**

Attuazione dell'accordo di collaborazione tra la Regione Piemonte e la Provincia del Sichuan - ambito culturale. Partecipazione alle spese per l'invio di una rappresentanza artistica della Regione Piemonte in Sichuan. Spesa di Euro 34.864,26 (cap. 12691/06) pag. 102

**Codice 32.4****D.D. 13 settembre 2006, n. 199**

Attuazione dell'Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e il Comune di Veruno finalizzato alla realizzazione di una nuova sala polivalente e di aggregazione. Spesa di Euro 440.000,00 (cap. 21832/06) pag. 103

**Codice 32.4****D.D. 18 settembre 2006, n. 202**

L.R. 58/1978. Utilizzo del Teatro Regio di Torino per la realizzazione del concerto della Transition Classic Orchestra e dello spettacolo Energia. Spesa di Euro 2.448,00 (cap. 12691/06) pag. 103

**Codice 32.4****D.D. 18 settembre 2006, n. 203**

L.R. 58/1978. Utilizzo del Teatro Nuovo di Torino per la realizzazione della commedia tetrale "Il mago di Oz". Spesa di Euro 2.580,00 (cap. 12691/06) pag. 103

**Codice 32****D.D. 21 settembre 2006, n. 204**

Mostra Experimenta 2006 "Intorno al futuro. Viaggio nelle tecnologie invisibili". Determinazione n. 118 del 22 giugno 2006: riduzione dell'impegno n. 2645 e nuovo impegno di euro 114.948,00 (Cap. 13338 e 12020 /2006) pag. 104

**Codice 32.3****D.D. 25 settembre 2006, n. 206**

Mostra "Nino Ventura - sculture" presso il Centro Culturale Toma y Valiente di Fuenlabrada - Madrid. Incarico alla Società Tureart di Turigano Segovia. Spesa euro 9.438,00 (cap. 12691/2006) pag. 104



**Codice 32****D.D. 25 settembre 2006, n. 207**

Servizio di immagazzinamento e distribuzione di pubblicazioni di interesse regionale. Conv. rep. n. 4263 del 26.4.00. Espletamento dei servizi urgenti e non procrastinabili. Spesa di 27.220,44 euro (cap. 11394/2006). pag. 105

**Codice 32****D.D. 25 settembre 2006, n. 208**

Programma di Attività della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo (D.G.R. n. 39 - 3133 del 12 giugno 2006). Spese urgenti e/o non preventivabili. Importo complessivo di 4.000,00 Euro (12691/2006) pag. 105

**Codice 32.4****D.D. 27 settembre 2006, n. 209**

L.R. 58/1978. Assegnazione fondi alla Fondazione Teatro Regio di Torino. Spesa di euro 8.000.000,00 (cap. 21781/06) pag. 105

**Codice 32.4****D.D. 27 settembre 2006, n. 210**

L.R. 58/78. Utilizzo del Teatro Regio di Torino per la realizzazione di "Yri - Kan", spettacolo/evento con Bruno Genero. Spesa di Euro 6.816,00 (cap. 12691/06) pag. 106

**Codice 32.4****D.D. 28 settembre 2006, n. 211**

L.R. 58/1978. Assegnazione fondi alla Fondazione "Museo Nazionale del Cinema - Fondazione Maria Adriana Prolo - Archivi di Cinema, Fotografia ed Immagine". Spesa di Euro 3.000.000,00 (cap. 21781/2006) pag. 106

**Codice 32.4****D.D. 28 settembre 2006, n. 212**

L.R. 58/1978. Assegnazione fondi alla Fondazione "Circuito Teatrale del Piemonte". Spesa di Euro 1.300.000,00 (cap. 21781/2006) pag. 106

**Codice 32.3****D.D. 28 settembre 2006, n. 215**

Organizzazione e realizzazione della mostra relativa alla XXI Edizione della rassegna per giovani artisti Proposte dal titolo "O Youth and Beauty". Affidamenti incarichi per servizi e forniture. Spesa Euro 45.450,95 (cap. 12691/06) pag. 107

**Codice 32.3****D.D. 28 settembre 2006, n. 216**

Realizzazione della mostra "Riccardo Cordero. Opere 1960-2006." Sala Bolaffi, Torino. Affidamento incarichi per servizi e forniture. Spesa Euro 119.987,07 (cap. 12691/06) pag. 107

**Codice 32.4****D.D. 29 settembre 2006, n. 220**

Circuito musicale regionale "Piemonte in Musica". Rinnovo della convenzione tra la Regione Piemonte e l'Associazione Orchestra Filarmonica di Torino pag. 108

**Codice S1****D.D. 18 settembre 2006, n. 560**

Terza attuazione atto determinativo n.1066 del 14.11.2005. Acquisizione volumi da casa editrice Daniela Piazza Editore. Euro 11.997,00 IVA libraria assolta pag. 109

**ECONOMIA MONTANA E FORESTE****Codice 14.4****D.D. 21 agosto 2006, n. 539**

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 51, comma 1, lettera b) - Azioni di iniziativa della Giunta Regionale per l'anno 2006 - Impegno e liquidazione a favore dell' UNCEM - Delegazione Regionale Piemontese - della somma di euro 50.000,00= sul Capitolo 22911/2006 pag. 66

**Codice 14****D.D. 23 agosto 2006, n. 543**

Reg. (CE) n. 1257/1999 - P.S.R. 2000-2006 della Regione Piemonte - Misura C, Azione 2 "Formazione nel settore forestale" - Costituzione nucleo di valutazione delle proposte di progetto formativo pag. 66

**Codice 14.2****D.D. 25 agosto 2006, n. 544**

P.I.C. Interreg III A 2000-2006 - ALCOTRA - Progetto n. 136 "Inter-Bois". Impegno di Euro 15.200,00 (o.f.i.) sul cap. 20891/06 acc. 100593 per lo svolgimento delle attività del secondo anno a favore della Dott.ssa Cristina Magnani pag. 66

**Codice 14.2****D.D. 25 agosto 2006, n. 545**

P.I.C. Interreg III A 2000-2006 - ALCOTRA - Progetto n. 136 "Inter-Bois". Impegno di Euro 26.000,00 (o.f.i.) sul cap. 20891/06 acc. 100593 per lo svolgimento delle attività del secondo anno a favore della Dott.ssa Enrica Coppo pag. 66

**Codice 14.4****D.D. 25 agosto 2006, n. 546**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Sappa Emiliano da Garessio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Tencia" del Comune di Garessio pag. 67

**Codice 14.4****D.D. 29 agosto 2006, n. 549**

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 29 come modificato dalla Legge regionale 22 luglio 2003, n. 19 - Ordine del Giorno del Consiglio Regionale n. 1058 in data 9 settembre 1999 - Finanziamento aggiuntivo al Fondo regionale per la Montagna - Impegno della somma di euro 500.889,48= sul Capitolo 22980/2006 pag. 67

**Codice 14****D.D. 30 agosto 2006, n. 550**

Programma Interreg III Italia-Francia Alcotra: impegno e liquidazione spese per locazione dei locali del Segretariato Tecnico di Mentone. Spesa di Euro 9.666,15 (capitolo 12257/06 - accantonamento n. 101279) pag. 67

**Codice 14**

**D.D. 30 agosto 2006, n. 552**

Programma di Iniziativa Comunitaria INTERREG III A Italia-Francia 2000-2006 (ALCOTRA) - Progetto n. 68 "I Brea: alla scoperta dell'arte religiosa nel distretto di Nizza e Liguria di Ponente", Comitato di Programmazione dell'11/7/2003 - Impegno e liquidazione secondo acconto quota FESR pari ad Euro 35.172,00, capitolo 23002/06 pag. 67

**Codice 14**

**D.D. 30 agosto 2006, n. 553**

Programma di Iniziativa Comunitaria INTERREG III A Italia-Francia 2000-2006 (ALCOTRA) - Progetto n. 98 "PRINAT - Creation du pole des risques naturels en montagne de la Cotrao", Comitato di Programmazione del 19/11/2003 - Impegno e liquidazione secondo acconto quota FESR pari ad Euro 100.203,20, capitolo 23002/06 pag. 67

**Codice 14.1**

**D.D. 31 agosto 2006, n. 554**

Programma di Iniziativa Comunitaria LEADER+ 2000-2006 - Sezione 2 - Misura 2.1 "Cooperazione inter-territoriale" - GAL Mongioie - Approvazione del progetto "Itinerario Napoleonico. Riscopri la Storia" e del relativo piano finanziario pag. 68

**Codice 14.4**

**D.D. 31 agosto 2006, n. 556**

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 51, comma 1, lettera b) - D.G.R. n. 41-2472 del 28 marzo 2006 di individuazione delle iniziative della Giunta Regionale per l'anno 2006 - Impegno e liquidazione di euro 1.500,00= sul Capitolo 22911/2006 a favore dell'Istituto Comprensivo Statale "S. Grandis" di Borgo San Dalmazzo per la Scuola Secondaria di I grado di Valdieri (CN) pag. 68

**Codice 14.4**

**D.D. 1 settembre 2006, n. 560**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Lingua Dorella da Chiusa di Pesio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "regione Morle" - Via Fontana Nata" del Comune di Chiusa di Pesio pag. 68

**Codice 14**

**D.D. 4 settembre 2006, n. 563**

Regolamento CE n. 2152/2003 relativo al monitoraggio delle foreste e delle interazioni ambientali "Forest Focus" - Programma nazionale Italia annualita' 2005-2006. Progetti "Attività informative per la prevenzione degli incendi boschivi" e "Definizione di metodologie esportabili". Approvazione convenzione Regione Piemonte e Corpo Forestale dello Stato pag. 69

**Codice 14**

**D.D. 4 settembre 2006, n. 564**

Regolamento CE n. 2152/2003 relativo al monitoraggio delle foreste e delle interazioni ambientali "Forest Focus" - Programma nazionale Italia annualita' 2005-2006. Progetto "Implementazione dei sistemi di monitoraggio ambientale". Approvazione convenzione Regione Piemonte-Corpo Forestale dello Stato pag. 69

**Codice 14.2**

**D.D. 6 settembre 2006, n. 567**

P.I.C. Interreg III A 2000-2006 - ALCOTRA - Progetto n. 136 "Inter-Bois: strumenti di cooperazione per la filiera legno transfrontaliera nelle Alpi". Affidamento fornitura di servizio di ristorazione per cena di lavoro in occasione della partecipazione alla manifestazione "Bosco e Territorio". Impegno di Euro 1.400,00 sul cap. 20891/06 pag. 69

**Codice 14.2**

**D.D. 6 settembre 2006, n. 569**

Programma di ricerca e sperimentazione in campo forestale per l'anno 2006. Affidamento fornitura di un servizio d'utilizzo di sale per convegni e di sistemazione alberghiera in occasione della partecipazione alla manifestazione "Bosco e Territorio". Impegno di Euro 7.673,75 sul cap. 12289/06 pag. 69

**Codice 14.2**

**D.D. 6 settembre 2006, n. 570**

P.I.C. Interreg III A 2000-2006 - ALCOTRA - Progetto n. 136 "Inter-Bois: strumenti di cooperazione per la filiera legno transfrontaliera nelle Alpi". Affidamento fornitura di servizio di ristorazione e pernottamento in occasione della partecipazione a "Bosco e Territorio". Impegno di Euro 3.318,25 sul cap. 20891/06 pag. 70

**Codice 14.2**

**D.D. 7 settembre 2006, n. 572**

Interreg III A - ALCOTRA, progetto "Gestion durable des forets de montagne a' fonction de protection". Affidamento stampa documento sintesi e impegno relative risorse. Impegno di Euro 2.838,00 sul Cap. 20885/06 pag. 70

## EDILIZIA SCOLASTICA

**Codice 32.2**

**D.D. 28 settembre 2006, n. 213**

Attività dell'Osservatorio Istruzione Regione Piemonte per l'anno 2006. Impegno di spesa di Euro 65.000,00 (cap. 12666/2006) pag. 107

**Codice 32.2**

**D.D. 29 settembre 2006, n. 217**

Redazione di un progetto e successiva implementazione di radiocollegamenti a banda larga per la comunicazione tra plessi scolastici decentrati. Affidamento incarico al Politecnico di Torino Dipartimento di Elettronica. Spesa complessiva di 17.500,00 euro (cap. 12666/2006) pag. 108

## ENTI LOCALI

**Decreto della Presidente della Giunta Regionale 17 ottobre 2006, n. 10/R.**

Regolamento regionale recante: "Attuazione della legge regionale 7 febbraio 2006, n. 8 (Disposizioni in materia di collaborazione e supporto all'attività degli enti locali piemontesi)". pag. 28

**D.G.R. 17 ottobre 2006, n. 59-4076**

Regolamento regionale recante: "Attuazione della legge regionale 7 febbraio 2006, n. 8 (Disposizioni in materia di collaborazione e supporto all'attività degli enti locali piemontesi)". Approvazione pag. 37

**Codice 5.1****D.D. 6 ottobre 2006, n. 90**

Comune di Biandrate - Revoca del contributo regionale di Euro 92.692,52 concesso con D.D. n. 113 dell'11.11.2003 del Responsabile del Settore Autonomie locali per la realizzazione di un progetto di ottimizzazione della gestione associata di servizi comunali e recupero dell'acconto erogato di Euro 74.154,02 pag. 52

**ENTI STRUMENTALI****Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 10 agosto 2006, n. 128**

Autorizzazione alla missione a Belem nello stato del Parà (Brasile) della referente dell'Agenzia a Salvador de Bahia pag. 121

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 10 agosto 2006, n. 129**

Realizzazione progetti di cooperazione internazionale a favore di minori. Affidamento incarico di collaborazione. Impegno di spesa di euro 2.876,57 pag. 121

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 29 agosto 2006, n. 130**

Rinnovo incarico a collaboratore amministrativo. Variazione di bilancio e successivo impegno di spesa pari a euro 7.533,40 pag. 121

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 1 settembre 2006, n. 131**

Cassa economale: approvazione rendicontazione periodo 1/8/2006 -31/8/2006 e reintegro fondi pag. 121

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 1 settembre 2006, n. 132**

Autorizzazione erogazione primo contributo al Ministero dell'Azione Sociale e della Solidarietà Nazionale del Burkina Faso, relativa al progetto "Comunità di accoglienza per madri e giovani madri in situazione di rischio nella città di Ouagadougou" pag. 121

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 12 settembre 2006, n. 133**

Integrazione delibera n. 59 del 20 aprile 2006. Riepilogo spese delegazione coreana pag. 121

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 14 settembre 2006, n. 134**

Rendicontazione spese riepilogative della missione in Burkina Faso dal 4 all'11 febbraio 2006 di cui a deliberazione n. 13 del 27 gennaio 2006 pag. 121

**FINANZE****Codice 9.3****D.D. 21 agosto 2006, n. 219**

Convenzione per la realizzazione del servizio di riscossione e di assistenza al contribuente relativamente alla tassa automobilistica nella Regione Piemonte. Impegno di spesa e liquidazione per i servizi resi nel secondo trimestre del 2006 di euro 183.919,33 (accantonamento n. 101274)- cap. 11519/2006 pag. 56

**Codice 9.3****D.D. 30 agosto 2006, n. 221**

Addizionale Regionale all'Irpef - Rimborso al signor Piccardi Massimiliano (omissis) di Euro 36,00 (trentasei/00) per versamento non dovuto. Impegno di spesa sul capitolo 19063 pag. 56

**Codice 9.3****D.D. 30 agosto 2006, n. 222**

Addizionale Regionale all'Irpef - Rimborso alla signora (omissis), in qualità di erede del signor Rattazzi Giordano, di 43,00 Euro (quarantatre/00) per eccedenza di versamento. Impegno di spesa sul capitolo 19063 pag. 56

**Codice 9.3****D.D. 30 agosto 2006, n. 223**

Addizionale Regionale all'Irpef - Rimborso al signor Triolet Luigi (omissis) di Euro 327,00 (trecentoventisette/00) per versamento non dovuto. Impegno di spesa sul capitolo 19063 pag. 56

**Codice 9.3****D.D. 30 agosto 2006, n. 224**

Addizionale Regionale all'Irpef - Rimborso alla sig.ra Gallo Caterina (omissis) di Euro 62,00 (sessantadue/00) per versamento non dovuto. Impegno di spesa sul capitolo 19063 pag. 56

**Codice 9.3****D.D. 30 agosto 2006, n. 225**

Addizionale Regionale all'Irpef - Rimborso al signor Bellomo Giovanni (omissis) di Euro 200,00 (duecento/00) per eccedenza di versamento. Impegno di spesa sul capitolo 19063 pag. 56

**Codice 9.3****D.D. 30 agosto 2006, n. 226**

Addizionale Regionale all'Irpef - Rimborso alla Prefettura di Torino (omissis), in qualità di sostituto di imposta per somme restituite anticipatamente per conto della Regione Piemonte ai sostituiti, di Euro 87,00 (ottantasette/00). Impegno di spesa sul capitolo 19063 pag. 56

**Codice 9.3****D.D. 30 agosto 2006, n. 227**

Addizionale Regionale all'Irpef - Rimborso alla sig.ra Caramello Maddalena (omissis) di Euro 59,39 (cinquantanove/39) per versamento non dovuto. Impegno di spesa sul capitolo 19063 pag. 56

**Codice 9.3****D.D. 30 agosto 2006, n. 228**

Addizionale Regionale all'Irpef - Rimborso alla signora (omissis), in qualità di erede del signor Fiore Gerardo di Euro 46,00 (quarantasei/00) per eccedenza di versamento. Impegno di spesa sul capitolo 19063 pag. 56

**Codice 9.3****D.D. 30 agosto 2006, n. 229**

Addizionale Regionale all'Irpef - Rimborso alla sig.ra Rosa Maria Lina (omissis) di Euro 70,00 (settanta/00) per eccedenza di versamento, anni di imposta 2001 e 2004. Impegno di spesa sul capitolo 19063 pag. 57

**Codice 9.3****D.D. 30 agosto 2006, n. 230**

Addizionale Regionale all'Irpef - Rimborso al signor (omissis), in qualità di erede della signora Arduini Bruna, di Euro 23,00 (ventitre/00) per eccedenza di versamento. Impegno di spesa sul capitolo 19063 pag. 57

**INDUSTRIA****Codice 16.2****D.D. 18 settembre 2006, n. 199**

Reg. CE 1260/99 - DOCUP 2000/2006 - Misura 3.4 "Interventi multiassiali di supporto all'attività economica". Proroga termini per inizio lavori di cui alla D.G.R. n. 18-1030 del 10/10/2005 pag. 70

**INIZIATIVE TORINO 2006****Codice 26****D.D. 13 ottobre 2006, n. 521**

Fase di valutazione della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 12 della L. R. n. 40/1998 e s.m.i., inerente il progetto definitivo denominato Realizzazione di una pista per lo sci da fondo avente lunghezza superiore a 1,5 Km e di un campo da golf a 18 buche presso il Comune di Sauze d'Oulx (TO) all'interno della Conferenza di Servizi ex L. 285/2000 e s.m.i. - Prolungamento della fase di valutazione pag. 91

**ISTRUZIONE****Codice 32.1****D.D. 16 ottobre 2006, n. 233**

L.R. 10/2003 (A.S. 2005/2006). Rettifica determinazioni n. 147 del 4.7.2006 e n. 160 del 10.7.2006. Integrazione impegno di spesa n. 2918/2006 di euro 7.638,10 (cap. 16939/2006) pag. 108

**NAVIGAZIONE INTERNA E PORTI****Decreto della Presidente della Giunta Regionale 23 ottobre 2006, n. 11/R.**

Regolamento regionale recante: "Modifiche alle tabelle nn. 1 - 2 e 3 allegate al regolamento regionale 5 agosto 2004, n. 6/R (Disciplina delle concessioni del demanio della navigazione interna piemontese). Determinazione canoni di concessione anno 2007." pag. 29

**D.G.R. 23 ottobre 2006, n. 15-4091**

Regolamento regionale recante: "Modifiche alle tabelle n. 1 - 2 e 3 allegate al Regolamento regionale 5 agosto 2004, n. 6/R (Disciplina delle concessioni del demanio della navigazione interna piemontese). Determinazione canoni di concessione anno 2007." Approvazione pag. 40

**Codice 26.4****D.D. 7 agosto 2006, n. 411**

Porto Turistico di interesse regionale di Verbania Intra. Piano di Manutenzione straordinaria programmata. Impegno della somma di euro 208.840,00 a favore del comune di Verbania. Cap. 12819/2006 pag. 88

**NOMINE****D.P.G.R. 13 ottobre 2006, n. 88**

Art. 24, legge regionale 4 settembre 1996, n. 70. Comitato per il coordinamento delle attività venatorie e per la tutela della fauna selvatica. Sostituzione componenti pag. 32

**OPERE PUBBLICHE****Codice 25.2****D.D. 21 luglio 2006, n. 1223**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Cossano Belbo - Ripristino strada Marchesini. Contributo euro 45.000,00. Contabilità finale pag. 76

**Codice 25.2****D.D. 27 luglio 2006, n. 1269**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Consorzio depurazione acque reflue della Valle dell'Orba - Lavori di pronto intervento per ripristino condotta di adduzione al depuratore delle acque reflue sita in sponda ex T. Lemme in Comune di S. Cristoforo. Contributo euro 41.000,00 pag. 76

**Codice 25.2****D.D. 28 luglio 2006, n. 1279**

L.R. 18/84. Contributi per opere di competenza comunale e di interesse regionale. Parziale modifica della D.D. 544 del 05.04.2006 pag. 76

**Codice 25.2****D.D. 31 luglio 2006, n. 1293**

Evento alluvionale 10 14 giugno 2000 Comune di Sauze di Cesana Lavori di somma urgenza consolidamento versante in frana in sponda sinistra torrente ripa in località Rollieres. Contributo euro 206.582,76. Contabilità finale pag. 76

**Codice 25.2****D.D. 1 agosto 2006, n. 1297**

Evento sismico del 21 agosto 2000 Oratorio S. Nicola. Comune di Castellazzo Bormida (AL). Rettifica D.D. n. 1233 del 24/07/2006 per correzione codice fiscale ente gestore pag. 76



**Codice 25.2****D.D. 1 agosto 2006, n. 1300**

Evento sismico del 21 Agosto 2000 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Ministero dell'Interno n. 3084 del 28/09/2000 - Comune di Rocca D'Arazzo - Lavori di pronto intervento per cimitero comunale. Contributo euro 6.197,48 (lire 12.000.000) L.R. n. 2/2005 - art. 3 - comma 2 - Impegno di euro 1.797,27 sul Cap. 22161/06 pag. 76

**Codice 25.2****D.D. 1 agosto 2006, n. 1301**

Evento sismico del 21 Agosto 2000 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Ministero dell'Interno n. 3084 del 28/09/2000 - Comune di Cerro Tanaro - Lavori di pronto intervento per edificio polivalente. Contributo euro 7.746,85 (lire 15.000.000) L.R. n. 2/2005 - art. 3 - comma 2 - Impegno di euro 2.324,05 sul Cap. 22161/06 pag. 76

**Codice 25.2****D.D. 1 agosto 2006, n. 1302**

Evento sismico del 21 Agosto 2000 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Ministero dell'Interno n. 3084 del 28/09/2000 - Comune di Cerro Tanaro - Lavori di pronto intervento per palazzo comunale. Contributo euro 10.329,14 (lire 20.000.000). L.R. n. 2/2005 - art. 3 - comma 2 - Impegno di euro 3.098,74 sul cap. 22161/06 pag. 77

**Codice 25.2****D.D. 4 agosto 2006, n. 1350**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Rora' - Lavori di movimento franoso a valle del concentrico. Contributo euro 13.000,00 pag. 77

**Codice 25.2****D.D. 4 agosto 2006, n. 1351**

L.R. 18/84. Comune di Castelletto Cervo. Opere stradali di competenza comunale e di interesse regionale. Contributo di euro 15.000,00. Contabilita' finale pag. 77

**Codice 25.2****D.D. 7 agosto 2006, n. 1364**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Cassine - Lavori di difesa in sponda sinistra del Rio Verzenasco in corrispondenza di fraz. Gavonata, loc. ta' Case Fara, Imperiale e Corrado. Contributo euro 20.000,00 pag. 77

**Codice 25****D.D. 8 agosto 2006, n. 1374**

L.R. 18/84 - Comune di Portula (BI) - Lavori per opere cimiteriali - Contributo di euro 36.151,98 - Liquidazione saldo. Impegno di euro 4.031,72 sul capitolo 22339 bilancio 2006 pag. 77

**Codice 25****D.D. 8 agosto 2006, n. 1375**

L.R. 18/84 - Comune di San Gillio (TO) - Lavori per opere stradali - Contributo di euro 30.987,41 - Contabilita' finale - Impegno di euro 30.987,41 sul capitolo 22360 bilancio 2006 pag. 77

**Codice 25.2****D.D. 9 agosto 2006, n. 1381**

Sisma del 21/08/2000. Somme destinate alle operazioni di recupero del patrimonio edilizio privato, abitativo e produttivo. Annullamento della determina n. 1234 del 24 luglio 2006 pag. 77

**Codice 25.3****D.D. 17 agosto 2006, n. 1399**

Restituzione del deposito cauzionale versato a puntuale osservanza di quanto disposto dal disciplinare di autorizzazione in data 11.11.2005 n. 155 di rep. per l'acquisizione di 9.697,68 metri cubi di materiale litoide dall'alveo del torrente Orco in Comune di Locana. Ditta: Obert Costruzioni srl Importo cauzione: Euro 1.260,70. pag. 77

**Codice 25.5****D.D. 30 agosto 2006, n. 1435**

Estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Tatorba di Perletto in Comune di Olmo Gentile. Impresa Nova Scavi s.r.l. - Approvazione progetto e disciplinare di concessione pag. 77

**Codice 25.5****D.D. 6 settembre 2006, n. 1484**

Demanio idrico fluviale. Concessione alla Provincia di Asti per l'attraversamento del rio Boglione con due ponti viari in Comune di Montabone. Codice AT PO 488 pag. 78

**Codice 25.4****D.D. 11 settembre 2006, n. 1512**

Autorizzazione idraulica per la movimentazione provvisoria di materiale d'alveo del Torrente Erro, in localita' Lavinello nel Comune di Melazzo (AL). Richiedente: Comune di Acqui Terme (AL) pag. 78

**Codice 25.4****D.D. 11 settembre 2006, n. 1514**

Estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Spinti nel Comune di Grondona (AL), per ripristino scogliera in sponda sx Torrente Spinti in localita' Formighezzo; mc. 350. Ditta: Grasso Antonio - Cabella Ligure (AL) pag. 78

**Codice 25.4****D.D. 11 settembre 2006, n. 1515**

Estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Borbera nel Comune di Albera Ligure (AL) per ripristino pennello sponda dx Torrente Borbera in localita' Chiappeti; mc. 450. Ditta: Grasso Antonio - Cabella Ligure (AL) pag. 79

**Codice 25.4****D.D. 11 settembre 2006, n. 1518**

Richiesta autorizzazione all'accesso in alveo per eseguire lavori di manutenzione alla presa irrigua nel Fiume Bormida in Comune di Castellazzo Bormida (AL). Richiedente: Azienda Agricola Barozzi pag. 79



**Codice 25.3****D.D. 12 settembre 2006, n. 1522**

R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 35/06 per la realizzazione di un tratto di difesa spondale in destra orografica del torrente Sangone tra i comuni di Sangano e Bruino, localita' Devesio. Ditta: Assot s.r.l. pag. 79

**Codice 25.3****D.D. 12 settembre 2006, n. 1523**

Autorizzazione idraulica n. 4072/06 intesa ad ottenere l'autorizzazione idraulica per la realizzazione di manufatto di derivazione nel Torrente Piovano in Comune di Tavagnasco (TO) pag. 81

**Codice 25.3****D.D. 12 settembre 2006, n. 1524**

Autorizzazione idraulica n. 4071, per la realizzazione di un attraversamento in subalveo del torrente Sangone, con condotta fognaria, in Comune di Orbassano. Ditta: SMAT SpA pag. 81

**Codice 25.9****D.D. 13 settembre 2006, n. 1527**

Demanio Idrico fluviale. Concessione per realizzazione di n. 3 attraversamenti sotterranei del rio Oriale e del rio Canarelli con tubazioni in p.e.a.d. nell'ambito dei lavori di ampliamento dell'acquedotto comunale nel Comune di Brovello Carpuognino (VB) - istanza Comune di Brovello Carpuognino pag. 82

**Codice 25.3****D.D. 13 settembre 2006, n. 1528**

Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale per l'attraversamento del Rio San Giuseppe con condotta idrica all'interno del ponte in costruzione su Vicolo Fontana in comune di Trofarello pag. 83

**Codice 25.4****D.D. 13 settembre 2006, n. 1529**

Autorizzazione in sanatoria accesso all'alveo del Torrente Neirone per interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Gavi (AL). O.M. n. 3090/2000 - 3258/2002 - 3276/2003. Interventi a salvaguardia dell'incolumita' e dell'igiene pubblica e della sicurezza delle infrastrutture. Quinto programma esecutivo. Ditta: Gavi Escavazioni S.n.C. - Gavi (AL) pag. 83

**Codice 25.4****D.D. 13 settembre 2006, n. 1530**

Autorizzazione in sanatoria accesso all'alveo dei Rii Sereigo e Vargo per interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Stazzano (AL). O.M. n. 3090/2000 - 3258/2002 - 3276/2003. Interventi a salvaguardia dell'incolumita' e dell'igiene pubblica e della sicurezza delle infrastrutture. Quinto programma esecutivo. Ditta: F.lli Gagliostro S.n.C. - Vignole Borbera (AL) pag. 83

**Codice 25.9****D.D. 13 settembre 2006, n. 1532**

Demanio Idrico fluviale. Concessione per realizzazione di n. 1 attraversamento sotterraneo del rio Oriale con tubazioni in p.e.a.d. nell'ambito dei lavori di ampliamento dell'acquedotto comunale di Brovello Carpuognino (VB) pag. 83

**Codice 25.9****D.D. 13 settembre 2006, n. 1533**

Lavori di asportazione materiale litoide dall'alveo del torrente Melezzo Orientale nei Comuni di Toceno e S. Maria Maggiore (VB). Approvazione verbale di gara deserta - Indizione trattativa privata e approvazione schema lettera d'invito pag. 84

**Codice 25.9****D.D. 13 settembre 2006, n. 1534**

Ditta: Regione Piemonte - Direzione Trasporti - Settore Navigazione Interna e Merci - Conferenza di servizi. Nulla osta ai soli fini idraulici per i lavori di risanamento muro porto di Verbania Intra. Lago Maggiore - Comune di Verbania pag. 84

**Codice 25.4****D.D. 14 settembre 2006, n. 1536**

Autorizzazione idraulica (PI n. 527 del r. Acquanera) per la costruzione di scarico dell'impianto di depurazione della "Cartiera di Bosco Marengo" con recapito in sponda sx del Rio Acquanera in Comune di Bosco Marengo. Ditta: Cartiera di Bosco Marengo S.p.A pag. 85

**Codice 25.3****D.D. 15 settembre 2006, n. 1554**

Autorizzazione idraulica n. 36/06. R.D. 523/1904, L.R. 12/2004 e Regolamento d'attuazione 14/R del 06.12.2004. Domanda in data 05.09.2006 del Comune di Volpiano, per opere di manutenzione straordinaria consistenti nel taglio di vegetazione arbustiva (con esclusione di taglio arboreo) lungo il Rio San Giovanni, demaniale, su terreno di proprieta' del demanio idrico all'interno dell'abitato del comune di Volpiano pag. 85

**Codice 25.3****D.D. 15 settembre 2006, n. 1556**

Domanda in data 09.02.2006 dell'ENEL - Divisione Infrastrutture e Reti - Zona di Ivrea - per il rilascio dell'autorizzazione idraulica alla realizzazione di un attraversamento del Rio S. Germano con cavo aereo BT 400/230 V, in Comune di Borgofranco d'Ivrea (TO). Ditta: ENEL - Divisione Infrastrutture e Reti - Zona di Ivrea pag. 86

**Codice 25.4****D.D. 18 settembre 2006, n. 1559**

Autorizzazione in sanatoria accesso all'alveo del Rio Corsica per interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Isola Sant'Antonio (AL). O.M. n. 3090/2000 - 3258/2002 - 3276/2003. Interventi a salvaguardia dell'incolumita' e dell'igiene pubblica e della sicurezza delle infrastrutture. Quinto programma esecutivo. Ditta: Galasco Duilio - Isola Sant'Antonio (AL) pag. 86

**Codice 25.4****D.D. 18 settembre 2006, n. 1560**

Autorizzazione in sanatoria accesso all'alveo del Rio Budello per interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Rivalta Bormida (AL). O.M. n. 3090/2000 - 3258/2002 - 3276/2003. Interventi a salvaguardia dell'incolumita' e dell'igiene pubblica e della sicurezza delle infrastrutture. Quinto programma esecutivo. Ditta: Eledil S.r.L. - Acqui Terme (AL) pag. 87

**Codice 25.4****D.D. 18 settembre 2006, n. 1561**

Autorizzazione in sanatoria accesso all'alveo del Torrente Stanavazzo per interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Sezzadio (AL). O.M. n. 3090/2000 - 3258/2002 - 3276/2003. Interventi a salvaguardia dell'incolumita' e dell'igiene pubblica e della sicurezza delle infrastrutture. Quinto programma esecutivo. Ditta: Tonello Ugo - Sezzadio (AL) pag. 87

**Codice 25.4****D.D. 18 settembre 2006, n. 1564**

Rettifica determinazione n. 1559/25.04 del 18/09/2006 pag. 87

**PATRIMONIO****Codice 10.2****D.D. 6 settembre 2006, n. 802**

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78, del canone di affitto dei locali siti in Torino - Via Sospello n. 211, di proprieta' della s.r.l. Delonge ad uso magazzino-archivio regionale. Spesa di Euro 1.863,36 (Cap. 13816/2006) pag. 57

**POLITICHE SOCIALI****Codice 30.3****D.D. 11 agosto 2006, n. 217**

LL.RR. nn. 18/84, 22/90 art. 3 e 10/96 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione dei contributi in conto capitale per l'anno 1997 - Autorizzazione alla liquidazione della 1a rata di contributo concesso al Comune di S.Maurizio C.se per lavori di "Ridefinizione tipologica del presidio per adeguamento al regime transitorio" - Impegno di Euro 73.841,30 (Cap. 21887/2006) pag. 97

**Codice 30.1****D.D. 22 agosto 2006, n. 226**

Rettifica determinazione n. 213 del 07/08/2006. Attivita' formative per il personale addetto ai servizi socio-assistenziali. Approvazione atti finali e definizione dei saldi dei corsi istituiti dagli enti gestori istituzionali dei servizi socio-assistenziali. Riduzione impegno n. 3693/2006 sul Cap. 14370/2006. pag. 98

**Codice 30.1****D.D. 24 agosto 2006, n. 227**

Interventi di accoglienza e accompagnamento a favore delle persone beneficiarie del provvedimento di indulto o dimesse dagli Istituti penitenziari. Impegno di Euro 20.000,00 sul Cap. 17071 pag. 98

**Codice 30.3****D.D. 28 agosto 2006, n. 228**

L.R. n. 22/90 art. 4 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione di contributi in conto capitale per l'anno 1999 - Istituto delle Suore di S. Giuseppe di Susa (TO) - Lavori di "manutenzione straordinaria Casa Nazareth di Oulx" - Autorizzazione alla liquidazione - Impegno di Euro 23.757,01 (Cap. 26608/2006) pag. 98

**Codice 30.3****D.D. 28 agosto 2006, n. 229**

L.R. n. 22/90 art. 4 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione di contributi in conto capitale per l'anno 1999 - Fondazione Avv. Gagliardi di Ceres (TO) - Lavori di "manutenzione straordinaria" - Autorizzazione alla liquidazione - Impegno di Euro 27.362,49 (Cap. 26608/2006) pag. 99

**Codice 30.3****D.D. 28 agosto 2006, n. 230**

L.R. n. 22/90 Art. 4 - Scuola Materna F.lli Camossi di Moncalvo (AT) - Lavori di "manutenzione straordinaria" - Revoca del finanziamento previsto con D.D. n. 440/30.3 del 14 settembre 1999 pag. 99

**Codice 30.3****D.D. 28 agosto 2006, n. 231**

L.R. n. 22/90 Art. 4 - Casa di Riposo Ospedale di Carita' di Cavallermaggiore (CN) - Lavori di "manutenzione straordinaria" - Revoca del finanziamento previsto con D.D. n. 440/30.3 del 14 settembre 1999 pag. 99

**Codice 30.3****D.D. 29 agosto 2006, n. 232**

L.R. n. 22/90 Art. 4 - Istituto delle Suore di San Giuseppe di Susa (TO) - Lavori di "manutenzione straordinaria Pensionato San Giuseppe di San Maurizio C.se" - Revoca del finanziamento previsto con D.D. n. 440/30.3 del 14 settembre 1999 pag. 99

**Codice 30.3****D.D. 29 agosto 2006, n. 233**

L.R. n. 22/90 Art. 4 - Consorzio Intercomunale Servizi Socio-assistenziali di Pianezza (TO) - Lavori di "manutenzione straordinaria Centro socio-terapeutico di Pianezza" - Revoca del finanziamento previsto con D.D. n. 440/30.3 del 14 settembre 1999 pag. 99

**Codice 30.3****D.D. 31 agosto 2006, n. 237**

L.R. n. 73/96, art. 1 - Societa' "Villa Sacri Cuori" S.r.l. con sede in Castel Rocchero - ASL n. 19 - Lavori di "Ristrutturazione ed ampliamento di presidio esistente" - Rettifica della data di messa a ruolo delle restanti nove annualita'. pag. 99

**Codice 30****D.D. 4 settembre 2006, n. 238**

L.n.448/2001 art.70 - D.G.R. n.80 -9710 del 16 giugno 2003 - Comune di Colazza (NO) - Lavori di "ristrutturazione immobile esistente con inserimento di un micro-nido" - Presa d'atto dell'avvenuta ultimazione dei lavori oltre il termine fissato con Determinazione Dirigenziale n.208/2004 pag. 99

**Codice 30****D.D. 4 settembre 2006, n. 239**

D.G.R. n. 50-13233 del 3 agosto 2004 - Comune di San Germano Vercellese (VC) - Lavori di: "ristrutturazione immobile esistente per la realizzazione di micro-nido" - Ubicazione intervento: Comune di San Germano Vercellese (VC) - Progetto definitivo euro 209.100,00 - Importo ammesso a contributo euro 209.065,98 - Concessione contributo regionale euro 156.799,49 pag. 99

**Codice 30****D.D. 5 settembre 2006, n. 240**

D.G.R. n. 50-13233 del 3 agosto 2004 e s.m.i. - Comune di Buriasco (TO) - Lavori di: "potenziamento della struttura scolastica esistente con inserimento micro-nido" - Proroga del termine di ultimazione dei lavori pag. 99

**Codice 30****D.D. 6 settembre 2006, n. 242**

D.G.R. n. 71-7527 del 28 ottobre 2002 - Bando ausili per anziani ospiti in casa di riposo - Assegnazione di contributi per l'anno 2003 - Ente Comunità Montana Valsesia (VC) - Casa Serena di Varallo Sesia (VC) - Autorizzazione alla liquidazione - Impegno di Euro 12.600,00 (Cap. 17066/2006) pag. 99

**Codice 30****D.D. 7 settembre 2006, n. 243**

L.n.448/2001 art.70 - D.G.R. n. 80-9710 del 16 giugno 2003 - Comune di Valle Mosso (BI) - Lavori di "potenziamento complesso scolastico per l'infanzia con la creazione di un micro -nido" - Proroga del termine di ultimazione dei lavori. pag. 100

**Codice 30.4****D.D. 11 settembre 2006, n. 245**

Impegno per spese missione all'estero (Helsinki - Finlandia) di personale regionale per l'espletamento di attività connesse al progetto europeo Interreg III C "REVOS" dal 5 al 9 settembre 2006 pag. 100

**Codice 30****D.D. 13 settembre 2006, n. 247**

D.G.R. n. 50-13233 del 3 agosto 2004 - Comune di Murisengo (AL) - Lavori di: "ristrutturazione immobile esistente per la realizzazione di micro-nido" - Ubicazione intervento: Comune di Murisengo (AL) - Progetto definitivo euro 449.475,40 - Importo ammesso a contributo euro 449.475,40 - Concessione contributo regionale euro 300.000,00 pag. 100

**Codice 30****D.D. 13 settembre 2006, n. 248**

D.G.R.n.50-13233 del 3 agosto 2004 - Ente Scuola Materna "Coniugi Ferrando" con sede in Ovada (AL) - Lavori di "potenziamento della struttura scolastica esistente con inserimento di micro-nido - Ubicazione intervento: comune di Ovada (AL) - Importo ammesso a contributo euro 58.543,00 - Importo progetto definitivo euro 63.093,86 - Concessione contributo regionale euro 43.907,25. pag. 100

**Codice 30****D.D. 13 settembre 2006, n. 249**

D.G.R. n. 50-13233 del 3 agosto 2004 e s.m.i. - Associazione Baby Club A.I.C.S. di San Giorgio Canavese (TO) - Lavori di "potenziamento della struttura scolastica esistente con inserimento di micro-nido" - Ubicazione intervento: Comune di Caluso (TO) - Progetto definitivo euro 182.500,00 - Importo ammesso a contributo euro 182.500,00 - Concessione contributo regionale euro 136.875,00. pag. 100

**Codice 30.1****D.D. 15 settembre 2006, n. 252**

Rettifica alla Determinazione Dirigenziale n. 212 del 7 agosto 2006. pag. 100

**Codice 30.3****D.D. 18 settembre 2006, n. 256**

LL.RR. nn. 18/84 e 43/97 - Cooperativa Sociale "Domus Laetitia" di Sagliano Micca (Bi) - ASL 12 - Lavori di "Nuova costruzione di Centro Diurno 20 utenti" in Biella - Progetto definitivo - Importo Euro 1.907.545,57 - Approvazione - Concessione contributo rideterminato in Euro 953.772,78 pag. 101

**Codice 30.3****D.D. 18 settembre 2006, n. 257**

LL.RR. nn. 18/84 e 43/97 - Comune di Ghislarengo (Vc) - ASL 11 - Lavori di "Ristrutturazione immobile per la realizzazione di centro diurno con nucleo di 10 p.l." - Progetto definitivo - Importo Euro 600.000,00 - Approvazione - Concessione contributo di Euro 275.066,80 pag. 101

**Codice 30.1****D.D. 18 settembre 2006, n. 258**

Assegnazione contributo progetto "Il Tallone d'Achille" per la prevenzione della criminalità e della vittimizzazione degli immigrati di seconda e terza generazione. Impegno di spesa di euro 15.000,00 (cap.17071/2006, acc.to n. 101191) pag. 101

**Codice 30.1****D.D. 18 settembre 2006, n. 259**

Erogazione risorse all'ASL 4 di Torino per la messa a disposizione degli Operatori del Progetto Cappuccetto Rosso per attività formative regionali rivolte alle Equipages Multidisciplinari per la presa in carico dei casi di abuso e maltrattamento ai danni di minori. Impegno di spesa di euro 4.160,00 (cap. 14753/2006). pag. 101

**Codice 30.3****D.D. 18 settembre 2006, n. 260**

L.R. 73/96, art. 1 - Ente Casa di Riposo "Jacopo Bernardi" di Pinerolo - ASL n. 10 - Lavori di "Ristrutturazione presidio per adeguamento R.A.F./R.S.A. in Pinerolo" - Presa d'atto dell'ultimazione dei lavori - Autorizzazione alla liquidazione della 1a annualità del contributo concesso - Impegno di Euro 139.443,36 sul Cap. 21927/2006 - Iscrizione a ruolo delle restanti annualità pag. 101

**Codice 30.1****D.D. 19 settembre 2006, n. 262**

Attuazione Progetto Riparazione per minorenni soggetti a provvedimenti penali. Assegnazione al Comune di Torino di un contributo per il funzionamento del Centro per la Mediazione. Impegno di spesa di euro 30.000,00 (cap.17071/2006) pag. 101

**Codice 30****D.D. 20 settembre 2006, n. 264**

L.R. 6/1977. L.R. 1/2004. Adesione al Club Italiano del Braille dell'Unione Italiana Ciechi. Impegno di euro 500,00 pag. 102

**Codice 30****D.D. 20 settembre 2006, n. 265**

L.R. 6/1977; L.R. 1/2004. Adesione a Confederazione Italiana per la Promozione della Salute e l'Educazione Sanitaria. Federazione del Piemonte. Impegno di euro 516,00  
pag. 102

**PROGRAMMAZIONE****Codice 8.3****D.D. 9 ottobre 2006, n. 49**

Bando regionale sui "Programmi integrati per lo sviluppo locale" per gli anni 2005 - 2006: Costituzione del Coordinamento dei Gruppi di Valutazione ex art. 6, comma 4, e nomina dei suoi componenti  
pag. 55

**SANITÀ****Codice 27****D.D. 7 settembre 2006, n. 125**

Istituzione ex art. 33 l.r. 51/97 di un gruppo di lavoro nell'ambito della linea di coordinamento "Assistenza collettiva" individuata con D.G.R. n. 57-3323 del 03.07.2006  
pag. 92

**Codice 27****D.D. 8 settembre 2006, n. 126**

Area Organizzativa Omogenea "Direzione Sanita' Pubblica". Sostituzione del referente del Settore "Igiene e Sanita' Pubblica"  
pag. 93

**Codice 27****D.D. 19 settembre 2006, n. 129**

Istituzione ex art. 33 l.r. 51/97 di un gruppo di lavoro cui attribuire obiettivi specifici funzionali alla definizione di un approccio territoriale omogeneo nell'ambito della diagnosi e gestione delle allergie alimentari  
pag. 93

**Codice 27.2****D.D. 22 settembre 2006, n. 130**

Istituzione ex art. 33 l.r. 51/97 di un gruppo di lavoro cui attribuire obiettivi specifici funzionali alla definizione in ambito regionale di indicatori e costi delle attivita' degli SPreSAL  
pag. 94

**Codice 27.2****D.D. 22 settembre 2006, n. 131**

Istituzione ex art. 33 l.r. 51/97 di un gruppo di lavoro per il coordinamento delle attivita' di prevenzione connesse al rischio da esposizione a rumore in ambiente di lavoro  
pag. 94

**Codice 27****D.D. 22 settembre 2006, n. 132**

Istituzione ex art. 33 l.r. 51/97 di un gruppo di lavoro cui attribuire obiettivi specifici funzionali alla definizione in ambito regionale delle attivita' e dei compiti dei servizi di Medicina del Lavoro  
pag. 95

**Codice 27.2****D.D. 22 settembre 2006, n. 135**

Approvazione schema di contratto con il CSI Piemonte per la fornitura di servizi informatici per la realizzazione di "corsi di formazione per operatori SPreSAL"  
pag. 96

**Codice 28.2****D.D. 12 settembre 2006, n. 344**

Approvazione Piano di formazione anno 2006 riguardante il Personale Sanitario e i Volontari che partecipano al sistema dell'emergenza  
pag. 96

**Codice 28.2****D.D. 18 settembre 2006, n. 347**

Istituzione ex art. 33 l.r. 51/97 di un gruppo di lavoro cui attribuire obiettivi specifici funzionali alla definizione in ambito regionale di apposite strategie di azione e specifici programmi di intervento nell'ambito della "Prevenzione, cura e riabilitazione cardiologica"  
pag. 96

**Codice 29.6****D.D. 9 ottobre 2006, n. 233**

Organizzazione corso di formazione per l'integrazione nei servizi di emergenza sanitaria territoriale 118 - anno didattico 2006/2007. Approvazione bando di adesione  
pag. 97

**Comunicato dell'Assessorato alla Tutela della salute e Sanità**

Bando di adesione alle iniziative formative per l'integrazione nei servizi di emergenza sanitaria  
pag. 116

**STATISTICA****Codice 8.2****D.D. 11 settembre 2006, n. 43**

Annuario Statistico Regionale Piemontese. - Approvazione schema convenzione per l'anno 2006  
pag. 55

**TRASPORTI****Codice 26.1****D.D. 25 agosto 2006, n. 432**

Piano Regionale della Sicurezza Stradale. Programma Regionale di Azione 2006 -2007. Interventi di formazione e prevenzione. Impegno di spesa di euro 1.500.000,00 sul capitolo 25731/06 (A. n. 100207) a favore di Consepi S.p.A. Approvazione bozza di Convenzione e del programma di attivita'  
pag. 88

**Codice 26.3****D.D. 14 settembre 2006, n. 476**

Ferrovia Torino-Ceres e ferrovia del Canavese. Erogazione, a favore del Gruppo Torinese Trasporti S.p.A., della somma di Euro 62.362,00 sul capitolo di spesa 23770/05 (ex 25340/03), quale finanziamento per le forniture previste ai n. 4, 12 e 15 dell'allegato 1 della D.G.R. n. 14 - 2970 del 30 maggio 2006  
pag. 89



## TURISMO

### **Legge regionale 23 ottobre 2006, n. 33.**

Azioni a sostegno dello sviluppo e della riqualificazione del turismo nelle aree protette e nei siti della rete Natura 2000. pag. 24

### **Legge regionale 23 ottobre 2006, n. 34.**

Iniziative a sostegno dello sviluppo del turismo religioso. pag. 26

## TUTELA DELL'AMBIENTE

### **D.G.R. 23 ottobre 2006, n. 53-4127**

Rideterminazione dell'incentivo destinato alla rottamazione dei veicoli più inquinanti del parco circolante in Piemonte. Modifica deliberazione della Giunta Regionale n. 147-3667 del 2/8/2006, relativa all'ulteriore accantonamento di risorse regionali da destinare nell'esercizio finanziario 2006 ad azioni ed iniziative in materia di qualità dell'aria, in accompagnamento allo Stralcio di Piano per la mobilità pag. 40

### **D.G.R. 23 ottobre 2006, n. 57-4131**

Precisazioni e chiarimenti sullo Stralcio di Piano per la mobilità in attuazione della l.r. 7 aprile 2000, n. 43 di cui alla D.G.R. 66-3859 del 18 settembre 2006, nonché rimodulazione delle misure di cui ai paragrafi 2.1.2 e 2.1.3 del medesimo e definizione di ulteriori azioni in materia pag. 41

## URBANISTICA

### **D.G.R. 17 ottobre 2006, n. 21-4041**

L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Comune di Burolo (TO). Variante N. 3 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione pag. 37

## USI CIVICI

### **Codice 10.7**

#### **D.D. 7 settembre 2006, n. 805**

Comune di Baceno (VCO). Mutamento temporaneo di destinazione d'uso, con concessione di diritto di passaggio novantanovenne a privato, di porzione di mq. 184 del terreno comunale gravato da uso civico distinto al NCT Fg. 22 - mapp. 423, per realizzazione breve tratto di viabilità, per consentire l'accesso ad aree di proprietà dello stesso privato. Autorizzazione pag. 57

## VIABILITÀ

### **Codice 26.2**

#### **D.D. 31 agosto 2006, n. 435**

L.R. 01.08.1996 n. 52, L.R. 21.03.1984 n. 18 - Impegno ed erogazione di Euro 402.836,46= sul capitolo di spesa 22435 del bilancio 2006 corrispondente alla terza rata del contributo di Euro 1.342.788,20= concesso a favore del Comune di Cossato per il parcheggio denominato "Piazza Mercato" pag. 88

### **Codice 26.2**

#### **D.D. 11 settembre 2006, n. 441**

Contributi agli Enti Locali per la progettazione di infrastrutture stradali e all'ANAS o società concessionarie autostradali per la realizzazione di interventi infrastrutturali di rilevanza regionale. Impegno della somma di Euro 3.000.000,00= sul Capitolo 21563/2006 pag. 89

### **Codice 26.2**

#### **D.D. 19 settembre 2006, n. 479**

L. 297/78: Fondo comune per il rinnovo degli impianti fissi e materiale rotabile. Rettifica dell'importo ammesso a finanziamento per i lavori di adeguamento dell'impianto frenante e revisione generale su n. 5 automotrici Aln 668 serie 1400, ed erogazione a favore del G.T.T. S.p.A., della somma di Euro 133.775,26, quale seconda rata del finanziamento per l'automotrice D3 pag. 90

### **Codice 26.2**

#### **D.D. 19 settembre 2006, n. 480**

L. 297/78: Fondo comune per il rinnovo degli impianti fissi e materiale rotabile. Ferrovia Torino-Ceres, erogazione, a favore del G.T.T. S.p.A., della somma di Euro 253.800,00, quale prima rata del finanziamento per l'intervento denominato "Fornitura e posa telecomando sezionatori aerei ed SSE Germagnano", previsto nell'allegato 1 della D.G.R. n. 20-1091 del 14/10/2005 pag. 90

### **Codice 26.2**

#### **D.D. 19 settembre 2006, n. 481**

L. 297/78: Fondo comune per il rinnovo degli impianti fissi e materiale rotabile. Erogazione, a favore del G.T.T. S.p.A., della somma di Euro 105.000,00 sul capitolo di spesa 24281/05 (imp. n. 5004/05), quale prima rata del finanziamento per l'intervento denominato "Fornitura e posa passerella per manutenzione materiale rotabile", previsto nell'allegato 1 della D.G.R. n. 20-1091 del 14/10/2005 pag. 90



## Parte I ATTI DELLA REGIONE

### LEGGI E REGOLAMENTI

Legge regionale 23 ottobre 2006, n. 33.

**Azioni a sostegno dello sviluppo e della riqualificazione del turismo nelle aree protette e nei siti della rete Natura 2000.**

Il Consiglio regionale ha approvato.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

*promulga*

la seguente legge:

Art. 1.

*(Finalità)*

1. La Regione Piemonte, al fine di favorire lo sviluppo dell'attività e del movimento turistico nelle aree protette e nei siti della rete Natura 2000, conformemente alle finalità ed ai vincoli stabiliti per i medesimi, finanzia iniziative, comprese quelle volte a recuperare e valorizzare la tradizione degli antichi mestieri e le infrastrutture escursionistiche.

2. La Regione, ai fini del comma 1, si conforma ed aderisce ai principi ed agli obiettivi della Carta per un turismo sostenibile, adottata a Lanzarote il 28 aprile 1995, e della Carta europea del turismo sostenibile nelle aree protette.

Art. 2.

*(Ambito di applicazione)*

1. I contributi sono concessi per le iniziative effettuate nei comuni inclusi nel territorio delle aree protette e nei siti della rete Natura 2000.

Art. 3.

*(Iniziative ammesse a contributo)*

1. Sono ammessi a contributo:

a) gli interventi di allestimento, ampliamento, miglioramento, arredamento, di abbattimento delle barriere architettoniche, compresi gli impianti e le attrezzature, di affittacamere che forniscono in proprio la prima colazione, di locande, alberghi, aziende agrituristiche, rifugi escursionistici e campeggi situati nelle aree protette; sono escluse dagli incentivi le spese relative alla realizzazione di nuove costruzioni;

b) gli interventi di recupero, mantenimento, salvaguardia e attrezzaggio di percorsi escursionistici posti su aree pubbliche o di uso pubblico, nonché l'allestimento, potenziamento o miglioramento dei relativi posti tappa, entrambi fruibili, almeno in parte, da persone diversamente abili;

c) gli interventi di divulgazione, illustrazione e dimostrazione delle attività di antica tradizione caratteristiche della cultura locale e che utilizzano materiali naturali;

d) i viaggi di istruzione nelle aree e nei siti di cui all'articolo 2 e che prevedano il pernottamento in strutture ricettive.

2. Non sono ammessi a contributo gli acquisti di terreni e fabbricati.

Art. 4.

*(Soggetti destinatari e misura dei contributi)*

1. Gli incentivi sono concessi a:

a) imprenditori titolari delle attività previste dall'articolo 3, comma 1, lettere a) e c);

b) enti o associazioni interessati per gli interventi relativi ai percorsi escursionistici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b);

c) il legale rappresentante dei soggetti organizzatori dei viaggi di istruzione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d).

2. Agli imprenditori è concesso un contributo pari al 30 per cento della spesa ritenuta ammissibile, con un massimo di spesa di 30.000,00 euro, nel rispetto della regola "de minimis" prevista dalla disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese. Agli imprenditori che svolgono lavori di abbattimento delle barriere architettoniche è concesso un contributo aggiuntivo del 10 per cento con un massimo di spesa di 40.000,00 euro.

3. Agli enti e alle associazioni è concesso un contributo pari all'80 per cento della spesa ritenuta ammissibile, con un massimo di spesa di 50.000,00 euro. Agli enti e alle associazioni che realizzano percorsi escursionistici e il miglioramento dei posti tappa fruibili da persone diversamente abili è riconosciuto un contributo aggiuntivo del 10 per cento con un massimo di spesa di 15.000,00 euro.

4. Ai partecipanti ai viaggi d'istruzione ammessi al contributo pubblico è concesso un contributo forfetario di 30,00 euro.

5. La Giunta regionale aggiorna annualmente, sulla base della variazione dell'indice nazionale ISTAT dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati, il valore della spesa massima ammissibile a contributo e l'ammontare del contributo forfetario di cui al comma 4.

Art. 5.

*(Modalità di concessione dei contributi)*

1. Le domande per richiedere i contributi sono presentate alla Regione, prima dell'inizio dei lavori o delle altre attività finanziabili, entro il 31 ottobre di ogni anno e sono corredate, a pena di decadenza, da:

a) per le iniziative di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a), b) e c): relazione illustrativa dei lavori e delle attività in progetto, computo metrico-estimativo, concessione edilizia o titolo equipollente e relativi disegni in originale o copia conforme all'originale, preventivi di spesa riferiti agli arredi, alle attrezzature e agli impianti;

b) per le iniziative di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d): programma del viaggio di istruzione con l'indicazione delle località visitate e della struttura ricettiva prescelta per il soggiorno nonché elenco nominativo dei partecipanti e dichiarazione del gestore della struttura ricettiva relativa al prezzo concordato per il soggiorno.

2. Le graduatorie, distinte per azione e con contestuale concessione del contributo e fissazione del periodo assegnato per il compimento dell'iniziativa,

sono approvate dalla Giunta regionale entro il 31 dicembre di ogni anno.

3. La Giunta regionale, sentite le Commissioni consiliari competenti, approva i criteri con i quali individuare le priorità per la concessione dei contributi; la Giunta regionale ripartisce annualmente tra le varie azioni lo stanziamento di bilancio.

4. I contributi di cui alla presente legge non sono cumulabili, per le medesime opere o iniziative, con analoghe provvidenze statali, regionali o comunitarie.

5. La liquidazione dei contributi avviene entro quarantacinque giorni dalla richiesta ed è effettuata dopo l'esecuzione delle opere o la realizzazione delle iniziative e dietro presentazione di apposita documentazione finale; è consentita la liquidazione anticipata di non più del 40 per cento del contributo, a fronte della presentazione di garanzie fidejussorie bancarie o assicurative.

#### Art. 6.

##### *(Revoca del contributo)*

1. La Regione dispone la revoca del contributo e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi legali:

a) quando l'iniziativa non venga completata o effettuata entro il termine indicato nell'atto di concessione, salvo proroghe da richiedere prima della scadenza del termine;

b) qualora, prima che sia trascorso il periodo indicato dall'articolo 7, comma 1, cessi l'attività ricettiva o quella oggetto di incentivo o venga mutata, senza la preventiva autorizzazione, la destinazione d'uso degli immobili vincolati.

2. Le somme recuperate sono utilizzate per gli scopi indicati dalla presente legge.

#### Art. 7.

##### *(Vincolo di destinazione)*

1. Gli immobili sede degli esercizi ricettivi ammessi a contributo sono vincolati alla loro specifica destinazione d'uso per la durata di dieci anni decorrenti dalla data di trascrizione del vincolo stesso presso la competente Conservatoria dei registri immobiliari.

2. La trascrizione è obbligatoria ed è a carico dei proprietari degli immobili.

3. La Regione può autorizzare la rimozione del vincolo alla specifica destinazione d'uso dell'immobile quando sia dimostrata la non convenienza economico-produttiva della gestione della struttura ricettiva.

4. La rimozione del vincolo è subordinata alla restituzione del contributo erogato maggiorato degli interessi legali.

#### Art. 8.

##### *(Relazione al Consiglio)*

1. Ogni due anni, la Giunta regionale presenta alle Commissioni consiliari competenti una relazione che illustri:

a) le modalità di selezione degli interventi e di assegnazione dei contributi;

b) le difficoltà organizzative incontrate nel realizzare gli interventi di promozione del turismo nelle aree protette e nei siti della rete Natura 2000;

c) la misura in cui le iniziative promosse hanno determinato un aumento del turismo nelle aree protette e nei siti della rete Natura 2000.

2. La relazione di cui al comma 1 illustra gli interventi finanziati dalla Regione nel periodo preso in esame.

#### Art. 9.

##### *(Norma finanziaria)*

1. Per l'attuazione della presente legge, nel biennio 2007-2008, è autorizzata la spesa pari a 2.000.000,00 di euro annui, in termini di competenza, così ripartita su ciascun anno:

a) contributi in conto capitale agli imprenditori per interventi di sviluppo e di riqualificazione del turismo rurale nelle aree protette e nei siti della rete Natura 2000, con dotazione finanziaria pari a 1.000.000,00 di euro;

b) contributi in conto capitale agli enti e associazioni per gli interventi relativi ai percorsi escursionistici nelle aree protette e nei siti della rete Natura 2000, con dotazione finanziaria pari a 500.000,00 euro;

c) contributi di parte corrente ai soggetti organizzatori dei viaggi di istruzione nelle aree protette e nei siti della rete Natura 2000, con dotazione finanziaria pari a 500.000,00 euro.

2. Per il biennio 2007-2008, agli oneri di cui al comma 1, stanziati nelle unità previsionali di base (UPB) 21051 (Turismo sport parchi - Pianificazione aree protette - Titolo I spese correnti) e 21052 (Turismo sport parchi - Pianificazione aree protette - Titolo II spese di investimento) del bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2006-2008, si fa fronte con le risorse finanziarie individuate secondo le modalità previste dall'articolo 8 della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 (Ordinamento contabile della Regione Piemonte) e dall'articolo 30 della legge regionale 4 marzo 2003, n. 2 (Legge finanziaria per l'anno 2003).

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Piemonte.

Data a Torino, addì 23 ottobre 2006

Mercedes Bresso

#### LAVORI PREPARATORI

Proposta di legge n. 82

- Presentata dai Consiglieri Rocchino Muliere, Angelo Auddino, Marco Bellion, Oscar Bertetto, Antonino Boeti, Sergio Cavallaro, Pier Giorgio Comella, Giorgio Ferraris, Rocco Larizza, Roberto Placido, Paola Pozzi, Aldo Reschigna, Gianni Wilmer Ronzani, Marco Travaglini il 30 giugno 2005.

- Assegnata in sede congiunta alle Commissioni III e V e in sede consultiva alla I il 14 luglio 2005.

- Sul testo sono state effettuate consultazioni.

- Testo licenziato dalle Commissioni III e V il 21 settembre 2006 con relazione di Marco Travaglini.

- Approvata in Aula il 17 ottobre 2006, con emendamenti sul testo, con 37 voti favorevoli.

## NOTE

*Il testo delle note qui pubblicato è redatto a cura della Direzione Processo Legislativo del Consiglio regionale al solo scopo di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti. I testi delle leggi regionali, nella versione storica e nella versione coordinata vigente, sono anche reperibili nella Banca Dati Arianna sul sito [www.consiglioregionale.piemonte.it](http://www.consiglioregionale.piemonte.it).*

**Note all'articolo 9**

- Il testo dell'articolo 8 della l.r. 7/2001 è il seguente:

“Art. 8. (Legge finanziaria)

1. Unitamente al bilancio annuale e pluriennale, la Giunta presenta al Consiglio, per l'approvazione, il progetto di legge finanziaria.

2. La legge finanziaria, in coerenza con gli obiettivi stabiliti nel documento di cui all'articolo 5 ed in connessione con lo sviluppo della fiscalità regionale, dispone annualmente il quadro di riferimento finanziario per il periodo compreso nel bilancio pluriennale e provvede, per il medesimo periodo:

a) alle variazioni delle aliquote e di tutte le altre misure che incidono sulla determinazione del gettito dei tributi di competenza regionale, con effetto dal 1. gennaio dell'anno cui essa si riferisce;

b) al rifinanziamento, per un periodo non superiore a quello considerato nel bilancio pluriennale, delle leggi di spesa regionale;

c) alla riduzione, per ciascuno degli anni considerati dal bilancio pluriennale, di autorizzazioni legislative di spesa;

d) alla determinazione, per le leggi regionali che dispongono spese a carattere permanente o pluriennale, delle quote destinate a ciascuno degli anni considerati.

3. La legge finanziaria può disporre, per ciascuno degli anni compresi nel bilancio pluriennale, nuove o maggiori spese correnti o riduzioni di entrata nei limiti delle nuove o maggiori entrate di sicura acquisizione e delle riduzioni permanenti di autorizzazioni di spesa corrente. In ogni caso, le nuove o maggiori spese disposte con la legge finanziaria non possono concorrere a determinare tassi di evoluzione delle spese medesime che risultino incompatibili con le linee stabilite nel documento di cui all'articolo 5.

4. La legge finanziaria è approvata nella stessa sessione di approvazione del bilancio annuale e pluriennale, approvando, nell'ordine, la legge finanziaria e il bilancio annuale.”.

- Il testo dell'articolo 30 della l.r. 2/2003 è il seguente:

“Art. 30. (Norma finale)

1. A partire dall'esercizio 2004, la legge finanziaria stabilisce, in attuazione dell'articolo 8 della l.r. 7/2001, l'autorizzazione della spesa per tutte le leggi o provvedimenti regionali vigenti, la cui copertura finanziaria non sia esplicitamente disposta da una norma relativa all'esercizio di riferimento, o che rimandino per la copertura finanziaria alla legge di bilancio.

2. L'autorizzazione della spesa di cui al comma 1 può disporre la riduzione o l'aggiornamento degli stanziamenti originariamente previsti.

3. In relazione a ciascun esercizio la legge di bilancio non può prevedere finanziamenti di leggi o provvedimenti regionali per cui non sia stata autorizzata la spesa in sede di legge finanziaria.”.

Legge regionale 23 ottobre 2006, n. 34.

**Iniziativa a sostegno dello sviluppo del turismo religioso.**

Il Consiglio regionale ha approvato.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

*promulga*

la seguente legge:

Art. 1.

*(Finalità)*

1. La Regione Piemonte riconosce il ruolo fondamentale del turismo religioso e ne incoraggia i flussi, facilita il turismo di ritorno dei piemontesi nel mondo e favorisce la crescita della cultura della solidarietà e della cooperazione internazionale.

Art. 2.

*(Iniziativa a sostegno dello sviluppo del turismo religioso)*

1. La Regione per la realizzazione delle finalità di cui all'articolo 1 promuove:

a) interventi volti a far conoscere i Santi sociali ed i Missionari del Piemonte, le attività svolte e le relative località di riferimento;

b) azioni volte al recupero del patrimonio culturale, artistico e religioso;

c) progetti mirati ad organizzare e gestire l'accoglienza anche a basso costo delle strutture pubbliche e private;

d) iniziative tese alla conoscenza, alla conservazione ed alla valorizzazione delle testimonianze storiche della vita dei Santi sociali e dei Missionari piemontesi, quali la realizzazione di filmati, di musei multimediali, di musei etnografici e di circuiti teatrali;

e) interventi per consolidare nel tempo flussi di turismo religioso che permettano l'inserimento del territorio regionale nei circuiti nazionali ed internazionali del turismo culturale, solidale e religioso;

f) la formazione di operatori specializzati nel turismo religioso e solidale.

Art. 3.

*(Programma annuale)*

1. La Giunta regionale, entro il 31 ottobre di ogni anno, previo parere consultivo della Commissione consiliare competente per materia, che lo esprime entro quarantacinque giorni dalla trasmissione, approva un programma annuale per la realizzazione delle iniziative e degli interventi di cui all'articolo 2 ed individua i criteri da seguire per la concessione dei contributi.

2. I contributi per le iniziative di cui all'articolo 2 sono concessi nel rispetto della regola del *de minimis* prevista dalla disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese.

## Art. 4.

*(Relazione al Consiglio)*

1. Ogni due anni, la Giunta regionale presenta alla Commissione consiliare competente una relazione che contenga risposte documentate ai seguenti quesiti:

a) quali sono le modalità di selezione degli interventi e di assegnazione dei contributi;

b) quali sono le difficoltà organizzative incontrate nel realizzare gli interventi di promozione del turismo religioso;

c) in che misura le iniziative promosse hanno determinato un aumento del turismo religioso nell'ambito della regione.

2. La relazione di cui al comma 1 illustra brevemente gli interventi realizzati dalla Regione Piemonte o finanziati dalla Regione nel periodo preso in esame.

## Art. 5.

*(Norma finanziaria)*

1. Per l'attuazione della presente legge, nello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2006, sono previsti, in termini di competenza e di cassa, gli stanziamenti di spesa corrente pari a 250.000,00 euro, e di spesa di investimento pari a 750.000,00 euro, rispettivamente iscritti nelle unità previsionali di base (UPB) 21011 (Turismo sport parchi. Domanda turistica eventi promozionali. Titolo I spese correnti) e 21022 (Turismo sport parchi. Offerta turistica interventi comunitari. Titolo II spese in conto capitale) del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006.

2. Alla copertura degli oneri di cui al comma 1, si fa fronte riducendo di 250.000,00 euro la dotazione finanziaria dell'UPB 09011 (Bilanci e finanze. Bilanci. Titolo I spese correnti), e riducendo di 288.000,00 euro l'UPB 09012 (Bilanci e finanze. Bilanci. Titolo II spese in conto capitale) e di 462.000,00 euro l'UPB 21022 del bilancio di previsione per l'anno 2006.

3. Per il 2007 e il 2008, agli stanziamenti di 1 milione di euro per ciascun anno, in termini di competenza, ripartiti secondo il criterio di cui al comma 1, si fa fronte con le risorse finanziarie individuate secondo le modalità previste dall'articolo 8 della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 (Ordinamento contabile della Regione Piemonte) e dall'articolo 30 della legge regionale 4 marzo 2003, n. 2 (Legge finanziaria per l'anno 2003).

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Piemonte.

Data a Torino, addì 23 ottobre 2006

Mercedes Bresso

## LAVORI PREPARATORI

Proposta di legge n. 74

- Presentata dai Consiglieri Ugo Cavallera, Mariangela Cotto, Enzo Ghigo, Giampiero Leo, Giuliano Manolino, Luca Pedrale, Gilberto Pichetto Fratin il 23 giugno 2005.

- Assegnata alla III Commissione in sede referente l'11 luglio 2005.

- Sul testo sono state effettuate consultazioni.

- Testo licenziato dalla III Commissione il 25 settembre 2006 con relazione di Mariangela Cotto, Marco Travaglini.

- Approvato in Aula il 17 ottobre 2006 con 40 voti favorevoli e 1 non votante.

## NOTE

*Il testo delle note qui pubblicato è redatto a cura della Direzione Processo Legislativo del Consiglio regionale al solo scopo di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti. I testi delle leggi regionali, nella versione storica e nella versione coordinata vigente, sono anche reperibili nella Banca Dati Arianna sul sito [www.consiglioregionale.piemonte.it](http://www.consiglioregionale.piemonte.it).*

## Note all'articolo 5

- Il testo dell'articolo 8 della l. r. 7/2001 è il seguente:

“Art. 8. (Legge finanziaria)

1. Unitamente al bilancio annuale e pluriennale, la Giunta presenta al Consiglio, per l'approvazione, il progetto di legge finanziaria.

2. La legge finanziaria, in coerenza con gli obiettivi stabiliti nel documento di cui all'articolo 5 ed in connessione con lo sviluppo della fiscalità regionale, dispone annualmente il quadro di riferimento finanziario per il periodo compreso nel bilancio pluriennale e provvede, per il medesimo periodo:

a) alle variazioni delle aliquote e di tutte le altre misure che incidono sulla determinazione del gettito dei tributi di competenza regionale, con effetto dal 1. gennaio dell'anno cui essa si riferisce;

b) al rifinanziamento, per un periodo non superiore a quello considerato nel bilancio pluriennale, delle leggi di spesa regionale;

c) alla riduzione, per ciascuno degli anni considerati dal bilancio pluriennale, di autorizzazioni legislative di spesa;

d) alla determinazione, per le leggi regionali che dispongono spese a carattere permanente o pluriennale, delle quote destinate a ciascuno degli anni considerati.

3. La legge finanziaria può disporre, per ciascuno degli anni compresi nel bilancio pluriennale, nuove o maggiori spese correnti o riduzioni di entrata nei limiti delle nuove o maggiori entrate di sicura acquisizione e delle riduzioni permanenti di autorizzazioni di spesa corrente. In ogni caso, le nuove o maggiori spese disposte con la legge finanziaria non possono concorrere a determinare tassi di evoluzione delle spese medesime che risultino incompatibili con le linee stabilite nel documento di cui all'articolo 5.

4. La legge finanziaria è approvata nella stessa sessione di approvazione del bilancio annuale e pluriennale, approvando, nell'ordine, la legge finanziaria e il bilancio annuale.”.

- Il testo dell'articolo 30 della l. r. 2/2003 è il seguente:

“Art. 30. (Norma finale)

1. A partire dall'esercizio 2004, la legge finanziaria stabilisce, in attuazione dell'articolo 8 della l.r. 7/2001, l'au-



torizzazione della spesa per tutte le leggi o provvedimenti regionali vigenti, la cui copertura finanziaria non sia esplicitamente disposta da una norma relativa all'esercizio di riferimento, o che rimandino per la copertura finanziaria alla legge di bilancio.

2. L'autorizzazione della spesa di cui al comma 1 può disporre la riduzione o l'aggiornamento degli stanziamenti originariamente previsti.

3. In relazione a ciascun esercizio la legge di bilancio non può prevedere finanziamenti di leggi o provvedimenti regionali per cui non sia stata autorizzata la spesa in sede di legge finanziaria.”.

Decreto della Presidente della Giunta Regionale 17 ottobre 2006, n. 10/R.

**Regolamento regionale recante: “Attuazione della legge regionale 7 febbraio 2006, n. 8 (Disposizioni in materia di collaborazione e supporto all'attività degli enti locali piemontesi)”.**

#### LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 121 della Costituzione (come modificato dalla legge costituzionale 22 novembre 1999, n. 1);  
Visti gli articoli 27 e 51 dello Statuto della Regione Piemonte;

Vista la legge regionale 7 febbraio 2006, n. 8;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 59 - 4076 del 17 ottobre 2006

*emana*

il seguente regolamento:

Regolamento regionale recante: “Attuazione della legge regionale 7 febbraio 2006, n. 8 (Disposizioni in materia di collaborazione e supporto all'attività degli enti locali piemontesi)”.

#### Art. 1.

##### *(Finalità)*

1. La Regione Piemonte, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 2 della legge regionale 7 febbraio 2006, n. 8 (Disposizioni in materia di collaborazione e supporto all'attività degli enti locali piemontesi), assicura un servizio gratuito di consulenza a favore degli enti locali piemontesi, singoli od associati, che ne facciano richiesta, con priorità per quelli con popolazione inferiore ai cinquemila abitanti, finalizzato a fornire preventivi elementi di studio, valutazione e pareri preventivi su aspetti problematici derivanti dall'applicazione, sul loro territorio, della normativa regionale, nazionale e comunitaria.

2. In particolare l'attività di cui al comma 1 è rivolta ad offrire le idonee determinazioni in merito all'adozione di atti di notevole complessità o che attengano a questioni nuove o controverse dell'attività amministrativa di loro competenza.

#### Art. 2.

##### *(Svolgimento del servizio)*

1. Per l'esercizio dell'attività di consulenza di cui all'articolo 1, di natura consultiva e non vincolante, la Regione mette a disposizione degli enti locali ri-

chiedenti un gruppo di esperti in grado di garantire contributi specializzati, con particolare riguardo ai seguenti ambiti di materie:

- a) attività rivolta al settore degli affari generali ed istituzionali;
- b) redazione di statuti e regolamenti;
- c) organizzazione, gestione e amministrazione del personale;
- d) contratti ed appalti;
- e) bilanci, contabilità e tributi;
- f) edilizia ed urbanistica.

2. Gli esperti di cui al comma 1 sono individuati dalla Giunta regionale, in numero massimo di dieci, tenuto conto degli ambiti di materie di cui al comma stesso nonché dell'entità delle richieste, sulla base delle designazioni operate dalle associazioni degli enti locali.

3. Ai fini delle designazioni di cui al comma 2 ANCI, UPP, UNCEM, Lega delle autonomie locali ed ANPCI propongono ognuna fino ad un massimo di tre nominativi scelti sulla base di una documentata attività giuridica, scientifica o di consulenza agli enti locali ed appartenenti ai seguenti ordini o categorie:

- a) avvocati;
- b) dottori e ragionieri commercialisti;
- c) segretari comunali;
- d) magistrati dello Stato;
- e) professori di ruolo di Università o Politecnici;
- f) ingegneri ed architetti;
- g) funzionari statali o degli enti locali con qualifica non inferiore a dirigente o equiparata, previa autorizzazione dell'ente di appartenenza.

4. La consulenza è resa nel termine massimo di 30 giorni dal ricevimento della richiesta sulla scorta dei principi operativi desumibili:

- a) dal quadro normativo di riferimento;
- b) dalle norme statutarie e regolamentari dell'ente richiedente;
- c) dalla giurisprudenza;
- d) dalla dottrina.

5. Fra i soggetti individuati ai sensi dei commi 2 e 3 è nominato un esperto con funzioni di raccordo in merito all'assegnazione ed alla gestione delle richieste di parere da evadere.

6. Qualora necessario, ulteriori eventuali criteri e modalità per lo svolgimento dell'attività di cui all'articolo 1 sono stabiliti dalla Giunta regionale.

#### Art. 3.

##### *(Modalità operative)*

1. Le richieste sono inoltrate, corredate della eventuale documentazione utile ai fini dell'espressione del parere, dai rappresentanti legali degli enti locali interessati alla Direzione regionale “Affari istituzionali e Processo di Delega” che provvede ad assolvere i compiti di segreteria relativi alla ricezione ed all'inoltro dei pareri.

#### Art. 4.

##### *(Collegamento con RUPAR)*

1. Al fine di rendere accessibile l'attività di consulenza, i pareri redatti dagli esperti sono pubblicizzati a mezzo della rete unitaria della pubblica amministrazione regionale (RUPAR).

## Art. 5.

*(Compensi)*

1. Per ogni parere reso è prevista la corresponsione di un compenso lordo di euro 1.500 (IVA compresa).

2. Qualora, per la particolare complessità della consulenza o per il coinvolgimento di più ambiti di materia, si renda opportuno l'apporto di più esperti, il compenso è determinato in euro 2.500 da dividere tra i soggetti che hanno collaborato alla redazione del parere ed hanno provveduto alla sua sottoscrizione.

3. Alle spese previste ai commi 1 e 2 si fa fronte con le provviste di cui all'articolo 4 della l.r. 8/2006.

4. La Giunta regionale è autorizzata, con propria deliberazione, a procedere annualmente alla revisione dei compensi di cui ai commi 1 e 2.

Il presente regolamento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Torino, addì 17 ottobre 2006.

Mercedes Bresso

farie valevoli per l'anno 2007 e riportate nell'allegato A del presente regolamento.

Il presente regolamento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Torino, addì 23 ottobre 2006.

Mercedes Bresso

Allegato

Decreto della Presidente della Giunta Regionale 23 ottobre 2006, n. 11/R.

**Regolamento regionale recante: "Modifiche alle tabelle nn. 1 - 2 e 3 allegate al regolamento regionale 5 agosto 2004, n. 6/R (Disciplina delle concessioni del demanio della navigazione interna piemontese). Determinazione canoni di concessione anno 2007."**

## LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 121 della Costituzione (come modificato dalla legge costituzionale 22 novembre 1999, n. 1);

Visti gli articoli 27 e 51 dello Statuto della Regione Piemonte;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Viste le leggi regionali 26 aprile 2000, n. 44, 5 agosto 2002, n. 20 e 18 maggio 2004, n. 12;

Visti i regolamenti regionali 5 agosto 2004, n. 6/R, 31 gennaio 2005, n. 1/R, 23 maggio 2005, n. 3/R e 7 settembre 2005, n. 5/R;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 15-4091 del 23 ottobre 2006

*emana*

il seguente regolamento

Regolamento regionale recante: "Modifiche alle tabelle nn. 1 - 2 e 3 allegate al regolamento regionale 5 agosto 2004, n. 6/R (Disciplina delle concessioni del demanio della navigazione interna piemontese). Determinazione canoni di concessione anno 2007."

## Art. 1.

1. Le tabelle n. 1, 2 e 3 allegate al regolamento regionale 5 agosto 2004, n. 6/R (Disciplina delle concessioni del demanio della navigazione interna piemontese), sono integrate, con le disposizioni tariffarie

Allegato A  
(Art. 1)

### **TABELLA 1**

Anno 2007

Tipologia concessoria:

#### **Area scoperta.**

Categoria A:	Euro 2,19/mq/anno;
Categoria B:	Euro 1,10/mq/anno;
Categoria C:	Euro 0,86/mq/anno.

Tipologia concessoria:

#### **Area occupata con impianti di facile rimozione.**

Categoria A:	Euro 3,64/mq/anno;
Categoria B:	Euro 1,83/mq/anno;
Categoria C:	Euro 1,21/mq/anno.

Tipologia concessoria:

#### **Area occupata con impianti di difficile rimozione.**

Categoria A:	Euro 4,85/mq/anno;
Categoria B:	Euro 2,44/mq/anno;
Categoria C:	Euro 1,21/mq/anno.

### **TABELLA 2**

Anno 2007

#### **Distanza dalla costa**

Entro 100 metri:	Euro 1,38/mq/anno;
Tra 101 metri, 300 metri:	Euro 0,56/mq/anno;
Oltre 300 metri:	Euro 0,45/mq/anno.

### **TABELLA 3**

Canoni

Boe in e fuori zona portuale

Anno 2007

- per ogni boa fino a un massimo di due boe:	Euro 151,02
- ogni boa oltre le prime due:	Euro 60,42

CanoniZattere, pontili e galleggianti in genere in e fuori zona portualeAnno 2007

Zattere, pontili mobili e galleggianti in genere:

- |                                    |             |
|------------------------------------|-------------|
| - Canone fino a 4 m <sup>2</sup> : | Euro 213,70 |
| - ogni m <sup>2</sup> in più:      | Euro 50,72  |

Pontili fissi:

- |                                    |             |
|------------------------------------|-------------|
| - Canone fino a 4 m <sup>2</sup> : | Euro 247,90 |
| - ogni m <sup>2</sup> in più:      | Euro 57,00  |

Condutture, cavi ed impianti in genere nel sottosuolo ed in acqua nelle zone portualiAnno 2007

Euro 5,15 al metro lineare



## DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto della Presidente della Giunta Regionale 13 ottobre 2006, n. 88

**Art. 24, legge regionale 4 settembre 1996, n. 70. Comitato per il coordinamento delle attività venatorie e per la tutela della fauna selvatica. Sostituzione componente**

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

*decreta*

- di sostituire, per le motivazioni specificate in premessa, il Consigliere della Provincia di Alessandria, indicato quale rappresentante della medesima in seno al Comitato regionale per il coordinamento delle attività venatorie e per la tutela della fauna selvatica, con il Dr. Giuseppe Puccio, Dirigente del Settore Tutela e Valorizzazione Ambientale, Protezione Civile della medesima Provincia.

Mercedes Bresso

## DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2006, n. 5-4025

**Approvazione del restante programma degli interventi comuni 2006/2007 per il Settore Artigianato ai sensi della Convenzione tra Regione Piemonte ed Unioncamere Piemonte di cui alla D.G.R. n. 29-3465 del 24.07.2006 - Iniziative unitarie e singole delle Associazioni di categoria artigiane. Spesa Euro 399.520,00 (o.f.i.) (Cap. 11549/06 - acc. n. 100569/06 - D.G.R. n. 5-2284 del 06/03/2006)**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di approvare il restante programma degli interventi 2006/2007 per il settore artigiano ai sensi degli artt. 2-3-4-5 della Convenzione tra Regione Piemonte e Unione Regionale delle C.C.I.A.A. piemontesi, (Unioncamere) di cui alla D.G.R. n. 29-3465 del 24/07/2006, sentite le Associazioni di categoria interessate (Confartigianato, C.N.A., CASA) di cui all'art. 6 della Convenzione e il Presidente della Commissione Regionale per l'Artigianato. Il programma delle iniziative comuni tra Regione e Unioncamere, relativo ai progetti presentati unitariamente dal Comitato di coordinamento delle Confederazioni artigiane (Confartigianato - CNA - CASA) e singolarmente dalle Associazioni di categoria e approvato dal Comitato paritetico in data 3.10.2006, e' allegato alla presente deliberazione (allegato A) di

cui costituisce parte integrante e prevede una spesa complessiva di euro 403.000,00 (o.f.i.).

Alle spese connesse all'attuazione del programma suddetto si fa fronte, sulla base della disponibilità finanziaria, con la somma di euro 399.520,00 (o.f.i.) sul Cap. 11549 del bilancio regionale 2006 (accantonamento n. 100569/06, disposto con D.G.R. 5 - 2284 del 06/03/2006 sul Cap. 11549/2006).

La differenza di euro 3.480,00 (o.f.i.) tra il programma approvato dal Comitato paritetico (euro 403.000,00 o.f.i.) e lo stanziamento a valere sui fondi del bilancio regionale 2006 (euro 399.520,00 o.f.i.) viene colmata utilizzando le economie di spesa realizzate durante la gestione delle Convenzioni precedenti ed è ad oggi già disponibile presso Unioncamere.

Con apposita determinazione dirigenziale si provvederà all'impegno della somma di euro 399.520,00 (o.f.i.) sul Cap. 11549/2006 prevista per il programma delle iniziative comuni tra Regione e Unioncamere sulla base del programma allegato alla presente deliberazione; l'erogazione avverrà a favore di Unioncamere che la vincolerà alle finalità di cui sopra, come previsto dall'art. 3 della Convenzione citata.

Eventuali avanzi derivanti dalla gestione del presente programma potranno essere utilizzati per il finanziamento di iniziative che si riterranno necessarie e opportunamente approvate in sede di Comitato paritetico.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato A

*Programma degli interventi comuni 2006/2007 per il Settore Artigianato ai sensi degli artt. 2-3-4-5 della convenzione tra Regione Piemonte e Unione Regionale delle CCIAA Piemontesi (D.G.R. N. 29-3465 DEL 24/07/2006) relativo ai progetti presentati unitariamente dal Comitato di coordinamento delle Confederazioni artigiane (Confartigianato - CNA - CASA) e singolarmente dalle Associazioni di categoria.*

Il Comitato paritetico tra Regione Piemonte e Unione Regionale delle CCIAA Piemontesi (Unioncamere), costituito con D.G.R. n. 30-3466 del 24/07/2006, nella seduta del 3/10/2006, a completamento del programma parziale già approvato con D.G.R. n. 32-3553 del 2/08/2006, ha predisposto il presente programma per l'anno 2006/2007 sulla base dei progetti presentati unitariamente dal Comitato di coordinamento delle Confederazioni artigiane (Confartigianato - CNA - CASA) e singolarmente dalle Associazioni di categoria.

### 1- Premessa

I progetti che costituiscono il presente programma di intervento sono stati presentati unitariamente dal Comitato di coordinamento delle Confederazioni artigiane (Confartigianato - CNA - CASA) e singolarmente dalle Associazioni di categoria e si collocano su alcune direttrici coerenti e conseguenti alle previsioni della Convenzione approvata con D.G.R. n. 29-3465 del 24/07/2006 sia con le linee programmatiche della Regione, delineate nella normativa in materia (L.R. n. 21/97 e s.m.i.) e con la D.G.R. n. 32-3553

del 2/08/2006 di approvazione del programma parziale degli interventi per il settore artigiano per l'anno 2006/2007.

In particolare:

1) promozione e valorizzazione dell'artigianato piemontese con riferimento in particolare agli sviluppi dell'Eccellenza Artigiana.

2) promozione di un insieme di iniziative articolate per lo sviluppo dei sistemi economici locali.

Tutte le iniziative ed i progetti sono presentati secondo i criteri, le modalità, i tempi stabiliti dal Regolamento regionale n. 15/R del 25/11/2002 recante "Programmazione iniziative del Comitato Paritetico per il settore artigiano" che disciplina le procedure, termini e modalità di gestione della Convenzione.

*2- Sintesi dei contenuti: PROGRAMMA delle iniziative presentate unitariamente dal Comitato di coordinamento delle Confederazioni artigiane (Confartigianato - CNA - CASA) e singolarmente dalle Associazioni di categoria 2006/2007*

Il Comitato di Coordinamento delle Confederazioni Artigiane del Piemonte promuove i seguenti progetti unitari:

Materiali e prodotti edilizi tipici piemontesi - prezziario Regione Piemonte - sez. 26 - programma di ricerca.

In occasione di restauri di edifici storici piemontesi, emerge sovente la carenza di strumenti capaci di fornire le informazioni necessarie per la corretta redazione di "capitolati" e "prezzari" relativi a materiali e prodotti tipici. Al fine di fornire strumenti adeguati in tal senso si propone un programma di ricerca bibliografica (sulla manualistica storica e sui materiali e prodotti edilizi tipici piemontesi), archivistica (sui prezzari) e sulle esperienze di cantiere e sui costi relativi ai materiali e prodotti edilizi tipici al fine di realizzare il primo prezziario dei materiali e dei prodotti edilizi piemontesi.

Fondazione "Museo dei mestieri artigiani nell'architettura.

E' intenzione delle organizzazioni artigiane regionali e dell'ordine degli architetti di Torino realizzare una Fondazione dei Mestieri Artigiani nell'architettura, che dovrebbe concretizzarsi successivamente in un Museo e in un Centro di formazione. La Fondazione nasce dall'idea di creare un contenitore di conoscenze e di valorizzazione dei mestieri artigiani scomparsi o in via di estinzione; per perseguire tali obiettivi è prevista in una prima fase la realizzazione di una Guida regionale dei mestieri artigiani nell'architettura piemontese basata su immagini e informazioni relative ad almeno 120 aziende artigiane corredata da cartine geografiche, fotografie dei prodotti offerti e delle lavorazioni svolte.

Azione di promozione e valorizzazione delle imprese artigiane del Settore Moda in ambito regionale.

L'iniziativa si inserisce nell'ambito degli interventi volti a promuovere e valorizzare le attività artigiane correlate ai settori del tessile, dell'abbigliamento e del calzaturiero. Tra questi assume rilievo la pubblicizzazione dell'importanza della sicurezza del prodotto tessile, al fine di diffondere la cultura della qualità della produzione nel consumatore e impedire la circolazione sul territorio nazionale di prodotti tessili che pongano rischi alla salute. Il progetto propone un convegno strutturato in più momenti di incontro riguar-

danti la salute correlata al prodotto tessile, anche con confronti tra produttori, consumatori e Sanità.

Le attività di ricerca ed approfondimento, proposte dal Comitato di Coordinamento delle Confederazioni artigiane del Piemonte per il Centro Studi per l'Artigianato piemontese (CSAR) riguardano analisi ed indagini su alcune variabili economiche che influenzano l'economia regionale, affrontando problematiche di attualità relative allo sviluppo della piccola e media impresa artigiana e dell'economia regionale.

In questa direzione è stato approvato il progetto: Artigianato e innovazione tecnologica in Piemonte.

La ricerca ha come obiettivo di indagare l'esistenza in Piemonte di aziende artigiane che fanno "ricerca" e che si possono definire "innovative" focalizzando l'attenzione sulle imprese che hanno introdotto innovazioni di "prodotto" (considerando anche gli aspetti immateriali come il design, il packaging, la reputazione ed il marchio) ed innovazioni di "processo" (considerando i mutamenti sia nell'area delle tecnologie produttive, sia in altri segmenti del ciclo come la distribuzione, il marketing e il posizionamento di mercato). Inoltre: verranno analizzati i fattori che disincentivano le piccole e medie imprese alle azioni di investimento di ricerca e sviluppo.

Altri progetti presentati dal Comitato di Coordinamento saranno realizzati in collaborazione con le singole Associazioni territoriali:

Il progetto Gusto e Gusti dell'Eccellenza Artigiana, promosso dalla Confartigianato di Asti, ha l'obiettivo di sviluppare la realtà imprenditoriale della provincia di Asti attraverso tre diverse vetrine pubblicitarie (portale web, magazine on-line e punti vendita locali reali e virtuali su internet e in punti strategici della città di Asti) dedicate alle aziende dell'Eccellenza Artigiana e ai loro prodotti.

E' stato ridefinito lo stanziamento per la conclusione del progetto promosso dalla Confartigianato di Biella Artisticamente Artigiano fase 2.

La Confartigianato di Torino promuove il progetto Moda design e cioccolato: sperimentazione à porter.

Recuperando le tradizioni piemontesi legate all'industria tessile e alla sartoria di tradizione, il progetto intende creare un nuovo evento di richiamo per gli esperti del settore, per i giornalisti della moda e per il pubblico.

Un evento che possa diventare un nuovo Marchio di Qualità per il Piemonte, il fiore all'occhiello di un territorio che produce la materia prima ma anche la creatività necessaria a forgiala e a farla diventare opera d'arte, pezzo unico, installazione, evento moda.

Grazie al binomio moda e arte si cercherà di coinvolgere artisti provenienti da diverse discipline al fine di organizzare mostre ed eventi collaterali.

L'evento avrà luogo a Torino come evento collaterale di Cioccolato 2007. Il progetto, che avrà come tema chiave e filo conduttore il cioccolato, vuole valorizzare e promuovere una nuova e moderna produzione artigianale che coniuga cioccolato e design articolandosi in 2 fasi:

- Mostra evento - Anteprima del 1° Salone della Moda Indipendente.

- 1° Salone della Moda Indipendente di Torino.

La CNA di Biella promuove la conclusione dell'iniziativa L'ambasciata del territorio - Cubi in movimento fase 2 - ultimazione progetto attraverso la distribuzione dei cubi già realizzati nella fase 1,

l'allestimento di uno spazio permanente presso Cittadellarte-Fondazione Pistoletto, l'ideazione e la creazione di nuovi cubi, la realizzazione di un sito internet, e la stampa di un catalogo che promuova l'intero processo svolto durante la fase 1. Il progetto intende sviluppare la collaborazione creativa tra artigiani dell'Eccellenza ed artisti internazionali.

L'ambasciata del territorio deve attraverso i diversi cubi, rappresentare la varietà, la qualità, la cultura del territorio attraverso un numero significativo di cubi/opere/prodotti.

Nell'ambito del territorio cuneese la CNA di Cuneo promuove il progetto Paniere del cuneese - prodotti da forno, tipicità, lavorazione e luoghi dei prodotti attraverso il quale si realizza un percorso che consente, tramite l'identificazione delle modalità di produzione dei prodotti da forno, di rintracciare i luoghi delle produzioni più antiche e di recuperare le ricette più rispettose delle tradizioni e dell'ambiente facendo emergere le produzioni artigianali, definendo in seguito un disciplinare di produzione a tutela della tipicità. Inoltre si darà luogo a seminari di approfondimento per operatori ed esperti del settore, convegni e workshop ed attività di incontro con altre province italiane e piemontesi e si creerà un catalogo ed un repertorio multimediale del Paniere e delle filiere connesse da inserire nel sito web del progetto.

Il progetto costituisce un test significativo per modellizzare in loco un percorso di "identificazione di modalità di produzione e di prodotto" successivamente estendibile anche ad altri comparti.

E' prevista l'articolazione del progetto in 3 anni.

Anche per l'anno 2006 viene proseguita l'esperienza positiva di Restructura 2006, per valorizzare le imprese qualificate che operano particolarmente nel settore del restauro ed in attività collegate, dare visibilità alle diverse esperienze formative realizzate nel settore delle costruzioni e dare continuità alle iniziative dei vari concorsi. Inoltre verrà destinata un'area "Artigiani l'Architettura" per valorizzare alcune professioni artigiane in via di estinzione.

Parte importante dell'iniziativa è lo spazio dedicato all'Eccellenza Artigiana dove le imprese possono fare dimostrazione dal vivo delle lavorazioni.

La Confartigianato e la CNA di Asti propongono il progetto Mostra mercato: Piemonte Eccellenza Artigiana nell'ambito della 55° edizione della fiera regionale della città di Asti, volto a promuovere e valorizzare le imprese artigiane operanti nei settori del vetro, stampa legatoria restauro, tessitura arazzi ricami abbigliamento e legno, restauro ligneo, ceramica, metalli pregiati e alimentazione riconosciute "Eccellenti".

Il progetto è costituito da:

- Partecipazione delle imprese artigiane riconosciute Eccellenti che esporranno e promuoveranno le proprie produzioni.

- Realizzazione di depliant recanti la presentazione delle aziende artigiane Eccellenti, corredati dal programma della mostra e dall'illustrazione dei principi che hanno ispirato i disciplinari di produzione volti a salvaguardare e rilanciare lavorazioni artigianali di antico prestigio. Tali depliant costituiscono un utile strumento informativo e pubblicitario da distribuire sia in sede di manifestazioni fieristiche, sia in occasione di incontri culturali.

Il Centro di documentazione dell'artigianato e della piccola impresa promosso da CasaArtigiani Piemonte vuole essere un centro specialistico di documentazione sull'artigianato, che abbia come compito specifico quello di raccogliere, schedare, archiviare e rendere disponibili e facilmente fruibili da parte del pubblico e delle imprese artigiane tutto quanto sia stato prodotto a livello locale e le più aggiornate pubblicazioni a livello nazionale ed internazionale.

### 3- Ripartizione delle risorse

Il programma approvato ammonta a euro 403.000,00.

Le risorse disponibili per le iniziative da attuarsi nel 2006/2007 a valere sui fondi del bilancio 2006 e da impegnarsi con determinazione dirigenziale, ammontano, per la parte conferita a Unioncamere a euro 399.520,00 (o.f.i.).

Lo schema allegato alla presente delibera (Tab. 1) indica l'esplicitazione dei progetti, la ripartizione delle quote relative alla somma conferita dalla Regione a Unioncamere Piemonte e l'impiego di parte delle economie di spesa (euro 3.480,00) derivanti dalla gestione delle Convenzioni dei precedenti programmi anni 2001-2005.

### 4- Modalità e procedure di attuazione

Per il dettaglio dei modi e dei tempi di esecuzione delle singole iniziative si rimanda ai progetti depositati presso il Settore Disciplina e Tutela dell'artigianato. In via generale si conviene che, ove le caratteristiche dei progetti lo rendano opportuno, la gestione possa essere interamente regionale o camerale.

L'erogazione della somma conferita ad Unioncamere avverrà successivamente all'approvazione del programma da parte della Giunta regionale, con determinazione dirigenziale.

Tutta la documentazione e le iniziative relative ai progetti recheranno la doppia intestazione Regione Piemonte - Unioncamere Piemonte.

I progetti approvati con durata annuale dovranno essere realizzati e rendicontati entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello dell'approvazione.

I progetti di durata pluriennale dovranno essere realizzati e rendicontati entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello di conclusione di ogni singolo progetto.

### 5- Approvazione

Nella seduta del 3/10/2006 il Comitato paritetico ha valutato positivamente i diversi progetti, le cui linee generali, insieme al programma per l'esecuzione dello stesso sono sottoposti all'approvazione della Giunta regionale e del Consiglio direttivo dell'Unioncamere Piemonte.

Ad approvazione avvenuta il Comitato paritetico proponente ne eseguirà l'attuazione con l'ausilio delle strutture tecniche messe a disposizione dagli enti firmatari della Convenzione.

TAB. 1  
**PROGRAMMAZIONE PER ATTIVITÀ 2006/2007**  
**DELLE INIZIATIVE TRA REGIONE PIEMONTE ED UNIONCAMERE**

sulla base dei progetti presentati unitariamente dal Comitato di coordinamento delle  
 Confederazioni artigiane (Confartigianato – CNA - CASA)  
 e singolarmente dalle associazioni di categoria.

STANZIAMENTO DI euro 399.520,00 SUL CAP. 11549/2006  
 (+ UTILIZZO ECONOMIE ANNI 2001-2005 PER EURO 3.480,00)

**TOTALE COMPLESSIVO: EURO 403.000,00 (o.f.i.)**

SOGGETTO PROPONENTE	INIZIATIVA	IMPORTO RICHiesto	IMPORTO APPROVATO COMITATO PARITETICO
<b>COMITATO DI COORDINAMENTO DELLE CONFEDERAZIONI ARTIGIANE DEL PIEMONTE</b>	Progetto "Materiali e prodotti edilizi tipici piemontesi - prezzario Regione Piemonte - sez. 26 - programma di ricerca	30.000,00	10.000,00
	Fondazione "Museo dei mestieri artigiani nell'architettura"	120.000,00	30.000,00
	Azione di promozione e valorizzazione delle imprese artigiane del settore moda in ambito regionale	40.000,00	20.000,00
	Subfornitura export Airtec 17-20 ottobre 2006 Euromold 29 novembre 2 dicembre	30.000,00	0
<b>C.S.A.R. COMITATO DI COORDINAMENTO</b>	Progetto "Piccole imprese e pubblica amministrazione"	75.000,00	0
	Progetto "Artigianato e innovazione tecnologia in Piemonte"	75.000,00	75.000
	Progetto "L'artigianato e le nuove professioni"	75.000,00	0
<b>CONFARTIGIANATO ASTI COMITATO DI COORDINAMENTO</b>	Progetto "Gusto e Gusti dell'Eccellenza Artigiana"	45.500,00	15.000,00
<b>CONFARTIGIANATO BIELLA SERVIZI COMITATO DI COORDINAMENTO</b>	"Artisticamente Artigiano" – fase 2	Ridefinizione stanziamento a conclusione della manifestazione	10.000,00
<b>CONFARTIGIANATO TORINO COMITATO DI COORDINAMENTO</b>	Progetto "Moda design e cioccolato: sperimentazione à Porter"	96.000,00	20.000,00
<b>CNA BIELLA COMITATO DI COORDINAMENTO</b>	Progetto "L'ambasciata del territorio - Cubi in movimento" fase 2 - ultimazione progetto	123.820,00	35.000,00
<b>CNA CUNEO COMITATO DI COORDINAMENTO</b>	Progetto "Paniere del Cuneese - prodotti da forno, tipicità, lavorazione e luoghi dei progetti" 1° anno	103.675,00	30.000,00
<b>CNA TORINO COMITATO DI COORDINAMENTO</b>	Progetto "Restructura 2006"	100.000,00	80.000,00
<b>CNA TORINO COMITATO DI COORDINAMENTO</b>	Partecipazione a "Restructura Genova 2006"	20.000,00	0
<b>CNA TORINO COMITATO DI COORDINAMENTO</b>	"Idea Sposa 2006"	6.500,00	0



SOGGETTO PROPONENTE	INIZIATIVA	IMPORTO RICHiesto	IMPORTO APPROVATO COMITATO PARITETICO
<b>CNA TORINO</b> COMITATO DI COORDINAMENTO	"The perfect wedding"	9.500,00	0
<b>CNA TORINO</b> COMITATO DI COORDINAMENTO	"Italian life style"	11.080,00	0
<b>CONFARTIGIANATO - CNA ASTI</b>	"Mostra mercato : Piemonte Eccellenza Artigiana" nell'ambito della 55° edizione Fiera Città Asti	34.380,00	18.000,00
<b>CASAARTIGIANI</b> COMITATO DI COORDINAMENTO	Partecipazione al salone "Monte Carlo Gastronomie"	34.500,00	0
<b>CASAARTIGIANI</b> COMITATO DI COORDINAMENTO	"Lineamenti di storia dell'artigianato piemontese dal dopoguerra ad oggi"	25.000,00	0
<b>CASAARTIGIANI</b> COMITATO DI COORDINAMENTO	Progetto "Centro di documentazione dell'artigianato e della piccola impresa"	100.000,00	60.000,00
<b>TOTALE</b>			<b>403.000,00 (o.f.i.)</b>
<b>IMPORTO DISPONIBILE SU CAP. 11549/2006</b>			<b>399.520,00 (o.f.i.)</b>
<b>DIFFERENZA COLMATA DA ECONOMIE ANNI 2001/2005</b>			<b>3.480,00 (o.f.i.)</b>

Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2006, n. 21-4041

**L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Comune di Burolo (TO). Variante N. 3 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

#### ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante n.3 al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Burolo, in Provincia di Torino, adottata e successivamente integrata e modificata con deliberazioni consiliari n. 16 in data 26.4.2004, n.9 in data 17.2.2005 e n.6 in data 17.2.2006, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 29.8.2006, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

#### ART. 2

Con l'approvazione della presente Variante - introdotte le modifiche "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - lo Strumento Urbanistico Generale del Comune di Burolo (TO), si ritiene adeguato ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

#### ART. 3

La documentazione costituente la Variante n.3 al Piano Regolatore Generale vigente, adottata dal Comune di Burolo, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazioni Consiliari n.16 in data 26.4.2004 e n. 9 in data 17.2.2005, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. Relazione illustrativa e norme in variante  
- Elab. Relazione illustrativa e norme in variante (con modifiche a seguito di richiesta integrazioni atti da parte della Regione Piemonte)

- Elab. Relazione Geologico-Tecnica a supporto della verifica di compatibilità idraulica ed idrogeologica

- Tav.1 Carta Geologica in scala 1.5000  
- Tav.2 Carta Geomorfologica e dei dissesti in scala 1:5000

- Tav.3 Carta Geoidrologica in scala 1.5000  
- Tav.4 Carta dell'acclività in scala 1.5000  
- Tav.5 Carta delle opere di difesa idraulica censite in scala 1.5000

- Tav.6 Carta di sintesi in scala 1:5000  
- Tav.7 Sovrapposizione delle perimetrazioni urbanistiche sulla carta di sintesi in scala 1.5000

- Deliberazione consiliare n. 6 in data 17.2.2006, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. Relazione illustrativa e norme in variante (con modifiche a seguito di richiesta integrazioni atti da parte della Regione Piemonte)

- Elab. Relazione Geologico-Tecnica a supporto della verifica di compatibilità idraulica ed idrogeologica

- Tav.1 Carta Geologica in scala 1.5000  
- Tav.2 Carta Geomorfologica e dei dissesti in scala 1:5000

- Tav.3 Carta Geoidrologica in scala 1.5000  
- Tav.4 Carta dell'acclività in scala 1.5000

- Tav.5 Carta delle opere di difesa idrauliche censite in scala 1.5000

- Tav.6 Carta di sintesi in scala 1:5000

- Tav.7 Sovrapposizione delle perimetrazioni urbanistiche sulla carta di sintesi in scala 1.5000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Direzione Pianificazione  
e Gestione Urbanistica

Direzione19@regione.piemonte.it

Data 29.8.2006

Protocollo

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n. <sup>21-6041</sup> in data <sup>17 07 2006</sup>  
relativa all'approvazione della Variante Strutturale n.3 al P.R.G.C. di adeguamento al Piano  
per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del Comune di BUROLO (TO)

#### ELENCO DELLE MODIFICHE INTRODOTTE "EX OFFICIO" AI SENSI DELL'11° COMMA, ART.15 DELLA L. R. 56/77.

##### MODIFICA ALLE NORME DI ATTUAZIONE

**Art.37bis:** dopo il 12° punto si intende aggiunto il seguente testo:

- "13. In caso di discrepanze tra le tavole 6 e 7 in merito alle delimitazioni dei vincoli di edificabilità valgono quelle indicate nella Carta di sintesi (Tav.6).
14. Le aree ubicate all'interno delle fasce di rispetto dei corsi d'acqua, individuate ai sensi dell'art.29 della L.R. 56/77 dovranno considerarsi ascrivibili alla classe IIIa e nelle stesse non potranno essere realizzati nuovi interventi edilizi, compresi box, pertinenze e simili.
15. Tutte le aree soggette a dissesti di varia natura inserite nelle sottoclassi IIIb dovranno essere considerate inedificabili sino alla realizzazione degli interventi di riassetto necessari all'eliminazione dei pericoli di natura geologica presenti, oppure, nel caso di interventi già realizzati, sino alla verifica della loro efficienza/efficacia; per particolari situazioni di interesse pubblico, potrà essere consentita la contestuale realizzazione degli interventi edilizi e delle opere di sistemazione, subordinando l'abitabilità e l'agibilità degli edifici al collaudo degli interventi di sistemazione.
16. Data la presenza nel territorio comunale di ampie zone boscate, richiamare le disposizioni di cui al 5° comma punto a) dell'art.30 della L.R. 56/77 "Zone a vincolo idrogeologico e zone



*boscate" che vietano nuove costruzioni ed opere di urbanizzazione "...nelle aree di boschi di alto fusto o di rimboschimento; nei boschi che assolvono a funzione di salubrità ambientale o di difesa dei terreni..."*

17. *Al fine di individuare dal punto di vista cronologico gli interventi necessari per la messa in sicurezza delle aree ricadenti nelle sottoclassi IIIb, si invita l'Amministrazione Comunale a predisporre un cronoprogramma degli interventi di sistemazione che individui chiaramente le fasi temporali degli stessi e le conseguenti implicazioni a livello urbanistico."*

Il Responsabile del Settore  
Territoriale – Area Metropolitana  
Arch. Grazia SARTORIO

  
Il Direttore  
Arch. Franco FERRERO

**IL VICARIO**  
Dr. Ezio ABATELLI



Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2006, n. 59-4076

**Regolamento regionale recante: "Attuazione della legge regionale 7 febbraio 2006, n. 8 (Disposizioni in materia di collaborazione e supporto all'attività degli enti locali piemontesi)". Approvazione**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 ottobre 2006, n. 15-4091

**Regolamento regionale recante: "Modifiche alle tabelle n. 1 - 2 e 3 allegate al Regolamento regionale 5 agosto 2004, n. 6/R (Disciplina delle concessioni del demanio della navigazione interna piemontese). Determinazione canoni di concessione anno 2007." Approvazione**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 ottobre 2006, n. 53-4127

**Rideterminazione dell'incentivo destinato alla rottamazione dei veicoli più inquinanti del parco circolante in Piemonte. Modifica deliberazione della Giunta Regionale n. 147-3667 del 2/8/2006, relativa all'ulteriore accantonamento di risorse regionali da destinare nell'esercizio finanziario 2006 ad azioni ed iniziative in materia di qualità dell'aria, in accompagnamento allo Stralcio di Piano per la mobilità**

A relazione dell'Assessore De Ruggiero:

In data 2 agosto 2006 è stata approvata la deliberazione della Giunta Regionale n. 147 - 3667, con la quale si procedeva ad accantonare ed assegnare alla Direzione n. 22 le risorse regionali da destinare, nell'esercizio finanziario 2006, ad azioni ed iniziative in materia di qualità dell'aria, in accompagnamento allo Stralcio di Piano per la mobilità in seguito approvato con DGR 66 - 3859 del 18 settembre 2006.

In particolare, tale provvedimento procedeva all'accantonamento della somma di euro 5.000.000,00 iscritta sul cap. 22752/2006 (n. 101370) del bilancio per l'esercizio finanziario 2006, per avviare interventi aventi la finalità di incentivare la più rapida dismissione degli automezzi più inquinanti dell'attuale parco circolante in Piemonte.

Tali interventi sono in corso di attuazione secondo le disposizioni contenute nella citata deliberazione della Giunta Regionale che prevedono:

a) le risorse sono destinate nella misura di euro 600,00 ai proprietari - persone fisiche, residenti in Piemonte, non titolari di partita IVA - che certifichino la rottamazione in parola della propria autovettura e siano in possesso, alla data del 2 agosto 2006, dei seguenti requisiti:

° intestazione di un automezzo, adibito a trasporto privato, con omologazione precedente ad EURO 1 per quelli alimentati a benzina, ovvero con omologazione precedente ad EURO 2 per quelli diesel;

° reddito individuale inferiore o pari ad euro 15.000,00 risultante dall'ultima dichiarazione dei redditi, ovvero, se soggetto non obbligato a presentare

la dichiarazione, da autocertificazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000.

b) i benefici di cui sopra sono riconosciuti per la rottamazione di un solo mezzo per ogni nucleo familiare. Sono esclusi i soggetti che, pur in possesso dei requisiti sopra riportati, sono inseriti in nucleo familiare con reddito complessivo superiore ad euro 25.000,00. Per nucleo familiare si intende quello riconosciuto a fini fiscali, composto da marito, moglie e figli a carico.

Poiché con decreto ministeriale del 17 ottobre il Ministero dell'Ambiente ha avviato un programma di finanziamenti per le esigenze di tutela ambientale, connesse al miglioramento della qualità dell'aria, la Giunta regionale, con contestuale deliberazione in data odierna, ha stabilito i criteri per la predisposizione di un piano di interventi che prevede, tra l'altro, l'implementazione delle misure di incentivazione a favore della rottamazione delle autovetture adibite al trasporto privato.

Vista tale opportunità ed allo scopo di dare impulso alla campagna di rottamazione dei veicoli sopra descritti, risulta possibile incrementare ad euro 1.000,00 il contributo unitario precedentemente definito in euro 600,00 con DGR n. 147 - 3667 del 2 agosto 2006, lasciando inalterati i requisiti ivi stabiliti e riservandosi l'adozione di un ulteriore provvedimento per l'implementazione delle risorse complessive dedicate all'intervento di cui trattasi.

Tutto ciò premesso, la Giunta Regionale;

visto l'art. 17 della legge regionale 8 agosto 1997 n. 51;

vista la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7;

vista la legge regionale 21 aprile 2006, n. 15;

con voto unanime espresso nei modi di legge,

delibera

- di incrementare, per le motivazioni di cui in premessa, ad euro 1.000,00 il contributo unitario precedentemente definito in euro 600,00 con DGR n. 147 - 3667 del 2 agosto 2006, a favore dei proprietari - persone fisiche, residenti in Piemonte, non titolari di partita IVA -, che certifichino la rottamazione della propria autovettura e siano in possesso, alla data del 2 agosto 2006, dei seguenti requisiti:

- intestazione di un automezzo, adibito a trasporto privato, con omologazione precedente ad EURO 1 per quelli alimentati a benzina, ovvero con omologazione precedente ad EURO 2 per quelli diesel;

- reddito individuale inferiore o pari ad euro 15.000,00 risultante dall'ultima dichiarazione dei redditi, ovvero, se soggetto non obbligato a presentare la dichiarazione, da autocertificazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000.

I benefici di cui sopra saranno riconosciuti per la rottamazione di un solo mezzo per ogni nucleo familiare. Sono esclusi i soggetti che, pur in possesso dei requisiti sopra riportati, sono inseriti in nucleo familiare con reddito complessivo superiore ad euro 25.000,00. Per nucleo familiare si intende quello riconosciuto a fini fiscali, composto da marito, moglie e figli a carico.

- di rinviare ad ulteriore provvedimento l'implementazione delle risorse complessive dedicate all'intervento di cui trattasi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 ottobre 2006, n. 57-4131

**Precisazioni e chiarimenti sullo Stralcio di Piano per la mobilità in attuazione della l.r. 7 aprile 2000, n. 43 di cui alla D.G.R. 66-3859 del 18 settembre 2006, nonché rimodulazione delle misure di cui ai paragrafi 2.1.2 e 2.1.3 del medesimo e definizione di ulteriori azioni in materia**

A relazione dell'Assessore De Ruggiero:

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 66 – 3859 del 18 settembre 2006 è stato approvato, ai sensi dell'art. 6 della l.r. 7 aprile 2000, n. 43, lo Stralcio di piano per la mobilità, nell'ambito dell'aggiornamento del Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria ai sensi degli articoli 7, 8 e 9 del d.lgs. n. 351/1999 e ad integrazione dello Stralcio mobilità allegato alla citata legge n. 43/2000.

In data 3 ottobre 2006, con decreto legge n. 262, il Governo nazionale ha predisposto una significativa serie di misure a favore dello sviluppo, dell'efficienza energetica, nonché della sostenibilità ambientale, in linea con quanto previsto dallo Stralcio in argomento, soprattutto nelle parti relative alla promozione della mobilità sostenibile.

In particolare, all'art. 7 del decreto legge citato, sono previste incentivazioni per l'acquisto e la rottamazione di veicoli commerciali fino a 3,5 ton., per l'acquisto di autovetture a metano, per l'acquisto o la trasformazione di veicoli a metano o gpl, nonché la riduzione dell'accisa del gpl ed il contemporaneo aumento di quella sul gasolio, oltre ad articolate esenzioni dalle tasse di circolazione per i veicoli meno inquinanti.

Anche l'art. 20 della proposta di finanziaria 2007, in corso di discussione presso il Parlamento, introduce importanti novità in materia di determinazione delle tasse di circolazione, prevedendone una graduazione in funzione delle caratteristiche ambientali dei veicoli, con un notevole aggravio per quelli più inquinanti.

Tali disposizioni, per quanto al momento non ancora definitive, introducono significativi elementi di novità e sono anche il frutto dell'azione svolta dalla Regione Piemonte in ossequio al paragrafo 2.4 dello Stralcio di piano di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 66 – 3859, che indica, tra le misure di concertazione con lo Stato per il completamento del processo di riduzione delle emissioni dovute alla mobilità, proprio la promozione di una campagna di incentivazione alla rottamazione dei veicoli più inquinanti graduata in funzione delle caratteristiche di emissione del veicolo acquistato in sostituzione.

Questi importanti provvedimenti nazionali rendono necessario armonizzare, conseguentemente, l'attuazione della disciplina regionale contenuta nello Stralcio attraverso una rimodulazione delle azioni previste in materia di limitazione della circolazione dei veicoli

più inquinanti, senza modificare l'impianto complessivo del provvedimento, che peraltro ricomprende altre importanti misure strutturali rivolte, ad esempio, al miglioramento ed all'efficientamento del trasporto pubblico locale, all'ampliamento delle ZTL e delle zone pedonali, al sostegno delle iniziative provinciali per il mobility management casa – lavoro.

Peraltro, anche a livello comunitario, il problema dei superamenti dei limiti attualmente in vigore è stato al centro del dibattito presso il Parlamento di Strasburgo, in occasione dell'approvazione in prima lettura della proposta di direttiva COM (2005) 447 def del 21 settembre 2005, avvenuta in data 26 settembre scorso. Gli emendamenti votati dall'assemblea a favore di una diversa articolazione dei limiti e dell'ulteriore dilazione temporale del loro rispetto sono stati respinti dalla Commissione in quanto, come dichiarato dal Commissario all'ambiente, attenuano gli effetti della legislazione in alcuni punti essenziali e non tengono conto che l'inquinamento atmosferico riduce la durata della vita di tutti i cittadini europei in media di otto mesi, motivo valido per affrontare risolutamente il problema.

Pertanto, allo stato attuale, rimane inalterato il quadro normativo comunitario vigente ed il proseguimento dell'iter della proposta di direttiva citata è condizionato agli esiti della seduta del Consiglio dei Ministri dell'Ambiente, convocata per il 23 ottobre 2006. Continua, dunque, ad essere di fondamentale importanza che – a fronte dei superamenti registrati nel 2005 e confermati già da ora per il 2006 – la Regione Piemonte abbia in corso di realizzazione un pacchetto di misure, efficace e credibile, in grado di raggiungere, in modo realistico, il rispetto dei limiti almeno entro il 1 gennaio 2010.

Nel contempo, con decreto ministeriale del 17 ottobre scorso, il Ministero dell'Ambiente ha avviato un programma di finanziamenti per le esigenze di tutela ambientale connesse al miglioramento della qualità dell'aria, con particolare riferimento al particolare nei centri urbani. Tale programma promuove interventi e progetti finalizzati all'attuazione, al monitoraggio, alla valutazione, all'aggiornamento ed alla comunicazione delle politiche di gestione della qualità dell'aria e all'informazione e sensibilizzazione del pubblico ed i finanziamenti, previsti dall'art. 5 del decreto citato per ogni Regione interessata, sono di dieci milioni di Euro complessivi, aumentabili a quindici milioni se l'accordo di programma viene sottoscritto anche dalla città capoluogo dell'area metropolitana.

In tale contesto, la Regione Piemonte ha già stabilito i criteri per la predisposizione di un piano di interventi che coinvolgono il trasporto pubblico locale, la logistica regionale e il miglioramento dei veicoli commerciali, nonché la rottamazione dei veicoli utilizzati per il trasporto privato, nel quale confluirà, come cofinanziamento, il pacchetto di risorse regionali già individuato in accompagnamento dell'attuazione delle misure previste nell'aggiornamento di piano di cui al provvedimento del 18 settembre scorso. Infatti, sono stati ad oggi accantonati e quasi integralmente impegnati a carico del bilancio d'esercizio 2006, con i fondi destinati alle UPB della Direzione Ambiente, i seguenti interventi:

- acquisto di sistemi di contenimento di emissioni di particolato da installare sui mezzi di trasporto pubblico locale, per euro 4.000.000;

- incentivi alla rottamazione delle autovetture Euro 0 benzina ed Euro 0 e Euro 1 diesel utilizzati da privati, non titolari di partita IVA e a basso reddito, per euro 5.000.000;

- contributi alle Province piemontesi per attuare, in collaborazione con i Comuni, le opportune iniziative di informazione e di sensibilizzazione del pubblico sui contenuti dello Stralcio di piano per la mobilità, nonché per incentivare le iniziative delle imprese e degli enti con più di 300 dipendenti, per ridurre l'utilizzo del mezzo individuale per gli spostamenti casa - lavoro, così come previsto dalla DGR n. 66 - 3859 del 18 settembre 2006, per euro 500.000;

- finanziamento del progetto di logistica urbana in Piemonte per la distribuzione delle merci, da realizzare di concerto con gli Enti locali e le Associazioni di categoria, per euro 400.000;

- finanziamento di attività di ricerca per la modellizzazione di sistemi di mobilità sostenibile, condotta dal Politecnico di Torino, per euro 50.000;

- finanziamento di sperimentazione condotta dall'Università degli Studi di Torino sull'efficacia dei materiali fotocatalitici per la pavimentazione stradale, in collaborazione con il Comune di Torino, per euro 65.000.

Si deve, infine, evidenziare che, per l'attuazione dello Stralcio di piano, approvato il 18 settembre scorso, sono in corso, con le amministrazioni locali coinvolte e con le associazioni di categoria interessate, incontri di approfondimento, iniziative di raccordo, nonché campagne di comunicazione e di informazione che stanno evidenziando alcune difficoltà di coordinamento e di interpretazione, tali da rendere necessarie precisazioni al fine di garantire al massimo l'uniformità di applicazione sul territorio regionale e tali da indurre a graduare, in funzione delle specifiche caratteristiche territoriali, le misure di limitazione alla circolazione dei veicoli più inquinanti previste per gli anni 2006 - 2009, con un rinnovato importante ruolo della concertazione tra Enti locali, finalizzato a raggiungere concretamente gli obiettivi di riduzione delle emissioni dovute alla mobilità, entro il 31 dicembre 2009, come previsto dalla proposta di direttiva sopra richiamata.

La Regione accompagnerà tale processo di raggiungimento del rispetto dei limiti comunitari, oltre che con misure finanziarie espressamente dedicate alle azioni individuate come strategiche a livello regionale, anche con una puntuale attività di monitoraggio dell'efficacia delle misure attuate mediante l'utilizzo degli strumenti di rilevamento disponibili.

Pertanto, il percorso di miglioramento delle emissioni dei veicoli sotteso alle prescrizioni di cui ai paragrafi 2.1.2 e 2.1.3 deve essere inteso come linea guida regionale per l'azione delle autonomie locali sull'intero loro territorio di riferimento, in quanto già la l.r. n. 43 del 7 aprile 2000 demandava alle Province la pianificazione per il miglioramento progressivo dell'aria ambiente sia nelle zone di piano sia in quelle di mantenimento.

In tale contesto, devono essere presi in considerazione, in fase di prima applicazione, almeno i territori dei Comuni appartenenti all'agglomerato di Torino, nonché di quelli con popolazione superiore a

20.000 abitanti (allegato A), sui quali, peraltro, è già prevista, al paragrafo 2.2. dello Stralcio di piano del 18 settembre 2006, anche l'azione di concertazione con la Provincia al fine di realizzare e completare, entro il 1 ottobre 2007, la copertura del 20% delle strade dei centri abitati per la limitazione totale o parziale del traffico.

Consegue che, oltre alle misure previste al punto 2.2, le ordinanze sindacali devono prevedere la limitazione alla circolazione dei veicoli più inquinanti almeno nell'intero centro abitato, tenuto conto delle evidenti necessità di raccordo dell'articolazione degli orari e nel rispetto delle seguenti condizioni minime:

- le categorie di veicoli sottoposti a limitazioni alla circolazione sono quelli alimentati a benzina con omologazione precedente all'Euro 1 e tutti i diesel con omologazioni precedenti all'Euro 2, nonché i ciclomotori e motocicli a due tempi, non conformi alla normativa Euro 1 immatricolati da più di dieci anni;

- la durata minima giornaliera di limitazione deve essere di 5 ore, per i veicoli utilizzati per il trasporto privato e di 3 ore per quelli utilizzati per il trasporto e la distribuzione delle merci e per l'esercizio delle attività commerciali, artigianali, industriali, agricole e di servizio;

- la durata minima settimanale di limitazione deve essere di cinque giorni feriali, dal lunedì al venerdì;

- le limitazioni devono essere operative entro il 15 gennaio 2007 e senza l'interruzione originariamente prevista al 31 marzo 2007.

Sulla scorta delle richieste di chiarimento e degli esiti degli incontri e degli approfondimenti fin qui effettuati, appare, comunque, necessario fornire precisazioni circa i contenuti del provvedimento del 18 settembre scorso, dando peraltro evidenza di quanto già previsto nel medesimo, nonché nella D.G.R. n. 14 - 7623 dell'11 novembre 2002 e nella legislazione vigente.

Pertanto, si conferma che sono esclusi dall'applicazione delle misure di cui ai punti 2.1.2 e 2.1.3 le seguenti categorie di veicoli:

- veicoli per il trasporto di soggetti disabili;
- veicoli iscritti nei registri delle auto storiche;
- veicoli alimentati a gpl e metano (anche bifuel) con omologazioni precedenti all'Euro 1;
- veicoli oltre 3,5 ton, macchine agricole, macchine operatrici, autocaravan, per i quali si provvederà con apposito provvedimento.

Si conferma altresì l'esclusione, esplicitamente prevista nella D.G.R. n. 14 - 7623 dell'11 novembre 2002, dei veicoli utilizzati in caso di servizi di emergenza e sicurezza appartenenti alle categorie ricomprese nelle limitazioni alla circolazione. In tale dizione, rientrano i veicoli di soccorso, di pronto intervento e quelli utilizzati per servizi di reperibilità, ivi compresi quelli di manutenzione di impianti a servizio delle imprese e della residenza.

Analogamente, si precisa che in caso di situazione di emergenza e sicurezza, che colpisca un privato cittadino, costretto a muoversi con un veicolo assoggettato alle limitazioni, la criticità e l'urgenza della circostanza giustificano, di per sé, l'inosservanza del divieto in quanto dovuta a stato di necessità, ex art. 4 della l. 689/1981.

Per quanto riguarda la possibilità di raggiungere le officine autorizzate per effettuare la revisione dei veicoli e/o il controllo dei gas di scarico (bollino



blu), si precisa che, in questi casi, prevale l'obbligo di esperire tali pratiche, in quanto le medesime attengono all'osservanza della l.r. 43/2000 e dell'allegato Stralcio di Piano 5, di cui la deliberazione della Giunta Regionale n. 66-3859 del 18 settembre 2006 costituisce integrazione.

Inoltre, allo scopo di assicurare il libero esercizio del diritto allo sciopero dei lavoratori del servizio di trasporto pubblico locale, il provvedimento regionale di limitazione del traffico si considera non applicabile nei giorni di sciopero indetto nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente in materia.

Da ultimo, per consentire l'accesso ad infrastrutture, quali i parcheggi di scambio intermodale e/o di attestamento, realizzate in attuazione della pianificazione comunale in materia di mobilità, il Sindaco può adottare specifico provvedimento per consentire la circolazione limitatamente ai tratti necessari per la loro fruizione. Analogamente, potranno essere previste specifiche disposizioni da parte del Sindaco al fine di assicurare i collegamenti internazionali ritenuti essenziali.

Infine, appare utile introdurre ulteriori azioni, evidenziate come particolarmente significative dalle amministrazioni locali e dalle associazioni di categoria, quali:

- Il rafforzamento della necessità di una regolare manutenzione e messa a punto del motore portando a frequenza semestrale l'obbligo di controllo dei gas di scarico (bollino blu) per tutti i veicoli di età superiore ai dieci anni; pertanto, il controllo dei gas di scarico (bollino blu), a partire dal 1 gennaio 2007, deve essere effettuato ogni sei mesi per tutti i veicoli immatricolati per la prima volta da più di 10 anni.

- L'organizzazione di una "Domenica ecologica" prevista nell'ambito dell'accordo con le Regioni del bacino padano, per la forte valenza simbolica ed educativa che tale iniziativa può assumere nella crescita di consapevolezza del problema "inquinamento atmosferico" nelle comunità dell'area padana. Pertanto, d'intesa con le Regioni del bacino padano verrà indetto congiuntamente il fermo esteso della circolazione che riguarderà tutti i mezzi privati in una domenica da concordare, presumibilmente verso fine gennaio 2007; l'orario della limitazione è fissato orientativamente dalle ore 8,00 alle ore 20,00 e potranno essere esclusi i veicoli elettrici, ibridi, bimali, bifuel, a metano e a gpl, i veicoli Euro 4 a benzina e i veicoli Euro 4 diesel purché dotati di sistemi di contenimento del particolato.

- L'avvio di tavoli di concertazione tra la Regione e le Associazioni di categoria interessate, al fine di perseguire la migliore attuazione della deliberazione della Giunta Regionale del 18 settembre 2006, anche in relazione al paragrafo 2.3 del medesimo, che indica, tra le misure per l'incentivazione del processo di riduzione delle emissioni dovute alla mobilità, la previsione di specifiche incentivazioni nell'ambito della programmazione dei fondi strutturali 2007 - 2013, nonché nella programmazione regionale di settore già in essere o di prossima predisposizione. In particolare, si prevede, tra l'altro, di predisporre un piano di rottamazione dei veicoli più inquinanti, enucleando, tra i proprietari dei medesimi, quelli appartenenti alle categorie di attività per lo svolgimento delle quali è indispensabile l'utilizzo di un veicolo negli orari di limitazione alla circolazione e dichia-

rando, conseguentemente, prioritario l'utilizzo degli incentivi regionali per tali soggetti.

- La prosecuzione dei tavoli di coordinamento con le Province, per operare il raccordo degli incentivi regionali e nazionali in essere finalizzati alla promozione della mobilità sostenibile e, in particolare quelli relativi alla riconversione del parco veicolare circolante, sia privato che pubblico, verso veicoli a basso impatto ambientale o, comunque, dotati di sistemi per la massima riduzione delle emissioni di particolato e di ossidi di azoto.

- La valutazione da parte della Regione, in sede di predisposizione della Legge Finanziaria regionale 2007, della possibilità di estendere ai veicoli trasformati a metano o gpl l'esenzione dal pagamento della tassa di circolazione già in essere per i veicoli alimentati con tali carburanti già alla prima immatricolazione, come consentito dall'art. 7, c. 17 del d.l. 262 del 3 ottobre 2006.

Tutto ciò premesso,

vista la legge regionale 7 Aprile 2000, n. 43;

visto il decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 351;

visto il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 2 aprile 2002, n. 60;

visto il Decreto legislativo 21 maggio 2004 n. 183;

vista la D.G.R. n. 14-7623 dell'11 novembre 2002;

vista la D.G.R. n. 38-2041 del 23 gennaio 2006;

vista la D.G.R. n. 66 - 3859 del 18 settembre 2006;

la Giunta Regionale, con votazione unanime, espressa nei modi di legge,

*delibera*

- di stabilire, per le motivazioni di cui in premessa, che le misure di limitazione alla circolazione dei veicoli più inquinanti previste per gli anni 2006 - 2009 nel provvedimento del 18 settembre 2006 siano graduate, in funzione delle specifiche caratteristiche territoriali, attraverso un rinnovato importante ruolo della concertazione tra Enti locali, finalizzato a raggiungere concretamente gli obiettivi di riduzione delle emissioni dovute alla mobilità, entro il 31 dicembre 2009, come previsto dalla proposta di direttiva COM (2005) 447 def del 21 settembre 2005.

La Regione accompagnerà tale processo di raggiungimento del rispetto dei limiti comunitari, oltre che con misure finanziarie espressamente dedicate alle azioni individuate come strategiche a livello regionale, anche con una puntuale azione di monitoraggio dell'efficacia delle azioni attuate mediante l'utilizzo degli strumenti di rilevamento disponibili.

Pertanto, il percorso di miglioramento delle emissioni dei veicoli sotteso alle prescrizioni di cui ai paragrafi 2.1.2 e 2.1.3 deve essere inteso come linea guida regionale per l'azione delle autonomie locali sull'intero loro territorio di riferimento, in quanto già la l.r. n. 43 del 7 aprile 2000 demandava alle Province la pianificazione per il miglioramento progressivo dell'aria ambiente sia nelle zone di piano sia in quelle di mantenimento.

In tale contesto, devono essere presi in considerazione, in fase di prima applicazione, almeno i territori dei Comuni appartenenti all'agglomerato di Torino, nonché di quelli con popolazione superiore a 20.000 abitanti (allegato A), sui quali, peraltro, è già prevista, al paragrafo 2.2. dello Stralcio di piano del 18 settembre 2006, anche l'azione di concertazione

con la Provincia al fine di realizzare e completare, entro il 1 ottobre 2007, la copertura del 20% delle strade dei centri abitati per la limitazione totale o parziale del traffico.

Consegue che, oltre alle misure previste al punto 2.2, le ordinanze sindacali devono prevedere la limitazione alla circolazione dei veicoli più inquinanti almeno nell'intero centro abitato, tenuto conto delle evidenti necessità di raccordo dell'articolazione degli orari e nel rispetto delle seguenti condizioni minime:

i. le categorie di veicoli sottoposti a limitazioni alla circolazione sono quelli alimentati a benzina con omologazione precedente all'Euro 1 e tutti i diesel con omologazioni precedenti all'Euro 2, nonché i ciclomotori e motocicli a due tempi, non conformi alla normativa Euro 1 immatricolati da più di dieci anni;

ii. la durata minima giornaliera di limitazione deve essere di 5 ore, per i veicoli utilizzati per il trasporto privato e di 3 ore per quelli utilizzati per il trasporto e la distribuzione delle merci e per l'esercizio delle attività commerciali, artigianali, industriali, agricole e di servizio;

iii. la durata minima settimanale di limitazione deve essere di cinque giorni feriali, dal lunedì al venerdì;

iv. le limitazioni devono essere operative entro il 15 gennaio 2007 e senza l'interruzione originariamente prevista al 31 marzo 2007;

- di precisare e chiarire, per le motivazioni di cui in premessa, i contenuti di cui alla D.G.R. n. 66 - 3859 del 18 settembre 2006, come segue:

Si conferma che sono esclusi dall'applicazione delle misure di cui ai punti 2.1.2 e 2.1.3 le seguenti categorie di veicoli:

- veicoli per il trasporto di soggetti disabili;
- veicoli iscritti nei registri delle auto storiche;
- veicoli alimentati a gpl e metano (anche bifuel) con omologazioni precedenti all'EURO 1;
- veicoli oltre 3,5 ton, macchine agricole, macchine operatrici, autocaravan, per i quali si provvederà con apposito provvedimento.

Si conferma altresì l'esclusione, esplicitamente prevista nella D.G.R. n. 14 - 7623 dell'11 novembre 2002, dei veicoli utilizzati in caso di servizi di emergenza e sicurezza appartenenti alle categorie ricomprese nelle limitazioni alla circolazione. In tale dizione, rientrano i veicoli di soccorso, di pronto intervento e quelli utilizzati per servizi di reperibilità, ivi compresi quelli di manutenzione di impianti a servizio delle imprese e della residenza.

Analogamente, si precisa che in caso di situazione di emergenza e sicurezza, che colpisca un privato cittadino, costretto a muoversi con un veicolo assoggettato alle limitazioni, la criticità e l'urgenza della circostanza giustificano, di per sé, l'inosservanza del divieto in quanto dovuta a stato di necessità, ex art. 4 della l. 689/1981.

Per quanto riguarda la possibilità di raggiungere le officine autorizzate per effettuare la revisione dei veicoli e/o il controllo dei gas di scarico (bollino blu), si precisa che, in questi casi, prevale l'obbligo di esperire tali pratiche, in quanto le medesime attengono all'osservanza della l.r. 43/2000 e dell'allegato Stralcio di Piano 5, di cui la deliberazione della Giunta Regionale n. 66-3859 del 18 settembre 2006 costituisce integrazione.

Inoltre, allo scopo di assicurare il libero esercizio del diritto allo sciopero dei lavoratori del servizio di trasporto pubblico locale, il provvedimento regionale di limitazione del traffico si considera non applicabile nei giorni di sciopero indetto nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente in materia.

Da ultimo, per consentire l'accesso ad infrastrutture, quali i parcheggi di scambio intermodale e/o di attestamento, realizzate in attuazione della pianificazione comunale in materia di mobilità, il Sindaco può adottare specifico provvedimento per consentire la circolazione limitatamente ai tratti necessari per la loro fruizione. Analogamente, potranno essere previste specifiche disposizioni da parte del Sindaco al fine di assicurare i collegamenti internazionali ritenuti essenziali.

- di introdurre, altresì, nello Stralcio di piano allegato alla DGR n. 66 - 3859 del 18 settembre 2006, le seguenti ulteriori azioni, evidenziate come particolarmente significative dalle amministrazioni locali e dalle associazioni di categoria, quali:

- Il rafforzamento della necessità di una regolare manutenzione e messa a punto del motore portando a frequenza semestrale l'obbligo di controllo dei gas di scarico (bollino blu) per tutti i veicoli di età superiore ai dieci anni; pertanto, il controllo dei gas di scarico (bollino blu), a partire dal 1 gennaio 2007, deve essere effettuato ogni sei mesi per tutti i veicoli immatricolati per la prima volta da più di 10 anni.

- L'organizzazione di una "Domenica ecologica" prevista nell'ambito dell'accordo con le Regioni del bacino padano, per la forte valenza simbolica ed educativa che tale iniziativa può assumere nella crescita di consapevolezza del problema "inquinamento atmosferico" nelle comunità dell'area padana. Pertanto, d'intesa con le Regioni del bacino padano verrà indetto congiuntamente il fermo esteso della circolazione che riguarderà tutti i mezzi privati in una domenica da concordare, presumibilmente verso fine gennaio 2007; l'orario della limitazione è fissato orientativamente dalle ore 8,00 alle ore 20,00 e potranno essere esclusi i veicoli elettrici, ibridi, bimoto, bifuel, a metano e a gpl, i veicoli Euro 4 a benzina e i veicoli Euro 4 diesel purché dotati di sistemi di contenimento del particolato.

- L'avvio di tavoli di concertazione tra la Regione e le Associazioni di categoria interessate, al fine di perseguire la migliore attuazione della deliberazione della Giunta Regionale del 18 settembre 2006, anche in relazione al paragrafo 2.3 del medesimo, che indica, tra le misure per l'incentivazione del processo di riduzione delle emissioni dovute alla mobilità, la previsione di specifiche incentivazioni nell'ambito della programmazione dei fondi strutturali 2007 - 2013, nonché nella programmazione regionale di settore già in essere o di prossima predisposizione. In particolare si prevede, tra l'altro, di predisporre un piano di rottamazione dei veicoli più inquinanti, enucleando, tra i proprietari dei medesimi, quelli appartenenti alle categorie di attività per lo svolgimento delle quali è indispensabile l'utilizzo di un veicolo negli orari di limitazione alla circolazione e dichiarando, conseguentemente, prioritario l'utilizzo degli incentivi regionali per tali soggetti.

- La prosecuzione dei tavoli di coordinamento con le Province, per operare il raccordo degli incentivi



regionali e nazionali in essere finalizzati alla promozione della mobilità sostenibile e, in particolare quelli relativi alla riconversione del parco veicolare circolante, sia privato che pubblico, verso veicoli a basso impatto ambientale o, comunque, dotati di sistemi per la massima riduzione delle emissioni di particolato e di ossidi di azoto.

- La valutazione da parte della Regione, in sede di predisposizione della Legge Finanziaria regionale 2007, della possibilità di estendere ai veicoli trasformati a metano o gpl l'esenzione dal pagamento della tassa di circolazione già in essere per i veicoli ali-

mentati con tali carburanti già alla prima immatricolazione, come consentito dall'art. 7, c. 17 del d.l. 262 del 3 ottobre 2006.

- di dare atto che, per quanto sopra non richiamato, la deliberazione della Giunta Regionale n. 66 - 3859 del 18 settembre 2006 rimane immutata.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

ZON+A1A_UE ISTAT	TOPONIMO	Area (Km2)	Popolazione 2005	PROVINCIA
IT0103 001024	Beinasco	6,8	18.330	TORINO
IT0103 001028	Borgaro Torinese	14,3	13.405	TORINO
IT0103 001090	Collegno	18,1	49.606	TORINO
IT0103 001120	Grugliasco	13,1	38.050	TORINO
IT0103 001156	Moncalieri	47,4	55.983	TORINO
IT0103 001164	Nichelino	20,4	48.414	TORINO
IT0103 001171	Orbassano	22,3	21.580	TORINO
IT0103 001219	Rivoli	29,4	50.213	TORINO
IT0103 001249	San Mauro Torinese	12,7	18.645	TORINO
IT0103 001265	Settimo Torinese	32,1	47.441	TORINO
IT0103 001272	TORINO	130,2	900.608	TORINO
IT0103 001292	Venaria Reale	20,4	35.127	TORINO
IT0101 001059	Carmagnola	95,8	26.061	TORINO
IT0101 001078	Chieri	54,2	34.669	TORINO
IT0101 001082	Chivasso	51,3	23.785	TORINO
IT0101 001125	Ivrea	30,0	24.188	TORINO
IT0101 001191	Pinerolo	49,9	34.479	TORINO
IT0104 002158	VERCELLI	80,2	44.692	VERCELLI
IT0106 003024	Borgomanero	32,6	20.528	NOVARA
IT0106 003106	NOVARA	103,1	102.817	NOVARA
IT0108 004003	Alba	54,1	30.151	CUNEO
IT0108 004029	Bra	59,5	28.919	CUNEO
IT0108 004078	CUNEO	119,6	54.817	CUNEO
IT0108 004089	Fossano	130,0	24.274	CUNEO
IT0108 004130	Mondovì	87,4	22.048	CUNEO
IT0108 004215	Savigliano	110,7	20.560	CUNEO
IT0110 005005	ASTI	151,4	73.734	ASTI
IT0112 006001	Acqui Terme	34,0	20.230	ALESSANDRIA
IT0112 006003	ALESSANDRIA	203,5	91.593	ALESSANDRIA
IT0112 006039	Casale Monferrato	86,4	35.758	ALESSANDRIA
IT0112 006114	Novi Ligure	56,4	28.360	ALESSANDRIA
IT0112 006174	Tortona	98,2	26.684	ALESSANDRIA
IT0112 006177	Valenza	51,1	20.471	ALESSANDRIA
IT0114 096004	BIELLA	46,6	46.062	BIELLA
IT0116 103072	VERBANIA	37,7	30.818	VERBANIA
TOTALE		2.190,8	2.163.100	

Deliberazione della Giunta Regionale 23 ottobre 2006, n. 61-4135

**Misure transitorie di conservazione nelle Zone di Protezione Speciale classificate ed istituite con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 25 marzo 2005, e non inserite in Aree protette regionali o nazionali**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di adottare per le Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) classificate ed istituite con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 25 marzo 2005, e non inserite in Aree protette regionali (classificate quali parchi naturali, riserve naturali, aree attrezzate e zone di preparo) e nazionali, alcune prioritarie misure transitorie di salvaguardia necessarie per la conservazione delle specie oggetto di tutela e dei relativi habitat.

In particolare è fatto divieto di:

- esercitare l'attività venatoria in data antecedente alla terza domenica di settembre, con l'eccezione della caccia di selezione agli ungulati e della caccia al cinghiale;
- esercitare l'attività venatoria nel mese di gennaio con l'eccezione della caccia di selezione agli ungulati, della caccia al cinghiale e della caccia da appostamento per due giornate prefissate alla settimana;
- svolgere attività di addestramento di cani da caccia, con o senza sparo, prima della seconda domenica di settembre e dopo la chiusura della stagione venatoria;
- esercitare l'attività venatoria in deroga ai sensi dell'articolo 9, paragrafo 1, lettera c) della Direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 2 aprile 1979 sulla conservazione degli uccelli selvatici;
- abbattere esemplari appartenenti alle specie pernice bianca (*Lagopus mutus*), combattente (*Philomachus pugnax*) e moretta (*Aythya fuligula*);
- praticare il controllo delle popolazioni di corvidi attraverso la pratica dello sparo al nido;
- introdurre specie alloctone in ambienti naturali;
- effettuare ripopolamenti a scopo venatorio, ad eccezione di quelli realizzati con soggetti appartenenti alle specie autoctone mantenute in purezza e provenienti da allevamenti nazionali e di quelli effettuati con fauna selvatica proveniente dalle zone di ripopolamento e cattura o dai centri pubblici e privati di riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale insistenti sul medesimo territorio. Sono fatte salve le disposizioni di cui alla D.G.R. 108-1660 del 28 novembre 2005, concernente il divieto di immissione di ungulati ed alla D.G.R. n. 61-2936 del 22 maggio 2006, concernente il divieto di immissione di lepri di provenienza extraregionale.

Per quanto attiene le altre attività di cui al comma 3, dell'articolo 11 e del comma 3 dell'articolo 6 della legge 394/1991, si applica la procedura della valutazione di incidenza, di cui all'articolo 5 del D.P.R. n. 357 dell'8 settembre 1997 e s.m.i.

Le misure di cui al paragrafo precedente, si applicano altresì alle Z.P.S. che in seguito potranno esse-

re classificate o istituite con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio.

Le succitate misure rimangono in vigore fino alla definizione ed approvazione da parte della Giunta Regionale di piani di gestione e/o di misure regolamentari, amministrative e contrattuali conformi alle esigenze ecologiche degli habitat e delle specie oggetto di tutela presenti nei siti.

Le violazioni ai divieti di cui al presente provvedimento sono punite con le sanzioni di cui alla legge regionale 4 settembre 1996, n. 70 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio".

La sorveglianza circa il rispetto delle disposizioni di cui al presente atto è svolta:

- a) dagli agenti di polizia locale, urbana e rurale competenti per territorio;
- b) dagli agenti di vigilanza delle province territorialmente interessate, nonché dalle guardie ecologiche volontarie GEV (ex l.r. 32/82) coordinate dalle stesse;
- c) dal Corpo forestale dello Stato;
- d) dagli agenti di vigilanza degli enti di gestione delle aree protette competenti per territorio.

Il presente provvedimento revoca la D.G.R. n. 27-3704 del 28 agosto 2006.

Le schede descrittive e la perimetrazione delle Z.P.S. classificate ed istituite con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 25 marzo 2005, sono disponibili sul sito [www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it) alla pagina <http://gis.csi.it/parchi/datial-fa.htm>.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

## DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

*La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 122 del presente Bollettino (Ndr)*

### Consiglio regionale

Codice D3S4

D.D. 14 settembre 2006, n. 493

**Concorso pubblico per esami per la copertura di 4 posti di qualifica dirigenziale vacanti nella dotazione organica del personale di ruolo del Consiglio regionale, profilo professionali di "esperto ufficio stampa e relazioni esterne". Organizzazione tecnica e logistica della seconda prova scritta: individuazione e compensi spettanti al comitato di vigilanza: euro 154,94 già impegnati con d.d. n. 3/d3.s4 del 13.01.2005 (cap. 4030, art. 9, imp. N.9) bilancio del Consiglio regionale, esercizio finanziario 2005**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di mettere a disposizione della Commissione esaminatrice in oggetto i dipendenti elencati in premessa, in qualità di componenti il Comitato di vigilanza;

di erogare ai componenti il Comitato di vigilanza i compensi stabiliti dalla D.G.R. del 28.02.2000, n. 16-29454, per un costo complessivo pari a Euro 154,94 (centocinquantaquattro/94) oneri riflessi esclusi;

di far fronte alla citata spesa con la copertura finanziaria prevista sul Cap. di cui all'impegno n. 9 adottato con D.D. n. 3/D3.S4 del 13.01.2005.

Il Direttore regionale  
Silvia Bertini

Codice D3S1

D.D. 14 settembre 2006, n. 494

**Ex consigliere regionale Vaglio Roberto: liquidazione assegno vitalizio mensile LL.RR. N. 24 del 3/09/2001 (testo coordinato) e n. 21 dell'8/08/2003. Autorizzazione cap. 1030 art. 5 bilancio esercizio 2006**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Silvia Bertini

Codice D2

D.D. 15 settembre 2006, n. 495

**Costituzione unità flessibile "osservatorio sulla applicazione degli atti di indirizzo approvati dal Consiglio regionale" - integrazione componenti (dd 503/d2 del 5.8.2005)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1) di integrare la determinazione n. 503/D2 del 5 agosto 2005 indicando, oltre a Ludovica Crolle (Settore Commissioni legislative - cat. D4-P.O. "C") e a Luciana Pilotto (Settore Assemblea regionale - cat. D2), anche Carla Genova (Settore Commissioni legislative - cat. C3), quale funzionaria dell'unità flessibile "Osservatorio sulla applicazione degli atti di indirizzo approvati dal Consiglio regionale";

2) di dare atto, pertanto, che i compiti di detta unità sono così ripartiti:

- Ludovica Crolle quale referente del dirigente di settore e responsabile dell'unità flessibile in termini di risultato e di prodotto delle attività connesse al supporto dell'Osservatorio;

- Luciana Pilotto quale funzionario preposto alla raccolta ed inserimento dei dati relativi alla fase successiva all'approvazione degli atti di indirizzo e di inoltrare ai diversi soggetti interessati;

- Carla Genova quale supporto alla attività istruttoria con ruolo di organizzazione e coordinamento della segreteria dell'osservatorio.

Il Direttore regionale  
Adriana Garabello

Codice D3S4

D.D. 15 settembre 2006, n. 496

**Progressioni economiche dall'01.01.2005 nella categoria C - progressioni economiche C2-C3**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

\* di prendere atto della determinazione n. 255 del 7.9.2006 con la quale la Direzione Organizzazione; Pianificazione; Sviluppo e Gestione delle risorse umane della Giunta Regionale rettifica per le considerazioni indicate in premessa la determinazione n. 236/7/7.5 del 02.08.2006 riapprovando la graduatoria definitiva (allegato 1 alla presente determinazione) per l'attribuzione della progressione economica C3 dall'01.01.2005 ai primi n. 166 dipendenti collocati nella graduatoria stessa

\* di attribuire in conseguenza della suddetta rettifica ai dipendenti di cui all'allegato 2 al presente atto, relativamente al personale appartenente al ruolo del Consiglio Regionale, la progressione economica dalla posizione C2 alla posizione C3, a far data dall'1.1.2005;

\* alla spesa prevista in euro 16.440 per il 2005 per il personale del ruolo del Consiglio Regionale, si fa fronte con i fondi impegnati sul capitolo 4030 - art. 1 del bilancio 2005 del Consiglio Regionale, e alla spesa prevista in euro 16.618 si fa fronte con i fondi impegnati sul capitolo 4030 - art. 1 del bilancio 2006 del Consiglio Regionale.

Il Direttore regionale  
Silvia Bertini

Codice D1S3

D.D. 19 settembre 2006, n. 497

**Consulta femminile regionale del Piemonte - iniziativa di presentazione, in collaborazione con il comitato promotore per un archivio delle donne in Piemonte ed il CIRSDE (centro interdisciplinare di ricerche e studi delle donne dell'università di Torino), di due borse di studio per la individuazione e il censimento dei fondi archivistici e documentari esistenti in Piemonte di interesse per la storia delle donne e del movimento delle donne - impegno di spesa euro 470,17 o.f.c. cap. 6010 art. 3 del bilancio del Consiglio regionale esercizio 2006**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di organizzare una iniziativa di presentazione dell'avvio della ricerca relativa alle due borse di studio per la individuazione e il censimento dei fondi archivistici e documentari esistenti in Piemonte di interesse per la storia delle donne e del movimento delle donne bandite dalla Consulta femminile regionale del Piemonte;

2. di impegnare, a tale scopo, la somma di euro 470,17 o.f.c. sul cap. 6010 art.3 Bilancio 2006;

3. di affidare al costo di euro 470,17 o.f.c. alla ditta Tipolitografia Scaravaglio, via Cardinal Massaia 106, Torino - che, con determinazione 813/DIS3 del 19 dicembre 2005 si è aggiudicata la fornitura di inviti e locandine per l'attività del Settore Organismi Consultivi e Osservatori del Consiglio regionale per il periodo I gennaio 2006/ 31 dicembre 2008 - l'incarico della stampa e fornitura di n. 2300 copie di invito formato 20x 21 aperto (10x12 chiuso);

4. di liquidare la spesa previa esibizione di regolare documentazione giustificativa e sulla base dei servizi effettivamente resi.

Il Direttore regionale  
Adriana Garabello

Codice D3S2

D.D. 20 settembre 2006, n. 498

**Rendiconto delle spese effettuate dalla cassa economica del Consiglio regionale, periodo dal 01.08.2006 al 31.08.2006. Approvazione e reintegro**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, i pagamenti effettuati dal Responsabile della Cassa economica nel periodo dal 1 al 31 agosto 2006 pari a euro 10.132,99 così come evidenziato nel prospetto riepilogativo, allegato alla presente determinazione, con riferimento agli impegni di spesa assunti con appositi provvedimenti;

2. di approvare il rendiconto relativo al mese di agosto 2006, allegato alla presente determinazione, in cui sono analiticamente e cronologicamente elencati i vari pagamenti effettuati nel suddetto periodo;

3. di autorizzare il Settore Bilancio, ragioneria e controllo di gestione ad emettere i relativi mandati di reintegro del Fondo economico, relativi al periodo dal 1 al 31 agosto 2006 per un importo complessivo di euro 10.132,99.

Il Direttore regionale  
Silvia Bertini

Codice D3S4

D.D. 21 settembre 2006, n. 499

**Nulla osta al comando presso il Comune di Torino della dipendente dott.sa Erica Botticelli**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Silvia Bertini

Codice D4S3

D.D. 21 settembre 2006, n. 500

**Compartecipazione del Consiglio regionale ad iniziative a carattere culturale. Autorizzazione ed impegno di spesa di euro 9.293,36 (cap. 6040, art. 2 - esercizio finanziario 2006)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di autorizzare - per quanto espresso in premessa - la compartecipazione del Consiglio regionale ad iniziative a carattere culturale, assumendone parte delle spese (dettagliatamente elencate in narrativa) per un importo complessivo di euro 9.293,36 o.f.c.

2) di affidare alle Ditte - dettagliatamente enunciate in premessa - i relativi incarichi;

3) di procedere agli ordini relativi, per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33, lett. d) della 8/84;

4) di impegnare, a tal fine, la somma di euro 9.293,36 con imputazione sul Cap. 6040, Art. 2 del Bilancio 2006;

5) di liquidare le relative spese sulla base di regolari fatture, debitamente vistate.

Il Direttore regionale  
Luciano Conterno

Codice D4S4

D.D. 22 settembre 2006, n. 501

**Servizio sistema ErasmoNet per la gestione della biblioteca della Regione Piemonte. Autorizzazione ed impegno di spesa di euro 9.741,60 o.f.c. sul cap. 3040 art. 8, esercizio finanziario 2006**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di autorizzare - per le motivazioni espresse in premessa - l'affidamento alla ditta CS - Centro Servizi Software consulting - di Druetta Mario (corrente in via Vacchieri 5, Collegno) del servizio sistema ErasmoNet per la gestione della Biblioteca della Regione Piemonte approvando il relativo preventivo - dettagliatamente enunciato in narrativa - per l'importo speciale annuo (con decorrenza 1/11/2006) di euro 9.741,60 o.f.c. al netto dello sconto dell'1% operato quale esonero del versamento del deposito cauzionale;

2) di procedere all'attivazione del servizio con la ditta in questione stipulando il relativo contratto, a mezzo lettera commerciale, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art.33 lett.d) della L.R. 23/1/1984 n.8;

3) di impegnare - a tal fine - la somma complessiva di euro 9.741,60 o.f.c. da imputare sul Cap. 3040 Art.8 Esercizio finanziario 2006.

4) di liquidare la relativa spesa sulla base di regolare fattura debitamente vistata.

Il Direttore regionale  
Luciano Conterno

Codice D1S4

D.D. 22 settembre 2006, n. 502

**Sistema informativo del Consiglio regionale "progetto sesamo": disimpegno della somma di euro 36.000,00 sul cap. 3010 art. 2 impegno n. 257. Ripartizione della prima quota di cofinanziamento CNIPA. Variazione compen-**



**sativa nel piano di previsione della spesa: trasferimento di euro 1.170,00 dal cap. 3010 art. 3, all'art.2. Impegno di spesa di euro 129.504,74 sul sul cap. 3010 art. 2 esercizio 2006**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di disimpegnare - per le motivazioni espresse in premessa - la somma di euro 36.000,00 dall'impegno n. 257 ripristinando la disponibilità sul Cap. 3010 Art. 2 Esercizio 2006;

2. di prendere atto dell'offerta tecnico economica presentata da CSI Piemonte (prot. CR n. 17322/D1S4 del 24/05/2006 - agli atti della Direzione) che riassume caratteristiche e costi complessivi per gli sviluppi software relativi al progetto "Sesamo" di pertinenza del Consiglio regionale del Piemonte, da cui risulta che la quota residua da corrispondere a CSI Piemonte nell'anno in corso è pari a euro 41.385,25 o.f.e.

3. di prendere atto della comunicazione prot. CR 16432/D1S4 del 17-5-2006 (agli atti della direzione) con cui CNIPA comunicava di aver provveduto all'erogazione di una quota di co-finanziamento relativa al Progetto SESAMO pari ad euro 105.000,00;

4. di provvedere alla ripartizione della somma erogata dal CNIPA tra gli enti partecipanti al progetto firmatari del protocollo d'intesa (prot. CR n. 2259/D1S4 del 20/01/2006) secondo la suddivisione e con le modalità esposte in premessa;

5. di integrare lo stanziamento mediante variazione compensativa, nell'ambito dello stesso capitolo, trasferendo la somma di euro 1.170,00 dal Cap. 3010 Art. 3, all'art.2 del Bilancio 2006;

6. di impegnare la somma complessiva di euro 129.504,74 sul Cap. 3010, Art. 2 Esercizio Finanziario 2006;

7. di prendere atto che a seguito della presente variazione il totale complessivo del capitolo 3010 del bilancio del Consiglio Regionale per l'anno 2006 resta invariato;

8. di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio di Presidenza per conoscenza.

Il Direttore regionale  
Adriana Garabello

Codice D3CO

D.D. 22 settembre 2006, n. 503

**Spese per il funzionamento del comitato regionale per le comunicazioni istituito con L.R. 7/1/2001, n. 1. Spese per indennità di carica e rimborsi spese di viaggio componenti nominati con DPCR n. 73/2006**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

\* Di prendere atto che, che in data 24 aprile us, ai sensi dell'art.3, comma 4, della legge regionale istitutiva hanno concluso il loro mandato i compo-

nenti nominati il 24 aprile 2001 e che ad essi sono subentrati i componenti Fausto Costa, Gian Pier Battista Godio, Donata Inglese Giacomo Portas, Vera Schiavazzi, Adriana Marchia, Rossana Boldi, Roberto Rosso nominati con DPCR n.73 del 28/06/06 fornito in allegato;

\* Di provvedere al pagamento delle indennità di carica ed al rimborso delle spese di viaggio dei suddetti componenti con la somma impegnata con determinazione n.71/D4CO del 31/01/06 nella misura rideterminata con determinazione n.209/D4CO del 23/03/06;

\* Di rinviare ad un ulteriore provvedimento l'integrazione dell'impegno di cui alla determinazione n.71/D4CO del 31/01/06 qualora se ne ravvisasse la necessità.

Il Direttore regionale  
Luciano Conterno

Codice D3S4

D.D. 22 settembre 2006, n. 504

**Partecipazione del dipendente del Consiglio regionale dott. Valter Bossi, assegnato alla Direzione Segreteria dell'Assemblea regionale, al corso "la nuova disciplina del diritto di accesso ai documenti amministrativi dopo il d.p.r. n. 184 del 2006" organizzato dalla ITA S.p.a. autorizzazione alla spesa di euro 1.501,81 cap. 4030 - art. 10 - esercizio finanziario 2006**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Silvia Bertini

Codice D3S4

D.D. 25 settembre 2006, n. 505

**Variazione compensativa nell'ambito del capitolo 4030 del programma operativo di spesa 2006 ed adempimenti contabili connessi**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di procedere alla variazione compensativa del programma operativo per l'anno 2006 nell'ambito del capitolo 4030 così come dettagliatamente indicato in premessa;

di procedere ad integrare l'impegno di spesa sul capitolo 4030 art. 17 di euro 14.000,00;

di disporre l'impegno di spesa integrativo dei seguenti articoli:

art. 1 da euro 13.650.000,00 a euro 15.136.000,00 aumento euro 1.486.000,00 art. 3 da euro 3.360.000,00 a euro 4.860.000,00 aumento euro 1.500.000,00

Di prendere atto che il totale complessivo del cap. 4030 a seguito della variazione compensativa innanzi citata resta invariato;

di trasmettere il presente provvedimento per conoscenza all'Ufficio di Presidenza.

Il Direttore regionale  
Silvia Bertini



Codice D3S3

D.D. 25 settembre 2006, n. 506

**Gestione e manutenzione dei sistemi di telefonia di base a servizio del Consiglio regionale. Adesione alla convenzione Consip. Affidamento temporaneo a Telecom Italia. Spesa presunta di euro 65.000. o.f.c. - cap. 3030 art. 15 esercizio 2006**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di aderire - per le motivazioni in premessa espresse - alla convenzione CONSIP per la gestione dei servizi di telefonia fissa e trasmissione dati e di connettività IP stipulata con Fastweb SPA - Via Caracciolo, 51 - Milano in data 18/09/2006 ed avente scadenza il 17/09/2008

2. di procedere alla stipulazione del relativo contratto sulla base degli schemi previsti in convenzione;

3. di affidare, al fine di assicurare la disponibilità dei servizi di telefonia di base e di connettività a disposizione del sistema telefonico consiliare, alla Telecom Italia il mantenimento dei servizi di telefonia fissa, per il tempo strettamente necessario alla effettiva attivazione dei collegamenti e dei servizi nell'ambito della nuova convenzione Consip e comunque non oltre il 31/12/2006, alle condizioni della precedente convenzione CONSIP e della succitata nota (prot. CR. N.27766 del 28 agosto 2006), che si allega alla presente determinazione;

4. di procedere alla stipulazione del relativo contratto nei modi previsti dall'art. 47 lett. del Regolamento per l'Autonomia funzionale e contabile del Consiglio Regionale del Piemonte;

5. di far fronte agli oneri dovuti per il mantenimento dei suddetti servizi da parte di Telecom Italia riferiti all'anno in corso ed ammontanti presuntivamente ad Euro 65.000 integrando conseguentemente l'impegno n. 53 assunto a carico del cap. 3030 art. 15 per l'esercizio 2006;

6. di rinviare a successivo atto l'assunzione dell'impegno di spesa a favore di Fastweb S.p.a., in relazione agli effettivi tempi di avvio dei nuovi servizi in convenzione

Il Direttore regionale  
Silvia Bertini

Codice D3S1

D.D. 26 settembre 2006, n. 507

**Adempimenti ex art. 38 legge 23.12.1999, n. 488, nei confronti dei consiglieri regionali interessati all'accreditamento dei contributi pensionistici per i periodi di aspettativa non retribuita. Mese di settembre 2006**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Silvia Bertini

Codice D3S1

D.D. 26 settembre 2006, n. 508

**Presa d'atto dell'utilizzo dell'auto di servizio da parte del Vice Presidente del Consiglio regionale Gilberto Pichetto Fratin, ai fini rideterminazione del rimborso chilometrico spettante ai sensi art. 3 l.r. 16.5.1994, n. 14, come modificato da art. 2 l.r. n. 50/2000 e da l.r. n. 4 del 9 marzo 2001 e l.r. n. 6 del 1° febbraio 2006**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Silvia Bertini

Codice D3S1

D.D. 26 settembre 2006, n. 509

**Rimborso spese dei consiglieri regionali. Nuova misura del costo chilometrico di esercizio per autovetture a benzina segmento di tipo "d", vigente con decorrenza 1° luglio 2006. Autorizzazione all'adeguamento dal mese di settembre ed al conguaglio per i mesi di luglio e agosto, con approvazione del ruolo dei relativi importi di rimborso chilometrico da corrispondere, nonché delle spettanze forfetarie mensili per il secondo semestre dell'anno in corso**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1) di autorizzare l'adeguamento del costo chilometrico di esercizio al valore di euro 0,517/Km., stabilito dall'Ufficio di Presidenza per il secondo semestre dell'anno in corso, con Deliberazione n. 119 del 19 luglio 2006 pr. 724457, menzionata in premessa;

2) di approvare, conseguentemente, le variazioni del rimborso chilometrico nell'allegato molo recante gli importi del rimborso spese forfetario mensile fisso da corrispondere ai Consiglieri e Assessori regionali per il periodo 1° luglio-31 dicembre 2006, ai sensi dell'art. 3, comma 2 L.R. 16.5.94, n. 14, come modificato dall'art. 2 L.R. n. 69/95, nonché dall'art. 2 L.R. n. 50/2000 e da Lt n. 4/200 1 allegato "a" agli atti dell'ufficio;

3) di autorizzare l'applicazione del nuovo valore di cui al punto 1) a decorrere dal corrente mese di settembre 2006;

4) di autorizzare altresì il contestuale conguaglio degli importi liquidati nei mesi di luglio e agosto u.s. a titolo di rimborso chilometrico forfetario mensile per n. 8 presenze fisse e Km. 3000 di percorso, secondo le cifre riportate nel secondo prospetto allegato "b" agli atti dell'ufficio;

5) di prendere atto che la relativa spesa trova copertura sul Cap. 1030, art. 2, del Bilancio del Consiglio regionale per l'anno in corso, nell'ambito dell'impegno n. 62, assunto con Determinazione n. 31/D3S1 del 23 gennaio 2006, per la parte riferita ai Consiglieri regionali; mentre la parte relativa ai n. 14 Assessori esterni viene imputata sul Cap. 90 (Partite di Giro) del Conto Competenze 2006, essendo a carico del Bilancio della Regione.

Il Direttore regionale  
Silvia Bertini

Codice D3S1

D.D. 26 settembre 2006, n. 510

**Presa d'atto della surrogazione del Consigliere Oscar Bertetto con il signor Massimo Pace, ai fini della corresponsione delle indennità di carica di cui agli artt. 1 e 2 l.r. 13.10.72, n. 10, come sostituiti dall'art. 1 l.r. n. 21/2000 e dall'art. 3 l.r. n. 14/1994 e successive modificazioni e integrazioni**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Silvia Bertini

Codice D4S2

D.D. 27 settembre 2006, n. 511

**Attività di informazione istituzionale e pubblicitaria - inserzioni sui giornali locali del Piemonte per celebrazioni 60° anniversario dell'Assemblea Costituente - impegno di spesa di euro 21.524,00 al cap. 3040, art. 3 - esercizio finanziario 2006**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di autorizzare una campagna informativa sulla stampa locale del Piemonte per la mostra "La rinascita del Parlamento. Dalla Liberazione alla Costituzione";

2) di procedere alla stipula dei contratti a mezzo corrispondenza secondo gli usi del commercio ai sensi della l.r. 8/84;

3) di impegnare, pertanto, la somma di euro 21.524,00 sul Cap. 3040, Art. 3 del Bilancio del Consiglio regionale del 2006 che presenta la necessaria disponibilità.

Il Direttore regionale  
Luciano Conterno

Codice D3S3

D.D. 27 settembre 2006, n. 512

**Manutenzione ordinaria - decorazione e tinteggiatura per i locali ed uffici del Consiglio regionale e dei gruppi consiliari. - integrazione dell'impegno di spesa n. 46 di euro 5470,000 o.f.c. - sul capitolo di spesa 3030 art. 11 del bilancio per l'esercizio finanziario 2006**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di integrare - per le motivazioni meglio illustrate in premessa - l'impegno n. 46 del 17/01/2006 la cui assunzione a carico del cap. 3030 art. 11 del bilancio del consiglio regionale per l'esercizio 2006 è stata disposta con determinazione n. 26/D3S3 del 20/01/2006 a favore della Ditta CISA - corrente in via Bove n° 9, Torino - dell'ulteriore somma di euro 5470,00 o.f.c., per far fronte agli oneri relativi ai lavori di manutenzione ordinaria - decorazioni e tinteggiatura di locali ed uffici del Consiglio Regionale e dei

Gruppi Consiliari nonché ai relativi oneri di sicurezza, riferiti all'anno 2006.

Il Direttore regionale  
Silvia Bertini

Codice D1S4

D.D. 27 settembre 2006, n. 513

**Fornitura di materiale informatico per gli uffici del Consiglio regionale. Affidamento alla Ditta Venco Computer S.p.a.. Impegno di spesa di euro 7953,66 o.f.c. sul cap. 3010 art. 3, es. Finanz. 2006**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di affidare - per le motivazioni espresse in premessa - la fornitura di n. 3 scanner idonei alla gestione del protocollo, n. 1 scanner da ufficio, n. 6 stampanti inkjet, n. 3 monitor LCD di grandi dimensioni e n. 10 moltiplicatori di porte USB 2.0 alla Ditta Venco Computer S.p.A (Via Reiss Romoli, 148 - 10138 Torino);

2. di prender atto della disponibilità della citata Ditta a praticare uno sconto pari all'1% quale esonero dal versamento del deposito cauzionale previsto dall'art. 37 della L.R. 23/1/84 n. 8;

3. di procedere alla stipulazione del relativo contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23.01.1984 n. 8, così come modificata dalla L.R. 30.03.1992n. 18;

4. di impegnare la spesa di euro 7953,66 o.f.c. sul Cap. 3010 An. 3, Es. Finanz. 2006 che sarà liquidata sulla base di fattura debitamente vistata.

Il Direttore regionale  
Adriana Garabello

Codice D3S4

D.D. 29 settembre 2006, n. 514

**Trasferimento del signor Busnengo Marco, cat. B, dipendente della città di Torino presso i ruoli del personale del Consiglio regionale del Piemonte**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Silvia Bertini

Codice D4S3

D.D. 29 settembre 2006, n. 515

**Iscrizioni a manifestazioni. Impegno di spesa di euro 1.100,00 cap. 3040 - art. 2 - bilancio 2006**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

\* di autorizzare, per le motivazioni indicate in narrativa, il disimpegno della somma di euro 500,00

dell'impegno di spesa n. 319, autorizzato con determinazione n. 470/D4S3 del 14/8/2006;

\* di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa, l'impegno di spesa di euro 1.100,00 sul Cap. 3040 Art. 2 - Bilancio 2006, quale versamento delle quote di iscrizione alle iniziative che si renderanno necessarie per la partecipazione di Consiglieri e Dipendenti del Consiglio regionale;

\* di autorizzare, altresì l'Economo del Consiglio regionale, ai versamenti mediante bonifico bancario agli organizzatori delle iniziative;

Il Direttore regionale  
Luciano Conterno

Codice D4

D.D. 2 ottobre 2006, n. 516

**Corsi di formazione linguistica per i consiglieri regionali. Spesa di euro 30.568,32. Impegno di spesa 30.000,00 cap.1040 art. 2 bilancio del Consiglio regionale 2006 e euro 568,32 su bilancio di previsione 2007**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di affidare - per le motivazioni e alle condizioni espresse in premessa - l'incarico per la formazione linguistica dei consiglieri regionali al Wall Street Institute con sede a Torino in Piazza Castello, 139 e all'Oxford Centre con sede a Torino in Via Lessona, 46 per un totale di euro 30.568,32 o.f.c.

2. Di procedere all'affidamento del servizio mediante corrispondenza secondo gli usi del commercio come previsto dall'art. 33 della L.R. 8184 e di procedere alla liquidazione delle spesa dietro presentazione di regolari fatture debitamente vistate per regolarità dell'erogazione del servizio.

3. Di autorizzare l'impegno di spesa complessiva di euro 30.000,00 con imputazione sul Cap.1040 art. 2 Bilancio del Consiglio regionale 2006, e la restante somma di euro 568,32 da imputare su bilancio di previsione del Consiglio regionale 2007;

4. Di provvedere con successiva determinazione all'impegno di euro 568,32 su cap. 1040 art. 2 del Bilancio del Consiglio regionale 2007.

Il Direttore regionale  
Luciano Conterno

Codice D4S2

D.D. 2 ottobre 2006, n. 517

**Attività di promozione istituzionale e pubblicitaria - autorizzazione inserzioni - impegno di spesa di euro 8.124,00 - cap. 3040, art. 3 - esercizio finanziario 2006**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di accogliere - per le motivazioni espresse in premessa - le proposte di inserzioni presentate da: Priuli & Verlucca editori, L'Editurist e Ce.SDRA;

2) di procedere agli ordinativi mediante corrispondenza secondo gli usi del commercio come prevista dalla l.r. 23.1.84, n. 8;

3) di impegnare, a tal fine, la somma di euro 8.124,00 sul cap. 3040, art. 3 del Bilancio del Consiglio regionale 2006.

Il Direttore regionale  
Luciano Conterno

## Giunta regionale

Codice 5.1

D.D. 6 ottobre 2006, n. 90

**Comune di Biandrate - Revoca del contributo regionale di Euro 92.692,52 concesso con D.D. n. 113 dell'11.11.2003 del Responsabile del Settore Autonomie locali per la realizzazione di un progetto di ottimizzazione della gestione associata di servizi comunali e recupero dell'acconto erogato di Euro 74.154,02**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Laura Bertino

Codice 6.3

D.D. 25 luglio 2006, n. 289

**Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1a Organizzazione workshop fotografico "Focus on Monferrato" edizione 2006. Affidamento incarichi. Spesa di euro 35.100,00 capp. vari**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di aderire al progetto presentato dalla società Toscana Photographic Workshop relativo all'organizzazione una serie di workshop fotografici in Piemonte "Focus on Monferrato" edizione 2006 rivolti a giovani fotografi italiani e stranieri, da realizzare dal 12 settembre - 4 ottobre p.v. nelle aree ob. 2 del Piemonte;

- di affidare con lettera commerciale, secondo gli schemi in uso all'Amministrazione, gli incarichi necessari per i primi adempimenti organizzativi, così come descritto in premessa e secondo quanto previsto nell'ambito di intervento: Cantiere EST 6 - Valorizzazione delle Eccellenze - ai soggetti economici sotto indicati:

- TPW di Bologna - Via Vicolo Stradellaccio, 1 - (omissis) - (società organizzatrice in esclusiva del progetto Focus on Monferrato), per la progettazione del workshop fotografico "Focus on Monferrato edizione 2006", per una spesa di Euro 6.000,00 o.f.i.;

- Locanda del Bosco Grande - Via Boscogrande, 47 - Montegrosso d'Asti - (omissis) - per la prenotazione di n. 5 camere doppie e 2 camere singole per 20 notti dal 12 settembre - 4 ottobre p.v. compresa prima colazione, per una spesa complessiva di Euro 5.900,00;

- Bed & Break fast Cascina Beccaris - Via Maddonnina, 26 - Costigliole d'Asti - per la prenotazione

di n. 3 camere singole per 20 notti dal 12 settembre - 4 ottobre p.v., compresa prima colazione, per una spesa complessiva di Euro 2.400,00;

- Soc. coop Calliphora Travel by Vela corrente in Asti - via del Cavallino 10 - (omissis), per l'assistenza alla logistica per tutta la durata del work shop; per la ricerca e la creazione di un database di eventi, luoghi, manifestazioni, attività particolari scelte e selezionate in base alla loro originalità ed unicità; per servizio interpretariato; noleggio di due auto per 20 giorni necessarie per gli spostamenti degli studenti e dei docenti, per una spesa complessiva di Euro 14.700,00 IVA compresa;

La spesa di Euro 35.100,00 si può far fronte nella misura di:

Euro 17.550,00 sul cap.26290 (acc.100767) 50% I 3641

Euro 12.285,00 sul cap.26284 (acc.100768) 35% I 3642

Euro 5.265,00 sul cap.26296 (acc.100769) 15% I 3643

e sarà liquidata a presentazione di fatture e/o documentazione fiscale probante vistate per regolarità del servizio effettuato, dal Responsabile del settore competente, mediante accredito sui singoli conti correnti bancari indicati dai beneficiari.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art.61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 1 agosto 2006, n. 293

**Docup 2000-2006 ob.2 linea d'intervento 1.1.a Iniziative di comunicazione istituzionale per la promozione del Piemonte a livello Internazionale. Affidamento incarichi. Spesa di euro 34.676,80 capp. vari**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di affidare con lettera commerciale, secondo gli schemi in uso all'Amministrazione, per le motivazioni espresse in premessa e secondo quanto previsto nell'ambito di intervento: Cantiere INT6 - la valorizzazione delle eccellenze - gli incarichi dei soggetti economici sotto indicati:

- Studio Prap service, corrente in Strada Sanda, 80 - 10024 Moncalieri, (omissis) -, per la realizzazione di n.14 gigantografie in digitale, n. 19 pannelli stampati su Forex, applicazione pellicola fotografica su montanti di alluminio, scansione n. 8 immagini, per un importo complessivo di Euro 12.610,00 IVA compresa;

- Modulo 44, Via Wagner, 36 - 15100 Alessandria, (omissis) - per la fornitura di 385 tazzine-tazze, 30 gremioli, 2000 pillow book, 2 insegne, tutto con scritte personalizzate, per una spesa complessiva di Euro 17.400,00 IVA compresa;

- Bisco snc di Baldi Silvano & C., Via Roma, 20 - 14055 Costigliole d'Asti, (omissis), 200 scatole di biscotti torcetti e 200 scatole di torte di nocciole per

un importo complessivo di Euro 3.115,20 IVA compresa;

- Araldica Vini Piemontesi, Soc. Coop. Agricola, Viale Laudano, 2 - 14040 Castel Boglione, (omissis), per la fornitura di n. 150 bottiglie Cortese, per un importo complessivo di Euro 630,00 IVA compresa;

- Cascina Castlèt di Maria Borio, Strada Castelletto, 6 - 14055 Costigliole d'Asti, (omissis), per la fornitura di n. 150 bottiglie Barbera d'Asti 2005 e 12 bottiglie Litina 2003, per un importo complessivo di Euro 921,60 IVA compresa;

La spesa di Euro 34.676,80 è impegnata nella misura di:

Euro 17.338,40 sul cap.26290 (acc.100767) 50% I 3632

Euro 12.136,88 sul cap.26284 (acc.100768) 35% I 3633

Euro 5.201,52 sul cap.26296 (acc.100769) 15% I 3634

e sarà liquidata a presentazione di fattura vistata per regolarità del servizio effettuato dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 4 agosto 2006, n. 300

**Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1.a Affidamento incarico all'Associazione Torino Città Capitale Europea per la gestione InfoPiemonte. Spesa di euro 30.000,00 cap. 12646/06**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare, per i motivi espressi in premessa, l'incarico all'Associazione Torino Città Capitale Europea - Via Porta Palatina 8/D - Torino - (omissis) - per la gestione dell'InfoPiemonte in via Garibaldi all'angolo con piazza Castello, proprio nel palazzo sede della Giunta Regionale del Piemonte, per offrire un servizio centrale di informazione ed assistenza a cittadini e turisti, aperto tutti i giorni dell'anno con orario 10-19 (chiusura 1 gennaio - 1 maggio - 1 novembre - 25 dicembre), con uno stanziamento iniziale di Euro 30.000,00 a fronte di una spesa complessiva di Euro 73.000,00 necessaria per:

- personale 3 persone (2 responsabili - 1 amministrativo)

- avviamento formazione coordinamento

- servizio di sportello (1 postazione sempre attiva)

- varie ed eventuali.

- di rinviare a successivi provvedimenti dirigenziali l'impegno delle somme a carico delle Direzioni Turismo e Beni Culturali.

La spesa di Euro 30.000,00 è impegnata sul cap.12646/2006 (acc.100681) e sarà liquidata a presentazione di dettagliato rendiconto delle spese sostenute, vistato per regolarità del servizio effettuato



dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art.61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 4 agosto 2006, n. 301

**Individuazione beneficiari iniziativa di comunicazione servizio civile volontario - rif. del 383 del 29.11.2005 Direzione Politiche Sociali impegno 6363 capp. 11871/05 ora 11861/06 e 11872/05 ora 11862/06**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di individuare come fornitori per l'ideazione e la realizzazione di materiali informativi relativi alle opportunità del Servizio Civile Volontario, secondo le modalità indicate in premessa, i seguenti soggetti:

per l'adattamento creativo e l'aggiornamento di contenuti e testi di un pieghevole, la società che aveva curato la campagna di comunicazione dell'anno 2004, La Fabbrica S.r.l., corrente in via Mascheroni 29, 20145 Milano, (omissis), per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di euro 1.200,00;

per la stampa di 3.000 folder a 3 ante, formato chiuso 14x21 e di 6.000 segnalibri, la società Mariogros Industrie Grafiche S.p.A., corrente in corso Orbassano 402/15, 10137 Torino, (omissis), per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di euro 1.190,40,

liquidandone le relative fatture, debitamente viste per la regolarità del servizio, per un importo complessivo di euro 2.390,40, facendo riferimento alla determina dirigenziale 383/30 del 29.11.2005 (impegno 6363 - cap. 11871/05 ora 11861/06 e 11872/05 ora 11862/06) della Direzione Politiche Sociali, l'accesso ai cui capitoli è autorizzato con lettera prot. 4138/30 del 29.5.2006.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 7 agosto 2006, n. 302

**DGR n.1-2475 del 3-4-2006. Allestimento del nuovo punto informativo della Regione Piemonte "Infopiemonte". Spesa di Euro 80.748,00.= capitolo 12646 accantonamento n. 100681 del bilancio 2006**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale, all'architetto Elena Canaparo con sede a Torino - Corso De Gasperi n. 34 - (omissis) - l'incarico per la progettazione del nuovo spazio infor-

mativo denominato "Infopiemonte", nei termini indicati in premessa, per una spesa di euro 6.732,00= comprensiva dell'IVA, da liquidare mediante accredito su conto corrente bancario;

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale, alla società Fratelli Mano di Mano G&C S.n.c. con sede a Sommaria Perno - Via Cuneo n. 6 - (omissis) - l'incarico per la realizzazione delle infrastrutture dell'Infopiemonte, nei termini indicati in premessa, per una spesa di euro 74.016,00= comprensiva dell'IVA, da liquidare mediante accredito su conto corrente bancario;

di rinviare a successivi provvedimenti determinativi a cura della Direzione Comunicazione Istituzionale gli affidamenti degli incarichi relativi agli adempimenti tecnico organizzativi descritti in premessa.

La spesa complessiva di euro 80.748,00= è impegnata sul capitolo 12646 accantonamento n. 100681 del bilancio 2006 e sarà liquidata previa presentazione di fatture vistate dal Dirigente responsabile del Settore competente.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.2

D.D. 8 agosto 2006, n. 303

**Acquisto videocomunicati in occasione di incontri e manifestazioni istituzionali. Spesa Euro 18.000,00 Cap. 11524/2006**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, in attuazione della D.G.R. n. 2-1967 del 16.01.2006 l'impegno della somma di Euro 18.000,00 a copertura della spesa, per il periodo settembre/dicembre 2006, per la realizzazione di videocomunicati e clip in occasione di incontri e manifestazioni istituzionali rivolti al mondo dell'emittenza radiotelevisiva piemontese.

Di autorizzare la collaborazione con la ditta Filodiretto corrente in Torino- Via Bologna 220 (omissis).

Di provvedere alla liquidazione delle fatture dei singoli servizi della ditta summenzionata debitamente viste per la regolarità dei servizi.

Alla spesa di Euro 18.000,00 si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 11524/2006 Acc.100262.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.1

D.D. 22 agosto 2006, n. 305

**Acquisizione spazi per la prosecuzione di campagne pubblicitarie istituzionali. Spesa Euro 7.939,20= Cap. 11524/2006**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina



Di autorizzare, in attuazione della D.G.R. n. 2-1967 del 16/1/06, l'impegno della somma di Euro 7.939,20= a fronte dell'acquisizione di spazi informati per la prosecuzione di campagne istituzionali

Di autorizzare la collaborazione con:

Università degli Studi di Torino Facoltà di Scienze della Formazione con sede in Torino V. S. Ottavio 20 per un importo di 3.600,00= Euro Iva compresa.

Coumboscuro Centre Prouvençal Centro Internazionale di Studi Edizione Spettacolo con sede in Sancto Lucio de Coumboscuro per un importo di Euro 4.339,20= Iva compresa.

Di provvedere alla liquidazione delle fatture emesse debitamente vistate per la regolarità del servizio reso.

Alla spesa di Euro 7.939,20= si farà fronte con gli stanziamenti di cui alla D.G.R. n. 2-1967 del 16/1/06. Cap 11524/06 acc. 100262.

Il Dirigente responsabile  
Enzo Carnazza

Codice 6.1

D.D. 23 agosto 2006, n. 306

**Partecipazione della Regione Piemonte all'organizzazione di iniziative a cura di Associazioni operanti sul territorio piemontese tramite la concessione di spazi e servizi presso il "Centro Incontri" regionale sito in Torino C.so Stati Uniti 23**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, in attuazione delle D.G.R. n. 2-1967 del 16.01.2006 e n. 1-2475 del 3.4.2006 la partecipazione della Regione Piemonte all'organizzazione di iniziative a cura di Associazioni operanti sul territorio piemontese nonché Comuni, Aziende Sanitarie, Istituti scolastici ed Università, Camere di Commercio, Tribunale, Enti strumentali ecc., che si concretizza tramite la concessione di spazi e servizi presso il "Centro Incontri" sito in Torino C.so Stati Uniti 23.

Di aderire alle richieste formulate dai seguenti soggetti istituzionali:

- Città di Savigliano - Presentazione dell'iniziativa "Madama la piemontesa 2006" 8 settembre 2006.

- Città di Torino - Convegno dal titolo "Bambini-Idee - Progetti" 18 novembre 2006.

- Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino - Convegno "Il rischio da legionella delle strutture sanitarie: costi di gestione e valutazione di efficacia" 2 Novembre 2006-Fondo per l'Ambiente Italiano- Seminari dal titolo "Lunedì dell'arte: vedere e sapere" dal 2 ottobre 2006 al 16 aprile 2007.

- UNITRE Torino - Incontri interdisciplinari anno accademico 2006 - 2007 dall'11 ottobre 2006 al 14 maggio 2007.

- Associazione Italiana di Radioprotezione- Congresso Nazionale 2006- Dal 20 al 23 settembre 2006.

- Azienda Sanitaria Ospedaliera Sant'Anna Torino - Convegno dal titolo "Gli Ospedali di Andrea" 16 novembre 2006.

Il Dirigente responsabile  
Enzo Carnazza

Codice 8.2

D.D. 11 settembre 2006, n. 43

**Annuario Statistico Regionale Piemontese. - Approvazione schema convenzione per l'anno 2006**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare lo schema di convenzione per l'anno 2006 tra Regione Piemonte, Unioncamere Piemonte ed ISTAT per la realizzazione congiunta dell'Annuario Statistico regionale Piemontese, allegato alla presente determinazione;

- di attribuire al Settore Statistico Regionale l'individuazione e la gestione delle risorse finanziarie oggetto della presente deliberazione;

- di demandare al medesimo Settore la stipula delle convenzioni e dei piani operativi delle successive edizioni dell'Annuario, ove non vengano modificate le linee guida sancite nella presente convenzione.

La presente deliberazione sarà pubblicata integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale  
Giuseppe Benedetto

Codice 8.3

D.D. 9 ottobre 2006, n. 49

**Bando regionale sui "Programmi integrati per lo sviluppo locale" per gli anni 2005 - 2006: Costituzione del Coordinamento dei Gruppi di Valutazione ex art. 6, comma 4, e nomina dei suoi componenti**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

\* di costituire presso la Direzione Regionale Programmazione e Statistica il Coordinamento dei Gruppo di Valutazione di cui all'art. 6, comma 4, del Bando sui "Programmi integrati per lo sviluppo locale" per gli anni 2005 - 2006, i cui componenti sono: Maria Cavallo Perin in qualità di Responsabile Regionale del Settore Valutazione Progetti e Proposte di Atti di Programmazione Negoziata, Guglielmo Bruna in qualità di funzionario Regionale del Nucleo di Valutazione e verifica degli investimenti pubblici della Direzione Programmazione e Statistica, Giovanni Ferrero in qualità di funzionario della Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica, Giorgio Smeriglio in qualità di funzionario della Direzione Industria, oltre ad un funzionario di ciascuna Provincia, i cui nominativi sono riportati in premessa, per la valutazione dei Programmi integrati di propria competenza territoriale. Il Coordinamento sarà integrato dai funzionari delle altre Strutture Regionali interessate in materia prevalente di riferimento dei Programmi, i cui nominativi sono riportati in premessa, aventi funzione consultiva senza diritto di voto;

\* di dare atto, per le motivazioni indicate in premessa, che i predetti componenti saranno affiancati dai seguenti esperti: Prof. Arch. Franco Prizzon, la Prof.ssa Francesca Governa e dal Prof. Avv. Sergio Foa', in materie tecniche e giuridiche, il Dott. Francesco Sciortino nominato dal Ministero dell'Economia e Finanze e la Dott.ssa Venere Brignola nominata dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti;

\* di istituire una segreteria tecnica per la quale viene nominata Francesca Condorelli del Settore Valutazione Progetti e Proposte di Atti di Programmazione Negoziata di questa Direzione;

\* di dare atto che il Coordinamento dei Gruppi di Valutazione si riunirà a seguito di convocazione del Responsabile Regionale del Settore Valutazione Progetti e Proposte di Atti di Programmazione Negoziata.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale  
Giuseppe Benedetto

Codice 9.3  
D.D. 21 agosto 2006, n. 219

**Convenzione per la realizzazione del servizio di riscossione e di assistenza al contribuente relativamente alla tassa automobilistica nella Regione Piemonte. Impegno di spesa e liquidazione per i servizi resi nel secondo trimestre del 2006 di euro 183.919,33 (accantonamento n. 101274)- cap. 11519/2006**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Tarizzo

Codice 9.3  
D.D. 30 agosto 2006, n. 221

**Addizionale Regionale all'Irpef - Rimborso al signor Piccardi Massimiliano (omissis) di Euro 36,00 (trentasei/00) per versamento non dovuto. Impegno di spesa sul capitolo 19063**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Tarizzo

Codice 9.3  
D.D. 30 agosto 2006, n. 222

**Addizionale Regionale all'Irpef - Rimborso alla signora (omissis), in qualità di erede del signor Rattazzi Giordano, di 43,00 Euro (quarantatre/00) per eccedenza di versamento. Impegno di spesa sul capitolo 19063**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Tarizzo

Codice 9.3  
D.D. 30 agosto 2006, n. 223

**Addizionale Regionale all'Irpef - Rimborso al signor Triolet Luigi (omissis) di Euro 327,00 (trecentoventiset-  
te/00) per versamento non dovuto. Impegno di spesa sul capitolo 19063**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Tarizzo

Codice 9.3  
D.D. 30 agosto 2006, n. 224

**Addizionale Regionale all'Irpef - Rimborso alla sig.ra Gallo Caterina (omissis) di Euro 62,00 (sessantadue/00) per versamento non dovuto. Impegno di spesa sul capitolo 19063**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Tarizzo

Codice 9.3  
D.D. 30 agosto 2006, n. 225

**Addizionale Regionale all'Irpef - Rimborso al signor Bellomo Giovanni (omissis) di Euro 200,00 (duecento/00) per eccedenza di versamento. Impegno di spesa sul capitolo 19063**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Tarizzo

Codice 9.3  
D.D. 30 agosto 2006, n. 226

**Addizionale Regionale all'Irpef - Rimborso alla Prefettura di Torino (omissis), in qualità di sostituto di imposta per somme restituite anticipatamente per conto della Regione Piemonte ai sostituiti, di Euro 87,00 (ottantasette/00). Impegno di spesa sul capitolo 19063**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Tarizzo

Codice 9.3  
D.D. 30 agosto 2006, n. 227

**Addizionale Regionale all'Irpef - Rimborso alla sig.ra Caramello Maddalena (omissis) di Euro 59,39 (cinquantanove/39) per versamento non dovuto. Impegno di spesa sul capitolo 19063**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Tarizzo

Codice 9.3  
D.D. 30 agosto 2006, n. 228

**Addizionale Regionale all'Irpef - Rimborso alla signora (omissis), in qualità di erede del signor Fiore Gerardo**

**di Euro 46,00 (quarantasei/00) per eccedenza di versamento. Impegno di spesa sul capitolo 19063**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Tarizzo

Codice 9.3

D.D. 30 agosto 2006, n. 229

**Addizionale Regionale all'Irpef - Rimborso alla sig.ra Rosa Maria Lina (omissis) di Euro 70,00 (settanta/00) per eccedenza di versamento, anni di imposta 2001 e 2004. Impegno di spesa sul capitolo 19063**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Tarizzo

Codice 9.3

D.D. 30 agosto 2006, n. 230

**Addizionale Regionale all'Irpef - Rimborso al signor (omissis), in qualità di erede della signora Arduini Bruna, di Euro 23,00 (ventitre/00) per eccedenza di versamento. Impegno di spesa sul capitolo 19063**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Tarizzo

Codice 10.2

D.D. 6 settembre 2006, n. 802

**Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78, del canone di affitto dei locali siti in Torino - Via Sospello n. 211, di proprietà della s.r.l. Delonge ad uso magazzino-archivio regionale. Spesa di Euro 1.863,36 (Cap. 13816/2006)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

\* di approvare, ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78, così come sostituito dall'art. 1 punto 9 sexies della L. 118/85, l'aggiornamento del canone d'affitto dei locali siti in Torino - Via Sospello n. 211, di proprietà della s.r.l. Delonge corrente in Torino - C.so Re Umberto n. 8, ad uso magazzino-archivio regionale nell'importo annuo di Euro 140.099,13 oltre I.V.A. dall'1.5.2006 al 30.4.2009.

Alla spesa di Euro 1.863,36 o.f.c. quale conguaglio canone per il periodo dall'1.5.2006 al 31.1.2007 (pagamento trimestri anticipati) si farà fronte con i fondi del cap. 13816 del bilancio 2006, già accantonati con DD.G.R. n. 1-1951 del 09.01.2006 n. 57-2873 del 15.05.2006 (A/100278).

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 7 settembre 2006, n. 804

**Società Ginnastica Forza e Virtù - Associazione Sportiva Dilettantistica con sede in Novi Ligure. Provvedimenti in ordine all'approvazione del nuovo statuto**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di iscrivere nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche il nuovo statuto della Società Ginnastica Forza e Virtù - Associazione Sportiva Dilettantistica con sede in Novi Ligure. Lo statuto in questione è allegato al presente provvedimento per farne parte integrante.

L'approvazione del nuovo statuto è determinata dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 7 settembre 2006, n. 805

**Comune di Baceno (VCO). Mutamento temporaneo di destinazione d'uso, con concessione di diritto di passaggio novantanovenale a privato, di porzione di mq. 184 del terreno comunale gravato da uso civico distinto al NCT Fg. 22 - mapp. 423, per realizzazione breve tratto di viabilità, per consentire l'accesso ad aree di proprietà dello stesso privato. Autorizzazione**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare il Comune di Baceno (VCO) a mutare la destinazione d'uso di porzione di mq. 184, del terreno comunale gravato da uso civico distinto al NCT Fg. 22 - mapp. 423, per darla in concessione con diritto di passaggio al Sig. Franco Proletti per un periodo non superiore ad anni 99 (novantanove), per consentire la realizzazione di un breve tratto di viabilità e creare il collegamento con la viabilità pubblica, onde permettere il raggiungimento dei terreni di proprietà dell'anzidetto privato (Fg. 22 - mapp. n. 350 - 347 - 10 che non risultano inclusi nell'elenco delle terre vincolate ad uso civico) e consentire altresì l'occupazione temporanea relativa ai lavori di realizzazione, sistemazione e alle future manutenzioni, purché tutto venga eseguito all'interno della precitata area autorizzata;

- che il Comune di Baceno (VCO) dovrà inviare all'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte copia dell'atto di concessione con diritto di passaggio che verrà stipulato con il privato Concessionario relativamente all'istanza in argomento, dando atto che sarà cura del Comune stesso ottemperare all'obbligo delle registrazioni e trascrizioni di legge connesse e conseguenti alla presente autorizzazione;

- che il privato Concessionario non potrà operare sull'area in argomento prima di aver conseguito tutte le eventuali ulteriori autorizzazioni regionali e non,

che sono o potranno rendersi necessarie per la realizzazione, la sistemazione e la futura manutenzione di quanto richiesto e che, in difetto, la concessione rilasciata dal Comune, dovrà essere revocata;

di dare atto che:

la porzione del terreno oggetto del presente provvedimento rimane gravata da uso civico, pertanto è disciplinata dalla Legge 16 giugno 1927, n. 1766, dal D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e sottoposta ai vincoli di cui al D.Lgs. n. 42/04 nonché alle direttive regionali formulate con Circolare Regionale n. 20 PRE - P.T. del 30 dicembre 1991, confermata dalla Circolare Regionale n. 3/FOP del 4 marzo 1997, inoltre, al termine o al decadere della concessione, salvo rinnovo della stessa, l'opera dovrà essere restituita al Comune in buono stato di manutenzione o, se richiesto, dovrà essere ripristinata allo "status quo ante" con recupero, per gli eventuali danni dal punto di vista ambientale, secondo le prescrizioni delle competenti autorità, a cura e spese del Concessionario che dovrà, comunque, effettuare un primo intervento di recupero dell'area al termine dei lavori di realizzazione e, se necessario, al termine dei futuri interventi di manutenzione;

la concessione con diritto di passaggio non potrà essere stipulata a condizioni economiche inferiori (euro 580,59 Una Tantum) e durata superiore (max anni 99) rispetto a quanto disposto, così come specificato in premessa. Eventuali conguagli potranno essere effettuati solo in conseguenza di una specifica valutazione da parte dell'Agenzia del Territorio competente, in occasione di una verifica disposta da questa Amministrazione, su richiesta delle parti (Comune - Concessionario) o in conseguenza di differenze di superficie che venissero rilevate in seguito all'effettuazione di verifiche demaniali;

l'anzidetta manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà comunque essere fornita in misura almeno sufficiente a garantire la percorribilità della nuova viabilità in sicurezza ai pedoni ed ai mezzi pubblici e di soccorso. In difetto il Comune dovrà provvedere in via sussidiaria ad eventuali carenze, addebitando poi i costi al Concessionario;

il Comune di Baceno (VCO) dovrà destinare tutti gli importi percepiti in virtù della presente autorizzazione, nel rispetto di quanto disposto dalla L. 1766/27;

Tutte le spese notarili o equipollenti, inerenti l'autorizzazione di cui al presente provvedimento, sono a totale carico del Concessionario.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia ferreri

Codice 10.7

D.D. 11 settembre 2006, n. 822

**Associazione "DocBi - Centro Studi Biellesi", con sede in Mosso Santa Maria (BI). Provvedimenti in ordine all'approvazione del nuovo statuto**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare l'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche del nuovo statuto dell'Associazione "DocBi - Centro Studi Biellesi", con sede in Mosso Santa Maria (Bi). Lo statuto in questione è allegato al presente provvedimento per farne parte integrante.

L'approvazione del nuovo statuto è determinata dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia ferreri

Codice 10.7

D.D. 11 settembre 2006, n. 823

**Fondazione Mario e Marie Gianinetto Onlus, con sede in Biella. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche, di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 02.04.2001, della Fondazione Mario e Marie Gianinetto Onlus, con sede in Biella il cui statuto è allegato alla presente determina per farne parte integrante.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia ferreri

Codice 10.7

D.D. 12 settembre 2006, n. 828

**Associazione P.A. Croce Giallo Azzurra con sede in Torino. Provvedimenti in ordine all'approvazione del nuovo statuto**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di iscrivere nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche il nuovo statuto dell'Associazione P.A. Croce Giallo Azzurra con sede in Torino. Lo statuto in questione è allegato al presente provvedimento per farne parte integrante.

L'approvazione del nuovo statuto è determinata dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia ferreri

Codice 10.7

D.D. 12 settembre 2006, n. 829

**Comitato Salone del Gusto con sede in Torino. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica**



(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di autorizzare l'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche, di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 02.04.2001, del Comitato Salone del Gusto, con sede in Torino il cui statuto è allegato alla presente determina per farne parte integrante.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 12 settembre 2006, n. 830

**Fondazione "Casa di Accoglienza Beato Rosaz" con sede in Bruzolo (TO). Provvedimenti in ordine all'approvazione del nuovo statuto**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di iscrivere nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche il nuovo statuto della Fondazione "Casa di Accoglienza Beato Rosaz" con sede in Bruzolo (TO). Lo statuto in questione è allegato al presente provvedimento per farne parte integrante. L'approvazione del nuovo statuto è determinata dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 18 settembre 2006, n. 848

**Associazione I.S.A. (International Survival Association) Associazione Sportiva dilettantistica con sede in Torino. Provvedimenti relativi al riconoscimento della personalità giuridica privata**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di autorizzare l'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche, di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 02.04.2001, dell'Associazione I.S.A. (International Survival Association) Associazione Sportiva dilettantistica, con sede in Torino il cui statuto è allegato alla presente determina per farne parte integrante.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 18 settembre 2006, n. 849

**Associazione "Terre D'in/Contro O.n.l.u.s.", con sede in Torino. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di autorizzare l'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche, di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 02.04.2001, dell'Associazione "Terre D'in/Contro O.n.l.u.s.", con sede in Torino il cui statuto è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 18 settembre 2006, n. 850

**Associazione Sportiva Dilettantistica Cit Turin LDE, con sede in Torino. Provvedimenti in merito all'approvazione del nuovo statuto**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di autorizzare l'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche il nuovo statuto dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Cit Turin LDE, con sede in Torino. Lo statuto in questione è allegato al presente provvedimento per farne parte integrante.

L'approvazione del nuovo statuto è determinata dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 20 settembre 2006, n. 857

**Fondazione Ingegneri Provincia di Torino, con sede in Torino. Provvedimenti in ordine all'approvazione del nuovo statuto**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di iscrivere nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche il nuovo statuto della Fondazione Ordine Ingegneri Provincia di Torino con sede in Torino. Lo statuto in questione è allegato al presente provvedimento per farne parte integrante. L'approvazione del nuovo statuto è determinata dall'iscrizione nel suddetto Registro.



Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 21 settembre 2006, n. 865

**Comitato del 41° Congresso Mondiale di Clinica della IUPAC e della 44ª Assemblea Generale della IUPAC, con sede in Torino. Provvedimenti in merito al riconoscimento della personalità giuridica**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare l'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche, di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 02.04.2001, del Comitato Promotore del 41° Congresso Mondiale di Chimica della IUPAC e della 44ª Assemblea Generale della IUPAC, con sede in Torino il cui statuto è allegato alla presente determina per farne parte integrante.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 3 ottobre 2006, n. 925

**Centro sportivo River Side associazione sportiva dilettantistica, con sede in Torino. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare l'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche, di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 02.04.2001, del Centro Sportivo River Side Associazione Sportiva Dilettantistica, con sede in Torino, il cui statuto è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 3 ottobre 2006, n. 926

**Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus, con sede in Torino. Provvedimenti in merito al riconoscimento della personalità giuridica**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche, di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 02.04.2001, della Fondazione Teatro Ragazzi Giovani Onlus, con sede in Torino il cui statuto è allegato alla presente determina per farne parte integrante.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 3 ottobre 2006, n. 927

**Fondazione Amleto Bertoni - Città di Saluzzo, con sede in Saluzzo (CN). Provvedimenti in ordine all'approvazione del nuovo statuto**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di iscrivere nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche il nuovo statuto della Fondazione Amleto Bertoni - Città di Saluzzo. Lo statuto in questione è allegato al presente provvedimento per farne parte integrante. L'approvazione del nuovo statuto è determinata dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 12.3

D.D. 18 ottobre 2006, n. 312

**Applicazione in Piemonte del Decreto Ministeriale del 21/08/2001 "Lotta obbligatoria contro la diabrotica del mais Diabrotica virgifera virgifera Le Conte". Norme per l'anno 2007**

Il D.Lgs. 19 agosto 2005 n. 214 "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e ai prodotti vegetali" definisce, tra l'altro, le competenze del Servizio Fitosanitario centrale e dei Servizi Fitosanitari regionali attribuendo a questi ultimi anche l'istituzione di zone caratterizzate da uno specifico status fitosanitario e la prescrizione per tali zone di tutte le misure fitosanitarie ritenute idonee a prevenire la diffusione di organismi nocivi.

La D.C.R. n. 442-14210 del 30 settembre 1997 attribuisce, tra l'altro, al Settore Fitosanitario regionale (SFR) il coordinamento degli interventi correlati all'attuazione della legislazione regionale, nazionale, comunitaria e internazionale nel campo fitosanitario.

La D.G.R. n. 38-2271 del 27 febbraio 2006 affida alla Direzione 12 - Settore Fitosanitario regionale i compiti attribuiti dal D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 ai Servizi Fitosanitari regionali.

Con il Decreto Ministeriale del 23/02/2000, modificato con D.M. del 21/08/2001 "Lotta obbligatoria contro la diabrotica del mais Diabrotica virgifera virgifera Le Conte", la lotta contro tale insetto è dive-

nuta obbligatoria nel territorio della Repubblica Italiana.

Detto Decreto prevede che debbano essere i Servizi Fitosanitari regionali competenti per territorio ad individuare le aree interessate dall'infestazione nonché a definire le misure di lotta da adottare nelle aree d'insediamento.

Sulla base dei risultati dei monitoraggi sistematici eseguiti nel 2003 la Giunta Regionale con la deliberazione n. 15-11863 del 2 marzo 2004 ha preso atto che l'insetto è stabilmente insediato su tutto il territorio del Piemonte ed ha incaricato il SFR di procedere alla riclassificazione del territorio stesso nonché di individuare le misure di contenimento del fitofago.

Con Determinazione dirigenziale n° 18 del 12 marzo 2004 l'intero territorio del Piemonte è stato individuato quale zona d'insediamento della diabrotica del mais e sono state stabilite le modalità di lotta.

La circolare ministeriale prot. n. 37068 del 30 giugno 2004 recante "Misure fitosanitarie concernenti l'applicazione del decreto di lotta obbligatoria del 21/08/2001 relativo all'organismo da quarantena *Diabrotica virgifera virgifera* Le Conte" tra l'altro stabilisce i criteri per effettuare i monitoraggi sistematici sui territori regionali e incarica i Servizi Fitosanitari regionali di individuare adeguate strategie di contenimento del fitofago.

Il monitoraggio eseguito nel 2004 ha consentito di accertare i primi danni in Piemonte provocati da *Diabrotica virgifera virgifera* in un appezzamento sito nel comune di Marano Ticino, in provincia di Novara.

Al fine di contrastare l'ulteriore crescita ed espansione delle popolazioni di *Diabrotica virgifera virgifera* si è ritenuto necessario delimitare una "zona di sicurezza" adiacente all'area danneggiata che, per i livelli raggiunti dalle popolazioni dell'insetto, presentava il medesimo rischio di danno per il 2005 e che comprende i comuni di Varallo Pombia, Pombia, Vaprio d'Agogna, Mezzomerico, Oleggio, Momo e Bellinzago Novarese.

Occorre rilevare che le misure adottate negli anni precedenti e le ripetute raccomandazioni a ridurre il più possibile la superficie coltivata a mais in monosuccessione non sono state efficaci nel prevenire la comparsa dei primi danni, per cui si è ritenuto che nei comuni a rischio di danno per il 2005 sopra menzionati dovessero essere adottate specifiche misure fitosanitarie.

Alla luce delle attuali conoscenze, la migliore strategia di contenimento dell'insetto è rappresentata dalla rotazione colturale, da trattamenti insetticidi contro gli adulti e dall'adozione di misure agronomiche sfavorevoli al mantenimento e la crescita numerica delle popolazioni esistenti.

Tenuto conto della esiguità dei danni rilevati nel 2004 e della dinamica di crescita delle popolazioni si è ritenuto indispensabile per l'anno 2005 imporre con Determinazione dirigenziale (D.D.) n° 224 del 28 settembre 2004 il divieto della monosuccessione del mais o, in alternativa, l'obbligo di effettuare trattamenti insetticidi contro gli adulti almeno su un terzo della superficie agricola coltivata a mais nell'anno 2004.

Benché negli anni successivi non si siano più riscontrati danni causati dall'insetto tuttavia, dato il livello molto elevato delle popolazioni dello stesso con rischi per le produzioni degli anni successivi, si è ritenuto necessario reiterare anche per l'anno 2006 (D.D. n. 206 del 7/10/2005) il divieto della monosuccessione del mais o, in alternativa, l'obbligo di effettuare trattamenti insetticidi contro gli adulti almeno su un altro terzo della superficie agricola originariamente coltivata a mais nell'anno 2004, diverso da quello sottoposto alla rotazione o trattato contro l'insetto nell'anno precedente.

Nel 2006 i campionamenti sistematici con trappole cromotropiche eseguiti nei comuni oggetto dei precedenti provvedimenti hanno evidenziato un costante e generalizzato aumento delle popolazioni rispetto al 2005 con rischi per le produzioni maidicole del 2007 sempre più probabili.

Di conseguenza si è ritenuto necessario riproporre per il terzo anno consecutivo (2007) il divieto della monosuccessione del mais o, in alternativa, l'obbligo di effettuare trattamenti insetticidi contro gli adulti almeno su un altro terzo della superficie agricola originariamente coltivata a mais nell'anno 2004, diverso da quello sottoposto alla rotazione o trattato contro l'insetto rispettivamente nel 2005 e nel 2006. In tal modo sarà possibile raggiungere l'obiettivo preposto di completare la rotazione della superficie aziendale coltivata a mais nel 2004 o in alternativa sottoporla a trattamento insetticida nell'arco di un triennio.

Inoltre nel 2006 si sono accertati nuovi danni provocati da *Diabrotica virgifera virgifera* in un appezzamento sito nel comune di Cavaglietto (NO), località confinante con Vaprio d'Agogna, comune soggetto ai vincoli sulla coltivazione del mais sopra esposti, per cui è opportuno imporre il divieto della monosuccessione del mais o, in alternativa, l'obbligo di effettuare trattamenti insetticidi contro gli adulti almeno su un terzo della superficie agricola coltivata a mais nell'anno 2006 anche nel territorio di tale comune.

L'ulteriore diffusione del fitofago verso altre Regioni italiane o Paesi dell'Unione Europea non ancora interessati da infestazioni può essere prevenuta controllando lo spostamento diretto di granella allo stato fresco e vietando il trasporto al di fuori delle aree d'insediamento della diabrotica di piante o parti di piante di mais allo stato fresco, compreso il trinciato integrale e il "pastone di pannocchie" nonché di terreno potenzialmente infestati.

Le Organizzazioni professionali e l'Amministrazione provinciale di Novara sono state sentite in data 4 ottobre 2006.

Tutto ciò premesso

#### IL DIRIGENTE

- visto l'art. 22 della L.R. 51/97;
- visto gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001;

#### determina

quanto segue:

- nei territori dei comuni della Provincia di Novara di Marano Ticino, Varallo Pombia, Pombia, Vaprio d'Agogna, Mezzomerico, Oleggio, Momo e Bellinzago Novarese è vietato il ristoppio del mais (divieto della successione del mais a sé stesso) prima

del 15 giugno 2007 su almeno un terzo della superficie aziendale coltivata a mais nel 2004 o, in alternativa a questa misura, è obbligatorio effettuare un trattamento insetticida contro gli adulti della diabrotica sulla stessa superficie secondo le indicazioni fornite dal Settore Fitosanitario regionale (SFR);

- gli appezzamenti sottoposti alla rotazione o trattati devono essere diversi da quelli coinvolti dalle stesse misure di lotta nel 2005 e nel 2006;

- è possibile modulare tra loro le due misure purché la somma delle superfici interessate dagli interventi raggiunga almeno un terzo della superficie aziendale investita a mais nel 2004;

- nel territorio del comune di Cavaglietto (NO) è vietato il ristoppio del mais (divieto della successione del mais a sé stesso) prima del 15 giugno 2007 su almeno un terzo della superficie aziendale coltivata a mais nel 2006 o, in alternativa a questa misura, è obbligatorio effettuare un trattamento insetticida contro gli adulti della diabrotica sulla stessa superficie secondo le indicazioni fornite dal SFR;

- è possibile modulare tra loro le due misure purché la somma delle superfici interessate dagli interventi raggiunga almeno un terzo della superficie aziendale investita a mais nel 2006;

- deve essere tenuta registrazione del trattamento insetticida effettuato per ogni appezzamento con l'indicazione della data e del prodotto fitosanitario utilizzato. La scheda di registrazione dei trattamenti insetticidi è allegata alla presente determinazione e ne fa parte integrante (allegato 1). Per le aziende aderenti al Reg.CE 1257/99 è sufficiente la compilazione della scheda di registrazione dei trattamenti prevista dalle norme attuative di tale regolamento.

- Su tutto il territorio regionale sono inoltre posti i seguenti vincoli:

- a) divieto di trasportare al di fuori di tale territorio piante o parti di piante di mais allo stato fresco, compreso il trinciato integrale e il "pastone di pannocchie";

- b) divieto di trasportare al di fuori di tale territorio granella appena raccolta e non essiccata in data anteriore al 1° novembre 2007 senza apposita autorizzazione regionale che potrà essere rilasciata dal Settore Fitosanitario regionale in conformità a quanto riportato nell'allegato 2, che costituisce parte integrante della presente determinazione. La movimentazione di tali materiali è da considerarsi libera nel caso di trasporto verso un'altra area riconosciuta ufficialmente zona di insediamento, qualora durante il trasporto non vengano attraversate aree in cui non è stata ufficialmente riscontrata la presenza di Diabrotica virgifera virgifera Le Conte.

- c) divieto di spostare al di fuori del territorio regionale terreno che ha ospitato mais nell'anno in corso e nell'anno precedente.

In caso di mancata applicazione delle disposizioni di cui alla presente determina, gli inadempienti saranno denunciati all'autorità giudiziaria a norma dell'art. 500 del codice penale.

Su tutta la regione si raccomanda vivamente di:

- ridurre il più possibile la superficie coltivata a mais in monosuccessione o comunque di ritardare la semina dopo la metà di giugno secondo le indicazioni fornite dal Settore Fitosanitario regionale;

- di monitorare la presenza della diabrotica a livello aziendale con trappole cromotropiche gialle in zone con presenze apprezzabili dell'insetto nel 2006;

- di provvedere a trattamenti contro gli adulti di diabrotica nelle zone ove le catture delle trappole cromotropiche abbiano superato i livelli di soglia indicativa segnalati dal Settore Fitosanitario regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Ivano Scapin

Allegato

## ALLEGATO 1



ASSESSORATO AGRICOLTURA  
DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA  
SETTORE FITOSANITARIO REGIONALE

Azienda: \_\_\_\_\_

Indirizzo: \_\_\_\_\_

Comune: \_\_\_\_\_ Provincia (\_\_\_\_\_)

Partita IVA o Codice Fiscale \_\_\_\_\_

**Registrazioni trattamenti insetticidi contro *Diabrotica virgifera virgifera***

*ubicazione appezzamenti*

*anno* \_\_\_\_\_

Comune	Località	Superficie (ettari)	Data	Nome prodotto fitosanitario	Quantità usata Kg o litri

Firma del titolare dell'azienda

\_\_\_\_\_

## ALLEGATO 2

**MODALITA' DI RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE**

Il trasporto al di fuori del territorio regionale, di granella di mais appena raccolta e non essiccata prima del 1° novembre 2007, richiede la concessione di apposita autorizzazione da parte del Settore Fitosanitario regionale, di seguito denominato SFR.

**Tale autorizzazione sarà rilasciata a seguito della presentazione di apposita richiesta che deve pervenire al SFR almeno 30 giorni prima della data presunta di raccolta.**

Le aziende interessate dovranno indicare:

1. natura del materiale da trasportare (mais dolce, da seme, granella da essiccare ecc...)
2. esatta provenienza aziendale del materiale, dati catastali compresi (comune, foglio e mappali);
3. esatta destinazione del materiale: identità del destinatario, indirizzo e numero telefonico;
4. epoca indicativa di raccolta e di trasporto.

Si precisa che richieste incomplete non saranno prese in considerazione.

L'azienda dovrà inoltre:

- eseguire negli appezzamenti dichiarati un idoneo trattamento insetticida, da effettuarsi non prima di 10 giorni dalla data presunta di raccolta.

L'azienda dovrà inoltre obbligatoriamente comunicare al SFR la data di effettuazione del trattamento insetticida allo scopo di consentire eventuali controlli in campo.

Dovranno essere rispettate le eventuali disposizioni impartite dal Servizio Fitosanitario della regione di destino, il quale dovrà essere informato per gli aspetti di propria competenza.

Il SFR, acquisita tutta la documentazione di cui sopra, è tenuto a rilasciare l'autorizzazione, o ad opporre motivato rifiuto, in tempo utile per consentire la movimentazione del materiale, potendo condurre nel corso dell'istruttoria tutti gli accertamenti consentiti dalle norme fitosanitarie in vigore.

Il SFR provvederà ad anticipare tramite fax l'autorizzazione all'azienda richiedente. Copia dell'autorizzazione sarà inviata, per conoscenza, anche al Servizio Fitosanitario regionale competente per territorio del comune di destinazione del materiale. La comunicazione di cui sopra verrà poi inviata in originale all'azienda richiedente.

Le autorizzazioni potranno essere richieste al seguente indirizzo: Regione Piemonte – Settore Fitosanitario regionale – via Livorno, 60 – 10144 TORINO (tel. 011.4323723 - 011.4322624 - 011.4323712 fax. 011.4323710).



Alla Regione Piemonte  
 Settore Fitosanitario regionale  
 Via Livorno, 60  
 10144 TORINO  
 Tel. 011.4323723 – 3712 - Fax 011.4323710

### **RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE**

Il sottoscritto ..... nato il .....  
 a ..... prov. .... residente a ..... prov. ....  
 nella qualità di ..... dell'azienda .....  
 con sede a ..... via ..... tel. .... fax. ....

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000

#### **CHIEDE**

di essere autorizzato al trasporto del materiale sotto indicato al di fuori del territorio regionale, secondo quanto stabilito dalla determinazione dirigenziale del Settore Fitosanitario n. .... del .....

Al contempo

#### **DICHIARA**

1. che il materiale oggetto della presente richiesta consiste in:

q.li ..... mais da seme

q.li ..... mais dolce

q.li ..... granella da essiccare

q.li ..... granella per uso fresco

e verrà trasportato da (indicare la località) .....

a ..... presso la ditta .....

indirizzo ..... tel. .... fax. ....

in data / a partire dal .....

2. che il materiale oggetto di trasporto proviene dagli appezzamenti (comune, foglio e mappali) indicati in allegato alla presente richiesta;

3. che il suddetto materiale sarà sottoposto in campo ad un trattamento insetticida in data (presunta) ..... conforme a quanto previsto dalla D.D. n. .... del ..... utilizzando la sostanza attiva .....

Data.....

FIRMA

.....

---

Ai sensi dell'art. 38, d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del responsabile del procedimento ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento d'identità del richiedente, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato oppure a mezzo posta.

---

Codice 14.4

D.D. 21 agosto 2006, n. 539

**Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 51, comma 1, lettera b) - Azioni di iniziativa della Giunta Regionale per l'anno 2006 - Impegno e liquidazione a favore dell'UNCCEM - Delegazione Regionale Piemontese - della somma di euro 50.000,00= sul Capitolo 22911/2006**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di impegnare e liquidare a favore dell'UNCCEM - Delegazione Regionale Piemontese - via Bertola, 34 - 10122 Torino - (omissis) - sulla base di quanto disposto con D.G.R. n. 41 - 2472 del 28 marzo 2006, ai sensi dell'art. 51, comma 1, lett. b) della Legge regionale del 2 Luglio 1999, n. 16, quale concorso regionale per le spese inerenti le attività di rappresentanza ed assistenza agli Enti associati, la somma di euro 50.000,00= disponibile sul Cap. 22911 del Bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2006.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 14

D.D. 23 agosto 2006, n. 543

**Reg. (CE) n. 1257/1999 - P.S.R. 2000-2006 della Regione Piemonte - Misura C, Azione 2 "Formazione nel settore forestale" - Costituzione nucleo di valutazione delle proposte di progetto formativo**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di individuare quali membri del nucleo di valutazione delle proposte di progetto formativo, a seguito dei bandi aperti con DD.DD. n.:

\* 489/14.03 in data 27.07.2006 (corso di formazione per operaio in ingegneria naturalistica);

\* 490/14.03 in data 27.07.2006 (mercato e prodotti dell'arboricoltura da legno con latifoglie di pregio);

\* 498/14.03 in data 01.08.2006 (gestione sostenibile dei boschi di latifoglie);

\* 500/14.03 in data 02.08.2006 (utilizzo di attrezzi forestali e lavori temporanei in quota nelle attività antincendi boschivi in Piemonte);

i soggetti di seguito elencati:

\* Presidente - il Direttore regionale della Direzione Economia Montana e Foreste o suo sostituto;

\* Componenti - i Responsabili dei seguenti Settori:

1. Politiche Comunitarie;
2. Politiche Forestali;
3. Gestione Attività Strumentali per l'Economia Montana e le Foreste;
4. Economia Montana;
5. Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivai-stica;
6. Antincendi Boschivi e Rapporti con il Corpo Forestale dello Stato;

7. Idraulica Forestale e Tutela del Territorio;

\* Segretario - un Funzionario della Direzione Economia Montana e Foreste nominato dal Presidente all'atto della convocazione del nucleo di valutazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002 e dell'art. n. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 14.2

D.D. 25 agosto 2006, n. 544

**P.I.C. Interreg III A 2000-2006 - ALCOTRA - Progetto n. 136 "Inter-Bois". Impegno di Euro 15.200,00 (o.f.i.) sul cap. 20891/06 acc. 100593 per lo svolgimento delle attività del secondo anno a favore della Dott.ssa Cristina Magnani**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1) di impegnare, a favore della Dott.ssa Cristina Magnani, la somma di Euro 15.200,00 (o.f.i.) sul capitolo 20891/06 acc. n. 100593 effettuato con D.G.R. n. 30 - 2362 del 13/03/2006 per lo svolgimento del secondo anno di attività nell'ambito del Progetto n. 136 "Inter-Bois strumenti di cooperazione per la filiera legno transfrontaliera nelle Alpi italo-francesi" a valere sull'iniziativa comunitaria Interreg III A ALCOTRA;

2) di liquidare la somma impegnata, quale compenso lordo a favore della Dott.ssa Cristina Magnani (omissis) con le modalità definite dal contratto rep. n. 10886 del 16/01/2006 ed a seguito di presentazione di fatture vistate per regolarità dal Responsabile del Settore Politiche Forestali.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Franco Licini

Codice 14.2

D.D. 25 agosto 2006, n. 545

**P.I.C. Interreg III A 2000-2006 - ALCOTRA - Progetto n. 136 "Inter-Bois". Impegno di Euro 26.000,00 (o.f.i.) sul cap. 20891/06 acc. 100593 per lo svolgimento delle attività del secondo anno a favore della Dott.ssa Enrica Coppo**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1) di impegnare, a favore della Dott.ssa Enrica Coppo, la somma di Euro 26.000,00 (o.f.i.) sul capitolo 20891/06 acc. n. 100593 effettuato con D.G.R. n. 30 - 2362 del 13/03/2006 per lo svolgimento del secondo anno di attività nell'ambito del Progetto n. 136 "Inter-Bois strumenti di cooperazione per la fi-

liera legno transfrontaliera nelle Alpi italo-francesi” a valere sull’iniziativa comunitaria Interreg III A ALCOTRA;

2) di liquidare la somma impegnata, quale compenso lordo a favore della Dott.ssa Enrica Coppo con le modalità definite dal contratto rep. n. 10721 del 22/11/2005 ed a seguito di presentazione di richieste di liquidazione viste per regolarità dal Responsabile del Settore Politiche Forestali.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Franco Licini

Codice 14.4

D.D. 25 agosto 2006, n. 546

**Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Sappa Emiliano da Garessio (CN) per taglio piante d’alto fusto radicate in località “Tencia” del Comune di Garessio**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 14.4

D.D. 29 agosto 2006, n. 549

**Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 29 come modificato dalla Legge regionale 22 luglio 2003, n. 19 - Ordine del Giorno del Consiglio Regionale n. 1058 in data 9 settembre 1999 - Finanziamento aggiuntivo al Fondo regionale per la Montagna - Impegno della somma di euro 500.889,48= sul Capitolo 22980/2006**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di provvedere alla liquidazione della somma complessiva di euro 500.889,48= disponibile sul Capitolo 22980/2006, da destinare rispettivamente al pagamento di acconti e/o saldi dei contributi spettanti alle seguenti Comunità Montane beneficiarie, per la realizzazione di progetti coerenti con le finalità di cui alla L.r. 16/99 art. 29: “Valle Maira”, “Valli Po, Bronda e Infernotto”, “Valli Gesso e Vermenagna”, così come indicato nella tabella in premessa.

L’importo di euro 500.889,48= è impegnato sul Capitolo 22980 del Bilancio della Regione Piemonte per l’anno 2006.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 14

D.D. 30 agosto 2006, n. 550

**Programma Interreg III Italia-Francia Alcotra: impegno e liquidazione spese per locazione dei locali del Segretariato Tecnico di Mentone. Spesa di Euro 9.666,15 (capitolo 12257/06 - accantonamento n. 101279)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare la somma di Euro 9.666,15 sul capitolo 12257/06 accantonamento 101279 a favore della Tesoreria municipale di Mentone, avente sede in Avenue Thiers, 3 - 06500 Menton (Francia), per far fronte alla seconda tranche di sei mesi del canone di locazione annuale per gli uffici del Segretariato tecnico di Mentone;

- di procedere con la massima urgenza alla liquidazione e al pagamento di tale somma;

- di dare atto che tale spesa, sulla base dei circuiti finanziari della misura 4.1, approvati dal regolamento d’attuazione, è imputata per competenza con la seguente ripartizione:

Italia 60,53 % (Piemonte 58 %, Valle d’Aosta 29 %, Liguria 13 %);

Francia 39,47 % (SGAR PACA 60%, SGAR Rodano-Alpi 40%).

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 14

D.D. 30 agosto 2006, n. 552

**Programma di Iniziativa Comunitaria INTERREG III A Italia-Francia 2000-2006 (ALCOTRA) - Progetto n. 68 “I Brea: alla scoperta dell’arte religiosa nel distretto di Nizza e Liguria di Ponente”, Comitato di Programmazione dell’11/7/2003 - Impegno e liquidazione secondo acconto quota FESR pari ad Euro 35.172,00, capitolo 23002/06**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di impegnare e liquidare il 2° acconto del 40% dell’intera quota FESR, ossia Euro 35.172,00 sul capitolo 23002/06, a favore del Conseil Général des Alpes Maritimes, Immeuble Ariane, 27 Boulevard Montel - 06200 Nice, beneficiario capofila del progetto n. 68 “I Brea: alla scoperta dell’arte religiosa nel distretto di Nizza e Liguria di Ponente”, a valere sulle risorse assegnate al Programma Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 “ALCOTRA” per il finanziamento dei progetti ammessi a finanziamento dal Comitato di Programmazione nella riunione tenutasi a Digne-les-Bains (Francia) l’11 luglio 2003 ;

2. di rinviare a successivi atti l’impegno della restante quota FESR in base allo stato di avanzamento dei progetti.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 14

D.D. 30 agosto 2006, n. 553

**Programma di Iniziativa Comunitaria INTERREG III A Italia-Francia 2000-2006 (ALCOTRA) - Progetto n. 98 “PRINAT - Creation du pole des risques naturels en montagne de la Cotrao”, Comitato di Programmazione**

**del 19/11/2003 - Impegno e liquidazione secondo acconto quota FESR pari ad Euro 100.203,20, capitolo 23002/06**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

3. di impegnare e liquidare il 2° acconto del 40% dell'intera quota FESR, ossia Euro 100.203,20 sul capitolo 23002/06, a favore della Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato al territorio, opere pubbliche e gestione dei rischi naturali, avente sede in 11100 Aosta, Via Promis 2, beneficiario capofila del progetto n. 98 "PRINAT - Création du pole des risques naturels en montagne de la Cotrao", a valere sulle risorse assegnate al Programma Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 "Alcotra" per il finanziamento dei progetti ammessi a finanziamento dal Comitato di Programmazione nella riunione tenutasi a Sanremo (IM) il 19 novembre 2003;

4. di rinviare a successivi atti l'impegno della restante quota FESR in base allo stato di avanzamento dei progetti.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 14.1

D.D. 31 agosto 2006, n. 554

**Programma di Iniziativa Comunitaria LEADER+ 2000-2006 - Sezione 2 - Misura 2.1 "Cooperazione interterritoriale" - GAL Mongioie - Approvazione del progetto "Itinerario Napoleonico. Riscopri la Storia" e del relativo piano finanziario**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di approvare il progetto di cooperazione interterritoriale e la domanda di finanziamento presentata dal Gal Mongioie - società consortile a responsabilità limitata con sede a Mombasiglio (CN) 12070- Piazza Vittorio Veneto 1- (omissis) dal titolo "Itinerario Napoleonico. Riscopri la Storia", in data 23 gennaio 2006, prot. n. 2127/14.1 e successive integrazioni, a valere sulle risorse della Sezione 2, Misura 1 del Programma Leader +;

- di prendere atto del risultato positivo della fase di istruttoria del progetto "Itinerario Napoleonico. Riscopri la Storia" presentato dal Gal Mongioie, da parte del "Comitato tecnico di gestione e coordinamento" preposto, che ha redatto apposita scheda di istruttoria, agli atti del Settore Politiche Comunitarie della Direzione 14;

- di dare atto che oltre al Gal Mongioie, in qualità di capofila è coinvolto nel summenzionato progetto il seguente GAL:

Consorzio Valli del Bormida e del Giovo Leader G.A.L. - Piazza Italia n. 27 - 17017 Millesimo (SV)

- di approvare il piano finanziario complessivo come segue:

Sezione/Misura: 2.1

Costo totale 1+2+3+4: 266.352,94

FEOGA 1: 113.200,00

Stato 2: 79.240,00

Regione 3: 33.960,00

GAL 4: 39.952,94

Contributo Totale 1+2+3: 226.400,00

- che ai fini dell'erogazione del saldo sarà oggetto di verifica il raggiungimento degli obiettivi complessivi del progetto.

- di demandare all'Autorità di Pagamento del Programma i successivi atti di impegno e pagamento come disciplinato al paragrafo 4.5 del Complemento di Programmazione.

La presente D.D. sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Ezio Canepa

Codice 14.4

D.D. 31 agosto 2006, n. 556

**Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 51, comma 1, lettera b) - D.G.R. n. 41-2472 del 28 marzo 2006 di individuazione delle iniziative della Giunta Regionale per l'anno 2006 - Impegno e liquidazione di euro 1.500,00= sul Capitolo 22911/2006 a favore dell'Istituto Comprensivo Statale "S. Grandis" di Borgo San Dalmazzo per la Scuola Secondaria di I grado di Valdieri (CN)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di attribuire a favore dell'Istituto Comprensivo Statale "S. Grandis" di Borgo San Dalmazzo per la Scuola Secondaria di 1° di Valdieri (CN) (omissis) la somma di euro 1.500,00 quale contributo per la realizzazione del progetto di conoscenza e studio sui temi della "Via Alpina" per gli allievi della Scuola di montagna;

- di impegnare, per le motivazioni descritte in premessa, la somma di euro 1.500,00 sul Capitolo 22911/2006;

- il contributo verrà erogato su presentazione di una dichiarazione sottoscritta dal Preside dell'Istituto Comprensivo che quantifichi i costi sostenuti e attesti che la documentazione dei pagamenti effettuati è conservata agli atti della struttura, a disposizione per ogni controllo, ai fini di verifica contabile e di regolarità amministrativa.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 14.4

D.D. 1 settembre 2006, n. 560

**Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Lingua Dorella da Chiusa di Pesio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "regione Morte" - Via Fontana Nata" del Comune di Chiusa di Pesio**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 14

D.D. 4 settembre 2006, n. 563

**Regolamento CE n. 2152/2003 relativo al monitoraggio delle foreste e delle interazioni ambientali "Forest Focus" - Programma nazionale Italia annualita' 2005-2006. Progetti "Attività informative per la prevenzione degli incendi boschivi" e "Definizione di metodologie esportabili". Approvazione convenzione Regione Piemonte e Corpo Forestale dello Stato**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di approvare la bozza di convenzione tra il Corpo Forestale dello Stato e la Regione Piemonte e le relative schede progettuali per l'attuazione del progetto di intervento intitolato "attività informative per la prevenzione degli incendi boschivi" (importo Euro 23.840,00) e del progetto di studio intitolato "definizione di metodologie esportabili" (importo Euro 60.000,00).

L'importo complessivo, comprendente sia la quota di finanziamento comunitario sia quella di finanziamento nazionale, a carico quest'ultima del Ministero dell'Economia e delle Finanze - IGRUE, sarà corrisposto alla Regione a saldo, in base all'importo risultante dalla documentazione tecnico-contabile definitiva, a seguito dell'approvazione della rendicontazione finale da parte della Commissione Europea e della corresponsione del relativo contributo comunitario.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 14

D.D. 4 settembre 2006, n. 564

**Regolamento CE n. 2152/2003 relativo al monitoraggio delle foreste e delle interazioni ambientali "Forest Focus" - Programma nazionale Italia annualita' 2005-2006. Progetto "Implementazione dei sistemi di monitoraggio ambientale". Approvazione convenzione Regione Piemonte-Corpo Forestale dello Stato**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di approvare la bozza di convenzione tra il Corpo Forestale dello Stato e la Regione Piemonte e la relativa scheda progettuale per l'attuazione del progetto "Implementazione dei sistemi di monitoraggio ambientale" (importo Euro 108.000,00).

L'importo complessivo, comprendente sia la quota di finanziamento comunitario sia quella di finanziamento nazionale, a carico quest'ultima del Ministero dell'Economia e delle Finanze - IGRUE, sarà corrisposto alla Regione a saldo, in base all'importo risultante dalla documentazione tecnico-contabile definitiva, a seguito dell'approvazione della rendicontazione finale da parte della Commissione Europea e

della corresponsione del relativo contributo comunitario.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 14.2

D.D. 6 settembre 2006, n. 567

**P.I.C. Interreg III A 2000-2006 - ALCOTRA - Progetto n. 136 "Inter-Bois: strumenti di cooperazione per la filiera legno transfrontaliera nelle Alpi". Affidamento fornitura di servizio di ristorazione per cena di lavoro in occasione della partecipazione alla manifestazione "Bosco e Territorio". Impegno di Euro 1.400,00 sul cap. 20891/06**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1) di affidare all'Hotel Lago Laux (omissis) la fornitura del servizio di ristorazione per la cena di lavoro del giorno 7 settembre come descritto e al prezzo indicato nella lettera contratto allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante;

2) di impegnare a favore dell'Hotel Lago Laux, per l'acquisizione di un servizio di ristorazione per una cena di lavoro in occasione della partecipazione a "Bosco e Territorio" del progetto "Inter-bois", l'importo complessivo di Euro 1.400,00 (o.f.i.) sul capitolo n. 20891/06, nell'ambito dell'acc. 100593 effettuato con D.G.R. n. 30-2362 del 13.03.2006;

3) di subordinare il pagamento del servizio di ristorazione pernottamento alla presentazione, da parte dell'Hotel Lago Laux, di fattura con IVA, esposta.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Franco Licini

Codice 14.2

D.D. 6 settembre 2006, n. 569

**Programma di ricerca e sperimentazione in campo forestale per l'anno 2006. Affidamento fornitura di un servizio d'utilizzo di sale per convegni e di sistemazione alberghiera in occasione della partecipazione alla manifestazione "Bosco e Territorio". Impegno di Euro 7.673,75 sul cap. 12289/06**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

4) di affidare al Consorzio Pracatinat (omissis) la fornitura di un servizio per l'utilizzo di sale per convegni e del servizio di sistemazione alberghiera per complessivi Euro 7.673,75 come descritto nella lettera contratto allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante;

2) di impegnare a favore del Consorzio Pracatinat (omissis) per la fornitura di un servizio di utilizzo di



sale per convegni e di sistemazione alberghiera in occasione della partecipazione della Regione Piemonte- Direzione Economia Montana e Foreste a "Bosco e Territorio" l'importo complessivo di Euro 7.673,75 (o.f.i.) sul capitolo n. 12289/06, nell'ambito dell'acc. 101130 effettuato con D.G.R. n. 30-3182 del 19.06.2006;

5) di subordinare il pagamento del servizio di utilizzo di sale per convegni e di pernottamento alla presentazione, da parte del Consorzio Pracatinat, di fattura con IVA, esposta.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Franco Licini

Codice 14.2

D.D. 6 settembre 2006, n. 570

**P.I.C. Interreg III A 2000-2006 - ALCOTRA - Progetto n. 136 "Inter-Bois: strumenti di cooperazione per la filiera legno transfrontaliera nelle Alpi". Affidamento fornitura di servizio di ristorazione e pernottamento in occasione della partecipazione a "Bosco e Territorio". Impegno di Euro 3.318,25 sul cap. 20891/06**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

6) di affidare al Consorzio Pracatinat (omissis) la fornitura del servizio di ristorazione e pernottamento per un importo complessivo di Euro 3.318,25 (o.f.i.) come descritto nella lettera contratto allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante;

7) di impegnare a favore del Consorzio Pracatinat (omissis), per l'acquisizione di servizi di ristorazione e pernottamento in occasione della partecipazione a "Bosco e Territorio" del progetto "Inter-bois", l'importo complessivo di Euro 3.318,25 (o.f.i.) sul capitolo n. 20891/06, nell'ambito dell'acc. 100593 effettuato con D.G.R. n. 30-2362 del 13.03.2006;

8) di subordinare il pagamento del servizio di ristorazione e pernottamento alla presentazione, da parte del Consorzio Pracatinat, di fattura con IVA, esposta.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Franco Licini

Codice 14.2

D.D. 7 settembre 2006, n. 572

**Interreg III A - ALCOTRA, progetto "Gestion durable des forets de montagne a' fonction de protection". Affidamento stampa documento sintesi e impegno relative risorse. Impegno di Euro 2.838,00 sul Cap. 20885/06**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di affidare alla ditta Reprolac di Le Bourget du Lac (Francia), 34 allée Lac de Côme la stampa su carta e su CD-ROM del documento finale "Synthèse sur la prise en compte des risques naturels dans la gestion des forêts de montagne en Valais, Italie et Rhône-Apes. Evaluation des impacts du projet Interreg "Gestion durable des forêts de montagne à enjeu de protection" et perspectives envisagees" previsto dall'azione 4.a del progetto "Gestion durable des forêts de montagne à fonction de protection" per un costo totale di Euro 2.838,00;

2) di approvare la lettera di incarico alla ditta di cui al punto precedente, allegata alla presente per farne integrante

3) di impegnare in favore della ditta Reprolac di Le Bourget du Lac (Francia), 34 allée Lac de Côme la somma di Euro 2.838,00 nell'ambito delle risorse accantonate con D.G.R. n. 30-2362 del 13 marzo 2006 (100592/A).

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Franco Licini

Codice 16.2

D.D. 18 settembre 2006, n. 199

**Reg. CE 1260/99 - DOCUP 2000/2006 - Misura 3.4 "Interventi multiassiali di supporto all'attività economica". Proroga termini per inizio lavori di cui alla D.G.R. n. 18-1030 del 10/10/2005**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

sulla base delle motivazioni esposte in premessa, di prorogare, per quanto attiene alla realizzazione degli interventi finanziati nell'ambito della Misura 3.4 Docup 2000/2006, il termine di inizio lavori, originariamente fissato con D.G.R. n. 18-1030 del 10/10/2005, dal 15/09/2006 al 15/12/2006, fermo restando che il termine ultimo per il completamento degli interventi (ivi compresi il collaudo e la rendicontazione) rimane il 31/03/2008.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Giuseppe Benedetto

Codice 17.7

D.D. 5 settembre 2006, n. 361

**L.R. 21/97 e s.m.i. artt. 16 e 18. Contributi in conto capitale per la localizzazione e la rilocalizzazione degli insediamenti artigiani. Variazione della graduatoria anno 2004. Subentro**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Per le motivazioni espresse in premessa:  
di approvare il subentro dell'impresa "ARMA.COM SNC" all'impresa "Cosio Mauro" (posizione 13, 31esima in graduatoria) nella graduatoria approvata con dd n. 293 del 03/08/2005 relativa ai contributi per l'anno 2004 ai sensi degli artt. 16 e 18 della L.R. 21/97 e s.m.i.,

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Lucia Barberis

Codice 17.5

D.D. 5 settembre 2006, n. 362

**Progetto di integrazione tra Albo artigiani e archivi INPS: aggiornamento della banca dati. Impegno di spesa di Euro 10.000,00 (IVA compresa) sul cap. 12392/2006 (accantonamento 100407)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di affidare alla Società R&P di Torino il progetto di integrazione tra Albo artigiani e archivi INPS - aggiornamento della banca dati al 31 dicembre 2006;

- di impegnare la somma complessiva di Euro 10.000,00 (IVA compresa), per la realizzazione del progetto di integrazione tra Albo artigiani e archivi INPS con relativo aggiornamento della banca dati, sul cap. 12392 del bilancio 2006 che presenta la necessaria disponibilità;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione;

- la somma di Euro 10.000,00 (IVA inclusa) verrà liquidata a R&P, dietro presentazione di regolare fattura vistata dal Dirigente del settore entro il 31.3.2007, salvo impedimenti non imputabili alla volontà della Società di cui sopra. La Regione Piemonte provvederà al pagamento della fattura entro 30 giorni dal suo ricevimento o, se successiva, dalla data di consegna della prestazione del servizio. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura del 9.83% ai sensi dell'art. 5 del D.lgs n. 231/02. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

Nel caso in cui la società R&P, non rispetti i tempi e le indicazioni fornite dal dirigente si applica una penale pari al 10% per ogni ritardo che tale inadempienza comporta.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento regionale del 29/7/2002 n. 8/R.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Fiorenza

Codice 17.7

D.D. 12 settembre 2006, n. 364

**Approvazione dei Rendiconti dei compensi e dei rimborsi per le attività agevolative svolte nella Regione Piemonte dalla Cassa per il credito alle imprese artigiane - Artigiancassa S.p.A. nel I semestre 2006 per operazioni pervenute dal 17.11.2005, ai sensi delle Leggi nn. 949/1952 e 240/1981**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di approvare il Rendiconto dei compensi e dei rimborsi per le attività agevolative svolte nella Regione Piemonte dalla Cassa per il credito alle imprese artigiane - Artigiancassa S.p.A. nel I semestre 2006 per operazioni pervenute ad Artigiancassa dal 17.11.2005, ai sensi delle Leggi nn. 949/1952 e 240/1981, ammontante a Euro 377.380,92;

- di dare comunicazione dell'avvenuta approvazione alla competente Amministrazione statale che dovrà provvedere all'erogazione dei compensi.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dall'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. n. 51/1997 e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Lucia Barberis

Codice 17.3

D.D. 16 ottobre 2006, n. 431

**L.R. 14/2004, articolo 12 - D.G.R. 03.04.2006 n. 14 - 2488. Approvazione del bando per la presentazione di domande di contributo da parte dei Comuni per la realizzazione di impianti stradali di distribuzione carburanti. Impegno della somma di euro 200.000,00, cap 22579/06, UPB 17022 (accantonamento 101521/2006)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di approvare il bando per la concessione di contributi ai comuni, per la realizzazione di impianti stradali di distribuzione di carburante, di cui all'allegato n. 1 alla presente determinazione per farne parte integrante;

di approvare il modello per la presentazione delle domande di contributo di cui all'allegato n. 2 alla presente determinazione per farne parte integrante;

di impegnare la somma di 200.000,00 euro del cap. 22579/06 (ex 26005), UPB 17022, acc. n. 101521/2006, a favore ai Comuni appartenenti alle aree territorialmente svantaggiate di cui alla D.G.R. 20.12.2004, n. 57-14407, individuati nell'allegato n. 1, per la concessione di contributi per la realizzazione di impianti stradali di distribuzione di carburanti.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 3 u.c. legge 241/90 s.m.i., contro la presente determinazione può essere presentato ricorso al T.A.R. entro sessanta giorni, oltre che innanzi al Capo dello Stato entro centoventi giorni, dalla piena conoscenza della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 8 della L.R. n. 51/97 e del Regolamento regionale 29.7.02, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile  
Alfonso Facco

Allegato

### **Allegato 1**

## **BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO PER INTERVENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 12 comma 1 lettera a) della L.R. 14/2004**

**D.G.R. n. 14 – 2488 del 3.4.2006**

**D.G.R. n. 5-3978 del 9.10.2006**

### **“Interventi per la realizzazione di impianti stradali di distribuzione dei carburanti in zone carenti di servizio ed in altre aree territorialmente svantaggiate”**

Al fine di utilizzare le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli obiettivi di cui all'articolo 12 della L.R. 14/2004, per le motivazioni descritte nella parte narrativa del provvedimento di approvazione del presente bando

### **LA REGIONE RENDE NOTO**

le modalità e i criteri per l'accesso ai contributi.

### **BENEFICIARI**

Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente bando i comuni, sprovvisti di impianti stradali di distribuzione di carburante, appartenenti ad una Comunità Montana, di cui alla L.R. 2 luglio 1999, n. 16 e s.m.i., compresi nelle zone C e D di cui all'articolo 9, comma 2 dell'allegato A della D.G.R. del 20.12.2004, n. 57-14407, elencati nell'allegato B alla medesima deliberazione. E' vietato il cumulo dei benefici di cui al presente documento, per le medesime opere, con qualunque altra agevolazione di parte pubblica.

### **INIZIATIVE FINANZIABILI**

Sono ammissibili ai contributi di cui al presente bando le iniziative sotto individuate:

- realizzazione di impianti stradali di distribuzione di carburante anche se funzionanti esclusivamente con apparecchiature self - service pre-pagamento senza la presenza del gestore. Gli impianti da realizzare devono essere localizzati ad una distanza minima di 3 Km da altro impianto stradale di distribuzione di carburante ed essere compatibili con i criteri, requisiti e caratteristiche di programmazione regionale della rete distributiva dei carburanti di cui alle DGR del 31.1.2000, n. 48-29266 e DGR del 20.12.2004, n. 57-14407.

Sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

- 1) progettazione e direzione dei lavori;
- 2) materiali edili e impianti tecnici;
- 3) manodopera;
- 4) acquisto di terreni e/o fabbricati;
- 5) attrezzature e arredi;
- 6) IVA.

## DOMANDE

Le domande di contributo devono essere corredate dalla documentazione sotto individuata:

- a) relazione tecnico-illustrativa dell'iniziativa con allegato progetto dei lavori, redatto secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 163/06 e D.P.R. 554/1999 s.m.i.;
- b) computo metrico estimativo con allegati preventivi di spesa riguardanti gli impianti;
- c) documentazione attestante la disponibilità dell'area sulla quale realizzare l'impianto;
- d) dichiarazione che attesti il rispetto della normativa statale e regionale vigente nella realizzazione dell'impianto.

Con riferimento al progetto si specifica quanto segue:

- a) la stima degli interventi in progetto deve essere effettuata, ove possibile, mediante l'utilizzo dei "Prezzi di Riferimento per opere e lavori pubblici nella Regione Piemonte", approvati con D.G.R. n. 36-2315 del 6/3/2006 (pubblicata sul B.U.R.P. n. 11 del 16/3/2006). Per eventuali voci mancanti o per particolari lavorazioni non riconducibili al Prezziario di Riferimento, i relativi prezzi di applicazione devono essere giustificati mediante apposite Analisi di Prezzo, da redigere secondo quanto indicato nel D.P.R. 554/99 – art. 34, comma 2
- b) qualora il Responsabile del Procedimento si sia avvalso delle facoltà attribuitegli dal D.Lgs. n. 163/06, unitamente al progetto esecutivo deve essere trasmessa copia del Documento preliminare all'avvio della progettazione, al fine della verifica degli elaborati progettuali prescritti con lo stesso (per necessità, adeguatezza e completezza rispetto allo specifico intervento), redatto ai sensi del D.P.R. 554/99 – art. 15 comma 5 – lettere i) ed l).

## DIREZIONE E SETTORE A CUI PRESENTARE LE DOMANDE

Le domande, redatte sulla base del fac-simile approvato con determinazione dirigenziale attuativa del presente provvedimento, devono essere inviate alla Direzione Regionale Commercio e Artigianato - Settore Rete Carburanti e commercio su aree pubbliche - Piazza Nizza n. 44 - 10126 Torino. Per eventuali informazioni rivolgersi ai numeri telefonici: 011/4321489 – 011/4324583 – 011/4325065; e-mail: carburanti@regione.piemonte.it.

## DATA DI APERTURA E CHIUSURA DELLE DOMANDE

Le domande devono essere presentate a partire dal 6 novembre 2006 sino al 31 dicembre 2006. Per le domande inviate per posta fa fede il timbro in partenza dell'ufficio postale.

## CRITERI DI SELEZIONE DEI PROGETTI E PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE

E' prevista la formulazione di una graduatoria sulla base delle domande presentate da tutti i candidati, nei termini stabiliti con il presente bando. Tale graduatoria è approvata dall'Amministrazione regionale entro sessanta giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande.

Le domande sono ammesse a contributo nei limiti delle disponibilità annuali di bilancio secondo l'ordine decrescente di punteggio ottenuto.

In caso di parità di punteggio, prevale la data di presentazione della domanda.

In caso di rinuncia o revoca di uno o più soggetti beneficiari, è facoltà dell'Amministrazione regionale procedere allo slittamento della graduatoria, con inserimento al beneficio dei primi soggetti esclusi.

Le domande di contributo non finanziate per mancanza di fondi conservano la priorità temporale fino ai due anni successivi alla data della loro presentazione.

Ai fini della formulazione della graduatoria, i punteggi attribuibili sono i seguenti:

- a) *punti da 0 a 5*, in relazione al grado di progettazione;
- b) *punti da 0 a 5*, in relazione al grado di realizzazione del progetto;

- c) *punti da 0 a 2*, in relazione all'appartenenza del comune richiedente nella zona C o D di cui all'allegato B alla D.G.R. del 20.12.2004, n. 57-14407 con preferenza per i comuni inseriti in zona D;
- d) *punti da 0 a 5*, in relazione alla maggiore distanza dell'impianto da realizzare dall'impianto più vicino.

### **TIPO, ENTITA' DEL FINANZIAMENTO**

Le agevolazioni sono corrisposte tramite contributi in conto capitale fino all'80 per cento delle spese necessarie per la realizzazione del progetto e per un massimo di € 60.000,00;

Il contributo è corrisposto, in unica soluzione, ad avvenuta attivazione dell'impianto, previa presentazione, che deve avvenire, a pena di revoca, entro due anni dalla data di ammissione a contributo, della seguente documentazione:

- atti di contabilità finale, ricevuti con provvedimento dell'Amministrazione comunale secondo la normativa vigente in materia;
- autorizzazione all'installazione ed all'esercizio dell'impianto;
- contratto di fornitura del carburante;
- contratto di gestione dell'impianto, ove previsto dalla tipologia dell'impianto da realizzare;
- dichiarazione di avvenuta attivazione dell'impianto.

I Comuni beneficiari devono garantire l'esercizio dell'impianto ammesso a contributo per almeno dieci anni dalla data di fruizione del contributo, a pena di revoca del contributo.

Il Comune beneficiario al quale sia assegnato un importo contributivo inferiore a quello massimo concedibile, a causa di insufficiente copertura finanziaria, acquisisce priorità di assegnazione della somma contributiva residua sulle eventuali future dotazioni finanziarie del capitolo di competenza, senza dover partecipare alle procedure concorsuali.

### **CONTROLLI**

I soggetti beneficiari sono tenuti a trasmettere agli uffici regionali competenti ogni sei mesi, a decorrere dalla data di ammissione a contributo, la documentazione sullo stato di avanzamento dei lavori.

L'Amministrazione regionale dispone i provvedimenti ritenuti necessari per l'eventuale rideterminazione del contributo concesso, in particolare, nel caso in cui esso risulti essere superiore all'80% del costo complessivo dei lavori.

L'Amministrazione regionale dispone la revoca dei benefici qualora le opere ammesse alle agevolazioni non siano realizzate nel rispetto delle modalità e dei tempi stabiliti. Le somme ammesse a beneficio ed indebitamente fruite sono recuperate, maggiorate degli interessi calcolati al tasso ufficiale di sconto, vigente alla data di erogazione dei benefici e per il periodo intercorrente da tale data a quella di versamento delle somme da restituire.

È facoltà dell'amministrazione, in caso di mancata assegnazione di parte dei contributi, riaprire i termini per la presentazione di ulteriori domande di contributo.



**Allegato 2****FAC SIMILE DI DOMANDA PER IL COMUNE (IN CARTA LIBERA)**

Alla Direzione regionale  
Commercio e Artigianato  
Settore Rete carburanti  
e commercio su aree pubbliche  
piazza Nizza 44  
10126 Torino

**Oggetto:** D.G.R. n. 14 – 2488 del 3.4.2006 e “Interventi per la realizzazione di impianti stradali di distribuzione dei carburanti in zone carenti di servizio ed in altre aree territorialmente svantaggiate” e D.G.R. n. 5-3978 del 9.10.2006 “ L.R. 14/2004, articolo 12, comma 1, lettera a). Interventi per la realizzazione di impianti stradali di distribuzione di carburanti in zone carenti di servizio. Accantonamento e assegnazione della somma di euro 200.000,00 sul cap. 22579/06. Definizione di obiettivi e criteri.”

Il/La sottoscritto/a ....., Sindaco pro-tempore  
del Comune di ..... Prov..... Via ..... Tel.....  
Fax..... e-mail .....

**CHIEDE**

l'ammissione ai benefici nell'entità di euro ..... per la realizzazione  
del progetto ivi allegato:

**ALLEGA**

- a) relazione tecnico-illustrativa dell'iniziativa con allegato progetto dei lavori, redatto secondo le disposizioni di cui alla legge 109/1994 s.m.i. e D.P.R. 554/1999 s.m.i.;
- b) computo metrico estimativo con allegati preventivi di spesa riguardanti gli impianti;
- c) documentazione attestante la disponibilità dell'area sulla quale realizzare l'impianto;
- d) dichiarazione che attesti il rispetto della normativa statale e regionale vigente nella realizzazione dell'impianto.
- e) attestazione che la distanza dal più vicino impianto è di km.
- f) dichiarazione che non vi sono impianti di distribuzione carburanti attivi sul territorio comunale.

**SI IMPEGNA**

A garantire l'esercizio dell'impianto di distribuzione carburanti ammesso a contributo per almeno dieci anni dalla data di fruizione del contributo.

Il Comune fa capo ai sottoindicati referenti per comunicazioni con gli uffici regionali competenti:

.....  
.....

Data .....

Il Sindaco

Codice 25.2

D.D. 21 luglio 2006, n. 1223

**LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Cossano Belbo-Ripristino strada Marchesini. Contributo euro 45.000,00. Contabilita' finale**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 27 luglio 2006, n. 1269

**LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Consorzio depurazione acque reflue della Valle dell'Orba - Lavori di pronto intervento per ripristino condotta di adduzione al depuratore delle acque reflue sita in sponda ex T. Lemme in Comune di S. Cristoforo. Contributo euro. 41.000,00**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 28 luglio 2006, n. 1279

**L.R. 18/84. Contributi per opere di competenza comunale e di interesse regionale. Parziale modifica della D.D. 544 del 05.04.2006**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di confermare il programma previsto con determinazione n. 544 del 05.04.2006 modificandolo parzialmente secondo le richieste delle amministrazioni di Cereseto, Cerrina, Battifollo, Cavallirio, Alpette, Tavagnasco, Beura Cardezza, Villette e Pila così come evidenziato nella tabella seguente, fermo restando quant'altro previsto:

Ente gestore	Opera prevista	Importo Euro	Opera richiesta	Importo Euro
Cereseto (AL)	Illuminazione	25.000,00	Strade	25.000,00
Cerrina (AL)	Municipio	25.000,00	Strade	25.000,00
Battifollo	Cimitero	25.000,00	Strade	25.000,00
Cavallirio (NO)	Cimitero	25.000,00	Strade	25.000,00
Alpette(TO)	Illuminazione	15.000,00	Municipio	15.000,00
Tavagnasco (TO)	Strade	25.000,00	Municipio	25.000,00
Beura Cardezza(VB)	Municipio	25.000,00	Cimitero	25.000,00
Villette (VB)	Municipio	25.000,00	Strade	25.000,00
Pila (VC)	Cimitero	25.000,00	Illuminazione	25.000,00

Di rinviare a successivo provvedimento l'impegno delle somme sui relativi capitoli di competenza.

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 31 luglio 2006, n. 1293

**Evento alluvionale 10 14 giugno 2000 Comune di Sauze di Cesana. Lavori di somma urgenza consolidamento versante in frana in sponda sinistra torrente ripa in località Rollieres. Contributo euro 206.582,76. Contabilita' finale**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 1 agosto 2006, n. 1300

**Evento sismico del 21 Agosto 2000 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Ministero dell'Interno n. 3084 del 28/09/2000 - Comune di Rocca D'Arazzo - Lavori di pronto intervento per cimitero comunale. Contributo euro 6.197,48 (lire 12.000.000) L.R. n. 2/2005 - art. 3 - comma 2 - Impegno di euro 1.797,27 sul Cap. 22161/06**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 1 agosto 2006, n. 1297

**Evento sismico del 21 agosto 2000 Oratorio S. Nicola. Comune di Castellazzo Bormida (AL). Rettifica D.D. n. 1233 del 24/07/2006 per correzione codice fiscale ente gestore**

Codice 25.2

D.D. 1 agosto 2006, n. 1301

**Evento sismico del 21 Agosto 2000 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Ministero dell'Interno n. 3084 del 28/09/2000 - Comune di Cerro Tanaro - Lavori di pronto intervento per edificio polivalente. Contributo euro**

**7.746,85 (lire 15.000.000) L.R. n. 2/2005 - art. 3 - comma 2 - Impegno di euro 2.324,05 sul Cap. 22161/06**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 1 agosto 2006, n. 1302

**Evento sismico del 21 Agosto 2000 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Ministero dell'Interno n. 3084 del 28/09/2000 - Comune di Cerro Tanaro - Lavori di pronto intervento per palazzo comunale. Contributo euro 10.329,14 (lire. 20.000.000). L.R. n. 2/2005 - art. 3 - comma 2 - Impegno di euro 3.098,74 sul cap. 22161/06**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 4 agosto 2006, n. 1350

**LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Rora' - Lavori di movimento franoso a valle del concentrico. Contributo euro 13.000,00**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 4 agosto 2006, n. 1351

**L.R. 18/84. Comune di Castelletto Cervo. Opere stradali di competenza comunale e di interesse regionale. Contributo di euro 15.000,00. Contabilita' finale**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 7 agosto 2006, n. 1364

**LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Cassine - Lavori di difesa in sponda sinistra del Rio Verzenasco in corrispondenza di fraz. Gavonata, loc. ta' Case Fara, Imperiale e Corrado. Contributo euro 20.000,00**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25

D.D. 8 agosto 2006, n. 1374

**L.R. 18/84 - Comune di Portula (BI) - Lavori per opere cimiteriali - Contributo di euro 36.151,98 - Liquidazione saldo. Impegno di euro 4.031,72 sul capitolo 22339 bilancio 2006**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25

D.D. 8 agosto 2006, n. 1375

**L.R. 18/84 - Comune di San Gillio (TO) - Lavori per opere stradali - Contributo di euro 30.987,41 - Contabilita' finale - Impegno di euro 30.987,41 sul capitolo 22360 bilancio 2006**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 9 agosto 2006, n. 1381

**Sisma del 21/08/2000. Somme destinate alle operazioni di recupero del patrimonio edilizio privato, abitativo e produttivo. Annullamento della determina n. 1234 del 24 luglio 2006**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Fadda Massimo

Codice 25.3

D.D. 17 agosto 2006, n. 1399

**Restituzione del deposito cauzionale versato a puntuale osservanza di quanto disposto dal disciplinare di autorizzazione in data 11.11.2005 n. 155 di rep. per l'acquisizione di 9.697,68 metri cubi di materiale litoide dall'alveo del torrente Orco in Comune di Locana. Ditta: Obert Costruzioni srl Importo cauzione: Euro 1.260,70.**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.5

D.D. 30 agosto 2006, n. 1435

**Estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Tatorba di Perletto in Comune di Olmo Gentile. Impresa Nova Scavi s.r.l. - Approvazione progetto e disciplinare di concessione**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904 e di concedere alla ditta Nova Scavi s.r.l., con sede in Cortemilia (CN), strada Montà Castino n. 1, (omissis) l'estrazione e l'asportazione di 1148,08 mc. materiali litoidi dall'alveo del torrente Tatorba di Perletto in Comune di Olmo Gentile, secondo quanto previsto negli elaborati progettuali redatti dallo studio tecnico Guglieri e Naldini di Acqui Terme allegati all'istanza e visti da questo Settore e alle condizioni espresse nel disciplinare di concessione di cui in

premessa, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare atto che l'importo di Euro 4.982,67 per oneri demaniali è stato introitato sul capitolo 5965 del bilancio 2006; l'importo di Euro 149,25 per deposito cauzionale infruttifero è stato introitato sul capitolo 3000 del bilancio 2005 e l'importo di Euro 103,29 per spese di istruttoria è stato introitato sul capitolo 2225 del bilancio 2005;

- di dare atto che l'Amministrazione regionale si riserva di richiedere eventuali ulteriori pagamenti a saldo, qualora si accerti l'avvenuta estrazione di quantitativi superiori a quelli autorizzati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.5

D.D. 6 settembre 2006, n. 1484

**Demanio idrico fluviale. Concessione alla Provincia di Asti per l'attraversamento del rio Boglione con due ponti viari in Comune di Montabone. Codice AT PO 488**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1. di concedere alla Provincia di Asti l'occupazione di aree del demanio idrico fluviale per l'attraversamento del torrente Boglione in Comune di Montabone con due ponti viari lungo la strada provinciale "Maranzana-Terzo d'acqui" al km 14+390 e al km 14+440, secondo quanto indicato negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2025, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di dare atto che per la concessione di cui si tratta non è dovuta la costituzione di deposito cauzionale né il versamento di canoni demaniali;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.4

D.D. 11 settembre 2006, n. 1512

**Autorizzazione idraulica per la movimentazione provvisoria di materiale d'alveo del Torrente Erro, in località Lavinello nel Comune di Melazzo (AL). Richiedente: Comune di Acqui Terme (AL)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare, ai fini idraulici, il Comune di Acqui Terme (AL), ad eseguire l'intervento in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'intervento deve essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

4) la presente autorizzazione ha validità per un anno;

5) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario;

7) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

8) il soggetto autorizzato, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per l'accesso ed il transito nell'alveo del corso d'acqua in oggetto.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 11 settembre 2006, n. 1514

**Estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Spinti nel Comune di Grondona (AL), per ripristino scogliera in sponda sx Torrente Spinti in**

**localita' Formighezzo; mc. 350. Ditta: Grasso Antonio - Cabella Ligure (AL)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

a) di concedere alla Ditta Grasso Antonio con sede legale in Piazza della Vittoria, 8 - 15060 Cabella Ligure (AL), (omissis) l'estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Spinti nel Comune di Grondona (AL), per un volume complessivo di mc. 350== secondo quanto previsto negli elaborati progettuali ed alle condizioni di cui al disciplinare di concessione citato in premessa;

b) di dare atto che l'importo di Euro 1.216,25 per oneri demaniali sarà introitato sul capitolo 5965 del bilancio 2006;

c) di dare atto che l'importo di Euro 45,15 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2006;

d) di dare atto che l'importo di Euro 103,29 per spese di istruttoria è stato introitato sul capitolo 6155 del bilancio 2006;

e) di dare atto che l'Amministrazione regionale si riserva di richiedere eventuali ulteriori pagamenti a saldo, qualora si accerti l'avvenuta estrazione di quantitativi superiori a quelli autorizzati.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 11 settembre 2006, n. 1515

**Estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Borbera nel Comune di Albera Ligure (AL) per ripristino pennello sponda dx Torrente Borbera in localita' Chiappeti; mc. 450. Ditta: Grasso Antonio - Cabella Ligure (AL)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

a) di concedere alla Ditta Grasso Antonio con sede legale in Piazza della Vittoria, 8 - 15060 Cabella Ligure (AL), (omissis) l'estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Borbera nel Comune di Albera Ligure (AL), per un volume complessivo di mc. 450== secondo quanto previsto negli elaborati progettuali ed alle condizioni di cui al disciplinare di concessione citato in premessa;

b) di dare atto che l'importo di Euro 1.563,75 per oneri demaniali sarà introitato sul capitolo 5965 del bilancio 2006;

c) di dare atto che l'importo di Euro 58,05 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2006;

d) di dare atto che l'importo di Euro 103,29 per spese di istruttoria è stato introitato sul capitolo 6155 del bilancio 2006;

e) di dare atto che l'Amministrazione regionale si riserva di richiedere eventuali ulteriori pagamenti a saldo, qualora si accerti l'avvenuta estrazione di quantitativi superiori a quelli autorizzati.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 11 settembre 2006, n. 1518

**Richiesta autorizzazione all'accesso in alveo per eseguire lavori di manutenzione alla presa irrigua nel Fiume Bormida in Comune di Castellazzo Bormida (AL). Richiedente: Azienda Agricola Barozzi**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare all'Azienda Agricola Barozzi l'accesso in alveo per eseguire lavori di manutenzione alla presa irrigua nel fiume Bormida in Comune di Castellazzo Bormida (AL).

I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti.

L'Azienda Agricola Barozzi è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cure e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

Con la presente si autorizza l'accesso in alveo e l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi agli Organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.3

D.D. 12 settembre 2006, n. 1522

**R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 35/06 per la realizzazione di un tratto di difesa spondale in destra orografica del torrente Sangone tra i comuni di Sangano e Bruino, localita' Devesio. Ditta: Assot s.r.l.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)



*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta AS-SOT s.r.l. ad eseguire l'opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione all'intervento progettato potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera di sistemazione longitudinale dell'alveo del corso d'acqua in argomento, in uno con i manufatti di difesa spondale esistenti a monte e a valle ai quali l'opera stessa dovrà essere attestata, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione, il cui piano di appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno mt. 2 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

3. l'opera di difesa dovrà essere adeguatamente attestata e raccordata a monte e a valle in corrispondenza delle esistenti scogliere, nonchè idoneamente immorsata nell'esistente sponda; il paramento esterno inoltre dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;

4. il manufatto di difesa spondale dovrà essere mantenuto ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano campagna;

5. i massi costituenti la scogliera dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità; non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava. Essi dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva né lamellare: dovranno avere volume non inferiore a 0,70 mc e peso superiore a 8,0 q.li; inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilitati dalla corrente, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza;

6. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

7. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

8. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;

9. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni cli-

matologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

10. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonchè il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che l'opera è stata eseguita conformemente al progetto approvato;

11. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

13. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche all'opera autorizzata, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che l'opera stessa sia, in seguito, giudicata incompatibile in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

14. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

15. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera di che trattasi. Con successivo atto verrà rilasciato l'eventuale provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribu-

nale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 12 settembre 2006, n. 1523

**Autorizzazione idraulica n. 4072/06 intesa ad ottenere l'autorizzazione idraulica per la realizzazione di manufatto di derivazione nel Torrente Piovano in Comune di Tavagnasco (TO)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Sig. Franchino Benedetto (omissis), ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati tecnici e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera di sistemazione longitudinale dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto alle quote di progetto; la fondazione del pozzetto di ispezione in cls dovrà essere adeguatamente immorsata alla roccia in posto come già evidenziato in sede di sopralluogo.

3. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (mesi) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committen-

te dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso interven-gano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia ;

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 12 settembre 2006, n. 1524

**Autorizzazione idraulica n. 4071, per la realizzazione di un attraversamento in subalveo del torrente Sangone, con condotta fognaria, in Comune di Orbassano. Ditta: SMAT SpA**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la SMAT spa, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere in argomento;

3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. le sponde, le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità delle opere, (caso di danneggiamento) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso interven-gano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da

ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Per le opere previste dovrà essere conseguito formale atto di concessione ai sensi delle LL.RR 20/2002 e 12/2004 e del relativo regolamento di attuazione n. 14/R del 06.12.2004. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del citato regolamento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.9

D.D. 13 settembre 2006, n. 1527

**Demanio Idrico fluviale. Concessione per realizzazione di n. 3 attraversamenti sotterranei del rio Oriale e del rio Canarelli con tubazioni in p.e.a.d. nell'ambito dei lavori di ampliamento dell'acquedotto comunale nel Comune di Brovello Carpu gnino (VB) - istanza Comune di Brovello Carpu gnino**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di concedere al Comune di Brovello Carpu gnino con sede municipale in Via Marconi n. 1 - 28833 Brovello Carpu gnino (VB) (omissis) l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

- di accordare la concessione dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2014 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

- di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 240= e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di dare atto che l'importo di Euro 240= per canone demaniale sarà introitato Capitolo 5965 (accrescimento n. 32) del bilancio 2006

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.3

D.D. 13 settembre 2006, n. 1528

**Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale per l'attraversamento del Rio San Giuseppe con condotta idrica all'interno del ponte in costruzione su Vicolo Fontana in comune di Trofarello**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1. di concedere alla SICEA S.p.A. con sede in Collegno, Via Torino n.166, (omissis) l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2014, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 160,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 160,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 5965 del bilancio 2006 e che l'importo di Euro 320,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2006 ed impegnato sul capitolo 40510 del bilancio 2006.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.4

D.D. 13 settembre 2006, n. 1529

**Autorizzazione in sanatoria accesso all'alveo del Torrente Neirone per interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Gavi (AL). O.M. n. 3090/2000 - 3258/2002 - 3276/2003. Interventi a salvaguardia dell'incolumità e dell'igiene pubblica e della sicurezza delle infrastrutture. Quinto programma esecutivo. Ditta: Gavi Escavazioni S.n.C. - Gavi (AL)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare in sanatoria, ai soli fini idraulici, l'accesso all'alveo del Torrente Neirone con mezzi meccanici alla Ditta Gavi Escavazioni S.n.C. con sede in Gavi (AL) per l'esecuzione degli interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Gavi con esclusione del materiale lapideo.

I lavori dovranno svolgersi in maniera da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in caso di morbide

o piene del corso d'acqua e danni alle pubbliche o private proprietà.

Non dovranno essere modificate le caratteristiche piano altimetriche dell'alveo e delle relative sponde.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 13 settembre 2006, n. 1530

**Autorizzazione in sanatoria accesso all'alveo dei Rii Sereigo e Vargo per interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Stazzano (AL). O.M. n. 3090/2000 - 3258/2002 - 3276/2003. Interventi a salvaguardia dell'incolumità e dell'igiene pubblica e della sicurezza delle infrastrutture. Quinto programma esecutivo. Ditta: F.lli Gagliostro S.n.C. - Vignole Borbera (AL)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare in sanatoria, ai soli fini idraulici, l'accesso all'alveo del Rii Sereigo e Vargo con mezzi meccanici alla Ditta F.lli Gagliostro S.n.C. con sede in Vignole Borbera (AL) per l'esecuzione degli interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Stazzano con esclusione del materiale lapideo.

I lavori dovranno svolgersi in maniera da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in caso di morbide o piene del corso d'acqua e danni alle pubbliche o private proprietà.

Non dovranno essere modificate le caratteristiche piano altimetriche dell'alveo e delle relative sponde.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.9

D.D. 13 settembre 2006, n. 1532

**Demanio Idrico fluviale. Concessione per realizzazione di n. 1 attraversamento sotterraneo del rio Oriale con tubazioni in p.e.a.d. nell'ambito dei lavori di ampliamento dell'acquedotto comunale di Brovello Carpuino (VB)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*



- di concedere al Comune di Brovello Carpu gnino con sede municipale in Via Marconi n. 1 - 28833 Brovello Carpu gnino (VB) (omissis) l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

- di accordare la concessione dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2014 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

- di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 80= e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di dare atto che l'importo di Euro 80= per canone demaniale sarà introitato sul Capitolo 5965 (accertamento n. 32) del bilancio 2006

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 13 settembre 2006, n. 1533

**Lavori di asportazione materiale litoide dall'alveo del torrente Melezze Orientale nei Comuni di Toceno e S. Maria Maggiore (VB). Approvazione verbale di gara deserta - Indizione trattativa privata e approvazione schema lettera d'invito**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

\* Di approvare il verbale di gara allegato alla presente determinazione sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale, relativo alla gara d'asta pubblica con il sistema delle offerte segrete per l'affidamento della concessione con il criterio del massimo aumento sul canone base di Euro 4,44/mc.

\* Di indire per le motivazioni in premessa indicate, la gara a trattativa privata dei lavori sopra precisati ai sensi della D.G.R. 44-5084 del 14.01.02 con il criterio del massimo aumento sul canone base di Euro 4,4/mc. dando atto che il Responsabile del Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania provvederà a curare gli inviti e il suo svolgimento;

\* Di invitare alla gara indette le ditte in numero di 9 elencate nell'allegato B;

\* Di approvare lo schema della lettera d'invito di cui all'allegato C, da inviarsi alle Imprese facente parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 13 settembre 2006, n. 1534

**Ditta: Regione Piemonte - Direzione Trasporti - Settore Navigazione Interna e Merci - Conferenza di servizi. Nulla osta ai soli fini idraulici per i lavori di risanamento muro porto di Verbania Intra. Lago Maggiore - Comune di Verbania**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

che alla Regione Piemonte - Direzione Trasporti - Settore Navigazione Interna e Merci possa essere rilasciata l'autorizzazione per i lavori di risanamento del muro del porto di Verbania Intra sul Lago Maggiore in Comune di Verbania;

Le opere consistono nel realizzare un contenimento definitivo della zona ammalorata tramite palancole metalliche infisse ed intirantate e la sostituzione di due pali d'attracco all'interno del porto di Intra (Verbania), subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'opera dovrà essere realizzata in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato, previa preventiva verifica delle fondazioni dei manufatti e delle infrastrutture esistenti al fine di evitarne il danneggiamento, restando a carico del richiedente ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;

2) dovranno essere eseguiti accurati calcoli statici dell'opera in argomento;

3) l'esecuzione dell'intervento dovrà avvenire nel rispetto di eventuali prescrizioni poste dal Commissariato Italiano per la Convenzione Italo Svizzera sulla pesca ed altri Enti competenti in merito;

4) la Regione Piemonte - Direzione Trasporti - Settore Navigazione Interna e Merci è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

5) restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 per la costituzione, la manutenzione e l'esercizio dell'Opera regolatrice dell'invaso del Lago Maggiore. In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago, ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 e successive disposizioni nonché a quei nuovi livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni comunali, autorizzazioni di cui al D. Lgs. n. 42/2004 vincolo paesaggistico e s.m.i., alla L.R. n. 45/1989 vincolo idrogeologico, ecc.) e dal Commissariato Italiano per la Convenzione Italo Svizzera sulla pesca.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribu-



nale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.4

D.D. 14 settembre 2006, n. 1536

**Autorizzazione idraulica (PI n. 527 del r. Acquanera) per la costruzione di scarico dell'impianto di depurazione della "Cartiera di Bosco Marengo" con recapito in sponda sx del Rio Acquanera in Comune di Bosco Marengo. Ditta: Cartiera di Bosco Marengo S.p.A**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Cartiera di Bosco Marengo S.p.A. - sede legale Viale Modugno 29/A Genova Pegli - stabilimento di Bosco Marengo (AL), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nelle tavole di progetto allegate all'istanza che formano parte integrante della presente determinazione, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

\* le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

\* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità degli interventi di cui trattasi;

\* le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

\* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

\* il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto e alle prescrizioni avute;

\* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

\* la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici) e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa,

entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

\* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

\* l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni (antropiche o naturali) delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato e con le sistemazioni previste dagli studi in essere;

\* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2) Di stabilire che le opere interferenti con il corso d'acqua dovranno essere realizzate solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3) Di dare atto che il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n° 14/R/2004.

Il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni, innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.3

D.D. 15 settembre 2006, n. 1554

**Autorizzazione idraulica n. 36/06. R.D. 523/1904, L.R. 12/2004 e Regolamento d'attuazione 14/R del 06.12.2004. Domanda in data 05.09.2006 del Comune di Volpiano, per opere di manutenzione straordinaria consistenti nel taglio di vegetazione arbustiva (con esclusione di taglio arboreo) lungo il Rio San Giovanni, demaniale, su terre-**

**no di proprietà del demanio idrico all'interno dell'abitato del comune di Volpiano**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare ai fini idraulici (ai sensi del R.D. 523/1904) e di concedere ai fini della gestione del demanio idrico (ai sensi della L.R. 12/2004), il Comune di Volpiano, all'esecuzione dell'intervento comportante principalmente il taglio di vegetazione arbustiva (ad esclusione del taglio piante) di cui in premessa, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi previsti potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione;

2. dovranno essere rispettate le condizioni che saranno disposte dal Corpo Forestale dello Stato, e a cui il Comune dovrà chiedere apposito parere prima dell'esecuzione dei lavori manutentivi;

3. il provvedimento ha validità per mesi 6 (sei) dalla data di ricevimento, fatte salve proroghe richieste a questo Settore per tramite del Corpo Forestale dello Stato;

4. il taglio vegetazione dovrà essere effettuato senza lo sradicamento delle ceppaie e comunque secondo le prescrizioni che impartirà il Corpo Forestale dello Stato;

5. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei tagli della vegetazione dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

6. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

7. l'autorizzazione è rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente modifiche alle opere, o anche di procedere alla revoca del presente atto;

9. l'autorizzazione è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza del presente atto;

10. con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori di taglio delle piante;

11. dovrà essere trasmessa, a questo Settore ed al Corpo Forestale dello Stato - anche per gli adempimenti di cui al precedente articolo, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribu-

nale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 15 settembre 2006, n. 1556

**Domanda in data 09.02.2006 dell'ENEL - Divisione Infrastrutture e Reti - Zona di Ivrea - per il rilascio dell'autorizzazione idraulica alla realizzazione di un attraversamento del Rio S. Germano con cavo aereo BT 400/230 V, in Comune di Borgofranco d'Ivrea (TO). Ditta: ENEL - Divisione Infrastrutture e Reti - Zona di Ivrea**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'ENEL - Divisione Infrastrutture e Reti - Zona di Ivrea, con sede in Ivrea (TO) - C.so Vercelli n. 7 - (omissis), alla realizzazione dell'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. si richiama il rispetto delle condizioni contenute nell'Atto di Sottomissione Generale, sottoscritto avendo a mente l'art. 120 del R.D. 1775/1933, unito alla Convenzione Regione Piemonte - ENEL stipulata in data 10.05.1999;

2. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/2004 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc).

L'opera in progetto potrà essere realizzata dopo il rilascio, da parte del Settore scrivente, del provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione ai sensi delle LL.RR. 20/2002 e 12/2004 e del relativo regolamento d'attuazione in data 06.12.2004 n. 14/R.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.4

D.D. 18 settembre 2006, n. 1559

**Autorizzazione in sanatoria accesso all'alveo del Rio Corsica per interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Isola Sant'Antonio (AL). O.M. n. 3090/2000 - 3258/2002 - 3276/2003. Interventi a salvaguardia dell'incolumità e dell'igiene pubblica e della sicurezza delle infrastrutture. Quinto programma esecutivo. Ditta: Galasco Duilio - Isola Sant'Antonio (AL)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare in sanatoria, ai soli fini idraulici, l'accesso all'alveo del Rio Corsica con mezzi meccanici alla Ditta Galasco Duilio con sede in Isola Sant'Antonio (AL) per l'esecuzione degli interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Isola Sant'Antonio con esclusione del materiale lapideo.

I lavori dovranno svolgersi in maniera da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in caso di morbide o piene del corso d'acqua e danni alle pubbliche o private proprietà.

Non dovranno essere modificate le caratteristiche piano altimetriche dell'alveo e delle relative sponde.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 18 settembre 2006, n. 1560

**Autorizzazione in sanatoria accesso all'alveo del Rio Budello per interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Rivalta Bormida (AL). O.M. n. 3090/2000 - 3258/2002 - 3276/2003. Interventi a salvaguardia dell'incolumità e dell'igiene pubblica e della sicurezza delle infrastrutture. Quinto programma esecutivo. Ditta: Eledil S.r.l. - Acqui Terme (AL)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare in sanatoria, ai soli fini idraulici, l'accesso all'alveo del Rio Budello con mezzi meccanici alla Ditta Eledil S.r.l. con sede in Acqui Terme (AL) per l'esecuzione degli interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Rivalta Bormida con esclusione del materiale lapideo.

I lavori dovranno svolgersi in maniera da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in caso di morbide o piene del corso d'acqua e danni alle pubbliche o private proprietà.

Non dovranno essere modificate le caratteristiche piano altimetriche dell'alveo e delle relative sponde.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 18 settembre 2006, n. 1561

**Autorizzazione in sanatoria accesso all'alveo del Torrente Stanavazzo per interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Sezzadio (AL). O.M. n. 3090/2000 - 3258/2002 - 3276/2003. Interventi a salvaguardia dell'incolumità e dell'igiene pubblica e della sicurezza delle infrastrutture. Quinto programma esecutivo. Ditta: Tonello Ugo - Sezzadio (AL)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare in sanatoria, ai soli fini idraulici, l'accesso all'alveo del Torrente Stanavazzo con mezzi meccanici alla Ditta Tonello Ugo con sede in Sezzadio (AL) per l'esecuzione degli interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Sezzadio con esclusione del materiale lapideo.

I lavori dovranno svolgersi in maniera da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in caso di morbide o piene del corso d'acqua e danni alle pubbliche o private proprietà.

Non dovranno essere modificate le caratteristiche piano altimetriche dell'alveo e delle relative sponde.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 18 settembre 2006, n. 1564

**Rettifica determinazione n. 1559/25.04 del 18/09/2006**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare in sanatoria, ai soli fini idraulici, l'accesso all'alveo del Rio Corsica con mezzi meccanici alla Ditta Cave del Paradiso con sede in Isola Sant'Antonio (AL) anziché alla Ditta Galasco Duilio con sede in Isola Sant'Antonio (AL) per l'esecuzione degli interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Isola Sant'Antonio con esclusione del materiale lapideo, fermo restando le disposizioni impartite nella determina n° 1559/25.04 del 18/09/2006.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 26.4

D.D. 7 agosto 2006, n. 411

**Porto Turistico di interesse regionale di Verbania Intra. Piano di Manutenzione straordinaria programmata. Impegno della somma di euro 208.840,00 a favore del comune di Verbania. Cap. 12819/2006**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1) Di affidare al Comune di Verbania l'esecuzione dei seguenti interventi afferenti il "Piano di Manutenzione Straordinaria Programmata" delle strutture portuali del porto di interesse regionale sito nel Comune di Verbania (Zona Villa Taranto) consistenti nelle seguenti macro-voci:

- sostituzione trefoli di collegamento giunti diga;
  - sostituzione ammortizzatori in gomma;
  - ripristino linee di ormeggio sigillatura delle fenditure manufatti galleggianti con resine epossidiche;
  - controlli generali e tesature linee di ormeggio;
  - acquisto materiale di rispetto;
- per un ammontare complessivo di euro 208.840,00 (oneri fiscali inclusi);

2) Di impegnare, a favore del Comune di Verbania la somma di euro 208.840,00, necessaria per l'esecuzione degli interventi sopra indicati.

3) Di stabilire che le seguenti modalità per l'attuazione degli interventi:

- la somma di euro 208.840,00 viene destinata al Comune di Verbania con espresso e totale vincolo di destinazione alla realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria innanzi citati;
- gli interventi dovranno essere realizzati entro il 31 ottobre 2008;
- il Comune di Verbania dovrà affidare gli interventi in argomento nel rispetto delle procedure previste dalla normativa in materia di contratti pubblici;
- il Comune di Verbania dovrà rendicontare alla Regione Piemonte le spese sostenute, documentando ogni intervento per quantità e qualità dei materiali, componenti e lavorazioni anche mediante la predisposizione di certificati di regolare esecuzione e/o collaudi;

- le liquidazioni a favore del Comune di Verbania avverranno per importi non inferiori ad Euro 20.000,00 su richiesta del responsabile del procedimento, a presentazione degli atti giustificativi della spesa sostenuta in originale ovvero in copia conforme.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 8 della L.R. 08.09.1997, n. 51.

Il Dirigente responsabile  
Tommaso Turinetti

Codice 26.1

D.D. 25 agosto 2006, n. 432

**Piano Regionale della Sicurezza Stradale. Programma Regionale di Azione 2006-2007. Interventi di formazione e prevenzione. Impegno di spesa di euro 1.500.000,00 sul capitolo 25731/06 (A. n. 100207) a favore di Consepi**

**S.p.A. Approvazione bozza di Convenzione e del programma di attività'**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di approvare la bozza di convenzione da sottoscrivere tra la Regione Piemonte e la Consepi S.p.A. per disciplinare i rapporti derivanti dall'attuazione delle azioni di formazione e prevenzione previste dal Programma Regionale di azione 2006-2007 per la sicurezza stradale, quale parte integrante della presente determinazione, fatte salve parziali modifiche non sostanziali della stessa (Allegato A);

di approvare il programma di attività elaborato e presentato dalla Consepi S.p.A., allegato alla presente determinazione quale parte integrante (Allegato B);

di impegnare e di erogare a favore della Consepi S.p.A., la somma complessiva di Euro 1.500.000,00 sul capitolo 25731 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2006 (accantonata con D.G.R. n. 37-2040 del 23.01.2006 - A n. 100207), per l'attuazione del programma di lavoro sopra citato.

Le risorse verranno liquidate entro 60 giorni a seguito di rendicontazione e fatturazione mensile, sulla base dei costi realmente sostenuti in relazione alle attività effettivamente svolte secondo le modalità meglio definite dall' Art. 6 della convenzione citata.

La Consepi S.p.A. si impegna a presentare una relazione semestrale che illustri in modo dettagliato l'attività svolta.

Le attività di comunicazione inerenti il programma verranno svolte dalla competente Direzione Comunicazione Istituzionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8 /R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Gianni Rosa

Codice 26.2

D.D. 31 agosto 2006, n. 435

**L.R. 01.08.1996 n. 52, L.R. 21.03.1984 n. 18 - Impegno ed erogazione di Euro 402.836,46= sul capitolo di spesa 22435 del bilancio 2006 corrispondente alla terza rata del contributo di Euro 1.342.788,20= concesso a favore del Comune di Cossato per il parcheggio denominato "Piazza Mercato"**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di impegnare ed erogare la somma di Euro 402.836,46= sul capitolo di spesa 22435 del bilancio 2006 a favore del Comune di Cossato (BI), quale terza rata del contributo previsto dalla L.R. n. 52/1996 per la realizzazione del Programma Regiona-



le dei Parcheggi - parcheggio denominato "Piazza Mercato".

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o della comunicazione o della piena conoscenza ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24/11/1971 n. 1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/1997 e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 11 settembre 2006, n. 441

**Contributi agli Enti Locali per la progettazione di infrastrutture stradali e all'ANAS o società concessionarie autostradali per la realizzazione di interventi infrastrutturali di rilevanza regionale. Impegno della somma di Euro 3.000.000,00= sul Capitolo 21563/2006**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di impegnare la somma complessiva di Euro 3.000.000,00=, accantonata sul capitolo di spesa n. 21563 del bilancio 2006 con la D.G.R. n. 67-3389 dell'11 luglio 2006 (A. n. 101263), ed assegnata al Settore Viabilità ed Impianti Fissi con nota del Direttore Regionale Trasporti Prot. n. 8145/26/2006 del 20 luglio 2006, per la progettazione di infrastrutture stradali di rilevanza regionale a favore dei soggetti beneficiari per gli interventi di seguito elencati:

Ente beneficiario	Denominazione progetto	Importo contributo	
Provincia di Cuneo	Progettazione interventi sul Ponte "Viadotto Soleri" sul fiume Stura lungo la S.R. 20 tronco Savigliano-Cuneo.	Euro	500.000,00
Provincia di Novara	Progettazione del nuovo ponte sul fiume Ticino in Comune di Oleggio.	Euro	2.000.000,00
Provincia di Alessandria	Progettazione della variante tra la SR 35 e la SP35 bis esterna al concentrico di Serravalle Scrivia.	Euro	500.000,00
Totale		Euro	3.000.000,00

di provvedere all'erogazione della somma complessiva di Euro 3.000.000,00= mediante liquidazione dei singoli importi a favore delle Province di Cuneo, di Novara e di Alessandria beneficiarie dei contributi, a seguito della stipula di apposite convenzioni, così come previsto dalla L.R. 4/83.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971 n. 1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26.3

D.D. 14 settembre 2006, n. 476

**Ferrovia Torino-Ceres e ferrovia del Canavese. Erogazione, a favore del Gruppo Torinese Trasporti S.p.A.,**

**della somma di Euro 62.362,00 sul capitolo di spesa 23770/05 (ex 25340/03), quale finanziamento per le forniture previste ai n. 4, 12 e 15 dell'allegato 1 della D.G.R. n. 14 - 2970 del 30 maggio 2006**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di liquidare al Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. sul capitolo di spesa 23770/03 (ex 25340/03), impegno n. 5637, la somma di Euro 62.362,00 quale finanziamento per gli interventi previsti ai n. 4, 12 e 15 dell'allegato 1 della D.G.R. n. 14 - 2970 del 30 maggio 2006, per cui è stata prodotta dal G.T.T. S.p.A. idonea certificazione sulle spese effettivamente sostenute, ovvero per la fornitura di materiale di modifica degli ETR Y0530, per la sostituzione dei pantografi sulle elettromotrici con n. aziendale Ale 054001 e 054004, e per il rifoderamento dei sedili dell'elettromotrice con n. aziendale Ale 054-E02;

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06 dicembre 1971 n. 1034;



ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 1971 n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Lorenzo Marchisio

Codice 26.2

D.D. 19 settembre 2006, n. 479

**L. 297/78: Fondo comune per il rinnovo degli impianti fissi e materiale rotabile. Rettifica dell'importo ammesso a finanziamento per i lavori di adeguamento dell'impianto frenante e revisione generale su n. 5 automotrici Aln 668 serie 1400, ed erogazione a favore del G.T.T. S.p.A., della somma di Euro 133.775,26, quale seconda rata del finanziamento per l'automotrice D3**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di rettificare in Euro 1.850.570,00 l'importo ammesso a finanziamento con D.D. n. 68 del 09/02/2005 per l'intervento denominato "Adeguamento impianto frenante su n. 5 automotrici Aln 668 serie 1400 (n. aziendali D2-D3-D7-D9-D10) e revisione generale", trascritto per mero errore materiale in Euro 1.863.569,14;

di liquidare al Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. la somma di Euro 133.775,26 sul capitolo di spesa sul capitolo 24281/03 (ex 25342/03), imp. n. 4105/03, quale secondo avanzamento del finanziamento per lavori di adeguamento dell'impianto frenante e revisione generale dell'automotrice Aln 668 - serie 1400, numero aziendale D3.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06/12/1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971 n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, della L.R. 08/08/1997 n. 51 e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 19 settembre 2006, n. 480

**L. 297/78: Fondo comune per il rinnovo degli impianti fissi e materiale rotabile. Ferrovia Torino-Ceres, erogazione, a favore del G.T.T. S.p.A., della somma di Euro 253.800,00, quale prima rata del finanziamento per l'intervento denominato "Fornitura e posa telecomando se-**

**zionatori aerei ed SSE Germagnano", previsto nell'allegato 1 della D.G.R. n. 20-1091 del 14/10/2005**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di liquidare al Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. la somma di Euro 253.800,00 sul capitolo di spesa 24281/05 (ex 25342) (imp. n. 5004/05), quale prima rata del finanziamento per l'intervento denominato "Fornitura e posa telecomando sezionatori aerei ed SSE Germagnano", previsto nel programma degli investimenti fino all'anno 2000, approvato con D.G.R. n. 20-1091 del 14/10/2005.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06/12/1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971 n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, della L.R. 08/08/1997 n. 51 e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 19 settembre 2006, n. 481

**L. 297/78: Fondo comune per il rinnovo degli impianti fissi e materiale rotabile. Erogazione, a favore del G.T.T. S.p.A., della somma di Euro 105.000,00 sul capitolo di spesa 24281/05 (imp. n. 5004/05), quale prima rata del finanziamento per l'intervento denominato "Fornitura e posa passerella per manutenzione materiale rotabile", previsto nell'allegato 1 della D.G.R. n. 20-1091 del 14/10/2005**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di liquidare al Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. la somma di Euro 105.000,00 sul capitolo di spesa 24281/05 (ex 25342) (imp. n. 5004/05), quale prima rata del finanziamento per l'intervento denominato "Fornitura e posa passerella per manutenzione materiale rotabile", previsto nel programma degli investimenti fino all'anno 2000, approvato con D.G.R. n. 20-1091 del 14/10/2005.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06/12/1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120

giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971 n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, della L.R. 08/08/1997 n. 51 e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26

D.D. 13 ottobre 2006, n. 521

**Fase di valutazione della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 12 della L. R. n. 40/1998 e s.m.i., inerente il progetto definitivo denominato Realizzazione di una pista per lo sci da fondo avente lunghezza superiore a 1,5 Km e di un campo da golf a 18 buche presso il Comune di Sauze d'Oulx (TO) all'interno della Conferenza di Servizi ex L. 285/2000 e s.m.i. - Prolungamento della fase di valutazione**

Premesso che:

gli interventi di cui all'oggetto costituiscono opere connesse ai XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 e figurano ai nn. 72 e 73 dell'elenco di cui all'Allegato 1 alla D.G.R. 63-9339 del 12.05.2003 e s.m.i. ad oggetto "Opere connesse. Modifiche all'elenco ai fini dell'emanazione del DPCM previsto dall'art. 1 legge 26 marzo 2003 n. 48";

con D.G.R. n. 51-8364 del 3 febbraio 2003, la Giunta Regionale ha stabilito di applicare anche alle opere connesse le modalità ed i tempi delle procedure per l'approvazione dei progetti per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 di cui alla Legge Speciale 285/2000 e s.m.i. così come definite dalla DGR n. 42-4336 del 5 novembre 2001 e s.m.i.;

l'attività della Conferenza di Servizi prevista dall'art. 9 della L. 285/2000 è ricondotta alla responsabilità gestionale della Direzione Regionale Trasporti, fatto salvo il coordinamento della Struttura Speciale di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;

la citata D.G.R. n. 42-4336 del 5 novembre 2001 e s.m.i., al fine di armonizzare le procedure previste dall'art. 9 della Legge Speciale n. 285/2000 e s.m.i. con quelle di cui alla L.R. 40/1998 e nel far salve le disposizioni previste nella D.G.R. 21-27037 del 12.04.1999 concernenti l'individuazione dell'Organo Tecnico di cui all'art. 7 della L.R. 40/1998, delinea un iter procedurale integrato da seguire per l'approvazione dei progetti; in particolare, per la procedura "con valutazione" (paragrafo 3.2 dell'Allegato 1 alla D.G.R.) stabilisce che l'Autorità competente in materia di V.I.A. conduce l'istruttoria, esprime il giudizio di compatibilità ambientale e conclude il proprio procedimento all'interno della Conferenza di Servizi definitiva ex L. 285/2000 nei tempi e nei modi previsti dagli artt. 12 e 13 della L.R. 40/1998.

Preso atto che:

il Comune di Sauze d'Oulx, con sede in Sauze d'Oulx (TO), via della Torre n. 11, con istanza in data 30.11.2005 prot. n. 13779/26/2005, ha richiesto l'attivazione della Conferenza di Servizi Definitiva ai sensi dell'art. 9 commi 3-9 della legge 9 ottobre 2000 n. 285 e s.m.i. ed il contestuale avvio della

Fase di Valutazione della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. 40/1998;

contestualmente il Comune ha provveduto, ai sensi dell'art. 12, comma 2, lettera a) della L.R. 40/1998, al deposito di copia degli elaborati progettuali presso l'Ufficio di deposito progetti regionale di Via Principe Amedeo n. 17 in Torino, ed alla pubblicazione dell'avviso al pubblico di avvenuto deposito degli stessi sul quotidiano "La Stampa" del 30.11.2005;

con D.D. n. 347 del 16.07.2004 il Direttore della competente Direzione Trasporti ha nominato Responsabile del Procedimento per la fase preliminare e definitiva l'ing. Enzo Gino, Responsabile ex art. 12 L.R. 51/97 di una struttura organizzativa flessibile per l'attuazione di progetti di rilevanza strategica nell'ambito della medesima Direzione Regionale;

il Responsabile del procedimento ha provveduto a dare notizia dell'avvenuto deposito del progetto definitivo e del conseguente avvio del procedimento di C.d.S. Definitiva sul Bollettino Ufficiale della regione n. 50 del 15.12.2005;

il progetto rientra nella categoria progettuale n. 24 dell'Allegato B1 della L.R. 40/1998 - Progetti di competenza della Regione, nella quale è riportata la voce "piste da sci e relative strutture ed infrastrutture connesse, aventi lunghezza superiore a 1,5 Km oppure superficie complessiva superiore a 5 ettari";

con la Determinazione Dirigenziale n. 478 del 21.09.2004 e la successiva n. 590 del 15.11.2004 -ad esito della Conferenza di Servizi preliminare - è stato determinato di rinviare il progetto alla Fase di Valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 12 della L.R. 40/1998 e sono stati individuati gli approfondimenti da compiere nell'ambito della redazione del progetto definitivo e del relativo Studio di Impatto Ambientale, nonché le prescrizioni da rispettare quali condizioni per ottenere, in sede di progetto definitivo, le autorizzazioni, le intese, i pareri, le concessioni, le licenze, i nullaosta richiesti dalla normativa vigente;

in sede di Conferenza di Servizi Definitiva (seduta del 02.02.2006) è emersa la necessità che il Comune di Sauze d'Oulx producesse ulteriori elaborati e documentazioni; il Responsabile del Procedimento ha formulato pertanto apposita richiesta di integrazioni con nota prot. 1954/26/2006 del 15.02.2006, assegnando al Proponente un termine di 180 giorni dalla ricezione della nota per produrle, il tutto ai sensi dell'art. 12, comma 6 della L.R. 40/1998;

con nota prot. n. 8453/26/2006 in data 26.07.2006, e pertanto entro i termini fissati, la Direzione Regionale Trasporti, situata in Via Belfiore n. 23, Torino, ha ricevuto da parte del Comune di Sauze d'Oulx copia degli elaborati integrativi relativi al progetto definitivo in esame, comprensivi del progetto delle opere di bonifica delle aree interessate dalla presenza di affioramenti asbestiferi a valle del concentrico ed area di Jovencaux, come richiesto dalla Regione Piemonte con note prot. 1954/26/2006 del 15.02.2006 e prot. 9072/S.1 del 23.05.2006;

contestualmente, stante l'entità delle integrazioni, il Comune di Sauze d'Oulx ha provveduto in data 25.07.2006 al deposito di copia degli elaborati progettuali integrativi presso l'Ufficio di Deposito Progetti regionale di Via Principe Amedeo, n. 17 - Torino, nonché alla pubblicazione dell'avviso al pubbli-

co di avvenuto deposito degli stessi sul quotidiano "la Stampa" dei giorni 25 e 26 luglio 2006 sempre ai sensi dell'articolo 12, comma 6, della L.R. n. 40/1998;

con successivo avviso pubblicato sul B.U.R. n. 31 del 03.08.2006 veniva comunicato il riavvio del procedimento;

il Nucleo Centrale dell'Organo Tecnico regionale ha individuato nella Direzione Trasporti la struttura tecnica regionale competente per la V.I.A., nonché quali strutture regionali interessate all'istruttoria:

la Direzione Tutela e Risanamento Ambientale-Programmazione e gestione rifiuti;

la Direzione Sanità Pubblica;

la Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica-Settore Gestione Beni Ambientali;

la Direzione Turismo Sport e Parchi;

la Direzione Patrimonio e Tecnico.

Considerato che:

è emersa la necessità, al fine dell'espressione dei relativi pareri, di una più approfondita valutazione istruttoria da parte di alcune strutture regionali facenti parte dell'Organo Tecnico e di alcuni dei soggetti interessati ai sensi dell'art. 9 della L.R. 40/1998, alla luce delle criticità evidenziate nei contributi istruttori e nei pareri già pervenuti (in particolare di A.R.P.A. e dei soggetti competenti in materia di gestione della risorsa idrica) ed in una memoria presentata all'Assessore Regionale all'Ambiente dalle Associazioni Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta e Mountain Wilderness;

tali contributi sono stati formalizzati soltanto in occasione della CdS del giorno 09.10.2006; nel corso della medesima seduta di CdS sono stati forniti chiarimenti dal Proponente circa il superamento di alcune carenze della documentazione di progetto evidenziate nei contributi istruttori, che devono pertanto essere valutati dai soggetti competenti;

secondo quanto previsto dall'art. 12, comma 6 della L.R. 40/1998, il giudizio di compatibilità ambientale è espresso entro il termine di novanta giorni dalla trasmissione della documentazione integrativa e pertanto nella fattispecie entro il termine del 23.10.2006;

come evidenziato in sede di CdS dal rappresentante del Nucleo Centrale dell'Organo Tecnico Regionale per la V.I.A., l'art. 12, c. 4 della L.R. 40/1998 prevede che nei casi in cui è necessario procedere ad accertamenti ed indagini di particolare complessità l'autorità competente, con atto motivato, dispone il prolungamento della fase di valutazione sino ad un massimo di ulteriori 60 giorni dandone comunicazione al Proponente;

le problematiche emerse non permettono al momento la formulazione del giudizio di compatibilità di cui alla Legge Regionale 14 dicembre 1998 n. 40 pertanto è necessario disporre un prolungamento della fase di valutazione;

tutto ciò premesso e considerato,

#### IL DIRIGENTE

visto l'art. 22 della l.r. 51/1997;

vista la L. n. 285/2000 e s.m.i.;

vista la L.R. 40/1998 ed in particolare l'art. 12, comma 4;

vista la D.G.R. 5 novembre 2001 n. 42-4336, art. 9 della Legge n. 285/2000. Procedure per l'approvazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi

Olimpici Invernali Torino 2006 e le successive modificazioni e integrazioni;

#### determina

Ai sensi del comma 4 art. 12 della Legge Regionale 14 dicembre 1998 n. 40, di prolungare la fase di valutazione per ulteriori sessanta giorni a decorrere dal 23 ottobre 2006, data di scadenza dei termini di espressione previsti dal comma 6 art. 12 della Legge Regionale 14 dicembre 1998 n. 40, al fine di poter procedere agli opportuni accertamenti e approfondimenti circa le problematiche emerse nella fase istruttoria, in premessa citate;

di trasmettere il presente provvedimento al Proponente ed ai soggetti convocati alla Conferenza di Servizi.

Avverso la presente determinazione, è ammessa da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034 oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971 n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Enzo Gino

Codice 27

D.D. 7 settembre 2006, n. 125

**Istituzione ex art. 33 l.r. 51/97 di un gruppo di lavoro nell'ambito della linea di coordinamento "Assistenza collettiva" individuata con D.G.R. n 57-3323 del 03.07.2006**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

#### determina

\* di istituire un gruppo di lavoro che svolgerà la propria attività nell'ambito della linea di coordinamento "Assistenza collettiva" individuata con D.G.R. n 57-3323 del 03.07.2006 con compiti di ricerca di forme di integrazione e di coordinamento sulle attività e sui progetti riconducibili alla promozione della salute e valutazione dell'impatto sanitario, di coordinamento e sviluppo delle attività di prevenzione primaria e secondaria di dimostrata efficacia, di definizione dei LEP, di definizione di modelli organizzativi delle attività di prevenzione, di definizione dei rapporti ARPA-SSR, di coordinamento dei progetti del piano nazionale della prevenzione attiva;

\* di nominare quali componenti del gruppo i soggetti di seguito indicati, per le ragioni di cui alle premesse:

- Audenino Michela - Dirigente Settore Igiene e sanità pubblica della Direzione regionale Sanità pubblica;

- Caprioglio Alessandro - Dirigente Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro della Direzione regionale Sanità pubblica;



- Moda Giuliana - Dirigente Settore Sanità Animale e Igiene degli Allevamenti della Direzione regionale Sanità pubblica;

- Corgiat Loia Gianfranco - Dirigente Settore vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale della Direzione regionale Sanità pubblica;

- Colombano Margherita - Dirigente Settore Programmazione sanitaria della Direzione regionale Programmazione sanitaria

- Appiano Silvana - Funzionario Settore Programmazione sanitaria della Direzione regionale Programmazione sanitaria;

- Manna Gaetano - Funzionario Settore Programmazione sanitaria della Direzione regionale Programmazione sanitaria;

- Barbarino Gandolfo - Funzionario Settore Sanità Animale e Igiene degli Allevamenti della Direzione regionale Sanità pubblica;

- Magliola Renata - Direttore Dipartimento di prevenzione dell'ASL n. 7 di Chivasso in posizione di comando presso la Direzione regionale Sanità pubblica;

- Caputo Marcello - Dirigente medico SIAN dell'ASL n. 17 di Savigliano - in posizione di comando presso la Direzione regionale Sanità pubblica;

- Garufi Francesco - Direttore sanitario presidi ospedalieri riuniti dell'ASL n. 14 di Omegna - consulente della Direzione regionale Sanità pubblica;

- Laurenti Paolo - Direttore Dipartimento di prevenzione dell'ASL n. 10 di Pinerolo - consulente della Direzione regionale Sanità pubblica;

- Vignetta Patrizia - Dirigente medico S.V. dell'ASL n. 10 di Pinerolo in posizione di comando presso la Direzione regionale Sanità pubblica

- Baldi Ugo - Dirigente medico S.V. dell'ASL n. 5 di Collegno in posizione di comando presso la Direzione regionale Sanità pubblica.

\* di individuare quale coordinatore vicario del gruppo di lavoro la dott.ssa Magliola Renata al fine di garantire il corretto funzionamento del gruppo nonché l'interazione dello stesso con i rimanenti Settori dell'Assessorato alla tutela della salute e della sanità;

\* con successivi provvedimenti potranno essere ulteriormente dettagliate le modalità di funzionamento del gruppo di lavoro e potrà essere altresì modificata la composizione dello stesso.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuo.

Il Direttore regionale  
Vittorio Demicheli

Codice 27

D.D. 8 settembre 2006, n. 126

**Area Organizzativa Omogenea "Direzione Sanità Pubblica". Sostituzione del referente del Settore "Igiene e Sanità Pubblica"**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di incaricare, in sostituzione della Dott.ssa Maura Mautino, il Dott. Davide Leanza per lo svolgimento delle attività connesse alla gestione dei flussi documentali e dell'archivio del Settore "Igiene e Sanità Pubblica", per le quali attività dipenderà funzionalmente dal Dirigente responsabile dell'A.O.O. .

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuo.

Il Direttore regionale  
Vittorio Demicheli

Codice 27

D.D. 19 settembre 2006, n. 129

**Istituzione ex art. 33 l.r. 51/97 di un gruppo di lavoro cui attribuire obiettivi specifici funzionali alla definizione di un approccio territoriale omogeneo nell'ambito della diagnosi e gestione delle allergie alimentari**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

\* di istituire ex art. 33 l.r. 51/97 un gruppo di lavoro cui attribuire obiettivi specifici finalizzati ad un più omogeneo approccio territoriale nell'ambito della diagnosi e gestione delle allergie alimentari e, più in particolare alla definizione di:

\* indicazioni e proposte finalizzate al miglioramento della qualità delle certificazioni di allergia/intolleranza alimentare e, in particolare, al contenimento del fenomeno delle c.d. "certificazioni di comodo" legate al non gradimento di certi cibi o a credenze personali non supportate da elementi concreti;

\* indicazioni e proposte finalizzate al miglioramento del sistema di attenzione e protezione dei soggetti affetti da vere allergie alimentari con particolare riguardo alle modalità di preparazione degli alimenti somministrati nelle mense scolastiche;

\* indicazioni e proposte in merito alla predisposizione di un osservatorio ad hoc per una sorveglianza attiva delle patologie allergiche correlate all'alimentazione integrato con gli attuali sistemi di sorveglianza presenti in ambiti specifici (tossinfezioni alimentari e allergie);

\* di nominare quali componenti del gruppo i soggetti di seguito indicati, per le ragioni di cui alle premesse:

\* Audenino Michela - Dirigente del Settore "Igiene e Sanità pubblica" in qualità di rappresentante della direzione regionale Sanità pubblica e coordinatore del gruppo di lavoro;

\* Strumia Caterina - Funzionario del Settore "Igiene e Sanità pubblica" della direzione regionale Sanità pubblica;

\* Abelli Gianfranco - Dirigente medico SIAN - ASL 11;

\* Baldassarri Daniela - Dirigente medico SIAN - ASL 14;

\* Barbera Cristiana- Direttore S.C. Gastroenterologia- Dipartimento Scienze pediatriche e dell'adolescenza -Università di Torino ASO O.I.R.M. - S. Anna;

\* Barocelli Piercarlo Dirigente medico S.S. Allergologia pediatrica- ASL 7;

\* Dupont Maria Franca - Dirigente medico SIAN - ASL 7;

\* Galimberti Maurizio - Dirigente medico Servizio di Allergologia ASO Ospedale Maggiore di Novara;

\* Cadario Gianni - Direttore ASO Molinette - Servizio di Allergologia e Immunologia clinica;

\* Castella Enzo- Direttore S.C. Pediatria- Ospedale di Tortona ASL 20;

\* Grossi Patrizia- Dirigente medico SIAN - ASL 13;

\* Milan Flavia - Dirigente medico SIAN - ASL 13;

\* Monti Giovanna - Dirigente medico pediatria ASO O.I.R.M. - S. Anna;

\* Perino Anna- Dirigente medico S.S. Malattie Allergiche non respiratorie età evolutiva Ospedale S. Luigi -ASL 5;

\* Pesce Ferdinando- Direttore S.C. Pediatria- Ospedale Arrigo di Alessandria -ASL 20

\* Mora Paola - Dirigente medico S.S. Allergologia pediatrica ASO O.I.R.M. - S. Anna;

\* Sacchi Elena - Dietista c/o SIAN - ASL 17;

\* Santini Bruna - Dirigente medico S.S. Nutrizione Clinica -Dipartimento Scienze pediatriche e dell'adolescenza -Università di Torino ASO O.I.R.M. - S. Anna;

\* Sciancalepore Manuela - Dietista c/o SIAN - ASL 7.

\* di dare atto che il gruppo di lavoro dovrà coordinare la propria attività nell'ambito della linea di coordinamento "Assistenza collettiva" istituita con determinazione n. 125 del 07.09.2006;

\* di dare atto che nessun beneficio economico verrà corrisposto ai componenti il gruppo di lavoro, in quanto gli stessi svolgeranno la loro attività in qualità di rappresentanti delle rispettive Amministrazioni;

\* di dare atto che il gruppo di lavoro potrà avvalersi anche di esperti esterni a titolo gratuito senza oneri aggiunti e procedere altresì all'acquisizione di dati informativi dai Servizi delle ASL.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale  
Vittorio Demicheli

Codice 27.2

D.D. 22 settembre 2006, n. 130

**Istituzione ex art. 33 L.R. 51/97 di un gruppo di lavoro cui attribuire obiettivi specifici funzionali alla definizione in ambito regionale di indicatori e costi delle attività degli SPreSAL**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di istituire per le motivazioni sopra esposte un gruppo di lavoro per la definizione di una proposta di indicatori e costi delle attività degli SPreSAL che tenga conto dei documenti citati in premessa ed in particolare:

a) la definizione di indicatori per il riparto delle risorse economiche per le attività degli SPreSAL;

b) la definizione di standard di attività degli SPreSAL;

c) l'adeguamento degli attuali strumenti informativi di cui in premessa sulla base di quanto definito ai precedenti punti a) e b);

2) di individuare i seguenti componenti del gruppo di lavoro:

a. Alessandro Caprioglio (Dirigente del Settore Prevenzione Sanitaria negli ambienti di vita e di Lavoro) in qualità di coordinatore del gruppo;

b. Giulia Ciralli (Funzionario del Settore Prevenzione Sanitaria negli ambienti di vita e di Lavoro);

c. Santo Alfonso (Direttore SPreSAL ASL 17);

d. Antonella Bena (Servizio di Epidemiologia della ASL 5);

e. Santina Bruno (Direttore SPreSAL ASL 18);

f. Gianni Buratti (Direttore SPreSAL ASL 1);

g. Andrea Dotti (Direttore SPreSAL ASL 7);

h. Marina Farro (Direttore SPreSAL ASL 6);

i. Carlo Proietti (SPreSAL ASL 10);

j. Lauro Reviglione (Direttore SPreSAL ASL 9);

k. Marina Ruvolo ((Direttore SPreSAL ASL 20);

l. Giorgio Serafini (Direttore SPreSAL ASL 5);

3) di stabilire il termine del 31.10.2006 quale scadenza per la presentazione della proposta di cui al punto 1);

4) di dare atto che il gruppo di lavoro dovrà coordinare la propria attività nell'ambito della linea di coordinamento "Assistenza collettiva" istituita con D.D. n. 125 del 07.09.2006;

5) di dare atto che nessun beneficio economico verrà corrisposto ai componenti il gruppo di lavoro, in quanto gli stessi svolgeranno la loro attività nella veste istituzionale di rappresentanti delle rispettive Amministrazioni;

6) di dare altresì atto che il gruppo di lavoro potrà avvalersi anche di esperti esterni a titolo gratuito senza oneri aggiunti e procedere altresì all'acquisizione di dati informativi dai Servizi delle ASL.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale  
Vittorio Demicheli

Codice 27.2

D.D. 22 settembre 2006, n. 131

**Istituzione ex art. 33 L.r. 51/97 di un gruppo di lavoro per il coordinamento delle attività di prevenzione connesse al rischio da esposizione a rumore in ambiente di lavoro**

(omissis)



## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di istituire un apposito gruppo di lavoro a livello regionale con il compito prioritario di coordinare le attività di prevenzione da assumere in relazione al rischio da esposizione a rumore in ambienti di lavoro;

- di individuare i seguenti obiettivi che il gruppo di lavoro dovrà raggiungere e le funzioni che dovrà esercitare:

1. garantire il raccordo con il gruppo di lavoro nazionale, anche attraverso l'eventuale partecipazione di ulteriori professionalità in affiancamento al personale ARPA Piemonte già presente;

2. provvedere a livello regionale alla stesura di una proposta di linee guida quale contributo al gruppo di lavoro nazionale;

3. proporre le necessarie azioni per la corretta applicazione sul territorio regionale delle procedure individuate dalle linee guida interregionali, attualmente in fase di definizione;

4. individuare le cause che possono essere di impedimento ad un efficace svolgimento dell'attività di prevenzione del rischio rumore in ambiente di lavoro in Regione Piemonte;

5. predisporre una specifica modalità di verifica delle condizioni di esposizione dei lavoratori al rischio rumore e della corretta esecuzione della sorveglianza sanitaria e delle modalità di gestione dei casi di sospetta malattia professionale, anche sulla base delle caratteristiche dei comparti produttivi più rappresentati sul territorio piemontese e tenuto conto dei progetti regionali di comparto già avviati;

6. valutare inoltre l'opportunità che la modalità individuata per la verifica delle condizioni di esposizione dei lavoratori al rischio rumore sia adottata a partire dalle unità produttive già oggetto di vigilanza nell'ambito dei progetti regionali di prevenzione;

7. predisporre rapporti periodici sulle attività svolte;

8. valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, anche mediante l'analisi dei risultati delle iniziative intraprese;

9. individuare eventuali azioni correttive al fine di incrementare l'efficacia delle attività svolte.

- di individuare i seguenti componenti del gruppo di lavoro:

\* Alessandro Caprioglio, responsabile del Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro, in qualità di rappresentante della Direzione Sanità Pubblica e coordinatore del gruppo di lavoro;

\* Roberto Albera, professore associato di otorinolaringoiatria della Facoltà di medicina dell'Università degli Studi di Torino;

\* Fabio Beatrice, direttore della Divisione di Otorinolaringoiatria dell'Ospedale Giovanni Bosco dell'ASL 4, Torino;

\* Enrico Pira, professore ordinario di Medicina del lavoro della Facoltà di medicina dell'Università degli Studi di Torino;

\* Francesco Lembo, direttore dello SPreSAL dell'ASL 14;

\* Oscar Argentero, direttore dello SPreSAL dell'ASL 8;

\* Andrea Dotti, direttore dello SPreSAL dell'ASL 7;

\* Santina Bruno, direttore dello SPreSAL dell'ASL 18;

\* Fabrizio Ferraris, direttore dell'Unità Operativa di Medicina del lavoro dell'ASL 12 di Biella;

\* Bruno Barbera dell'ARPA Piemonte;

\* Angelo Chiattella, CTE dell'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica Galileo Ferraris di Torino;

\* Francesca Filippi, dirigente medico, Direzione regionale INAIL.

- di dare atto che il gruppo di lavoro dovrà coordinare la propria attività nell'ambito della linea di coordinamento "Assistenza collettiva" istituita con D.D. n. 125 del 07.09.2006;

- di dare atto che nessun beneficio economico verrà corrisposto ai componenti il gruppo di lavoro, in quanto gli stessi svolgeranno la loro attività nella veste istituzionale di rappresentanti delle rispettive Amministrazioni;

- di dare altresì atto che il gruppo di lavoro potrà avvalersi anche di esperti esterni a titolo gratuito senza oneri aggiunti e procedere altresì all'acquisizione di dati informativi dai Servizi delle ASL.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale  
Vittorio Demicheli

Codice 27

D.D. 22 settembre 2006, n. 132

**Istituzione ex art. 33 l.r. 51/97 di un gruppo di lavoro cui attribuire obiettivi specifici funzionali alla definizione in ambito regionale delle attività e dei compiti dei servizi di Medicina del Lavoro**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1) di istituire, per le motivazioni sopra esposte, un gruppo di lavoro per la definizione di una proposta inerente le attività e le funzioni dei servizi di medicina del lavoro della Regione Piemonte ed in particolare:

\* le attività istituzionali ed i compiti dei Servizi di Medicina del Lavoro e la loro collocazione all'interno dell'organizzazione delle Aziende Sanitarie;

\* le attività ed i compiti che questi servizi devono svolgere a favore dell'Amministrazione Regionale e della rete integrata della prevenzione;

\* le modalità di finanziamento delle attività di cui sopra;

2) di nominare quali componenti del gruppo di lavoro i soggetti di seguito indicati:

- Alessandro Caprioglio - Dirigente del settore Prevenzione Sanitaria negli ambienti di Vita e di Lavoro, coordinatore del gruppo;

- Alberto Baratti - Direttore Servizio Medicina del Lavoro ASL 17;
- Fabrizio Ferraris - Direttore Servizio Medicina del Lavoro ASL 12;
- Carlo Mantovani - Direttore Servizio Medicina del Lavoro ASO Novara;
- Maurizio Coggiola - Servizio Medicina del Lavoro ASO CTO;
- Santo Alfonso - Direttore SPreSAL ASL 17;
- Andrea Dotti - Direttore SPreSAL ASL 7;
- Roberto Terzi - Direttore SPreSAL ASL 12.

3) di stabilire il termine del 31.10.2006 quale scadenza per la presentazione della proposta di cui al punto 1);

4) di dare atto che il gruppo di lavoro dovrà coordinare la propria attività nell'ambito della linea di coordinamento "Assistenza collettiva" istituita con D.D. n. 125 del 07.09.2006;

5) di dare atto che nessun beneficio economico verrà corrisposto ai componenti il gruppo di lavoro, in quanto gli stessi svolgeranno la loro attività nella veste istituzionale di rappresentanti delle rispettive Amministrazioni;

6) di dare altresì atto che il gruppo di lavoro potrà avvalersi anche di esperti esterni a titolo gratuito senza oneri aggiunti e procedere altresì all'acquisizione di dati informativi dai Servizi delle ASL.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale  
Vittorio Demicheli

Codice 27.2

D.D. 22 settembre 2006, n. 135

**Approvazione schema di contratto con il CSI Piemonte per la fornitura di servizi informatici per la realizzazione di "corsi di formazione per operatori SPreSAL"**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di stipulare con il CSI Piemonte contratto per la fornitura di servizi informatici per la realizzazione di "corsi di formazione per operatori SPreSAL" e di approvare l'allegato schema di contratto che è parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2) di far fronte agli oneri derivanti dalla stipula del contratto pari a Euro 10.980,00 (compresa IVA) con parte della somma impegnata sul Cap. 12176/05, ora Cap. n. 13387, (I 5525) con DD 190 del 21/11/2005 modificata con DD 215 del 22/12/2005;

3) l'erogazione della somma avverrà secondo le modalità indicate nello schema di contratto allegato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Vittorio Demicheli

Codice 28.2

D.D. 12 settembre 2006, n. 344

**Approvazione Piano di formazione anno 2006 riguardante il Personale Sanitario e i Volontari che partecipano al sistema dell'emergenza**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, il piano della formazione del personale volontario 118 operante sui mezzi di soccorso convenzionati e il piano di formazione rivolta al personale sanitario, amministrativo e tecnico che opera nel servizio per l'emergenza sanitaria 118 per una spesa di Euro 415.515,79 che sul bilancio 2006 grava per Euro 364.112,47 come indicato nell'elenco allegato A, parte integrante del presente provvedimento.

- di stabilire che gli importi previsti per la formazione permanente, generica e/o specifica rivolta al personale medico, infermieristico, tecnico e amministrativo sono comprensivi dei costi relativi all'organizzazione dei corsi, alle eventuali trasferte, vitto e alloggio;

- di affidare la gestione dei corsi alle Centrali Operative 118 che provvederanno alla loro organizzazione tenendo conto delle esigenze della Centrale, dell'Azienda sede di Centrale e delle Aziende per le quali viene organizzato il corso;

- di prevedere che le C.O. 118, redigano e trasmettano, tramite l'OSRU dell'ASL di riferimento, al competente Settore Emergenza Sanitaria il rendiconto dell'attività effettivamente svolta contestualmente al rendiconto dell'attività di emergenza territoriale;

- di stabilire che l'importo di Euro 364.112,47 sarà impegnato, per la parte di rispettiva competenza, sugli accantonamenti n. 100683 e n. 100684 assunti sui capitoli 15091 e 15471 con l'atto amministrativo di approvazione dei Progetti di emergenza sanitaria territoriale anno 2006 e dei rendiconti delle spese dell'anno 2005.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

Il Direttore regionale  
Vittorio Demicheli

Codice 28.2

D.D. 18 settembre 2006, n. 347

**Istituzione ex art. 33 L.R. 51/97 di un gruppo di lavoro cui attribuire obiettivi specifici funzionali alla definizione in ambito regionale di apposite strategie di azione e specifici programmi di intervento nell'ambito della "Prevenzione, cura e riabilitazione cardiologica"**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

\* di istituire il gruppo di lavoro cui vengono attribuiti gli obiettivi di cui alle premesse nell'ambito

della "Prevenzione, cura e riabilitazione cardiologica" funzionali alla definizione in ambito regionale di apposite strategie di azione e specifici programmi di intervento in detta area prioritaria;

\* di nominare quali componenti del gruppo i soggetti di seguito indicati, per le ragioni di cui alle premesse:

Orlando Anna - Funzionario regionale Direzione Programmazione Sanitaria, Settore Emergenza sanitaria - individuata come riferimento amministrativo;

Fazzari Massimo - Direttore Struttura Complessa di Cardiologia ASL 6 individuato come riferimento professionale;

Ravazzi Antonio - Direttore Struttura Complessa di Cardiologia Azienda Ospedaliera SS. Antonio e Biagio di Alessandria;

Giannuzzi Pantaleo - Direttore Struttura Complessa di Cardiologia Riabilitativa Istituto Scientifico di Verduno IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri

Trinchero Rita - Direttore Struttura Complessa di Cardiologia ASL 3;

Steffenino Giuseppe - Dirigente medico Struttura Complessa di Cardiologia Azienda Ospedaliera SS. Croce e Carle di Cuneo;

Bongo Sante Angelo - Direttore Struttura Complessa di Cardiologia Azienda Ospedaliera Maggiore della Carità di Novara;

Gnavi Roberto - Servizio di epidemiologia ASL 5 Grugliasco

Rinaldi Mauro - Professore ordinario di Cardiocirurgia Azienda Ospedaliera S. Giovanni Battista di Torino.

\* di stabilire che i componenti del gruppo di lavoro sottoscrivano la dichiarazione di assenza di interessi confliggenti con il ruolo di membro del gruppo di lavoro stesso;

\* di fissare il termine del 31 maggio 2007 quale scadenza entro il quale il gruppo di lavoro dovrà conseguire gli obiettivi ad esso affidati;

\* di stabilire che con successivi provvedimenti potranno essere ulteriormente dettagliate le modalità di funzionamento del gruppo di lavoro e potranno essere altresì modificati la composizione e la durata dello stesso.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

Il Direttore regionale  
Vittorio Demicheli

Codice 29.6

D.D 9 ottobre 2006, n. 233

**Organizzazione corso di formazione per l'integrazione nei servizi di emergenza sanitaria territoriale 118 - anno didattico 2006/2007. Approvazione bando di adesione**

((omissis))

IL DIRETTORE

((omissis))

determina

- approvare il bando di adesione al corso di formazione per l'integrazione dei medici nei servizi di emergenza sanitaria relativo all'anno 2006 (allegato A della presente determinazione) che dovrà essere

pubblicato sul BURP, contenente i requisiti necessari per la partecipazione al corso,

- di rinviare ad una fase successiva l'individuazione delle ASR Piemontesi a cui verrà dato l'incarico di attivare il percorso formativo. Le ASR Piemontesi da attivare quali sedi formative saranno individuate in base al numero dei medici aventi diritto alla frequenza del corso in argomento. Di definire comunque che a ogni sede formativa verranno assegnati un massimo di 20 medici e che l'assegnazione alla specifica sede formativa e' disposta con priorità di inserimento dei medici rientranti nel punto I) del comunicato di adesione e successivamente, in base ai posti disponibili, dei medici rientranti nel punto II) del medesimo bando di adesione;

- di definire la spesa massima per lo svolgimento del corso presso ciascuna sede formativa, nonché per l'acquisto o la sostituzione di materiale didattico in euro 20.000,00=;

- di rinviare a successivo atto formale l'individuazione delle sedi formative e l'impegno della spesa complessiva per l'organizzazione del corso da impegnare sul capitolo 12762 cod. siope 1350 del bilancio regionale per l'anno 2006;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 16 del DPGR 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Patrizia Camandona

*Il bando di adesione alle iniziative formative per l'integrazione nei servizi di emergenza sanitaria è pubblicato in questo Bollettino Ufficiale nella sezione Comunicati (N.d.r.)*

Codice 30.3

D.D. 11 agosto 2006, n. 217

**LL.RR. nn. 18/84, 22/90 art. 3 e 10/96 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione dei contributi in conto capitale per l'anno 1997 - Autorizzazione alla liquidazione della 1a rata di contributo concesso al Comune di S.Maurizio C.se per lavori di "Ridefinizione tipologica del presidio per adeguamento al regime transitorio" - Impegno di Euro 73.841,30 (Cap. 21887/2006)**

((omissis))

Il Direttore regionale vicario  
Sergio Di Giacomo

Codice 30

D.D. 22 agosto 2006, n. 225

**L.R. 6/88 e s.m.i. L.R. 51/97. Affidamento di un incarico di consulenza al dottor Angelo Martinotti a supporto delle attività della Direzione Politiche Sociali. Impegno di euro 22.000,00**

((omissis))

IL DIRETTORE

((omissis))

determina

Di affidare un incarico di consulenza al dottor Angelo Martinotti per gli scopi indicati in premessa

e mediante le attività indicate nella convenzione allegata alla presente determinazione.

L'incarico decorre dalla data di sottoscrizione della convenzione allegata, per la durata di dodici mesi.

A titolo di corrispettivo la Regione Piemonte corrisponderà un compenso di euro 16.950,00, oltre a rivalsa I.N.P.S. (4%), contributo cassa previdenza (4%), I.V.A. (20%), per complessivi euro 22.000,00.

L'erogazione delle somme spettanti a titolo di compenso avverrà secondo le modalità indicate nella convenzione allegata alla presente determinazione.

Alla spesa complessiva di euro 22.000,00 si fa fronte con impegno della somma, già accantonata con D.G.R. n. 20- 3417 del 17.07.2006, sul capitolo 11733/2006 (accantonamento n. 101234).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Attilio Miglio

Codice 30.1

D.D. 22 agosto 2006, n. 226

**Rettifica determinazione n. 213 del 07/08/2006. Attività formative per il personale addetto ai servizi socio-assistenziali. Approvazione atti finali e definizione dei saldi dei corsi istituiti dagli enti gestori istituzionali dei servizi socio-assistenziali. Riduzione impegno n. 3693/2006 sul Cap. 14370/2006.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

\* di rettificare la determinazione n. 213 del 07/08/2006 considerando una sola volta assegnato il saldo di Euro 16.010,16 per il corso di prima formazione Adest sopraccitato e riducendo così l'impegno della spesa complessiva di tale determina da Euro 227.340,32 a Euro 211.330,16 corrispondente alla somma dei saldi dei contributi spettanti per i corsi di formazione conclusi già autorizzati da tale determina;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Attilio Miglio

Codice 30.1

D.D. 24 agosto 2006, n. 227

**Interventi di accoglienza e accompagnamento a favore delle persone beneficiarie del provvedimento di indulto o dimesse dagli Istituti penitenziari. Impegno di Euro 20.000,00 sul Cap. 17071**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di dare esecuzione alla D.G.R. n. 158-3678 del 2 agosto 2006;

- di approvare la realizzazione dei 5 progetti presentati dalle Direzioni degli Uffici dell'Esecuzione Penale Esterna del Ministero della Giustizia e di assegnare i contributi agli enti attuatori come sotto riportato:

Ente proponente	Ente attuatore	Contributo	
Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Torino	Consorzio Abele Lavoro di Torino	Euro	10.000,00
Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Alessandria	Associazione Betel di Alessandria	Euro	2.500,00
Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Cuneo	Fondazione Orizzonte speranza - Onlus di Cuneo	Euro	2.500,00
Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Novara	Associazione Camminare Insieme di Verbania	Euro	2.500,00
Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Vercelli	Associazione Società di San Vincenzo de Paoli di Ivrea	Euro	2.500,00

per un totale di Euro 20.000,00;

Alla spesa di Euro 20.000,00 si fa fronte con la somma già accantonata sul Cap. 17071/2006 con D.G.R. n. 158-3678 del 2 agosto 2006 (Acc. 101373).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Attilio Miglio

Codice 30.3

D.D. 28 agosto 2006, n. 228

**L.R. n. 22/90 art. 4 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione di contributi in conto capitale per l'anno 1999 - Istituto delle Suore di S. Giuseppe di Susa (TO) - Lavori di "manutenzione straordinaria Casa Nazareth di Oulx" - Autorizzazione alla liquidazione - Impegno di Euro 23.757,01 (Cap. 26608/2006)**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Attilio Miglio



Codice 30.3

D.D. 28 agosto 2006, n. 229

**L.R. n. 22/90 art. 4 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione di contributi in conto capitale per l'anno 1999 - Fondazione Avv. Gagliardi di Ceres (TO) - Lavori di "manutenzione straordinaria" - Auto-rizzazione alla liquidazione - Impegno di Euro 27.362,49 (Cap. 26608/2006)**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Attilio Miglio

Codice 30.3

D.D. 28 agosto 2006, n. 230

**L.R. n. 22/90 Art. 4 - Scuola Materna F.lli Camossi di Moncalvo (AT) - Lavori di "manutenzione straordinaria" - Revoca del finanziamento previsto con D.D. n. 440/30.3 del 14 settembre 1999**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Attilio Miglio

Codice 30.3

D.D. 28 agosto 2006, n. 231

**L.R. n. 22/90 Art. 4 - Casa di Riposo Ospedale di Carita' di Cavallermaggiore (CN) - Lavori di "manutenzione straordinaria" - Revoca del finanziamento previsto con D.D. n. 440/30.3 del 14 settembre 1999**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Attilio Miglio

Codice 30.3

D.D. 29 agosto 2006, n. 232

**L.R. n. 22/90 Art. 4 - Istituto delle Suore di San Giuseppe di Susa (TO) - Lavori di "manutenzione straordinaria Pensionato San Giuseppe di San Maurizio C.se" - Revoca del finanziamento previsto con D.D. n. 440/30.3 del 14 settembre 1999**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Attilio Miglio

Codice 30.3

D.D. 29 agosto 2006, n. 233

**L.R. n. 22/90 Art. 4 - Consorzio Intercomunale Servizi Socio-assistenziali di Pianezza (TO) - Lavori di "manutenzione straordinaria Centro socio-terapeutico di Pianezza" - Revoca del finanziamento previsto con D.D. n. 440/30.3 del 14 settembre 1999**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Attilio Miglio

Codice 30.3

D.D. 31 agosto 2006, n. 237

**L.R. n. 73/96, art. 1 - Societa' "Villa Sacri Cuori" S.r.l. con sede in Castel Rocchero - ASL n. 19 - Lavori di "Ristrutturazione ed ampliamento di presidio esistente" - Rettifica della data di messa a ruolo delle restanti nove annualita'.**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 4 settembre 2006, n. 238

**L.n.448/2001 art.70 - D.G.R. n.80-9710 del 16 giugno 2003 - Comune di Colazza (NO) - Lavori di "ristrutturazione immobile esistente con inserimento di un micro-nido" - Presa d'atto dell'avvenuta ultimazione dei lavori oltre il termine fissato con Determinazione Dirigenziale n.208/2004**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 4 settembre 2006, n. 239

**D.G.R. n. 50-13233 del 3 agosto 2004 - Comune di San Germano Vercellese (VC) - Lavori di: "ristrutturazione immobile esistente per la realizzazione di micro-nido" - Ubicazione intervento: Comune di San Germano Vercellese (VC) - Progetto definitivo euro 209.100,00 - Importo ammesso a contributo euro 209.065,98 - Concessione contributo regionale euro 156.799,49**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 5 settembre 2006, n. 240

**D.G.R. n. 50-13233 del 3 agosto 2004 e s.m.i. - Comune di Buriasso (TO) - Lavori di: "potenziamento della struttura scolastica esistente con inserimento micro-nido" - Proroga del termine di ultimazione dei lavori**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 6 settembre 2006, n. 242

**D.G.R. n. 71-7527 del 28 ottobre 2002 - Bando ausili per anziani ospiti in casa di riposo - Assegnazione di contributi per l'anno 2003 - Ente Comunita' Montana Valsesia (VC) - Casa Serena di Varallo Sesia (VC) - Autorizzazione alla liquidazione - Impegno di Euro 12.600,00 (Cap. 17066/2006)**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 7 settembre 2006, n. 243

**L.n.448/2001 art.70 - D.G.R. n. 80-9710 del 16 giugno 2003 - Comune di Valle Mosso (BI) - Lavori di "potenziamento complesso scolastico per l'infanzia con la creazione di un micro-nido" - Proroga del termine di ultimazione dei lavori.**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Attilio Miglio

Codice 30.4

D.D. 11 settembre 2006, n. 245

**Impegno per spese missione all'estero (Helsinki - Finlandia) di personale regionale per l'espletamento di attività connesse al progetto europeo Interreg III C "REVOS" dal 5 al 9 settembre 2006**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Sergio Di Giacomo

Codice 30.4

D.D. 12 settembre 2006, n. 246

**Fondazione "Istituto Santa Maria" con sede in Torino. Approvazione nuovo statuto**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ad iscrivere nel Registro regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche private, di cui alla D.G.R. 39-2648 del 02/04/2001, il nuovo statuto dell'Istituto Santa Maria con sede in Torino, che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile  
Sergio Di Giacomo

Codice 30

D.D. 13 settembre 2006, n. 247

**D.G.R. n. 50-13233 del 3 agosto 2004 - Comune di Murisengo (AL) - Lavori di: "ristrutturazione immobile esistente per la realizzazione di micro-nido" - Ubicazione intervento: Comune di Murisengo (AL) - Progetto definitivo euro 449.475,40 - Importo ammesso a contributo euro 449.475,40 - Concessione contributo regionale euro 300.000,00**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 13 settembre 2006, n. 248

**D.G.R.n.50-13233 del 3 agosto 2004 - Ente Scuola Materna "Coniugi Ferrando" con sede in Ovada (AL) - Lavori di "potenziamento della struttura scolastica esistente con inserimento di micro-nido - Ubicazione intervento: comune di Ovada (AL) - Importo ammesso a contributo euro 58.543,00 - Importo progetto definitivo euro 63.093,86 - Concessione contributo regionale euro 43.907,25.**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 13 settembre 2006, n. 249

**D.G.R. n. 50-13233 del 3 agosto 2004 e s.m.i. - Associazione Baby Club A.I.C.S. di San Giorgio Canavese (TO) - Lavori di "potenziamento della struttura scolastica esistente con inserimento di micro-nido" - Ubicazione intervento: Comune di Caluso (TO) - Progetto definitivo euro 182.500,00 - Importo ammesso a contributo euro 182.500,00 - Concessione contributo regionale euro 136.875,00.**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Attilio Miglio

Codice 30.4

D.D. 14 settembre 2006, n. 250

**Associazione "Società per gli Asili Notturni - O.N.L.U.S." con sede in Torino. Approvazione nuovo statuto**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ad iscrivere nel Registro regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche private, di cui alla D.G.R. 39-2648 del 02/04/2001, il nuovo statuto dell'Associazione "Società per gli Asili Notturni - O.N.L.U.S." con sede in Torino, che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile  
Sergio Di Giacomo

Codice 30.1

D.D. 15 settembre 2006, n. 252

**Rettifica alla Determinazione Dirigenziale n. 212 del 7 agosto 2006.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di modificare e rettificare parzialmente, per le ragioni espresse in premessa, la D.D. n. 212 del 7 agosto 2006 relativa all'assegnazione contributo all'AIZO per il XX Convegno Nazionale dal titolo "Oltre il campo sosta: esperienze italiane ed europee a confronto", nella parte in cui si indica la data del Convegno, che si terrà pertanto nelle giornate del 6 e 7 ottobre c.a. a Torino.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Giampaolo Albini

Codice 30.3

D.D. 18 settembre 2006, n. 256

**LL.RR. nn. 18/84 e 43/97 - Cooperativa Sociale "Domus Laetitia" di Sagliano Micca (Bi) - ASL 12 - Lavori di "Nuova costruzione di Centro Diurno 20 utenti" in Biella - Progetto definitivo - Importo Euro 1.907.545,57 - Approvazione - Concessione contributo rideterminato in Euro 953.772,78**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Attilio Miglio

Codice 30.3

D.D. 18 settembre 2006, n. 257

**LL.RR. nn. 18/84 e 43/97 - Comune di Ghislarengo (Vc) - ASL 11 - Lavori di "Ristrutturazione immobile per la realizzazione di centro diurno con nucleo di 10 p.l." - Progetto definitivo - Importo Euro 600.000,00 - Approvazione - Concessione contributo di Euro 275.066,80**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Attilio Miglio

Codice 30.1

D.D. 18 settembre 2006, n. 258

**Assegnazione contributo progetto "Il Tallone d'Achille" per la prevenzione della criminalità e della vittimizzazione degli immigrati di seconda e terza generazione. Impegno di spesa di euro 15.000,00 (cap.17071/2006, acc.to n. 101191)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare, per le considerazioni in premessa descritte, il sostegno al "Il Tallone d'Achille" (linea AGIS, Direzione Generale Affari Interni e Giustizia), approvato e finanziato dalla Commissione Europea, avente quali partner la SRF Società Ricerca e Formazione di Torino; il Gruppo Abele di Torino, e i paesi europei, Spagna, Germania, Repubblica

Ceca e Lituania e riguardante la tematica della criminalità e della vittimizzazione degli immigrati di seconda e terza generazione

di approvare la spesa Euro 15.000,00, quale cofinanziamento regionale a sostegno del progetto;

di impegnare tale somma sul cap. 17071/2006 (acc.to 101191), che presenta la necessaria disponibilità;

di prevedere che tale somma venga corrisposta alla SRF- Società Ricerca e Formazione di Torino ad esecutività della presente determinazione;

di prevedere che l'Ente beneficiario presenti alla Regione Piemonte apposita rendicontazione attestante le attività realizzate entro due anni dall'approvazione del presente provvedimento.

Il soggetto destinatario del contributo è tenuto a citare, in ogni iniziativa mirata a diffondere la conoscenza dell'intervento oggetto del contributo regionale, la partecipazione finanziaria della Regione alla realizzazione dell'intervento medesimo.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto dell'art. 14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Giampaolo Albini

Codice 30.1

D.D. 18 settembre 2006, n. 259

**Erogazione risorse all'ASL 4 di Torino per la messa a disposizione degli Operatori del Progetto Cappuccetto Rosso per attività formative regionali rivolte alle Equipaggi Multidisciplinari per la presa in carico dei casi di abuso e maltrattamento ai danni di minori. Impegno di spesa di euro 4.160,00 (cap. 14753/2006).**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giampaolo Albini

Codice 30.3

D.D. 18 settembre 2006, n. 260

**L.R. 73/96, art. 1 - Ente Casa di Riposo "Jacopo Bernardi" di Pinerolo - ASL n. 10 - Lavori di "Ristrutturazione presidio per adeguamento R.A.F./R.S.A. in Pinerolo" - Presa d'atto dell'ultimazione dei lavori - Autorizzazione alla liquidazione della 1a annualità del contributo concesso - Impegno di Euro 139.443,36 sul Cap. 21927/2006 - Iscrizione a ruolo delle restanti annualità**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Attilio Miglio

Codice 30.1

D.D. 19 settembre 2006, n. 262

**Attuazione Progetto Riparazione per minorenni soggetti a provvedimenti penali. Assegnazione al Comune di Torino di un contributo per il funzionamento del Centro per la Mediazione. Impegno di spesa di euro 30.000,00 (cap.17071/2006)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di impegnare la cifra di 30.000,00 (cap. 17071/2006, acc. n. 101413), quale contributo per il funzionamento del Centro per la Mediazione, con sede a Torino, secondo quanto previsto dal protocollo d'intesa per la prosecuzione del progetto Riparazione, approvato con D.G.R. n. 23-1340 del 7.11.2005;

-di prevedere che tale somma venga corrisposta al Comune di Torino, ente responsabile della gestione contabile delle spese relative al funzionamento del centro per la mediazione, come sopra specificato;

-di prevedere che tale contributo venga erogato al Comune di Torino in un'unica soluzione, ad avvenuta rendicontazione dell'utilizzo del contributo assegnato con D.D. n. 353 del 21.11.2005;

-di stabilire che il Comune di Torino trasmetta alla Regione Piemonte apposita relazione attestante le modalità di utilizzo del contributo, entro un anno dall'erogazione del contributo stesso.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del .P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Giampaolo Albini

Codice 30

D.D. 20 settembre 2006, n. 264

**L.R. 6/1977. L.R. 1/2004. Adesione al Club Italiano del Braille dell'Unione Italiana Ciechi. Impegno di euro 500,00**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di impegnare la somma di euro 500,00, già accantonata sul capitolo 17546/06, accantonamento n. 101401, per il pagamento della quota di adesione al Club Italiano del Braille dell'Unione Italiana Ciechi, e di liquidare la somma stessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Direttore regionale  
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 20 settembre 2006, n. 265

**L.R. 6/1977; L.R. 1/2004. Adesione a Confederazione Italiana per la Promozione della Salute e l'Educazione Sanitaria. Federazione del Piemonte. Impegno di euro 516,00**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di impegnare la somma di euro 516,00, già accantonata sul capitolo 17546/06, accantonamento n. 101402, per il pagamento della quota di adesione alla Confederazione Italiana per la Promozione della Salute e l'Educazione sanitaria, Federazione del Piemonte, e di liquidare la somma stessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Direttore regionale  
Attilio Miglio

Codice 32.4

D.D. 6 settembre 2006, n. 195

**Attuazione dell'accordo di collaborazione tra la Regione Piemonte e la Provincia del Sichuan - ambito culturale. Partecipazione alle spese per l'invio di una rappresentanza artistica della Regione Piemonte in Sichuan. Spesa di Euro 34.864,26 (cap. 12691/06)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di approvare, per le motivazioni e con le finalità illustrate in premessa, una spesa complessiva di Euro 34.864,26 (o.f.i.) per la copertura dei costi derivanti dalla partecipazione della compagine artistica, cinque cantanti lirici dell'Accademia della Voce di Torino, alla delegazione della Regione Piemonte che si recherà in Cina, e precisamente nella provincia del Sichuan, dal 16 al 26 settembre p.v.

- di affidare gli incarichi alle ditte sotto elencate per i servizi e le forniture, così come dettagliati in premessa, per l'importo a fianco di ciascuno di essi indicato:

- UVET Viaggi e Turismo s.p.a. di Milano: biglietti aerei andata e ritorno da Torino a Pechino, biglietti aerei per la tratta interna alla Repubblica Popolare Cinese Pechino-Chengdu e ritorno, tasse aeroportuali, visti consolare individuale, trasferimento aeroporto/hotel/ aeroporto a Pechino, pernottamenti a Pechino per le notti previste, assicurazione, Euro 11.500,00 (o.f.i.);

- all'Associazione Onlus La Nuova Arca di Torino: cachets degli artisti ed espletamento dalle relative pratiche ENPALS, Euro 23.364,26 (o.f.i.).

Tali somme saranno pagate e liquidate su presentazione di regolari fatture, vistate per regolarità dal responsabile del Settore competente, con le seguenti modalità: 80% ad avvenuta registrazione

dell'impegno di spesa e 20% ad avvenuta effettuazione delle iniziative. Le suddette ditte sono esonerate dall'obbligo del deposito cauzionale in quanto hanno effettuato miglioramento prezzo sui servizi. L'incarico sarà affidato per mezzo di lettera sugli usi



del commercio, in cui verranno specificati i tempi e la penale che sarà applicata in caso d'inadempienza o ritardi imputabili alle ditte stesse.

Alla spesa complessiva di Euro 34.864,26 (o.f.i.), si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n. 12691 (accantonamento n. 101115) del bilancio regionale per l'anno 2006.

Avverso alla presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale  
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 13 settembre 2006, n. 199

**Attuazione dell'Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e il Comune di Veruno finalizzato alla realizzazione di una nuova sala polivalente e di aggregazione. Spesa di Euro 440.000,00 (cap. 21832/06)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare e di assegnare, a favore del Comune di Veruno, in attuazione dell'Accordo di Programma, di cui al D.P.G.R. n. 36 del 25.03.2005, finalizzato alla realizzazione di una nuova sala polivalente e di aggregazione, la somma di Euro 440.000,00 quale quota di finanziamento per l'anno 2006 per i lavori finalizzati alla realizzazione di una nuova sala polivalente e di aggregazione.

Alla liquidazione del suddetto importo si provvederà secondo le modalità previste all'art. 3 comma 2 del Accordo di Programma:

- Euro 290.000,00 quale prima quota per l'anno 2006, a presentazione, da parte del Comune di Veruno di dichiarazione di avvio dei lavori di ristrutturazione dell'infrastruttura;

- Euro 150.000,00 quale seconda quota per l'anno 2006, a presentazione, entro il 30.11.2006, di uno stato di avanzamento lavori che accerti l'avvenuta realizzazione del 60% delle opere previste;

Alla spesa di Euro 440.000,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 21832 del bilancio regionale 2006 (100151/A).

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002.

Il Direttore regionale  
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 18 settembre 2006, n. 202

**L.R. 58/1978. Utilizzo del Teatro Regio di Torino per la realizzazione del concerto della Transition Classic Orchestra e dello spettacolo Energia. Spesa di Euro 2.448,00 (cap. 12691/06)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, una spesa complessiva di Euro 2.448,00, IVA inclusa, di cui Euro 1.224,00, IVA inclusa per l'utilizzo della Sala del Piccolo Regio "G. Puccini", il 17 ottobre p.v., per la realizzazione del concerto della Transition Classic Orchestra diretta dal maestro Carlo Boccadoro, organizzato in collaborazione con l'Associazione La Terra Galleggiante di Pinerolo, e di cui Euro 1.224,00 IVA inclusa per l'utilizzo della stessa Sala, il 1° dicembre, per la realizzazione dello spettacolo Energia, nell'ambito del Sottodiciotto Filmfestival organizzato in collaborazione con l'AIA-CE Torino, alle condizioni previste dall'art. 3 della apposita convenzione (rep. n. 8807 dell'08.01.2004) che regola i rapporti di collaborazione fra la Regione Piemonte e la Fondazione Teatro Regio di Torino.

La spesa sopra richiamata verrà rimborsata alla Fondazione Teatro Regio di Torino dietro presentazione di relative fatture.

Alla spesa di Euro 2.448,00, IVA inclusa, si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 12691 del bilancio regionale 2006 (n. accantonamento 101115).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale  
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 18 settembre 2006, n. 203

**L.R. 58/1978. Utilizzo del Teatro Nuovo di Torino per la realizzazione della commedia tetrale "Il mago di Oz". Spesa di Euro 2.580,00 (cap. 12691/06)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, la spesa di Euro 2.580,00, IVA inclusa, per l'utilizzo della Sala Grande del Teatro Nuovo di Torino per l'allestimento, il 17 ottobre p.v., della commedia "Il mago di Oz", a cura del gruppo di volontari e ragazzi "Il Cantagallo", spettacolo a scopo benefico organizzato in collaborazione con il Centro Persone Down di Torino, alle condizioni previste dalla convenzione rep. n. 9186 del 27.05.2004 che re-

gola il rapporto di collaborazione con la Fondazione Teatro Nuovo per la Danza per l'utilizzo degli spazi del teatro in occasione di iniziative di carattere teatrale, musicale, cinematografico, multimediale e di danza.

La somma sarà liquidata alla Fondazione Teatro Nuovo per la Danza, dietro presentazione di regolare di regolare fattura intestata alla Regione Piemonte.

Alla spesa di Euro 2.580,00, IVA inclusa, si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 12691 del bilancio regionale 2006 (n. accantonamento 101115).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale  
Rita Marchiori

Codice 32

D.D. 21 settembre 2006, n. 204

**Mostra Experimenta 2006 "Intorno al futuro. Viaggio nelle tecnologie invisibili". Determinazione n. 118 del 22 giugno 2006: riduzione dell'impegno n. 2645 e nuovo impegno di euro 114.948,00 (Cap. 13338 e 12020 /2006)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di ridurre per le motivazioni indicate in premessa, l'impegno n. 2645 (A 101115) di Euro 114.948,00, rettificando pertanto parzialmente la determinazione n. 118 del 22 giugno 2006, relativamente alla spesa a favore di RAI-TRADE (Roma);

- di impegnare, per le motivazioni indicate in premessa, i fondi necessari alla copertura delle spese per il progetto educativo denominato Hit Science a Experimenta, di RAI-TRADE (Roma), di cui alla determinazione n. 118 del 22 giugno 2006 - pari a Euro 114.948,00 (o.f.i.).

Alla spesa complessiva di Euro 114.948,00 si fa fronte per Euro 100.000,00 con impegno sul cap. 12020 (A101351) e per Euro 14.948,00 con impegno sul cap. 13338/06 (A 101119).

Resta invariato restando quant'altro esplicitato nella determinazione n. 118 del 22 giugno 2006.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R.

Il Direttore Vicario  
Anna Maria Di Aichelburg

Codice 32.1

D.D. 21 settembre 2006, n. 205

**L.R. 40/82. Assegnazione borse di studio per il Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico. Spesa di euro 62.000,00 (cap. 16268/2006)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni e con le finalità illustrate in premessa, l'assegnazione e l'erogazione dell'importo di Euro 62.000,00 al collegio del Mondo Unito dell'Adriatico - Duino (TS), quale quota per n. 4 borse di studio per studenti piemontesi frequentanti il Collegio stesso, con imputazione al capitolo n. 16268 del bilancio 2006 (A101167).

Il pagamento della somma di Euro 62.000,00 a favore del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico verrà effettuato in un'unica soluzione con successivo apposito atto di liquidazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore Vicario  
Anna Maria Di Aichelburg

Codice 32.3

D.D. 25 settembre 2006, n. 206

**Mostra "Nino Ventura - sculture" presso il Centro Culturale Toma y Valiente di Fuenlabrada - Madrid. Incarico alla Società Tureart di Turigano Segovia. Spesa euro 9.438,00 (cap. 12691/2006)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di partecipare all'iniziativa promossa dal Centro Culturale Toma y Valiente di Fuenlabrada (Madrid), consistente nell'organizzazione di una mostra dedicata all'artista chierese Nino Ventura, che si terrà presso la sede espositiva del suddetto Centro dal mese di settembre 2006;

di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la spesa complessiva di Euro 9.438,00 (o.f.i.), che sarà liquidata secondo le seguenti modalità:

\* Euro 8.520,00 alla società Tureart di Turigano Segovia, per il trasporto A/R delle opere, per le spese relative all'affitto di un toro meccanico, alla costruzione di carrelli speciali e al servizio di facchinaggio in loco;

\* Euro 918,00 all'Ufficio Entrate del Ministero delle Finanze di Torino.

Tale somma sarà pagata e liquidata su presentazione di regolare fattura, vistate per regolarità dal responsabile del Settore competente a conclusione del servizio previsto. La suddetta ditta è esonerata dall'obbligo del deposito cauzionale in quanto ha effettuato miglioramento prezzo sui servizi. L'incarico sarà affidato per mezzo di lettera sugli usi del com-

mercio, in cui verranno specificati i tempi e la penale che sarà applicata in caso d'inadempienza o ritardo imputabili alla ditta stessa.

Alla spesa complessiva di Euro 9.438,00 (o.f.i.), si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n. 12691 (accantonamento n. 101115) del bilancio regionale per l'anno 2006.

Avverso alla presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale  
Rita Marchiori

Codice 32

D.D. 25 settembre 2006, n. 207

**Servizio di immagazzinamento e distribuzione di pubblicazioni di interesse regionale. Conv. rep. n. 4263 del 26.4.00. Espletamento dei servizi urgenti e non procrastinabili. Spesa di 27.220,44 euro (cap. 11394/2006).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

\* di approvare la spesa complessiva di 27.220,44 euro, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, a favore della Ditta Gondrand s.p.a., Filiale di Torino.

L'importo di 27.220,44 euro (o.f.i.) verrà liquidato ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa, dietro presentazione di fatture, vistate per regolarità dal dirigente competente.

Alla spesa complessiva di 27.220,44 euro (o.f.i.), a favore della ditta Gondrand s.p.a. Filiale di Torino, si fa fronte con impegno sul capitolo 11394/2006 (acc. n. 101114).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale  
Rita Marchiori

Codice 32

D.D. 25 settembre 2006, n. 208

**Programma di Attività' della Direzione Promozione Attività' Culturali, Istruzione e Spettacolo (D.G.R. n. 39 - 3133 del 12 giugno 2006). Spese urgenti e/o non preven- tivabili. Importo complessivo di 4.000,00 Euro (12691/2006)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

\* di approvare la spesa complessiva di 4.000,00 euro, per le motivazioni indicate in premessa;

\* di individuare, per le motivazioni indicate in premessa, i soggetti e le forniture/servizi dettagliati nell'allegato A, allegato alla presente per farne parte integrante, fino alla concorrenza massima della spesa a fianco indicata;

\* di impegnare, per le motivazioni indicate in premessa, l'importo complessivo di 4.000,00 euro.

L'incarico verrà affidato a mezzo lettera secondo gli usi del commercio.

Alla spesa complessiva di 4.000,00 euro si fa fronte mediante impegno sul cap. 12691/2006 (acc. 101115).

Alla liquidazione e al pagamento delle spettanze si provvederà a seguito di presentazione di regolari fatture, debitamente firmate dal Dirigente competente della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo, comprovanti la regolare fornitura del servizio richiesto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale  
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 27 settembre 2006, n. 209

**L.R. 58/1978. Assegnazione fondi alla Fondazione Teatro Regio di Torino. Spesa di euro 8.000.000,00 (cap. 21781/06)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di assegnare, sulla base di quanto illustrato e richiamato in premessa e secondo quanto stabilito dalla la D.G.R. n. 15 - 3880 del 25 settembre 2006, un finanziamento complessivo di Euro 8.000.000,00 alla Fondazione Teatro Regio di Torino a incremento del patrimonio, così come previsto dall'art. 3, comma 4, dello Statuto della Fondazione.

La Fondazione Teatro Regio di Torino è tenuta a presentare alla Regione Piemonte i bilanci consuntivi approvati dal Consiglio di Amministrazione.

La liquidazione dell'importo assegnato avverrà ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa della presente determinazione.

Alla spesa complessiva di Euro 8.000.000,00 si fa fronte con le risorse assegnate alla Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo con D.G.R. n. 73 - 3395 dell'11.7.2006 (cap. 21781/2006, acc. n. 101249).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell' art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale  
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 27 settembre 2006, n. 210

**L.R.58/78.Utilizzo del Teatro Regio di Torino per la realizzazione di “Yri - Kan”, spettacolo/evento con Bruno Genero . Spesa di Euro 6.816,00 (cap. 12691/06)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, una spesa di Euro 6.816,00, IVA inclusa, per l'utilizzo della Sala Grande del Teatro Regio di Torino, il 26 ottobre p.v., per la realizzazione di “Yri - Kan”, concerto/evento inaugurale del Festival Afro e oltre...e altro, con la partecipazione di Bruno Genero e di venti artisti internazionali, organizzato in collaborazione con l'Associazione Ritmi e Danze Afro di Torino, diretta da Bruno e Katina Genero, alle condizioni previste dall'art. 3 della apposita convenzione (rep. n. 8807 dell'08.01.2004) che regola i rapporti di collaborazione fra la Regione Piemonte e la Fondazione Teatro Regio di Torino.

La spesa sopra richiamata verrà rimborsata alla Fondazione Teatro Regio di Torino dietro presentazione di relativa fattura.

Alla spesa di Euro 6.816,00, IVA inclusa, si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 12691 del bilancio regionale 2006 (n. accantonamento 101115).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R “Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte”.

Il Direttore regionale  
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 28 settembre 2006, n. 211

**L.R. 58/1978. Assegnazione fondi alla Fondazione “Museo Nazionale del Cinema - Fondazione Maria Adriana Prolo - Archivi di Cinema, Fotografia ed Immagine”. Spesa di Euro 3.000.000,00 (cap. 21781/2006)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di assegnare, sulla base di quanto illustrato e richiamato in premessa e secondo quanto stabilito dalla DGR n. 16 - 3881 del 25 settembre 2006, un finanziamento complessivo di Euro 3.000.000,00 alla Fondazione “Museo Nazionale del Cinema - Fondazione Maria Adriana Prolo - Archivi di Cinema, Fotografia ed Immagine” a incremento del patrimonio, così come definito all'art. 4 comma 1 lettera c dello Statuto della Fondazione.

La Fondazione “Museo Nazionale del Cinema - Fondazione Maria Adriana Prolo - Archivi di Cinema, Fotografia ed Immagine” è tenuta a specificare alla Regione Piemonte la destinazione dell'apporto

regionale, così come approvato dal Comitato di Gestione, ai sensi dell'art. 4 comma 1 lett. c) dello Statuto della Fondazione stessa. La Fondazione è tenuta altresì a inviare alla Regione Piemonte i bilanci consuntivi approvati annualmente dal Collegio dei Fondatori.

La liquidazione dell'importo assegnato avrà luogo ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa della presente determinazione.

Alla spesa complessiva di Euro 3.000.000,00 si fa fronte con le risorse di cui al cap. 21781/2006 (accantonamento n. 101249).

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 “Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte”.

Il Direttore regionale  
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 28 settembre 2006, n. 212

**L.R. 58/1978. Assegnazione fondi alla Fondazione “Circuito Teatrale del Piemonte”. Spesa di Euro 1.300.000,00 (cap. 21781/2006)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di assegnare, sulla base di quanto illustrato e richiamato in premessa e secondo quanto stabilito dalla DGR n. 17 - 3882 del 25 settembre 2006, un finanziamento complessivo di Euro 1.300.000,00 alla Fondazione “Circuito Teatrale del Piemonte” a incremento del patrimonio, così come definito all'art. 4 dello Statuto della Fondazione.

La Fondazione “Circuito Teatrale del Piemonte”, nella persona del Commissario straordinario Avv. Paolo Fiorio, è tenuta a specificare alla Regione Piemonte la destinazione dell'apporto regionale, così come deliberato ai sensi dell'art. 4 comma 3 dello Statuto della Fondazione stessa. La Fondazione invia altresì alla Regione Piemonte i bilanci consuntivi approvati annualmente.

La liquidazione dell'importo assegnato avrà luogo ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa della presente determinazione.

Alla spesa complessiva di Euro 1.300.000,00 si fa fronte con le risorse di cui al cap. 21781/2006 (Euro 600.000,00 sull'acc. 101110 e Euro 700.000,00 sull'acc. 101249).

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento



D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 “Ordinamento e disciplina dell’attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte”.

Il Direttore regionale  
Rita Marchiori

Codice 32.2

D.D. 28 settembre 2006, n. 213

**Attività dell'Osservatorio Istruzione Regione Piemonte per l'anno 2006. Impegno di spesa di Euro 65.000,00 (cap. 12666/2006)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di assegnare, per le motivazioni indicate in premessa, la complessiva somma di Euro 65.000,00 all'Istituto Ricerche Economiche Sociali del Piemonte, con sede in Torino, per lo svolgimento delle attività dell'Osservatorio Istruzione della Regione Piemonte per l'anno 2006, indicate nella convenzione stipulata per il triennio 2005-2007, approvata con propria Determinazione n. 349 del 23 dicembre 2004;

- di dare atto che si provvederà alla liquidazione del contributo annuo di Euro 65.000,00, a seguito di presentazione da parte dell'I.R.E.S., entro il mese di dicembre, della relazione di sintesi dell'attività di analisi dei dati e del piano operativo del Rapporto annuale sull'istruzione, e della sua pubblicazione sul sito dell'Osservatorio Istruzione;

- alla spesa di Euro 65.000,00 si farà fronte con lo stanziamento di cui al cap. 12666/2006 mediante i fondi assegnati con la D.G.R. n. 57-3493 del 24.7.2006 (acc. n. 101293).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale  
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 28 settembre 2006, n. 215

**Organizzazione e realizzazione della mostra relativa alla XXI Edizione della rassegna per giovani artisti Proposte dal titolo “ O Youth and Beauty”. Affidamenti incarichi per servizi e forniture. Spesa Euro 45.450,95 (cap.12691/06)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare gli esiti delle trattative private in premessa specificate, relative lavori occorrenti per la realizzazione della mostra relativa alla XXI edizione della rassegna per giovani artisti Proposte, dal titolo “O Youth and Beauty” che si terrà presso L'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino dal 5 ottobre al 11 novembre 2006 per un ammontare complessivo di Euro 45.450,95 (IVA inclusa), affidando gli incarichi

chi ai soggetti sotto elencati e per gli importi a fianco di ciascuno di essi indicati:

Silvano Bauducco Artigiano, Buttigliera Alta - Euro 18.188,28

Delta Sound, Valdellatorre - Euro 10.193,04

Grafiche Ferrero, Torino - Euro 6.833,37

Zebra s.r.l., Torino - Euro 3.600,00

Rear società cooperativa, Torino - Euro 4.305,00

Arch. Roberto Goffi fotografia, Fubine - Euro 1.060,52

Associazione Culturale Xplosiva, Torino - Euro 1.020,00

Publi & Service, Torino - Euro 250,74

Le ditte su indicate, sono esonerate dall'obbligo del deposito cauzionale in quanto in sede di trattativa hanno applicato uno sconto sui servizi e le forniture. Alla liquidazione e al pagamento delle spettanze previste si provvederà ad avvenuta realizzazione dei lavori dietro presentazione di fatture vistate dal Direttore o dal Dirigente competente. Gli incarichi saranno affidati per mezzo di lettera sugli usi del commercio in cui verranno specificati i tempi di consegna dei lavori e la penale che sarà applicata in caso d'inadempienze o ritardi imputabili alle ditte .

Alla spesa complessiva di Euro 45.450,95 si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n. 12691 (accantonamento n. 101115) del bilancio regionale per l'anno 2006.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 “Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte”.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

Il Direttore regionale  
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 28 settembre 2006, n. 216

**Realizzazione della mostra “Riccardo Cordero. Opere 1960-2006.” Sala Bolaffi, Torino. Affidamento incarichi per servizi e forniture. Spesa Euro 119.987,07 (cap. 12691/06)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare gli esiti delle trattative private in premessa specificate, relative alla realizzazione della mostra antologica dedicata allo scultore Riccardo Cordero dal titolo “Opere 1960-2006” che si terrà presso la Sala Bolaffi nel periodo 12 ottobre 2006 - 19 novembre 2006, per un ammontare complessivo di Euro 72.694,47 (IVA inclusa), affidando gli incarichi alle ditte e ai soggetti sotto elencati e per gli importi a fianco di ciascuna di essi indicati:

Bauducco Silvano Artigiano, Buttigliera Alta - Euro 22.370,04

Ferrari Paolo Impianti Elettrici, Torino - Euro 4.561,92

Caredio Trans s.r.l. Arte in Movimento, Asti - Euro 15.645,96

REAR società cooperativa, Torino - Euro 9.045,00

Publi&Service s.r.l., Moncalieri - Euro 7.850,70

N4STUDIO di Franco Vacca, Torino - Euro 4.320,85

ComuniKando di Nicola Ivaldi, Torino - Euro 4.200,00

Prof. Luciano Caramel, Milano - Euro 4.700,00

Le ditte su indicate, sono esonerate dall'obbligo del deposito cauzionale in quanto in sede di trattativa hanno applicato uno sconto sui servizi e le forniture. Alla liquidazione e al pagamento delle spettanze previste per ogni singolo soggetto si provvederà ad avvenuta conclusione degli incarichi, dietro presentazione di regolari fatture e/o parcelle, vistate dal Direttore Regionale o dal Dirigente competente. Gli incarichi saranno affidati per mezzo di lettera sugli usi del commercio in cui verranno specificati i tempi di consegna dei lavori e la penale che sarà applicata in caso d'inadempienze o ritardi imputabili alle ditte

di autorizzare la spesa complessiva di Euro 47.292,60 (IVA inclusa) a favore della Bolaffi S.p.A. di Via Cavour 17, Torino, di cui Euro 17.340,60 per l'utilizzo degli spazi espositivi e Euro 29.952,00 per la fornitura di 1200 copie del catalogo, alla cui liquidazione e pagamento si provvederà dietro presentazione di regolari fatture vistate dal Direttore Regionale o dal Dirigente del Settore competente.

Alla spesa complessiva di Euro 119.987,07 si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n. 12691 (accantonamento n. 101115) del bilancio regionale per l'anno 2006.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

Il Direttore regionale  
Rita Marchiori

Codice 32.2

D.D. 29 settembre 2006, n. 217

**Redazione di un progetto e successiva implementazione di radiocollegamenti a banda larga per la comunicazione tra plessi scolastici decentrati. Affidamento incarico al Politecnico di Torino Dipartimento di Elettronica. Spesa complessiva di 17.500,00 euro (cap. 12666/2006)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di affidare, per le motivazioni indicate in premessa, al Politecnico di Torino Dipartimento di

Elettronica la progettazione e la successiva implementazione di radiocollegamenti a banda larga per la comunicazione tra plessi scolastici decentrati;

- di approvare la spesa complessiva di Euro 17.500,00 (o.f.i.) a favore Politecnico di Torino Dipartimento di Elettronica la progettazione e la successiva implementazione di radiocollegamenti a banda larga per la comunicazione tra plessi scolastici decentrati;

- alla spesa di Euro 17.500,00 si farà fronte con lo stanziamento di cui al cap. 12666 mediante i fondi assegnati con la D.G.R. n. 57-3493 del 24/07/2006 (acc. n. 101293) del bilancio per l'anno 2006;

Alla liquidazione e al pagamento delle spettanze previste si provvederà dietro presentazione di regolari fatture e/o parcelle, vistate dal Dirigente competente. L'incarico sarà affidato per mezzo di lettera sugli usi del commercio.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale  
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 29 settembre 2006, n. 220

**Circuito musicale regionale "Piemonte in Musica". Rinnovo della convenzione tra la Regione Piemonte e l'Associazione Orchestra Filarmonica di Torino**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per le ragioni illustrate in premessa, il proseguimento della collaborazione con l'Associazione Orchestra Filarmonica di Torino per la realizzazione di concerti nell'ambito del circuito regionale "Piemonte in Musica" e in occasione di specifiche iniziative di carattere culturale o di avvenimenti celebrativi in Italia e all'estero;

- di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte e l'Associazione Orchestra Filarmonica di Torino, che forma parte integrante della presente determinazione, approvandone la stipulazione.

Agli impegni finanziari derivanti da tale collaborazione si provvederà con l'assunzione di specifiche determinazioni, previa verifica delle disponibilità di bilancio.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale  
Rita Marchiori

Codice 32.1

D.D. 16 ottobre 2006, n. 233

**L.R. 10/2003 (A.S. 2005/2006). Rettifica determinazioni n. 147 del 4.7.2006 e n. 160 del 10.7.2006. Integrazione**

**impegno di spesa n. 2918/2006 di euro 7.638,10 (cap. 16939/2006)**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Rita Marchiori

Codice S1

D.D. 18 settembre 2006, n. 560

**Terza attuazione atto determinativo n.1066 del 14.11.2005. Acquisizione volumi da casa editrice Daniela Piazza Editore. Euro 11.997,00 IVA libraria assolta**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le ragioni in premessa citate:

a) La terza ed ultima attuazione dell'atto determinativo n. 1066 del 14. 11.2005;

b) L'acquisto dei seguenti volumi : n. 323 copie del volume "Cioccolato, tartufi e altri tesori della cucina piemontese", 100 copie del volume "Canti popolari piemontesi. Dal Piemonte all'Europa. Vol I" e n. 100 copie del volume "Canti popolari. Dal Piemonte all'Europa Vol. II. Son tre re. Canti natalizi della Tradizione." Editi dalla Casa Editrice Daniela Piazza Editori s.n.c. già individuata nell'A.D. 1066/2005;

c) di liquidare la somma totale di Euro 11.997,00, IVA libraria inclusa, alla Casa Editrice "Daniela Piazza Editore s.n.c." Via Sanfront 13 , 10138 Torino, legale rappresentante Daniela Piazza (dati identificativi già agli atti dell'A.R.);

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Fabrizio Bruno

Codice S1.4

D.D. 16 ottobre 2006, n. 685

**L.R. 67/95. Approvazione del Bando pubblico per l'assegnazione di contributi a favore di iniziative per la creazione di professionalità legate a mestieri di base in Burkina Faso, Mali, Niger, Senegal - Anno 2006- Impegno di Euro 200.000,00 sul capitolo 17213/2006**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa,

\* di approvare il Bando pubblico per l'assegnazione di contributi a favore di iniziative per la creazione di professionalità legate a mestieri di base in Burkina Faso, Mali, Niger, Senegal - Anno 2006 -

\* di impegnare la somma di Euro 200.000,00 sul capitolo 17213/2006, che presenta la necessaria disponibilità, a favore dell'Associazione delle Fondazioni

delle Casse di Risparmio Piemontesi, con sede a Torino, via XX Settembre 31;

\* di liquidare la somma in un'unica soluzione a seguito di ricevimento di lettera di accettazione del contributo da parte dell'Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione e l'allegato bando verranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile  
Giulia Marcon

Allegato

*Bando per l'assegnazione di contributi a favore di iniziative per la creazione di professionalità legate a mestieri di base in Burkina Faso, Mali, Niger, Senegal - ANNO 2006*

Art. 1.

PREMESSA

L'Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi e la Regione Piemonte hanno deciso di impegnarsi congiuntamente in un programma di azione finalizzato alla lotta alla povertà in una zona del mondo in cui le condizioni sono particolarmente critiche, l'Africa sub-sahariana, costituendo allo scopo un fondo di 400.000 euro per il finanziamento di iniziative progettuali.

L'Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi, ente senza fini di lucro, ha per scopo di favorire e sostenere la realizzazione di iniziative comuni alle Fondazioni Associate, coinvolgendo ed attivando tutte le sinergie eventualmente disponibili e dunque collaborando con le diverse istituzioni presenti sul territorio.

L'Associazione, al fine di utilizzare al meglio le proprie risorse disponibili, ha proposto alla Regione Piemonte, in virtù della forte esperienza nell'ambito della cooperazione internazionale di quest'ultima, nonché della comprovata competenza in materia, un intervento congiunto.

La Regione Piemonte infatti, ormai dal 1997, sta portando avanti un significativo Programma di lotta alla Povertà nell'area del Sahel e dell'Africa Occidentale, che ha portato alla realizzazione di numerosi progetti con la collaborazione di enti, istituzioni, Ong, Università ecc.

Il tema che si è deciso di affrontare è quello legato alla creazione di professionalità nei mestieri di base (con priorità per attività artigiane, agricole e commercio) in Burkina Faso, Mali, Niger, Senegal, mediante l'elaborazione di un bando di concorso per consentire agli enti interessati di presentare le proprie proposte di progetto, in base alle specifiche e alle indicazioni contenute nel presente documento.

La Giunta regionale, con D.G.R. nn. 1-3796 del 18/9/2006, ha condiviso le finalità e gli obiettivi dell'intervento facendo propria la proposta di collaborazione dell'Associazione.

Art. 2.

SOGGETTI ELEGGIBILI

Le richieste di contributo possono essere presentate da soggetti pubblici e privati senza fini di lucro

che, al momento della presentazione della domanda, possiedano i seguenti requisiti :

1. sede legale o operativa in Piemonte;

Ai fini del presente bando per sede operativa in Piemonte si intende la sezione dell'ente, non avente sede legale in Piemonte, situata sul territorio piemontese.

La sede operativa in Piemonte deve essere prevista nello Statuto o nel Regolamento del soggetto proponente.

La sede legale o operativa in Piemonte deve svolgere attività:

- di gestione e coordinamento del progetto proposto a finanziamento;
- di realizzazione sul territorio piemontese di azioni di sensibilizzazione, di informazione e promozione della cooperazione internazionale e delle relazioni interculturali.

2. comprovata esperienza in attività di cooperazione internazionale con i paesi in via di sviluppo e/o paesi ad economia di transizione;

Per comprovata esperienza in attività di cooperazione internazionale con i paesi in via di sviluppo e/o paesi ad economia di transizione si intende l'aver realizzato interventi che siano stati cofinanziati in base a una delle seguenti leggi o ad uno dei seguenti programmi:

\* Legge 49/87 "Nuova disciplina della cooperazione dell'Italia con i paesi in via di sviluppo (PVS)" e successive modifiche e integrazioni;

\* Legge 212/92 "Collaborazione con i paesi dell'Europa centrale e orientale (PECO)";

\* Legge 84/01 "Disposizioni per la partecipazione italiana alla stabilizzazione, alla ricostruzione e allo sviluppo di Paesi dell'area balcanica";

\* Programmi dell'Unione Europea o di Organismi Internazionali per interventi nei PVS o ex PECO;

\* Legge regionale 67/95 "Interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale" e successive modifiche e integrazioni;

\* Legge regionale 4/82 "Istituzione del Comitato regionale di solidarietà e partecipazione della regione ai Comitati di soccorso";

\* Legge regionale 50/94 "Iniziativa per l'attuazione di accordi di collaborazione fra la Regione ed entità istituzionali di Paesi esteri".

Tali informazioni dovranno essere riportate nel Modulo A nella apposita sezione

#### Art. 3.

#### ORIENTAMENTI METODOLOGICI

Al fine di ottimizzare le risorse impegnate e ottenere una migliore efficacia delle azioni di sviluppo, è opportuno che gli interventi sostenuti riflettano alcuni orientamenti metodologici, in particolare:

\* attuazione di interventi con effetti di medio-lungo periodo e con ricadute sulla popolazione beneficiaria;

\* valorizzazione e promozione di un partenariato locale attivo che partecipi alla progettazione degli interventi, all'attivazione di risorse locali e alla realizzazione dell'intervento;

\* interventi realizzati in modalità sostenibili, cioè tali da non creare dipendenza ma in grado di favorire l'autonomia locale e il miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni locali;

\* coordinamento con i programmi del Ministero degli Affari Esteri, dell'Unione Europea e di organismi internazionali;

\* capacità di assicurare ricadute sulla comunità piemontese in termini di informazione, sensibilizzazione e promozione delle relazioni interculturali, dello sviluppo sostenibile e della cooperazione internazionale.

#### Art. 4.

#### REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DEL PROGETTO

I progetti proposti da soggetti di cui all'Art. 2 potranno partecipare al presente bando qualora in possesso dei requisiti di seguito elencati:

a) Essere realizzati nei seguenti paesi: Burkina Faso, Mali, Niger, Senegal;

b) Riguardare strettamente iniziative e attività finalizzate a creare professionalità legate a mestieri di base (con priorità per le attività artigiane, agricole e il commercio). Il progetto deve essere finalizzato ad offrire ai beneficiari strumenti per l'inserimento nel mondo del lavoro e/o per lo sviluppo e la realizzazione di attività in proprio;

c) Mirare ad uno sviluppo di medio-lungo periodo (sono pertanto escluse dal finanziamento tutte le iniziative tese ad affrontare situazioni di emergenza come calamità naturali, conflitti armati, ecc.);

d) Prevedere il gradimento delle autorità locali del paese prescelto (il gradimento deve essere comprovato da idonea documentazione)

e) Prevedere un contributo finanziario (in risorse cash) del beneficiario del contributo o dei soggetti partner pari ad almeno al 10% del costo totale del progetto (si veda l'Art.7)

f) Essere presentato nel termine e con le modalità di cui all'Art. 9;

#### Art. 5.

#### EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il contributo erogabile per ciascun progetto è stabilito fino al limite del 50% del costo totale del progetto ammissibile a finanziamento, e comunque non potrà essere superiore all'importo massimo di 80.000 euro.

#### Art. 6.

#### LIMITI ALLE AGEVOLAZIONI PREVISTE

Il contributo ammissibile assegnato ai sensi del presente bando non è cumulabile con contributi riconosciuti dalla Regione Piemonte per le attività previste dal progetto.

Alla presentazione della domanda di contributo, i soggetti eleggibili devono comunque specificare se, per attività strettamente connesse al progetto presentato, sono stati concessi altri contributi pubblici e in quale misura.

Sarà ammesso nella graduatoria del presente bando non più di 1 progetto per soggetto proponente.

#### Art. 7.

#### SPESE AMMISSIBILI E RELATIVI LIMITI

Al fine di ottimizzare le risorse impegnate e di migliorare la stesura della rendicontazione finale si richiede un'accorta e corretta valutazione delle voci di spesa previste per la realizzazione del progetto proposto.



Sono considerate ammissibili a finanziamento le seguenti tipologie di spesa:

Voce di spesa	Oggetto e limiti
A Personale	Le spese di personale (espatriato, locale, volontari, studenti, ecc.) devono essere dettagliate per giornate/uomo e sono considerate ammissibili fino al 50% del costo totale del progetto.
B Trasferte	Spese per le trasferte in Italia, nel paese di intervento e per stage in Italia da parte dei beneficiari dell'intervento. Le spese per le trasferte relative ai mezzi di trasporto ed alla diaria giornaliera (vitto e alloggio) vanno indicate separatamente e sono riconosciute ammissibili fino al 30% del costo totale del progetto.
C Investimenti	Spese per costruzioni, acquisto di macchinari, ecc; In caso di acquisto di veicoli ed attrezzature informatiche, la spesa ammissibile sarà limitata ad una quota di ammortamento pari ad un terzo del relativo costo.
D Servizi e Materiali di consumo	Spese strumentali alla realizzazione del progetto: servizi (affitto locali, traduzioni, studi/ricerche, etc) e materiale di consumo in genere (carburante, manutenzione veicoli, cancelleria per formazione, etc).
E Spese generali	Spese correnti e di gestione che il soggetto beneficiario del contributo deve sostenere in Piemonte per la realizzazione del progetto e/o per le strutture di supporto che deve attivare o creare localmente in funzione dello stesso. L'importo massimo ammissibile è pari al 6% del costo delle attività del progetto (cioè le spese del progetto al netto delle spese generali e degli imprevisti). Per la rendicontazione di tali spese, in sostituzione dell'elenco di cui all'Art. 12 il beneficiario del contributo potrà produrre una dichiarazione del legale rappresentante attestante che le spese stesse - specificamente indicate - sono state sostenute esclusivamente per l'esecuzione del progetto.
F Imprevisti	Sono eventi inattesi, non prevedibili al momento della progettazione dell'intervento, che verificandosi incidono sui costi di realizzazione dell'intervento medesimo. L'utilizzo di tale voce di spesa dovrà essere debitamente motivato in fase di rendicontazione, è sarà riconosciuto ammissibile fino al 3% del costo delle attività del progetto (cioè le spese del progetto al netto delle spese generali e degli imprevisti).
G Spese di sensibilizzazione in Italia	Tali spese saranno ritenute ammissibili per un importo non superiore al 6% delle attività del progetto (cioè le spese del progetto al netto delle spese generali e degli imprevisti).

La quota di finanziamento di competenza dell'ente titolare e dei partner (pari ad almeno 50% del costo del progetto) può essere sostenuta con:

1) contributi finanziari (in cash)

Sono considerati tali:

\* gli apporti finanziari diretti dell'ente titolare del contributo o di altri enti/partner coinvolti nel progetto (pari almeno al 10% del costo del progetto, a pena di inammissibilità);

\* il lavoro svolto, anche pro quota, da personale dipendente retribuito dall'ente titolare del contributo o dei partner (ad es. realizzazione delle azioni progettuali in loco, missioni, progettazione, redazione di atti amministrativi, rendicontazione).

In tal caso, il costo del personale dipendente deve essere indicato in sede di preventivo, indicato per giorni/uomo se l'attività è prestata in modo esclusivo per il progetto o determinato forfetariamente in caso di attività computata pro quota, esplicitando in tal caso i criteri attraverso i quali si perviene alla quantificazione della cifra a forfait.

2) contributi in natura:

I contributi in natura vengono considerati spese ammissibili a condizione che:

a) consistano nella fornitura di terreni o immobili, attrezzature o materiali, attività di ricerca o professionali o prestazioni volontarie non retribuite;

b) il loro valore possa essere oggetto di revisione contabile e di valutazione indipendenti;

c) in caso di apporto di terreni o immobili, il loro valore venga certificato da un professionista qualificato e indipendente o da un ente ufficiale abilitato;

d) in caso di prestazioni volontarie non retribuite, il relativo valore venga determinato tenendo conto del tempo effettivamente prestato e delle normali tariffe orarie e giornaliere in vigore per l'attività eseguita.

Il valore del contributo in natura deve essere stimato in modo corretto e verificabile e la sua la quantificazione sarà resa nella forma di una dichiarazione sottoscritta da chi ha offerto beni e/o servizi (con relativa traduzione se rilasciata dalla controparte locale).

**Art. 8.  
INIZIO DECORRENZA DEI PROGETTI  
APPROVATI**

Le iniziative per le quali si richiede il contributo potranno essere già avviate autonomamente prima dell'approvazione dei relativi atti amministrativi senza che ciò comporti alcun impegno di finanziamento da parte dell'Amministrazione regionale e/o dell'Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi. Qualora il progetto venisse approvato sono ammesse a finanziamento le attività avviate a partire dal 1° gennaio 2006.

**Art. 9.  
TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE  
DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO**

Per partecipare alla selezione dei progetti ammissibili a finanziamento, i soggetti interessati dovranno presentare, per ciascun progetto proposto, una domanda in carta semplice (1), utilizzando il modulo A corredato degli allegati prescritti.

Le domande dovranno essere sottoscritte dal rappresentante legale dell'ente o dell'associazione proponente con firma autenticata. Si precisa che la firma non è soggetta ad autenticazione quando è apposta in presenza del dipendente pubblico addetto a riceverla o quando alla domanda di contributo è allegata la fotocopia di un documento di identità.

Alla domanda di contributo (modulo A) dovranno essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti utilizzando, quando specificato, i moduli predisposti:

- \* un preventivo di spesa (modulo 1);
- \* una dichiarazione scritta di gradimento del progetto da parte delle autorità locali (requisito di ammissibilità della domanda, come specificato nell'Art. 4) ;
- \* documentazione che attesti la comprovata esperienza in attività di cooperazione internazionale;
- \* l'eventuale fotocopia non autenticata del documento d'identità del legale rappresentante dell'ente;
- \* l'atto costitutivo e lo Statuto dell'ente (ad eccezione degli enti pubblici);

Alla domanda di contributo dovrà altresì essere allegato:

- a) una scheda descrittiva delle attività e delle azioni previste dal progetto redatta in forma libera.
- b) le lettere di adesione e/o sostegno dei partner coinvolti. La mancata presentazione delle lettere di adesione entro i termini di scadenza previsti dal bando non determina l'esclusione dall'istruttoria, ma esclusivamente la mancata assegnazione dei punteggi previsti all'Art. 11 del bando

La mancata produzione dei documenti di cui ai precedenti punti a) e b) entro i termini di scadenza previsti dal bando non determina l'inammissibilità della domanda.

La domanda di contributo, completa di tutta la documentazione necessaria, dovrà essere inoltrata in duplice copia entro e non oltre il 27 novembre 2006 al seguente indirizzo:

**REGIONE PIEMONTE**  
Settore Affari Internazionali e Comunitari  
P.zza Castello, 165  
10122 Torino

La domanda di contributo, completa di tutta la documentazione necessaria, dovrà essere inoltrata utilizzando una delle seguenti modalità:

b) consegna a mano presso il Settore Affari Internazionali e Comunitari - Torino, P.zza Castello 165 - ; la consegna potrà avvenire dalle ore 9.00 alle ore 12.00 dal lunedì al venerdì.

a) a mezzo posta mediante raccomandata con avviso di ricevimento. Farà fede la data del timbro dell'ufficio postale di spedizione;

Sulla busta contenente l'istanza di contributo dovrà essere riportata la scritta:

"Iniziativa per la creazione di professionalità legate a mestieri di base in Burkina Faso, Mali, Niger, Senegal - anno 2006"

La scheda di sintesi del progetto e il preventivo di spesa dovranno pervenire anche in versione elettronica, tramite e-mail, ai seguenti indirizzi:

coopera.int@regione.piemonte.it  
claudio.beni@regione.piemonte.it

**Art. 10.  
PROCEDURE GENERALI DELL'ISTRUTTORIA**

Un gruppo di lavoro composto da rappresentanti dell'Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi e della Regione Piemonte accerterà l'ammissibilità delle domande di contributo verificando i requisiti dei soggetti eleggibili e dei progetti proposti, le modalità e i termini di ricevimento della domanda di contributo, la completezza della documentazione presentata.

Il gruppo di lavoro provvederà all'elaborazione di una proposta di graduatoria dei progetti ammissibili, che sarà approvata mediante successivo provvedimento amministrativo, indicando per ciascun progetto:

- \* il punteggio di merito;
- \* il contributo assegnato;
- \* le spese ammesse a contributo.

Gli uffici competenti comunicheranno successivamente per iscritto ai soggetti l'esito dell'istruttoria e l'ammontare dell'eventuale contributo assegnato.

Entro i successivi 30 giorni, tali soggetti dovranno comunicare, alla Regione Piemonte, Settore Affari Internazionali (Piazza Castello 165, 10122 - Torino), pena la revoca del contributo stesso, l'accettazione del contributo (modulo B).

La graduatoria dei progetti sarà utilizzata fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, pari a 400.000 euro.

In caso di rinuncia da parte di uno o più soggetti si procederà al finanziamento delle iniziative nel rispetto della graduatoria.

**Art. 11.  
CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione di merito dei progetti avverrà sulla base dei seguenti criteri:

1. valorizzazione delle capacità locali di promozione del proprio sviluppo (fino a 16 punti);
  2. ricadute sulla popolazione in termini di inserimento nel mondo del lavoro e/o di sviluppo e realizzazione di attività in proprio (fino a 20 punti);
  3. qualità della progettazione (fino a 6 punti)
  4. partecipazione di partner piemontesi e qualità delle sinergie attivabili con questi. (fino a 16 punti);
- La partecipazione al progetto di associazioni con

sede in Piemonte di immigrati provenienti dai Paesi cui è indirizzata l'iniziativa, costituisce fattore di apprezzamento ulteriore del progetto. Per "partecipazione" si intende la realizzazione di azioni progettuali concrete ovvero il cofinanziamento del progetto. Tali attività devono comunque essere descritte nella scheda di sintesi del progetto e debitamente documentate con lettera di adesione e/o di sostegno da parte del soggetto partner. Non saranno ritenute sufficienti generiche dichiarazioni di adesione alle iniziative da parte di partner non attivamente coinvolti nelle medesime.

5. capacità di assicurare ricadute di informazione e sensibilizzazione sulla comunità piemontese (fino a 6 punti).

#### Art. 12.

### PROCEDURE PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE

Il contributo per ciascun progetto approvato sarà erogato in due rate.

La prima rata pari al 50% del contributo assegnato sarà liquidata come anticipo sulle spese da sostenere, non appena sia stata adottata la determinazione di approvazione dei progetti ed una volta ricevuta la lettera di accettazione del contributo.

Ad ultimazione del progetto sarà liquidato il saldo del contributo.

Per consentire la liquidazione del saldo del contributo, l'ente titolare dovrà consegnare la seguente documentazione:

- 1) una relazione conclusiva degli interventi realizzati;
- 2) una rendicontazione delle spese sostenute per l'attuazione dell'intero progetto.

La rendicontazione delle spese dovrà essere consegnata alla Regione Piemonte - Settore Affari Internazionali (Piazza Castello 165, 10122 - Torino), entro il 31 ottobre 2008.

Tale termine può essere eccezionalmente prorogato a seguito di motivata richiesta di proroga (Modulo D) presentata dall'ente titolare del contributo.

Trascorsi 30 giorni dal ricevimento della domanda, la richiesta di proroga si intende accolta; l'eventuale diniego deve essere motivato e comunicato per iscritto all'ente interessato.

La rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto approvato dovrà essere redatta utilizzando i moduli predisposti, in specifico:

\* modulo C: riguardante la richiesta di saldo del contributo assegnato con le previste dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà.

\* modulo 2: riguardante la tabella dei consuntivi di spesa e l'elenco delle pezze giustificative delle spese sostenute firmate dal legale rappresentate dell'ente titolare del contributo

Qualora il costo totale sostenuto e rendicontato a conclusione del progetto approvato sia inferiore a quello indicato nel preventivo di spesa approvato, l'Ufficio competente procederà ad una riduzione del contributo proporzionale al costo totale effettivamente sostenuto e documentato.

Saranno ammesse a contributo le voci di spesa sostenute a partire dalla data del 1° gennaio 2006.

Le pezze giustificative delle spese sostenute non dovranno essere allegate alla rendicontazione, ma archiviate e mantenute a disposizione per eventuali

controlli e verifiche presso la sede legale/operativa piemontese dell'Ente per un periodo di 5 anni.

Nel caso di enti pubblici titolari di progetti ammissibili, la rendicontazione delle spese potrà prevedere l'invio degli atti amministrativi adottati per la realizzazione del progetto purché contengano informazioni idonee a rendere conoscibile la tipologia delle spese.

Il contributo assegnato potrà essere revocato qualora:

1) la documentazione presentata a conclusione del progetto non sia idonea o risulti irregolare e non permetta di stabilire il costo totale sostenuto per le iniziative realizzate;

2) le iniziative non siano state realizzate secondo quanto previsto dal provvedimento di assegnazione del contributo.

In caso di revoca del contributo si procede al recupero delle somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi legali.

#### Art. 13.

### VARIAZIONE DEL PROGETTO IN CORSO D'OPERA

Qualora durante il periodo di realizzazione degli interventi si verifichino eventi eccezionali ed imprevisi, gli enti beneficiari di contributo potranno presentare istanza motivata di variazione dei progetti in corso d'opera (modulo E), allegando la relativa documentazione.

I funzionari incaricati valuteranno le modifiche proposte al progetto e nei successivi 30 giorni comunicheranno per iscritto all'ente interessato l'esito dell'istanza. Le variazioni non potranno comportare alcun aumento del contributo assegnato.

Le modifiche ammissibili potranno concernere:

- \* parziale variazione delle località di intervento, purché non vengano variati gli obiettivi e le tipologie di azioni specifiche;
- \* parziale variazione dei partners, purché si tratti di sostituzioni o aggiunte, debitamente motivate;
- \* variazione in aumento dei singoli capitoli del preventivo di spesa per quote non superiori al 30%. Non è necessaria l'autorizzazione qualora l'aumento del valore del singolo capitolo non superi il 10%;
- \* variazioni di caratteristiche tecniche delle opere in fase di realizzazione;
- \* parziale variazione delle metodologie previste per la realizzazione delle azioni specifiche.

#### Art. 14.

### TERMINE DI ULTIMAZIONE DEI PROGETTI

Il termine ultimo per il completamento e la rendicontazione dei progetti approvati sul presente bando, comprese le eventuali e motivate proroghe concesse, è il 31 ottobre 2008.

#### Art. 15.

### MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI PROGETTI

La Regione Piemonte e l'Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi avranno apposite azioni per monitorare e valutare la realizzazione dei progetti approvati.

#### Art. 16.

### INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Ai sensi del D.lgs 196/03, si informa che il trattamento dei dati personali che verranno comunicati alla

Regione Piemonte, Settore Affari Internazionali e Comunitari, e all'Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi sarà unicamente finalizzato all'espletamento delle funzioni inerenti alle procedure di finanziamento, di informazione e promozione delle attività realizzate. L'istanza di contributo deve necessariamente riportare un consenso esplicito al trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs 196/03 (Codice in materia di protezione dei dati personali). Il responsabile del procedimento è individuato nella persona del Dott.ssa Giulia Marcon, Responsabile del Settore Affari Internazionali e Comunitari; titolare del trattamento dei dati personali è altresì l'Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi, con sede in Torino, Via XX Settembre, n. 31 il cui Responsabile per il Risccontro è il Dott. Sergio Invernici, al quale gli interessati potranno rivolgersi per verificare i propri dati e farli integrare, aggiornare o rettificare e/o per esercitare gli altri diritti previsti dall'art. 7 del Codice.

Gli enti titolari dei contributi assegnati con il presente bando, in occasione delle proprie attività di informazione/comunicazione, sono tenuti a specificare che il progetto è stato realizzato con il contributo dell'Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi e della Regione Piemonte - Settore Affari Internazionali e Comunitari.

Le modalità di utilizzo del marchio Regione Piemonte sono illustrate nella homepage del sito della Regione Piemonte ([www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it) - cliccare sul marchio).

Le modalità di utilizzo del logo dell'Associazione delle Fondazioni Casse di Risparmio del Piemonte sono illustrate nella homepage del sito dell'Associazione (<http://www.associazionefondcrpiemontesi.it/> cliccare sul logo).

Gli enti titolari dei contributi assegnati con il presente bando dovranno altresì aver cura di inserire i dati relativi al progetto cofinanziato nella banca dati contenuta nel sito Agora Piemonte all'indirizzo web <http://agora.piemonte.it/htmlindex.htm>.

Per ogni comunicazione relativa al presente bando si invita ad utilizzare la modulistica appositamente predisposta e scaricabile dai siti:

<http://agora.regione.piemonte.it>

<http://www.associazionefondcrpiemontesi.it/>

E disponibile la seguente modulistica:

- \* domanda di contributo (Modulo A)
- \* preventivo di spesa (Modulo 1)
- \* accettazione del contributo (Modulo B)
- \* domanda di proroga del termine di rendicontazione (Modulo D)
- \* domanda di variazione del progetto in corso d'opera (Modulo E)
- \* tabelle di rendicontazione (Modulo 2)
- \* richiesta di saldo del contributo assegnato e dichiarazioni sostitutive per la rendicontazione delle spese (Modulo B)

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'ufficio Affari Internazionali e Comunitari della Regione Piemonte ai seguenti recapiti:

Telefono: 011/432.3940 - 2757

Fax: 011/432.2658

E-mail: [coopera.int@regione.piemonte.it](mailto:coopera.int@regione.piemonte.it).

Il testo del presente bando, con i relativi allegati MODULI, è disponibile presso i siti Internet:

<http://agora.regione.piemonte.it>

<http://www.associazionefondcrpiemontesi.it/>

(1) La domanda di contributo è resa in esenzione dal bollo ai sensi dell'art. dall'art. 37 del Dpr 445 del 28 dicembre 2000.

Codice S3

D.D. 9 febbraio 2006, n. 1

**Liquidazione spese di giudizio a seguito di sentenza del Tribunale di Alessandria - Sez. di Novi Ligure, n. 66/05. Beneficiario: avv. Giuseppe Rossi. Spesa Euro 489,60 (cap. 13150/2006).**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Giuliana Bottero

Codice S3

D.D. 9 febbraio 2006, n. 4

**Liquidazione competenze professionali svolte dalla dott. Maurizia Mussatti quale CTU. Spesa Euro 624,00 (cap. 13150/2006).**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Giuliana Bottero

Codice S3

D.D. 13 febbraio 2006, n. 5

**Rinnovo per l'anno 2006 dell'iscrizione all'Albo degli Avvocati di Torino - Elenco Speciale Dipendenti Enti Pubblici - degli avv. I. Lima, G. Scollo, A. Ciavatta, A. Mattioda, E. Salsotto, G. Magliona, P. C. Maina, A. Rava, M. Piovano, G. Piccarreta, M. Scisciot, e pagamento delle spese di iscrizione. Spesa Euro 2.625,00 (cap. 13150/2006).**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Giuliana Bottero

Codice S3

D.D. 16 febbraio 2006, n. 10

**Liquidazione parcelle all'avv. Claudio Piacentini dello Studio Legale Tosetto, Weigmann e Associati. Spesa Euro 6.306,66 (cap. 13150/2006)**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Giuliana Bottero

Codice S3

D.D. 24 febbraio 2006, n. 13

**Liquidazione competenze professionali all'avv. Pierluigi Peyretti. Spesa Euro 519,53 (cap. 13150/2006)**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Giuliana Bottero



Codice S3

D.D. 27 febbraio 2006, n. 14

**Integrazione alle determinazioni n. 8 del 14.02.2006 e n. 11 del 22.02.2006 (cap. 13155/2006)**

Viste le determinazioni n. 8 del 14/2/2006 e n. 11 del 22/2/2006 con le quali veniva riconosciuto il patrocinio legale ai sensi delle LL.RR. nn. 21/1989 e 34/1989;

Vista la L.R. 16/2005 che autorizza la Giunta regionale ad esercitare provvisoriamente il bilancio per l'anno finanziario 2006 e sino al 28/2/2006 limitatamente ad un dodicesimo per mese degli stanziamenti, fatta eccezione per alcuni stanziamenti, tra cui quelli relativi alle spese obbligatorie ai quali non si applica tale vincolo;

Considerato che le spese per il patrocinio legale rientrano nell'Elenco 1 allegato al bilancio di previsione 2006 riguardante le spese obbligatorie e d'ordine;

Ritenuto che le determinazioni regionali sopracitate comportano una spesa superiore al dodicesimo per mese dello stanziamento e sono pertanto da impegnarsi in deroga ex art. 1 c. 2 L.R. 16/2005;

Tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

Vista la L. 165/01;

visto l'art. 23 della L.R. 51/1997

*determina*

di integrare, per le argomentazioni in premessa illustrate, le determinazioni n. 8 del 14/2/2006 e n. 11 del 22/2/2006.

Il Direttore regionale  
Giuliana Bottero

Codice S3

D.D. 1 marzo 2006, n. 15

**Integrazione alle determinazioni n. 10 del 16.2.2006, n. 12 del 23.2.2006 e n. 13 del 24.2.2006 (cap. 13150/2006)**

Viste le determinazioni n. 10 del 16/2/2006, n. 12 del 23/2/2006 e n. 13 del 24/2/2006 con le quali venivano liquidate parcelle, imposta di registro nonché spese di giudizio;

Vista la L.R. 16/2005 che autorizza la Giunta regionale ad esercitare provvisoriamente il bilancio per l'anno finanziario 2006 e sino al 28/2/2006 limitatamente ad un dodicesimo per mese degli stanziamenti, fatta eccezione per alcuni stanziamenti, tra cui quelli relativi alle spese obbligatorie ai quali non si applica tale vincolo;

Considerato che le spese succitate rientrano nell'Elenco 1 allegato al bilancio di previsione 2006 riguardante le spese obbligatorie e d'ordine;

Ritenuto che le determinazioni regionali sopradette comportano una spesa superiore al dodicesimo per mese dello stanziamento e sono pertanto da impegnarsi in deroga ex art. 1 c. 2 L.R. 16/2005;

Tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

Vista la L. 165/01;

visto l'art. 23 della L.R. 51/1997;

*determina*

di integrare, per le argomentazioni in premessa illustrate, le determinazioni n. 10 del 16/2/2006, n. 12 del 23/2/2006 e n. 13 del 24/2/2006.

Il Direttore regionale  
Giuliana Bottero

Codice S3

D.D. 1 marzo 2006, n. 16

**Liquidazione spese di giudizio in deroga ex art. 1, c. 2, L.R. n. 16/2005 a seguito di sentenza del Tribunale di Torino n. 712/06. Beneficiari (omissis). Spesa Euro 1.016,86 (cap. 13150/2006).**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Giuliana Bottero

Codice S3

D.D. 6 marzo 2006, n. 17

**Patrocinio legale ex art. 49 L.R. n. 34/89 in deroga ex art. 1 c. 2, L.R. n. 16/2005 ed art. 1 c. 1 L.R. n. 11/2006 a favore del dipendente (omissis). Spesa Euro 3.119,08 (cap. 13155/2006)**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Giuliana Bottero

Codice S3

D.D. 6 marzo 2006, n. 18

**Liquidazione spese di giudizio in deroga ex art. 1, c. 2, L.R. n. 16/2005 e art. 1 c.1 L.R. n. 11/2006 a seguito di precetto notificato in data 09.12.2005. Beneficiario: (omissis). Spesa Euro 31.584,30 (cap. 13150/2006)**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Giuliana Bottero

Codice S3

D.D. 3 aprile 2006, n. 19

**Liquidazione spese di giudizio in deroga ex art. 1, c. 2 L.R. n. 16/2005 e s.m.i. a seguito di sentenza n. 165/2005 del Giudice di Pace di Domodossola. Beneficiario: (omissis). Spesa Euro 776,01 (cap. 13150/2006)**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Giuliana Bottero

Codice S3

D.D. 3 aprile 2006, n. 20

**Liquidazione spese di giudizio e di CTU, in deroga ex art. 1, c.2 L.R. n. 16/2005 e s.m.i., a seguito di sentenza del Tribunale di Casale Monferrato n. 74/2005. Beneficiario (omissis). Spesa Euro 971,91 (cap. 13150/2006)**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Giuliana Bottero

## COMUNICATI

Comunicato dell'Assessorato alla Tutela della salute e Sanità

### **Bando di Adesione alle iniziative formative per l'integrazione nei servizi di emergenza sanitaria**

Nell'ambito della programmazione delle attività formative di competenza dell'Assessorato alla Tutela della salute e Sanità della Regione Piemonte, questa Amministrazione prevede di attivare un corso di formazione per il conseguimento dell'idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale 118 ai sensi dell'art. 96 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale siglato nell'anno 2005 ai sensi del D. Lvo 502/92 e successive modificazioni e degli Accordi regionali recepiti con D.G.R. n. 28-2690 del 24.04.2006.

Il corso, della durata di 440 ore, si svolgerà secondo il programma approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 40-736 del 29 agosto 2005.

L'Assessorato alla Tutela della salute e Sanità si riserva di individuare in fase successiva le sedi formative in base al numero dei medici aventi diritto alla frequenza del corso in argomento. Ad ogni sede formativa verranno assegnati un massimo di 20 medici. Ne consegue che l'assegnazione alla specifica sede formativa è disposta con priorità di inserimento dei medici rientranti nel punto I) del presente comunicato e successivamente, in base ai posti disponibili, dei medici rientranti nel punto II) del presente comunicato

Accedono al corso:

Articolo I):

Allegato 2 - Art. 14 Punto 1 comma a) dell'accordo regionale per l'inserimento dei medici di medicina generale nei servizi di emergenza-urgenza sanitaria 118, recepito con DGR 28-2690 del 24.4.2006 "approvazione dell'accordo integrativo regionale per la Medicina Generale 2006":

"Saranno ammessi al corso i medici che alla data del 30 novembre 2006 siano assegnatari di un incarico temporaneo nel servizio di emergenza sanitaria 118, anche se non iscritti in graduatoria regionale, direttamente e senza prova di ammissione."

L'assegnazione alla specifica sede formativa è disposta con priorità di inserimento dei medici che già operano presso la Centrale operativa 118 attiva presso la sede formativa ovvero nella provincia di competenza.

L'Amministrazione regionale si riserva di inserire i medici ammessi al corso non rientranti nei primi venti posti della sede formativa di competenza nelle altre sedi formative.

La mancata presentazione nell'ora prefissata del primo giorno di inizio delle attività formative fissate dall'Amministrazione Regionale, comporta la decadenza dal corso del medico inserito alla frequenza del corso.

Per quanto sopra detto, ne consegue che i medici che alla data del 30.11.2006 siano assegnatari di un incarico temporaneo nel servizio di emergenza sani-

taria 118, anche se non iscritti in graduatoria regionale devono presentare domanda di partecipazione al corso in argomento, allegando copia di un documento di identità in corso di validità e una dichiarazione dell'ASR attestante la sussistenza, alla data indicata, dell'incarico temporaneo assegnato.

Le domande, da formularsi secondo lo schema di seguito pubblicato, dovranno essere inoltrate esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Il termine per la presentazione della domande è il 2 dicembre 2006. A tal fine fa fede il timbro postale.

Le domande dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo:

Regione Piemonte – Assessorato alla Tutela della salute e Sanità – Direzione Controllo Attività Sanitarie - Settore Organizzazione, Personale e Formazione delle Risorse Umane - Corso Regina Margherita, 153 bis - 10122 Torino.

Nella domanda di ammissione, i candidati debbono dichiarare, sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, quanto segue:

- cognome e nome;
  - luogo di nascita;
  - data di nascita;
  - Codice fiscale;
  - Comune di residenza;
  - domicilio presso il quale inviare comunicazioni;
  - di essere attivo nel servizio di emergenza sanitaria 118 alla data del 30.11.2006 a decorrere dalla data del (da precisare);
  - di allegare alla presente apposita dichiarazione dell'ASR (da precisare) attestante la sussistenza dell'incarico temporaneo alla data del 30.11.2006
  - di essere in possesso di laurea in medicina e chirurgia, indicando l'Università e la data del conseguimento;
  - di essere in possesso di abilitazione all'esercizio professionale indicando l'Università e la data del conseguimento;
  - di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui si va incontro in caso di false dichiarazioni, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e di essere a conoscenza che le pubbliche amministrazioni e i loro dipendenti, salvi i casi di dolo o colpa grave, sono esenti da ogni responsabilità per gli atti emanati, quando l'emanazione sia conseguenza di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dall'interessato o da terzi;
  - di aver preso visione del disposto del Decreto legislativo 196 del 30.6.2003 (GU 174 del 29.7.2003 – Supplemento Ordinario n. 123) e di autorizzare il trattamento dei dati personali e la comunicazione degli stessi alle sedi formative nel rispetto della normativa vigente per le attività relative all'ammissione ed allo svolgimento del corso e per ogni altra finalità ad esso correlata.
- Si sottolinea che:
- la mancata sottoscrizione della domanda di ammissione comporterà la non ammissione al corso
  - l'incompletezza o l'errata segnalazione nella domanda di ammissione dei dati richiesti ovvero la mancata trasmissione della dichiarazione dell'ASR attestante la dichiarazione di sussistenza dell'incarico

temporaneo alla data del 30.11.2006 sarà considerato quale requisito non posseduto;

-ai sensi del Decreto legislativo 196 del 30.6.2003 (GU 174 del 29.7.2003 - Supplemento Ordinario n. 123), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti e custoditi presso la Regione Piemonte per le attività connesse all'ammissione ed allo svolgimento del corso e per ogni altra finalità ad esso correlata. Tali dati potranno essere comunicati alle sedi formative per le stesse finalità sopra espresse.;

-il corso, della durata di 440 ore, si svolgerà secondo il programma approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 40-736 del 29 agosto 2005.

#### Articolo II):

Allegato 2 - Art. 14 Punto 1 comma b) dell'accordo regionale per l'inserimento dei medici di medicina generale nei servizi di emergenza-urgenza sanitaria 118, recepito con DGR 28-2690 del 24.4.2006 "approvazione dell'accordo integrativo regionale per la Medicina Generale 2006" :

"I medici individuati ai sensi dei commi 4 e seguenti dell'art. 96 dell'ACN"

Potranno pertanto essere provvisoriamente ammessi al corso e dovranno sostenere una prova di ammissione, così come previsto dal programma formativo approvato con D.G.R. n. 40-736 del 29.8.2005 i medici che alla data di pubblicazione del presente comunicato risultino in possesso dei seguenti requisiti:

- già incaricati nei servizi di continuità assistenziale presso le Aziende Sanitarie della Regione Piemonte alla data di pubblicazione del presente comunicato sul B.U. della Regione Piemonte;

- gli iscritti nella graduatoria definitiva unica regionale valida per l'anno 2006 pubblicata sul B.U.R. n. 52 del 29 dicembre 2005 secondo l'ordine di graduatoria;"

La definitiva ammissione al corso dei medici in possesso dei requisiti sopra richiesti è subordinata al superamento di una prova di ammissione.

L'Amministrazione regionale si riserva di comunicare successivamente la data e il luogo di svolgimento della prova di selezione.

L'ammissione definitiva dei discenti al corso avviene a cura dell'Amministrazione Regionale a seguito del superamento di una prova di ammissione, effettuata mediante questionario di 50 domande a scelta multipla su nozioni di base e argomenti di natura generale afferenti alle discipline del corso, prescelte tra le domande predisposte e pubblicate dal MIUR per il "Concorso Scuole di Specialità" alla data di pubblicazione del presente comunicato sul B.U. della Regione Piemonte. Le domande saranno prescelte tra quelle presenti nell'area di cardiologia, nell'area di chirurgia generale, nell'area di medicina interna e generale.

Il superamento della prova è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza corrispondente ad un punteggio superiore o uguale a 38 punti. Al fine dell'assegnazione del punteggio, ad ogni risposta esatta viene assegnato 1 punto. Non è possibile assegnare frazioni inferiori di punteggio né considerare risposte parzialmente esatte. Nessun punteggio è attribuito alle risposte errate, alle mancate risposte o alle risposte che presentino correzioni.

La mancata presentazione alla prova di ammissione, il mancato sostenimento o il mancato superamento della stessa comporteranno l'esclusione del candidato dalla partecipazione al corso.

L'assegnazione alla specifica sede formativa è disposta in conformità di apposita graduatoria di inserimento dei medici che hanno superato la prova di ammissione.

La graduatoria sarà effettuata, uniformemente alle normative che regolano il concorso per l'ammissione al corso di formazione in Medicina Generale, in base al punteggio conseguito da ciascun candidato nella prova di ammissione. In caso di parità di punteggio, ha diritto di preferenza chi ha minore anzianità di laurea e, a parità di anzianità di laurea, chi ha minore età anagrafica.

Le domande, da formularsi secondo lo schema di seguito pubblicato (allegato B), dovranno essere inoltrate esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Il termine per la presentazione della domande è il 2 dicembre 2006. A tal fine fa fede il timbro postale. Alla domanda dovrà essere allegato una copia di un documento di identità in corso di validità e una dichiarazione dell'ASR attestante la sussistenza, alla data indicata, dell'incarico assegnato.

Le domande dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo:

Regione Piemonte - Assessorato alla Tutela della salute e Sanità - Direzione Controllo Attività Sanitarie - Settore Organizzazione, Personale e Formazione delle Risorse Umane - Corso Regina Margherita, 153 bis - 10122 Torino.

Nella domanda di ammissione, i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, quanto segue:

- cognome e nome;
- luogo di nascita;
- data di nascita;
- Codice fiscale;
- Comune di residenza;
- domicilio presso il quale inviare comunicazioni;
- di essere iscritti nella graduatoria definitiva unica regionale valida per l'anno 2006 pubblicata sul B.U.R. n. 52 del 29 dicembre 2005 indicando il numero di posizione ed il relativo punteggio (la mancata compilazione del rigo sarà considerato quale requisito non posseduto);

ovvero

- di essere attivo nel servizio di continuità assistenziale presso un'Azienda Sanitaria della Regione Piemonte al momento della pubblicazione sul B.U.R. del presente comunicato - precisando tale Azienda Sanitaria (la mancata compilazione del rigo ovvero la mancata trasmissione della dichiarazione dell'ASR attestante la dichiarazione di sussistenza dell'incarico alla data di pubblicazione del presente comunicato sarà considerato quale requisito non posseduto);

o

- di essere in possesso di laurea in medicina e chirurgia, indicando l'Università e la data del conseguimento (la mancata compilazione di tutti i dati richiesti nel rigo sarà considerato quale requisito non posseduto);

- di essere in possesso di abilitazione all'esercizio professionale indicando l'Università e la data del

conseguimento (la mancata compilazione di tutti i dati richiesti nel rigo sarà considerato quale requisito non posseduto);

- di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui si va incontro in caso di false dichiarazioni, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e di essere a conoscenza che le pubbliche amministrazioni e i loro dipendenti, salvi i casi di dolo o colpa grave, sono esenti da ogni responsabilità per gli atti emanati, quando l'emanazione sia conseguenza di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dall'interessato o da terzi;

- di aver preso visione del disposto del Decreto legislativo 196 del 30.6.2003 (GU 174 del 29.7.2003 – Supplemento Ordinario n. 123) e di autorizzare il trattamento dei dati personali e la comunicazione degli stessi alle sedi formative nel rispetto della normativa vigente per le attività relative all'ammissione ed allo svolgimento del corso e per ogni altra finalità ad esso correlata.

Si sottolinea che:

- la mancata sottoscrizione della domanda di ammissione comporterà la non ammissione al corso

- l'incompletezza o l'errata segnalazione nella domanda di ammissione dei dati richiesti ovvero la mancata trasmissione della dichiarazione dell'ASR attestante la dichiarazione di sussistenza dell'incarico alla data di pubblicazione del presente comunicato sarà considerato quale requisito non posseduto;

- ai sensi del Decreto legislativo 196 del 30.6.2003 (GU 174 del 29.7.2003 – Supplemento Ordinario n. 123), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti e custoditi presso la Regione Piemonte per le attività connesse all'ammissione ed allo svolgimento del corso e per ogni altra finalità ad esso correlata. Tali dati potranno essere comunicati alle sedi formative per le stesse finalità sopra espresse.;

- il corso, della durata di 440 ore, si svolgerà secondo il programma approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 40-736 del 29 agosto 2005.

Allegato



Allegato A)

## Schema di domanda punto I del bando di adesione alle iniziative formative per l'integrazione nei servizi di emergenza sanitaria

Alla Regione Piemonte  
Assessorato Tutela della salute e Sanità  
Direzione Controllo Attività sanitarie  
Settore Organizzazione, Personale e  
Formazione delle Risorse Umane  
Corso Regina Margherita, 153 bis  
10122 TORINO

Il/la sottoscritto/a (COGNOME).....(NOME).....  
nato/a a..... il .....  
Codice Fiscale .....

chiede

di partecipare al corso di formazione per il conseguimento dell'idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale 118 (art. 96 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale siglato nell'anno 2005 ai sensi del D. Lvo 502/92 e successive modificazioni).

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

- 1) di essere residente nel Comune di ..... (provincia di .....) via .....
- 2) di essere assegnatario di incarico temporaneo nel servizio di emergenza sanitaria 118 alla data del 30.11.2006 e a decorrere dalla data del ..... presso l'Azienda Sanitaria ..... della Regione Piemonte (la mancata compilazione del rigo è considerato quale requisito non posseduto);
- 3) di essere in possesso di laurea in medicina e chirurgia, conseguita presso l'Università di ..... in data ..... (la mancata compilazione di tutti i dati richiesti nel rigo è considerato quale requisito non posseduto);
- 4) di essere in possesso di abilitazione all'esercizio professionale conseguita presso l'Università di ..... in data ..... (la mancata compilazione di tutti i dati richiesti nel rigo è considerato quale requisito non posseduto);
- 5) di essere domiciliato e di voler ricevere eventuali comunicazioni al seguente indirizzo:  
via ..... n. .... c.a.p. .... città ..... telefono .....
- 6) di aver preso visione del disposto del Decreto legislativo 196 del 30.6.2003 (GU 174 del 29.7.2003 – Supplemento Ordinario n. 123) e di autorizzare il trattamento dei dati personali e la comunicazione degli stessi alle sedi formative nel rispetto della normativa vigente per le attività relative all'ammissione ed allo svolgimento del corso e per ogni altra finalità ad esso correlata;
- 7) di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui va incontro in caso di false dichiarazioni, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e di essere a conoscenza che le pubbliche amministrazioni e i loro dipendenti, salvi i casi di dolo o colpa grave, sono esenti da ogni responsabilità per gli atti emanati, quando l'emanazione sia conseguenza di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dall'interessato o da terzi.

Data .....

Firma .....

Allegato B)

## Schema di domanda punto II del bando di adesione alle iniziative formative per l'integrazione nei servizi di emergenza sanitaria

Alla Regione Piemonte  
Assessorato Tutela della salute e Sanità  
Direzione Controllo Attività sanitarie  
Settore Organizzazione, Personale e  
Formazione delle Risorse Umane  
Corso Regina Margherita, 153 bis  
10122 TORINO

Il/la sottoscritto/a (COGNOME).....(NOME).....  
nato/a a..... il .....  
Codice Fiscale .....

chiede

di partecipare al corso di formazione per il conseguimento dell'idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale 118 (art. 96 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale siglato nell'anno 2005 ai sensi del D. Lvo 502/92 e successive modificazioni).

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

- 1) di essere residente nel Comune di ..... (provincia di .....);
- 2) di essere iscritto nella graduatoria definitiva unica regionale valida per l'anno 2006 pubblicata sul B.U.R. n. 52 del 29 dicembre 2005 alla posizione numero ..... con il punteggio di ..... (la mancata compilazione del rigo è considerato quale requisito non posseduto)

ovvero

- 8) di essere attivo nel servizio di continuità assistenziale presso l'Azienda Sanitaria n. .... di ..... (specificare Azienda Sanitaria) al momento della pubblicazione sul B.U.R. del comunicato per l'ammissione al corso in argomento (la mancata compilazione del rigo e la mancata trasmissione della dichiarazione dell'ASR attestante la dichiarazione di sussistenza dell'incarico alla data di pubblicazione del presente comunicato sarà considerato quale requisito non posseduto);
- 9) di essere in possesso di laurea in medicina e chirurgia, conseguita presso l'Università di ..... in data ..... (la mancata compilazione di tutti i dati richiesti nel rigo è considerato quale requisito non posseduto);
- 10) di essere in possesso di abilitazione all'esercizio professionale conseguita presso l'Università di ..... in data ..... (la mancata compilazione di tutti i dati richiesti nel rigo è considerato quale requisito non posseduto);
- 11) di essere domiciliato e di voler ricevere eventuali comunicazioni al seguente indirizzo:  
via ..... n. .... c.a.p. .... città ..... telefono .....
- 12) di aver preso visione del disposto del Decreto legislativo 196 del 30.6.2003 (GU 174 del 29.7.2003 – Supplemento Ordinario n. 123) e di autorizzare il trattamento dei dati personali e la comunicazione degli stessi alle sedi formative nel rispetto della normativa vigente per le attività relative all'ammissione ed allo svolgimento del corso e per ogni altra finalità ad esso correlata;
- 13) di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui va incontro in caso di false dichiarazioni, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e di essere a conoscenza che le pubbliche amministrazioni e i loro dipendenti, salvi i casi di dolo o colpa grave, sono esenti da ogni responsabilità per gli atti emanati, quando l'emanazione sia conseguenza di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dall'interessato o da terzi.

Data .....

Firma .....

## ENTI STRUMENTALI ED AUSILIARI DELLA REGIONE PIEMONTE

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 10 agosto 2006, n. 128

**Autorizzazione alla missione a Belem nello stato del Parà (Brasile) della referente dell'Agenzia a Salvador de Bahia**

(omissis)

Il Direttore Generale  
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 10 agosto 2006, n. 129

**Realizzazione progetti di cooperazione internazionale a favore di minori. Affidamento incarico di collaborazione. Impegno di spesa di euro 2.876,57**

(omissis)

Il Direttore Generale  
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 29 agosto 2006, n. 130

**Rinnovo incarico a collaboratore amministrativo. Variazione di bilancio e successivo impegno di spesa pari a euro 7.533,40**

(omissis)

Il Direttore Generale  
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 1 settembre 2006, n. 131

**Cassa economale: approvazione rendicontazione periodo 1/8/2006 -31/8/2006 e reintegro fondi**

(omissis)

Il Direttore Generale  
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 1 settembre 2006, n. 132

**Autorizzazione erogazione primo contributo al Ministero dell'Azione Sociale e della Solidarietà Nazionale del Burkina Faso, relativa al progetto "Comunità di accoglienza per madri e giovani madri in situazione di rischio nella città di Ouagadougou"**

(omissis)

Il Direttore Generale  
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 12 settembre 2006, n. 133

**Integrazione delibera n. 59 del 20 aprile 2006. Riepilogo spese delegazione coreana**

(omissis)

Il Direttore Generale  
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 14 settembre 2006, n. 134

**Rendicontazione spese riepilogative della missione in Burkina Faso dal 4 all'11 febbraio 2006 di cui alla deliberazione n. 13 del 27 gennaio 2006**

(omissis)

Il Direttore Generale  
Anna Maria Colella

## Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

<b>D1</b>	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
<b>D1.S1</b>	Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
<b>D1.S2</b>	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
<b>D1.S3</b>	Settore Organismi consultivi ed osservatori
<b>D1.S4</b>	Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
<b>D2</b>	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
<b>D2.S1</b>	Settore Studi e documentazione legislativi
<b>D2.S2</b>	Settore Commissioni legislative
<b>D2.S3</b>	Settore Assemblea regionale
<b>D3</b>	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
<b>D3.S1</b>	Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
<b>D3.S2</b>	Settore Patrimonio e provveditorato
<b>D3.S3</b>	Settore Tecnico e sicurezza
<b>D3.S4</b>	Settore Organizzazione e personale
<b>D4</b>	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
<b>D4.S1</b>	Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
<b>D4.S2</b>	Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
<b>D4.S3</b>	Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
<b>D4.S4</b>	Settore Documentazione
<b>DG</b>	Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
<b>5</b>	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
<b>5.1</b>	Settore Autonomie locali
<b>5.2</b>	Settore Polizia locale
<b>5.3</b>	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
<b>5.8</b>	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
<b>5.9</b>	Settore Protocollo ed archivio generali
<b>6</b>	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
<b>6.1</b>	Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
<b>6.2</b>	Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
<b>6.3</b>	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
<b>6.4</b>	Settore Ufficio relazioni con il pubblico
<b>7</b>	Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
<b>7.1</b>	Settore Organizzazione
<b>7.2</b>	Settore Formazione del personale
<b>7.3</b>	Settore Sistemi informativi ed informatica
<b>7.4</b>	Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
<b>7.5</b>	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
<b>7.6</b>	Settore Servizi generali operativi
<b>8</b>	Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
<b>8.1</b>	Settore Programmazione regionale
<b>8.2</b>	Settore Statistico regionale
<b>8.3</b>	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
<b>8.4</b>	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
<b>8.5</b>	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
<b>9</b>	Direzione BILANCI E FINANZE
<b>9.1</b>	Settore Bilanci
<b>9.2</b>	Settore Ragioneria
<b>9.3</b>	Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale



- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

- 17.3** Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4** Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5** Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6** Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7** Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18** Direzione EDILIZIA
- 18.1** Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2** Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3** Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4** Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19** Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1** Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2** Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3** Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4** Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5** Settore Cartografico
- 19.6** Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7** Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8** Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9** Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10** Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19** Settore Pianificazione paesistica
- 19.20** Settore Gestione beni ambientali
- 20** Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1** Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2** Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3** Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21** Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1** Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2** Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3** Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4** Settore Sport
- 21.5** Settore Pianificazione aree protette
- 21.6** Settore Gestione aree protette
- 21.7** Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali
- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale

- 22.3 Settore Grandi rischi industriali
- 22.4 Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5 Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6 Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7 Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8 Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23 Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1 Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2 Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3 Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24 Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1 Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2 Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3 Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25 Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1 Settore Opere pubbliche
- 25.2 Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11 Settore Protezione Civile
- 26 Direzione TRASPORTI
- 26.1 Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2 Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3 Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4 Settore Navigazione interna e merci
- 26.5 Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27 Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1 Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2 Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3 Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4 Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28 Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1 Settore Programmazione sanitaria
- 28.2 Settore Emergenza sanitaria
- 28.3 Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4 Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5 Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29 Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1 Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2 Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3 Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4 Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5 Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6 Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
- 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
- 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
- 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
- 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
- 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
- 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
- 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
- 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
- 32.1** Settore Istruzione
- 32.2** Settore Edilizia scolastica
- 32.3** Settore Promozione attività culturali
- 32.4** Settore Spettacolo
- 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
- S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
- S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
- S1.3** Settore Ufficio di Roma
- S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
- S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI



MITTENTE


P<sub>ROT.N.</sub>

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale  
REGIONE PIEMONTE  
Piazza Castello 165  
10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)		TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
TIPO A1	<input type="checkbox"/>	12 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 104,00
TIPO S1	<input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO A3	<input type="checkbox"/>	12 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 46,00
TIPO S3	<input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(\*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

## DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO

RINNOVO <input type="checkbox"/>		COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
CODICE ABBONAMENTO [                      ]	INTESTATARIO		
	INDIRIZZO		

## DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO

NUOVO <input type="checkbox"/>		INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO		
	INDIRIZZO		

In allegato si trasmette copia del versamento  
su C.C.P. n. 30306104 comprovante  
l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti \_\_\_\_\_

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore protocollo ed archivio generali, piazza Castello 165, Torino



BOLLETTINO UFFICIALE  
REGIONE PIEMONTE

modello predisposto a cura della Redazione

## **AVVISO AI LETTORI**

**SONO IN VENDITA, PRESSO LA LIBRERIA AFFIDATARIA DELLA DISTRIBUZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE IN EDIZIONE CARTACEA, LE EDIZIONI IN CD-ROM DEL BOLLETTINO UFFICIALE RELATIVE AGLI ANNI DAL 2000 AL 2005 (Euro 25,82).**

**LA RACCOLTA STORICA 1970 - 1999 E' DISPONIBILE PRESSO LA DITTA MICRO-SHOP, C.SO MATTEOTTI N. 57, TORINO.**

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA





Palazzo della Regione



**BOLLETTINO UFFICIALE  
REGIONE PIEMONTE**

*Direzione - Redazione*

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363  
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>  
e-mail: [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)

*Direttore* Laura Bertino  
*Direttore responsabile* Roberto Moisio  
*Abbonamenti* Daniela Romano  
*Coordinamento Immagine* Alessandra Fassio

*Dirigente* Valeria Repaci  
*Redazione* Carmen Cimicchi, Rosario Copia  
Roberto Falco, Sauro Paglini  
Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

*Avviso*

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.